

Tanta gente, tante autorità in un lungo corteo, martedì 25 aprile

Comunità di intenti per celebrare l'anniversario della Liberazione



Acqui Terme. Tanta gente, tante autorità hanno ricordato, martedì 25 aprile, l'anniversario della Liberazione del nostro Paese dagli occupanti nazisti e dal governo fascista. Erano presenti il Comune di Acqui Terme, con il sindaco Danilo Rapetti e gonfalone, i Comuni dell'Acquese con i rispettivi sindaci e gonfaloni, il presidente dell'Anpi, Adriano Icardi, numerose altre autorità civili e militari, il Corpo bandistico di Acqui Terme, associazioni d'arma

con vessilli e labari, sindacati e partiti politici, protezione civile e pubbliche assistenze. La manifestazione è iniziata verso le 9 di martedì 25, con la celebrazione della messa nella chiesa parrocchiale di S. Francesco e le



parole sentite di mons. Giovanni Galliano. Un lungo corteo ha ripercorso tutte le tappe che in città ricordano la Liberazione e la Resistenza.

red.acq.
 • continua alla pagina 2

Elezioni amministrative

Tra un mese voto nei nostri Comuni

Acqui Terme. Tra le ore 8 di venerdì 28 e le ore 12 di sabato 29 aprile dovranno essere presentate le candidature a sindaco, le liste d'appoggio a consigliere comunale e i relativi programmi e contrassegni in quei Comuni dove domenica 28 e lunedì 29 maggio si voterà, per eleggere il sindaco e rinnovare i Consigli comunali.

Si vota in Italia in 1.267 Comuni, 8 Province e una regione, la Sicilia.

In Piemonte le elezioni amministrative riguarderanno 136 Comuni (7 maggiori, tra cui Torino e 129 minori). Tra i 129 minori, ce ne sono 8 della Diocesi e altri 3 della nostra zona.

Degli 8 comuni della Diocesi, 5 sono in provincia di Alessandria: Castelnuovo Bormida (648 abitanti, all'ultimo censimento), Merana (185), Morbello (459), Ponti (677) Terzo (898). Tre in

Provincia di Asti: Castelnuovo Belbo (930), Olmo Gentile (104), Quaranti (199). E 3 comuni confinanti la nostra zona, tutti in provincia di Cuneo: Bergolo (79), Pezzolo Valle Uzzone (370), Santo Stefano Belbo (4037).

Sono oltre 4.100 gli elettori dell'Acquese, delle valli Bormida e Belbo, chiamati al voto amministrativo.

Si vota con il sistema maggioritario e per le amministrazioni locali resta obbligatoria la norma che vieta al primo cittadino di ripresentarsi per il terzo mandato consecutivo.

Il candidato sindaco più votato è eletto, anche con un solo voto di scarto, e fa eleggere 8 consiglieri della lista a sostegno della sua candidatura e 4 consiglieri vanno alla minoranza.

G.S.

• continua alla pagina 2

Le vibrare proteste del sindaco Danilo Rapetti

Il ponte di Terzo sarà chiuso al traffico dall'8 al 22 maggio

Acqui Terme. «Ho appreso con grande stupore e preoccupazione che da un sopralluogo tecnico del 20 aprile sarebbe necessario chiudere il ponte di Terzo dall'8 al 22 maggio». A parlare è Danilo Rapetti, il sindaco di Acqui Terme rimasto visibilmente sbigottito dalla notizia, che tra l'altro non gli è stata notificata ufficialmente per vie burocratiche, ma è stata ricevuta per telefono.

Lo scenario che si presenta all'orizzonte della nostra zona in fatto di viabilità è da incubo, non può che destare grave preoccupazione. «Signori, prima di chiudere la struttura viaria, andiamoci piano, stiamo attenti. Consideriamo che intorno al ponte c'è un territorio, c'è un'economia che potrebbe subire ripercussioni negative molto gravi», è l'avvertimento che Rapetti, senza mezzi termini, lancia a «chi di dovere».

L'interruzione per una quindicina di giorni determinerebbe un caos viario di cui è difficile immaginare l'entità se si pensa che il traffico verrebbe deviato sulla strada che collega l'ex strada statale 334 del Sassello con l'ex strada statale 30 della Valbormida, cioè attraverso la strada comunale che porta alla frazione di Arzello.

C.R.

• continua alla pagina 2

Secondo il Consigliere provinciale Ferraris

Nella vicenda del ponte precise responsabilità

Acqui Terme. Sul problema irrisolto del ponte di Terzo e sulla politica acquese interviene Gian Franco Ferraris, consigliere provinciale e candidato per la poltrona di primo cittadino nella città termale dal partito dei Democratici di Sinistra:

«L'articolo di Carlo Ricci apparso sull'ultimo numero de L'Ancora sul ponte di Terzo mi induce ad alcune riflessioni sull'annoso tema della viabilità nell'acquese.

Da quando sono consigliere provinciale (meno di 5 mesi) ogni giorno mi viene alla mente il ponte di Terzo e mi vergogno di far parte dell'amministrazione provinciale. Va detto però che i lavori sono finanziati da tantissimo tempo, progettati e già appaltati, e i ritardi sono da addebitarsi a responsabilità ben precise. È necessario che il Presidente della Provincia chiarisca i motivi e le responsabilità dei ritardi e i tempi di realizzazione dei lavori.

Accusare in modo generico

tutti gli amministratori locali (tranne il Comune di Acqui) non è di loro competenza, se non sollecitare i lavori?

Fare di tuttata l'erba un fascio fa parte della fase dell'antipolitica che ha contraddistinto questi 15 anni di «seconda repubblica» e che ha contribuito a portare il paese allo sbando.

Sullo stesso numero de L'Ancora l'attuale sindaco Rapetti, nel confermare l'intenzione di presentarsi alle prossime elezioni con una lista civica, accusa i partiti locali di «ricevere ordini da fuori» da gente che «non conosce i nostri problemi». Peccato che proprio l'amministrazione di Bosio-Rapetti in questi 15 anni sulla viabilità, non solo non ha prodotto nulla di concreto, ma non ha neanche preso delle iniziative per uscire dall'isolamento.

• continua alla pagina 2

A colloquio con il direttore sanitario dott. Gianfranco Ghiazza

Prospettive sanità locale in vista di razionalizzazione

Acqui Terme. Sanità e viabilità sono i due argomenti principali al centro del dibattito di ogni cittadino. Il problema è scottante, che va risolto per evitare che la nostra realtà sia penalizzata più di altre. Per la sanità piemontese si parla di un «grande riordino», per quella provinciale di una Asl unica. I più contrari sono i casalesi. Per Acqui Terme e l'Acquese la soluzione della centralizzazione della parte amministrativa della sanità non comporterebbe rischi, anche alla luce della «insensatezza» dell'accorpamento avvenuto anni fa della ASL 22 Novi-Ovada-Acqui Terme, realtà che per tradizione e storia sono assai differenti, senza contare le difficoltà di collegamento tra la città termale e Novi.

Il Piano sanitario regionale prevede anche reparti ospedalieri a rischio. Si dice che all'ospedale di Acqui Terme sarà difficile salvare quello di ginecologia e pediatria. Il dipartimento materno infantile è al di sotto di 500 parti annui richiesti dalla Regione per il mantenimento della struttura (376 parti nel 2005). Per la risoluzione del caso nel Piano sanitario si potrebbe aprire uno spiraglio, come dice il direttore sanitario dell'Asl 22 dottor Gianfranco Ghiazza, in una intervista di Carlo Ricci pubblicata a pag. 10.

Vessillo alla Sezione

Penne nere in città: festa per due giorni

Acqui Terme. Sabato 29 e domenica 30 nella città termale sarà presente Corrado Perona, attuale presidente dell'associazione nazionale alpini per la consegna del vessillo alla neo Sezione acquese.

Il CDN dell'Ana ha deliberato che ad Acqui Terme sarà presente anche il Labaro nazionale. Al Labaro, decorato da 213 medaglie delle quali 207 d'oro al Valor Militare, 3 Medaglie d'Oro e 1 di bronzo al Merito Civile e 1 medaglia di benemerita, come simbolo di tutti gli alpini, dovranno essere tributati gli onori del caso.

La due giorni degli alpini inizierà sabato pomeriggio alle 16, a Ricaldone, con la deposizione di una corona d'alloro alla lapide commemorativa della Medaglia d'Oro, Francesco Cazzulini. Poi alle 17 a Cavatore ci sarà la resa degli onori alla tomba del Col. Luigi Pettinati, Medaglia d'Oro della prima guerra mondiale.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

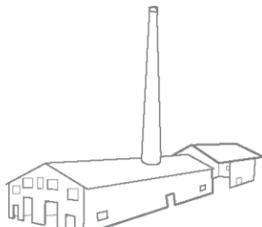
- Speciale feste a Castelnuovo Bormida, Cremolino e Melazzo. Servizio alle pagg. 16, 21, 23
- Bistagno: assemblea pubblica su Zti nel centro storico. Servizio a pag. 19
- Ricaldone in festa saluta don Bartolomeo Bruna. Servizio a pag. 19
- Il 25 Aprile nei paesi dell'acquese. Servizio a pag. 20
- Ovada: si prepara la festa delle Pro Loco. Servizio a pag. 37
- Ovada: allargata la «Priorona». Servizio a pag. 37
- Masone: «Bud & Terence Festival» un evento che qualifica. Servizio a pag. 41
- Cairo: «Si» del Consiglio alla centrale a biomasse. Servizio a pag. 42
- Fisiatria a Canelli: manca sempre la firma dell'Inail. Servizio a pag. 45
- Canelli Basket: gli Allievi campioni provinciali. Servizio a pag. 47
- Nizza: attenzione del Comune su situazione ospedale. Servizio a pag. 48



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE

FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

1501 | Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



SUPER OFFERTA SPOSI PARTECIPAZIONI NOZZE
100 partecipazioni con buste
50 biglietti invito
150 biglietti bomboniere a partire da
€ 75,00 + iva

DALLA PRIMA

Comunità di intenti per celebrare



A conclusione della mattinata le orazioni ufficiali che sono state tenute nell'atrio esterno del palazzo del Liceo Saracco, in corso Bagni con interventi del sindaco Danilo Rapetti; Aureliano Galeazzo, a nome dei sindaci dell'Acquese; Adriano Icardi, presidente della sezione Anpi di Acqui Terme; Lauriana Lajolo, scrittrice, figlia del partigiano Davide Lajolo «Ulisse».

DALLA PRIMA

Tra un mese voto

Le liste devono essere composte da un minimo di 9 consiglieri ad un massimo di 12.

Queste le candidature fino ad oggi: a Castelnuovo Bormida, si ripresenta il sindaco uscente, Mauro Franco Cunietti; a Merana, si ripresenta il sindaco uscente Angelo Gallo; a Ponti c'è il sindaco uscente Giovanni Alossa, a Terzo, si ripresenta il sindaco Angelo Arata, che dovrà vedersela con l'ex sindaco Vittorio Grillo; a Morbellio, c'è il primo cittadino uscente Giancarlo Campazzo; a Castelnuovo Belbo, erano in 5 i candidati nel maggio 2001, ora dovrebbero essere meno; a Olmo Gentile, si vota per la prematura e drammatica morte del sindaco Angelo Garrone e dovrebbe esserci un solo candidato a sindaco, che potrebbe essere una donna.

A Quaranti, si ripresenta il sindaco uscente Luigi Scovazzi; Bergolo, uno o due candidati sindaco e così a Pezzolo Valle Uzzone, mentre a Santo Stefano Belbo, si ripresenta il sindaco uscente Giuseppe Artuffo e dovrebbero scendere in lizza i suoi predecessori Ciriotti e Ceretto.

Unica grande novità rispetto al 2001, è che si vota in due giorni domenica e lunedì e non più solo alla domenica.

DALLA PRIMA

Nella vicenda del ponte

In compenso, nei fatti, si è piegata a logiche e interessi di lobby provinciali che nulla avevano a che vedere con gli interessi di Acqui. I progetti faraonici (grattacielo, STU, ecc.) sono rimasti sulla carta e hanno prodotto ingenti costi (indennità agli amministratori e spese di progettazione) a carico dei contribuenti acquesi.

Si può definire il modo di governare di Rapetti non tanto una lista civica svincolata dai partiti, ma una sorta di partitocrazia senza partiti, cioè senza popolo ma con il potere personale di Sindaco e Assessori.

L'isolamento di Acqui ormai è un problema ineludibile, come ben sanno i pendolari e gli imprenditori. Non servono accuse generiche ma occorre fare una proposta politica forte.

Il centro sinistra amministrato la Regione Piemonte e la Regione Liguria, così come la maggioranza delle amministrazioni locali, presto assumerà il governo nazionale. I problemi del nostro territorio non possono più essere rinviati, il centro sinistra ha la responsabilità di non occupare "poltroncine" ma di fare una proposta che risponda alle esigenze di sviluppo non solo economico ma anche sociale della nostra comunità. Si deve conciliare lo sviluppo con la tutela dell'ambiente e il rispetto delle identità locali, far crescere l'economia locale senza dilapidare risorse.

Io penso che non è più procrastinabile il collegamento autostradale con Predosa, opera il cui costo è sostenibile se c'è l'impegno delle amministrazioni locali coinvolte e dall'impatto ambientale modesto. Analogamente la Liguria può "avvicinarsi" alla Valle Bormida con degli interventi sull'asse viario esistente, sia con un tratto di autostrada ai confini del Piemonte, sia migliorando la viabilità della S.S. 30.

Per ottenere reali benefici bisogna valutare in termini scientifici tutte le soluzioni alternative e scegliere quelle con il minor impatto ambientale e sostenibili economicamente, ascoltare il parere di chi ha qualcosa da dire in me-

rito, giungere a un progetto condiviso fra Regione Piemonte e Liguria, amministrazioni e popolazioni locali, e poi decidere.

Serve un piano strategico di accrescimento del nostro territorio. I tempi saranno lunghi, le decisioni devono pertanto essere tempestive. I lavori devono partire e non fermarsi fino al completamento. Le opere vanno fatte, non c'è dubbio, ma fatte bene.

In gioco non c'è solo la credibilità del centro sinistra, ma il futuro del nostro territorio.

Ad Acqui l'elettorato si è espresso per l'Unione di Prodi, in controtendenza rispetto al Piemonte, occorre però che il centro sinistra onori gli elettori che gli hanno dato fiducia e per far questo i partiti devono uscire dai confini dentro cui si sono mossi in questi anni, essere capaci di dare voce a chi chiede rappresentanza e vuole partecipare. Dobbiamo porre le persone, con le loro speranze e i loro problemi, al centro della nostra azione politica».

DALLA PRIMA

Penne nere in città

Quindi ritorno ad Acqui Terme per una breve cerimonia al monumento degli alpini, nei giardini antistanti la stazione ferroviaria.

Alle 19 il presidente Perona incontrerà le autorità acquesi. La serata terminerà con il pranzo ufficiale all'Hotel Nuove Terme.

Domenica mattina inizierà l'invasione pacifica degli alpini in corso Bagni, zona di partenza del corteo, che attraverserà la città per arrivare in Duomo, dove con una solenne cerimonia verrà consegnato ufficialmente il Vessillo alla Sezione di Acqui Terme.

Il rancio alpino al Palaorto concluderà degnamente la giornata di festa.

Si ricorda che sono aperte le prenotazioni per il rancio al Palaorto presso la sede nella ex caserma C.Battisti al numero di tel. 0144 56030.

DALLA PRIMA

Il ponte di Terzo sarà chiuso al traffico

Vale a dire il percorso che gli acquesi conoscono come «il giro dei 14» dall'entità del suo tragitto. Inizia dalla zona Bagni della città termale, quindi percorsi 3 chilometri circa si arriva nel territorio comunale di Melazzo e si cambia direzione dirigendosi verso Arzello per proseguire, dopo avere superato il ponte sull'Erro, verso l'incrocio che porta all'innesto con la ex statale 30 situato a poche decine di metri dal termine del ponte, per chi da Acqui Terme procede verso Savona. A dirlo sembra semplice. Difficile percorrere la strada di Arzello poiché non sopporta il traffico veicolare pesante, ed anche il traffico leggero diventa di una pericolosità fuori da ogni limite. Inutile pensare che quella stradina la possa percorrere un pulman. Una situazione, dunque, di cui gli amministratori provinciali ed i tecnici non possono non tenere conto. «Pur comprendendo che ci sono molti problemi di struttura, mi chiedo se l'interruzione della viabilità, in un punto così nevralgico addirittura a li-

vello interregionale, è l'unica soluzione percorribile. Cercherò di convincere il presidente della Provincia, Paolo Filippi, a ricerca fino in fondo una soluzione alternativa ad un problema che colpirebbe duramente i residenti, il comparto commerciale ed artigianale, quello turistico, e pure l'ambiente. Mi auguro che i sindaci del territorio siano solidali con me per portare questo messaggio a livello provinciale». Cosa avrebbe indotto a decidere la chiusura del ponte? «Forse un discorso tecnico, di sicurezza delle strutture», è stata la risposta.

Già che stiamo parlando della viabilità della nostra zona, cosa ne pensa delle recenti notizie sulla fattibilità dell'autostrada Carcare-Predosa? Questa la risposta di Rapetti: «Ho appreso di un incontro tra i presidenti della Liguria e del Piemonte che porterebbe al rilancio della struttura autostradale. Come già dissi durante il convegno organizzato alcuni anni fa dal Lions Club "Collegare per crescere", l'aspetto ambien-

te deve essere primario assieme alle compensazioni che dovranno ottenere i proprietari dei terreni attraversati dall'autostrada, ma ci dovranno anche essere condizioni ottimali per il tracciato, che dovrà essere condiviso da una valutazione effettuata tra gli amministratori locali». Di conseguenza, stando ferme queste condizioni ed altre eventuali, cosa possiamo aggiungere: «Che si può fare, anche perché mi pare di capire dai resoconti dell'incontro di Savona tra Burlando e Bresso che adesso il progetto rientra nei piani della Regione Piemonte cui spetta di individuare le priorità di collegamento».

Riprendendo l'argomento del ponte di Terzo non va dimenticato che il crollo della spalleggia è avvenuto poco meno di tredici mesi fa. È trascorso un anno ed un mese circa, senza alcuna soluzione. Il concetto è chiaro per tutti, soprattutto ne tenga conto l'elettore quando verrà nuovamente chiamato ad esprimere un voto.



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO IN PRIMAVERA

12 - 19 maggio
INCANTEVOLE SICILIA

25 - 28 maggio
LUOGHI DI PADRE PIO

31 maggio - 4 giugno
AMSTERDAM - LUSSEMBURGO E BRUXELLES
(con grande mostra di Rembrandt e Caravaggio)

1 - 4 giugno
AUSTRIA INSOLITA: LA VERDE CARINZIA

2 - 4 giugno
TOSCANA
(Valdarno, Arezzo, Il Casentino, Camaldoli, La Verna, Cortona)

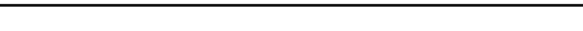
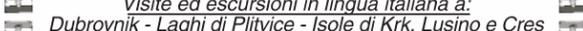
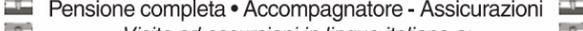
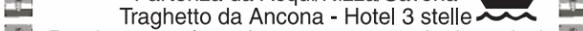
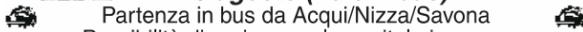
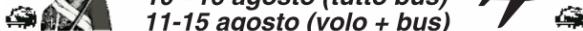
17 - 18 giugno
TRENINO CENTOVALLI (Locarno e Lago Maggiore)

15 - 16 luglio
BERNINA EXPRESS - Il trenino dei ghiacciai

Gardaland

In bus direttamente dalla tua città!

Date di partenza: 1° - 21 maggio, 2-17 giugno



FERRAGOSTO A
LONDRA

10 - 16 agosto (tutto bus)
11-15 agosto (volo + bus)

Partenza in bus da Acqui/Nizza/Savona
Possibilità di raggiungere la capitale in aereo
Hotel 3 stelle - Accompagnatore dall'Italia
Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazioni

GRAN TOUR
CROAZIA

27 maggio - 3 giugno

Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Traghetto da Ancona - Hotel 3 stelle
Pensione completa • Accompagnatore - Assicurazioni
Visite ed escursioni in lingua italiana a:
Dubrovnik - Laghi di Plitvice - Isole di Krk, Lusino e Cres

IL SABATO PER LE TUE VACANZE!

Da sabato 18 marzo fino ad agosto i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza M.to rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle ore 16 alle ore 19.30

SOGGIORNI-TOUR tra Austria e Germania

7 giorni di relax tra la verde natura di montagna, la cultura e le antiche tradizioni con un ricco programma di visite senza cambiare hotel

SALISBURGHENSE

Date partenza

16 luglio
e 13 agosto

Visite guidate a:

Salisburgo, Flachau,
Hallstall, Monaco di
Baviera,
Grossglockner

TIROLO

Date partenza

23 luglio
e 13 agosto

Visite guidate a:

Innsbruck, Kitzbuhel,
Cascate di Krimml,
Baviera e castelli di
Re, Ludwig,
Swarowsky, Castello
di Ambras

FORESTA NERA

Date partenza

16 luglio
e 20 agosto

Visite guidate a:

Baden Baden,
Strasburgo, Friburgo,
Titisae, Gutag,
Triberg, Stoccarda

NOVITÀ 2006

SOGGIORNO TOUR NEL

CILENTO

COLORI E PROFUMI DI UNA CAMPANIA INSOLITA

15 - 20 maggio

Partenza da Acqui/Nizza/Savona

Hotel 4 stelle - Pensione completa con bevande

Accompagnatore - Assicurazioni

Visite ed escursioni a:

Paestum - Agropoli - Palinuro - Parco Nazionale del Cilento

Resistenza ieri e oggi dei reduci di Cefalonia

Acqui Terme. La Commemorazione del 25 aprile 1945, giorno della Liberazione dell'Italia dal Nazifascismo, rappresenta una giornata di particolare commozione per un gruppo ancora numeroso - nonostante l'età ormai grande - di soldati italiani che nell'isola di Cefalonia, all'8 settembre '43, abbracciarono le armi contro i nemici e combatterono per la Patria, l'Onore militare, la Libertà.

Sono, questi soldati, i Reduci: come tanti compagni d'armi di stanza nell'isola, scelsero con coraggio la Resistenza piuttosto della resa incondizionata ai nemici tedeschi. Come traditori, tantissimi

furono passati per le armi: i loro corpi bruciati, sepolti in fosse comuni, dissepoliti e buttati in mare, lasciati insepoliti nelle forre delle montagne dell'isola ionia.

Sono, questi soldati di allora, commossi per il riconoscimento, dovuto eppur tardivo, fatto già dal Presidente Pertini e di recente dal Presidente Ciampi per il valore dimostrato nella speciale Resistenza da loro sostenuta contro il nemico. Si sentono oggi ufficialmente appartenenti alla Resistenza, come uomini che allora combatterono la barbarie a rischio della vita.

Piangono, in questo giorno particolare di commemorazio-

ne e di celebrazione - come accade loro ogni volta che la mente ritorna a quei tempi e luoghi - i compagni che non ce l'hanno fatta a rivedere la casa dove la vita, prima della cartolina-precetto, era molto gioiosa.

Per onorare la memoria dei compagni massacrati, i reduci intervistati dagli studenti acquisi delle Scuole Superiori, impegnati da un anno nel progetto "Cefalonia" inteso al recupero delle memorie dei sopravvissuti, tramite compilazione di un questionario o anche durante incontri programmati, hanno accolto con fierezza l'invito a testimoniare la tragedia del settembre del

'43, in quell'isola greca.

Delle preziose testimonianze - patrimonio inedito e ricchissimo di documentazione storico-memorialistica fornita da chi fu protagonista di quella lotta - proponiamo una recentissima, che appartiene al reduce di Cefalonia Angelo Scalvini, bresciano di Calcinate, autore del bel diario, tra cronaca e storia *Prigioniero a Cefalonia. Diario 1943-1945* (Milano, Mursia, 2001), una copia del quale è stata consegnata alle intervistatrici per essere donata alla Biblioteca Comunale di Acqui "Perché tutti possano leggerlo", e che si recensisce in apposito spazio su questo giornale.

La testimonianza di un reduce

Pubblichiamo la testimonianza rilasciata da Angelo Scalvini, Calcinate (BS), 18 aprile 2006 alle prof.sse Rapetti Luisa e Reschia Luciana.

«Sono nato due volte: la prima il 15 maggio 1923; la seconda il 28 settembre '43.

La vita, prima dell'arrivo della cartolina-precetto, era molto gioiosa; la partenza fu per obbligo. Ero a Sami, nell'estate 1943: un battaglione di 600 uomini attendato nelle campagne.

Delle fucilazioni che i tedeschi fecero degli ufficiali italiani e delle crudeltà rivolte contro la truppa, ho avuto esperienza diretta ed un ricordo nettissimo. Un'immagine del valore degli italiani resta impressa nella mente: in marcia verso Sant'Eufemia durante il trasferimento ad Argostoli, improvvisamente mi sono trovato davanti quattro soldati. Erano inginocchiati, reclinata la testa su una spalla, davanti ad una mitragliatrice. Erano stati falciati dagli stukas tedeschi mentre disperatamente resistevano.

Degli scampati, so che Apollonio, in doppio ruolo, ne ha salvati parecchi, rientrati in Italia nel '44, ben prima di noi, che fummo imbarcati verso il continente e poi trasferiti nel Nord Europa e tornammo solo a guerra finita. Il rientro a Calcinate, dopo trentatré mesi di fame, freddo, malattie, lavori forzati, terrore, fu delusorio: i cittadini italiani smaniavano per i partigiani; anche il paese non sapeva né voleva sapere nulla di noi, di quanto avvenne a Cefalonia; furono momenti difficili di solitudine, di rivisitazione di ricordi, di lacerazioni segrete dell'animo, di nuovi timori. La mia seconda nascita avviene quando scampo al naufragio della nave che doveva portare i soldati italiani prigionieri dei tedeschi da Cefalonia ad Atene.

Ebbene, un mercantile corto ed alto si presenta a 40 metri dalla banchina del porto di Argostoli; lo si raggiunge con le barche: io a poppa, tra gli ultimi saliti, mi sistemo con quattro amici, vicino alla plancia. Un certo Ferdinando trova una pagnotta e si discute tra noi se mangiarla o no. Mentre la nave esce dal porto e supera le due punte (Lixuri e capo San Teodoro) sento un boato e penso contemporaneamente: Ci siamo! [ovvero, la nave è saltata su una mina]

Caos sulla nave, urlano e gridano: *Mamma! Signore!*

Io faccio la foto mentale di casa mia, in quel momento: mio padre e mia madre, - mia madre che non aveva dato la sua fede d'oro ai fascisti, che non aveva voluto chiudere la porta di casa alla mia partenza - so-

no, a quest'ora, sotto il portico dell'Oratorio! E penso: Io mi salvo! Devo salvarmi.

Lascio quel posto di grida, resisto e tolgo pantaloni e scarpe; con calma, a freddo, e sempre ragionando, torno a prendere il portafoglio e lo metto nell'elastico delle mutande. Vedo alcuni che faticano a mettere in mare una barca, grido: *Cosa fate?*, sento colpi di un fucile contro chi si è tuffato, vedo allargarsi una chiazza rossa a pelo d'acqua.

Vado via, cerco il salvagente tra i teloni, una guardia tedesca - i tedeschi mi chiamavano ironicamente *inglese*, per la mia proverbiale capacità di calma - mi viene dietro e io pianamente gli dico: *Voglio salvarmi* e lui di rimando: *Non andiamo a piccol...*

Vado a vedere l'elica, e mi accorgo subito che fuoriesce di tre quarti dall'acqua; mi giro e afferro una scialuppa arancione, la butto giù e mi viene l'ispirazione di farla girare verso la scaletta: io mi calo con la corda, scorticandomi le mani e vi salto dentro, gridando come pazzo: *Sono salvo!*

Altri vi si aggregano e cerchiamo di allontanarci dal mercantile velocemente, caricando compagni già in acqua e in affanno: siamo in tutto 18, due sopra, gli altri aggrappati.

Ormai fuori dal possibile risucchio del mercantile in affondamento, vediamo i due alberi pieni di uomini come formiche, altri sulla plancia perché non sanno nuotare. Sentiamo gridare ovunque: *Scignur, mamma!* poi è solo silenzio, e scarpe e camicie, qualche documento tutto intorno.

Un idrovolante a bassa quota si avvicina, poi se ne va.

D'un tratto sentiamo gridare, forse a quattro metri da noi: *Aiuto!*; vediamo una mano alzata, ci avviciniamo in fretta e sentiamo ancora: *Salvatemi!*, sono padre di quattro figli! ma l'acqua è a filo bocca dell'uomo, su e giù; quando siamo da lui, lui è sotto, scomparso, perso per sempre.

Accosta un caicco greco, io salgo per ultimo e crollo sfinito da fatica e terrore.

Ritrovo il mio amico calcinatese Enrico Ramondi, oggi deceduto. Ci fanno rientrare ad Argostoli e siamo chiusi prigionieri tutta notte, arsi dalla sete. Nessuno parla; buttati a terra, abbiamo tutti allucinazioni ricorrevi in un sonno strano, innaturale.

Il mattino seguente afferro due cinghie che trovo senza padrone lì, in caserma: oggi una è a Milano, donata da me in memoria di quegli eventi terribili; l'altra, di trentatré buchi, mi è servita per barattare in

Bulgaria un pezzo di polenta e non morir di fame.

Il 28 settembre si riparte per il continente, l'Europa. Non mi sento di partire, si può scegliere di differire la partenza e io scelgo di non partire: il mare è mosso, il vento è forte. L'8 ottobre di nuovo una partenza, ma io sono ad Argostoli; il giorno dopo Radio Scarpa trasmette di un nuovo affondamento, alle dieci della sera precedente.

La successiva partenza è su un caicco a tre alberi, noi siamo gli ultimi 70 soldati italiani rimasti sull'isola: siamo al centro del mare, fuori dal porto, la pompa non pompa a sufficienza.

Le nuvole corrono veloci nel cielo, la luna occhieggia, le onde sbattono contro gli assi della nave. Cerco e trovo un salvagente e un asse al quale attacco il salvagente; poi subito torniamo indietro, siamo di nuovo ed ancora sull'isola.

Ripartiamo la sera del 31 ottobre, ed è la quarta partenza: il vento è forte, il mare grosso, il mercantile pure grosso; non resto nella stiva coi compagni, vado a poppa. Ascolto la scia dell'onda che scia, la musica del mare, il silenzio dell'isola che si allontana e guardo le stelle che sono tante e sembrano più tante e più grandi.

Ma ancora torniamo indietro e partiamo solo il 4 novembre da Sami, dopo quarantotto km di marcia attraverso l'isola, divorando tutto il mangiabile che incontriamo sul percorso, anche frutti rapinati ai cespugli. Partiamo in un giorno di pioggia, sul mercantile che trasporta anche Padre Formato e 37 ufficiali: Itaca, prima meta del mio contingente in terra greca, scompare presto all'orizzonte.

Scarichiamo i muli a Skiatos, gli ufficiali a Missolungi; passiamo a Patrasso, tra lanci di fiori, polenta e qualche soldo da parte di un folla di greci che manifesta così semplicemente il suo grazie ai soldati italiani per il rispetto mostrato alla gente del posto. Il 24 novembre, ripartendo per sempre, mi volto a guardare la *via degli applausi*. Nel canale di Corinto vedo sui muri scritti i nomi degli italiani, poi si apre l'orizzonte vasto sull'Egeo. Rivedo il viale che porta al Pireo, risento melodie di mandolini, echi dalle trattorie; ancora passa nella memoria visiva l'esodo dal Teatro e noi, scalzi, verso il capannone dove staremo fino al 26.

L'8 dicembre, dopo la consegna di divise nuove, scarpe, guanti e mutande di flanella, si parte in treno per l'Europa. Sarà il secondo tempo di una lotta quotidiana, davvero ulissacea, per sopravvivere».

Prigioniero a Cefalonia diario 1943 - 1945



Prigioniero a Cefalonia. Diario 1943-1945 di Angelo Scalvini Milano, Mursia, 2001. Recensione a cura delle prof.sse Luciana Reschia e Luisa Rapetti

Angelo "Gino" Scalvini, oggi solare 'giovannotto' della leva 1923, ha scritto un diario tra cronaca e storia di guerra e di prigionia, come *contributo per giovani generazioni e per coloro che non sanno e non hanno saputo* gli eventi tragici seguiti all'armistizio dell'8 settembre 1943 a Cefalonia. L'invito a leggerlo è rivolto a tutti, ma in particolare ai giovani, per i quali le parole del reduce possono divenire un prezioso strumento per comprendere un passato che pare lontano, ma che per molte parti del mondo è ancora il presente.

Il *Diario* vuole essere anche il modo personale del 'salvato' per rendere onore e memoria ai compagni che non sono tornati e che *Se ne sono andati; solo il mare, con le sue onde, la terra con i suoi profumi, testimoniano la loro vita*, come richiama il messaggio autografo dell'autore sul volume donato alla Biblioteca Comunale di Acqui.

Il *Diario*, contrassegnato inizialmente dal titolo-icona "Le due mattine: un soldato della Divisione Acqui a Cefalonia", a memento delle due nascite (quella anagrafica e quella dal naufragio) dell'autore, si snoda con ritmo incalzante e brioso - che dà visività e chiarezza al racconto - attraverso gli eventi dei trentatré mesi di guerra del soldato Angelo Scalvini, 317° reggimento, 1° Battaglione, 4° Compagnia, con posizione logistica a Sami, Cefalonia.

Sono cento pagine in tutto, sequenziate in capitoletti rappresentativi delle tappe dell'odissea personale del soldato nei suoi 1.001 giorni di guerra.

Un prologo, che contestualizza acutamente la tragedia della Divisione Acqui, apre la testimonianza sulla partenza da casa dell'autore, avvenuta

il 13 gennaio '43, mentre fuori è ancora buio profondo rischiarato da venti centimetri di neve...una folata di vento gelido mi percuote violentemente... mia madre, dopo avermi fortemente abbracciato, baciato e accarezzato, mi chiede di non chiudere la porta, di lasciarla socchiusa perché "Porta bene!".

La battaglia di Cefalonia contro i tedeschi, divenuti nemici per l'Italia in armistizio dall'8 settembre, è documentata per la parte che ne ebbe l'autore, in poche e densissime pagine che riportano i fatti particolari ma soprattutto il vissuto intimo dei soldati che fronteggiano l'infernale furore nemico mentre *si resiste accanitamente sino al pomeriggio del 22 settembre, poi dobbiamo arrenderci! Non c'è altro da fare: aiuti non ne abbiamo ricevuti*.

Non meno trascinanti sono le pagine della prigionia, paradigma di quell'assurda e tragica epicità che è la guerra. Il racconto si snoda lineare ed efficace nella sua freschezza a ricordare i gesti, le parole, i volti, i nomi dei soldati scampati all'eccidio sull'isola e precipitati in una seconda devastante tragedia: due anni verso l'ignoto, a zig zag per l'Europa sui carri bestiame, poi nel campo di concentramento 125 a Barauka Polock nella Russia Bianca, infine a Danzica, Polonia, e obbligati a lavori pesanti, al gelo, malvestiti e malnutriti.

La liberazione, per lo Scalvini, verrà dai sovietici la mattina del 27 marzo 1945, ma passeranno ancora sei mesi prima del rientro in Italia, avvenuto alle ore 6.30 del 10 ottobre '45 alla stazione di Ponte San Marco-Calcinate, *col cuore che batte forte... in una di quelle tiepide mattine autunnali colorate e profumate come lo sanno spesso essere solo dalle nostre parti*.

Il rigore narrativo e la pacatezza di giudizio che l'autore esprime su persone e fatti suggellano la valenza storico-memorialistica della narrazione.

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 7 maggio SIENA - SAN GIMIGNANO
Domenica 14 maggio ST. PAUL DE VENCE
Domenica 21 maggio COMO - VILLA CARLOTTA - BRUNATE
Domenica 4 giugno SCIAFFUSA e LE CASCATE DEL RENO
Domenica 11 giugno MARSIGLIA + CASSIS
Sabato 17 giugno NOVITÀ BATTAGLIA DEI FIORI A VENTIMIGLIA
Domenica 18 giugno DOMODOSSOLA - TRENINO CENTO VALLI Giro in battello sul lago Maggiore
Domenica 25 giugno Motonave "PRINCIPESSA" + COMACCHIO

LUGLIO
5-11 luglio COPENAGHEN e un po' di GERMANIA
15-16 luglio GRUYERE-BERNA-INTERLAKEN-JUNGFRAU
22-23 luglio LE DOLOMITI
29 luglio - 6 agosto GRANDE NOVITÀ ISTANBUL e la BULGARIA attraverso la Grecia
ARENA DI VERONA
Giovedì 29 giugno AIDA
Mercoledì 19 luglio CAVALLERIA RUSTICANA / PAGLIACCI
Martedì 25 luglio CARMEN
Mercoledì 23 agosto MADAMA BUTTERFLY
Venerdì 25 agosto TOSCA

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • EUROPEANDO EUROPA
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

Partenze assicurate da Acqui Terme
Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

MAGGIO
Dal 13 al 14 CASCATA DELLE MARMORE e CASCIA
Dal 15 al 21 Tour della SICILIA
Dal 20 al 21 ABRUZZO e MARCHE
Dal 23 al 25 CAMARGUE e festa dei gitani
Dal 27 al 28 ISOLA DEL GIGLIO e MAREMMA
GIUGNO
Dal 2 al 4 FORESTA NERA
Dal 2 al 4 Tour dell'ISTRIA
Dal 10 all'11 ASSISI - GUBBIO
Dal 10 all'11 ROMA Mostra Antonello da Messina
Dal 12 al 15 I luoghi cari di PADRE PIO - SAN GIOVANNI ROTONDO
Dal 17 al 18 ISOLA D'ELBA
Dal 17 al 29 STATI UNITI, tour dell'ovest: LOS ANGELES - PHOENIX - GRAN CANYON LAS VEGAS - YOSEMITE PARK SAN FRANCISCO
Dal 19 al 22 LOURDES
Dal 24 al 25 PARCO DEL VERDON e COSTA AZZURRA
Dal 28 al 2 luglio BRUXELLES e le FIANDRE
Dal 29 al 3 luglio Gran tour della CORSICA

TRIGESIMA



Giovanna TARTAGLIA
ved. Caviglia

Ad un mese dalla scomparsa, la figlia Loredana, unitamente ai parenti tutti, la ricorda con profondo dolore, nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Carlo Piero MIGNANO
"Barone"

Nel ringraziare tutti coloro che in ogni modo hanno espresso sentimenti di cordoglio per la sua scomparsa, la famiglia annuncia la santa messa di trigesima che sarà celebrata lunedì 1° maggio alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Alba MARTINO
in Ravera

"Ci sono lacrime che il tempo non asciuga. Ci sono ricordi che il tempo non cancella". I familiari tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

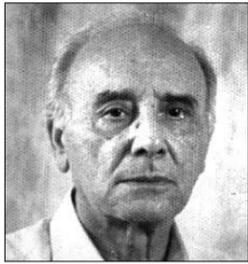
ANNIVERSARIO



Pietro Giuseppe Carlo BOGLIOLO (Piero)

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 29 aprile alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Luigi Carlo DELORENZI
(Gigi)

Nel secondo anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli, la sorella e tutti i parenti, lo ricordano con infinito affetto e rimpianto. La santa messa verrà celebrata sabato 29 aprile nella chiesa parrocchiale di Ponti alle ore 17,30. Si ringraziano tutti coloro che parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Mariangela BERRUTI
in Novarino

"Coloro che le vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 16° anniversario della scomparsa, la ricordano con affetto il marito Franco, i figli Alberta e Fabio, parenti ed amici tutti nelle s.s.messe che verranno celebrate domenica 30 aprile alle ore 11 nella parrocchiale di Rocchetta Palafea e martedì 2 maggio alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Giovanni BENAZZO

Nel 1° anniversario della scomparsa, i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto e amore, nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Enrico CAROZZO

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 4° anniversario dalla scomparsa, la moglie Maria Grazia, la figlia Monica, e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata lunedì 1° maggio alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Carla FIA
in Pisani

"Sei sempre nei nostri cuori". Nel 7° anniversario dalla scomparsa, con affetto e rimpianto la famiglia, unitamente ai parenti tutti, la ricorda nella s.messa che verrà celebrata lunedì 1° maggio alle ore 21 nella chiesetta della Madonna in Rivalta Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Renzo NOVIERO

"Ci sono lacrime che il tempo non asciuga, ci sono ricordi che il tempo non cancella". Nel 5° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano i genitori, la sorella unitamente ai familiari tutti, nella s.messa che verrà celebrata lunedì 1° maggio alle ore 9,30 nella chiesa di "San Giacomo" in Toletto di Ponzono. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Aldina CAROSIO
(Caty) in Cavolo

Nel 3° anniversario dalla scomparsa, il marito Giuseppe, unitamente ai familiari tutti ed a quanti la conobbero, la ricorda con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata venerdì 5 maggio ore 18 nella parrocchiale di S.Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Domenica 23 il primo appuntamento

Anniversari di nozze festeggiati in duomo



Acqui Terme. Domenica 23 aprile alla messa delle 10 in Duomo si è tenuto il primo dei due appuntamenti con gli anniversari di matrimonio, voluti da mons. Giovanni Galliano, in collaborazione con i gruppi parrocchiali Gruppo famiglie ed Equipe Notre Dame. Erano invitate le coppie di sposi che festeggiavano: 5, 10, 15, 20, 25 anni di matrimonio.

Mons. Galliano non ha potuto celebrare la messa, sostituito egregiamente da mons. Carlo Ceretti, in quanto impedito da postumi di una ferita per caduta. Ma ha voluto mandare agli sposi il proprio messaggio, letto durante la messa, e non ha rinunciato ad unirsi per qualche attimo alla foto di gruppo dopo la messa.

Questo il testo del messaggio: «Carissimi amici, con profondo rincrescimento, a causa di un incidente capitato, non posso celebrare

con voi e per voi questa S.Messa anniversaria. Vi sono vicino con tutto il cuore, con il pensiero, con l'affetto e la preghiera. Carissimi sposi vi ricordo tutti ed auguro buon anniversario per il vostro matrimonio, invocando da Dio per voi e le vostre famiglie salute, serenità e tanto amore... San Guido ci protegga tutti».

Il prossimo appuntamento è previsto per domenica 21 maggio.

Sono invitate le coppie che nel 2006 festeggiano: 30 anni di matrimonio, nozze di perle; 35 anni di matrimonio, nozze di corallo; 40 anni di matrimonio, nozze di rubino, 45 anni di matrimonio, nozze di zaffiro; 50 anni di matrimonio, nozze d'oro; 55 anni di matrimonio, nozze di smeraldo; 60 anni di matrimonio, nozze di diamante.

Per ogni informazione ci si può rivolgere al parroco al n. tel. 0144 - 322381.

Festeggiare insieme il mese mariano

È ormai tradizionale, e sempre doveroso, solennizzare il mese mariano nel Santuario della Madonna Pellegrina. Risale al 1951 l'impegno affidato dal vescovo mons. Giuseppe Dell'Omo al termine della Peregrinatio Mariae di ritrovarci ogni sera del mese di maggio nel Santuario edificato per custodire l'artistica immagine e per conservare il ricordo dell'accurato invito del Vescovo a partecipare "al pellegrinaggio della Madonna di parrocchia in parrocchia, di borgata in borgata, quasi di casa in casa alla ricerca di un incontro coi figli, specie i più bisognosi, per dire a tutti una parola di pace e di perdono".

Quest'anno sarà anche una opportunità per prepararci alla visita pastorale che mons. vescovo inizierà domenica 28 maggio alle ore 18,30 con la

celebrazione solenne dell'Eucaristia. Avremo occasione durante le sere mariane di soffermarci a riflettere sul dono della visita del successore degli apostoli, il Pastore della Chiesa acquese. È un incontro ecclesiale con le diverse attività spirituali della comunità parrocchiale: i catechisti, i movimenti giovanili, le espressioni di carità ed i servizi liturgici ed assistenziali. La presenza quotidiana serale mentre può costituire un impegno gravoso, d'altra parte ci darà tanta serenità interiore, di cui sentiamo tanto bisogno.

Maria S.S., la Madre di Dio, è sempre attenta e pronta ad aiutarci ogni qualvolta la invochiamo. Lunedì 1° maggio con la festa di "S.Giuseppe" lavoratore inizieremo le celebrazioni. Ogni sera alle ore 20,45, sabato e domenica alle ore 18.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



Angela GAGGINO (Angioletta) in Vassallo

"Il tempo che passa non cancella il tuo caro ricordo". Nel 2° anniversario della scomparsa, i familiari tutti la ricordano con immutato affetto, nella s.messa che sarà celebrata venerdì 5 maggio alle ore 18 nella parrocchiale di S.Francesco. Grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Giuseppe IVALDI (Pinuccio)

Sempre uniti con affetto nel suo ricordo, la moglie Maria e la figlia Patrizia con la famiglia, si uniscono nella s.messa che sarà celebrata nel 2° anniversario della scomparsa, venerdì 5 maggio alle ore 18 in cattedrale e ringraziano anticipatamente quanti vorranno regalargli una preghiera.

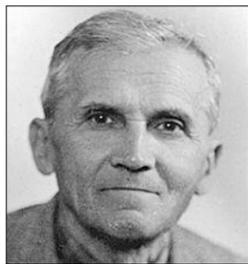
ANNIVERSARIO



Cesarina PESCE ved. Maestro

Nel 1° anniversario della scomparsa, la ricordano con immutato affetto i figli, le nuore, i nipoti nella santa messa in suffragio che verrà celebrata domenica 7 maggio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Roccaverano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Giovanni Battista DANIELLI

DANIELLI



Seconda BUONCRISTIANI ved. Danielli

ved. Danielli

"Il vostro ricordo è sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Li ricordano con immutato affetto e rimpianto, tutti i familiari e quanti li hanno conosciuti ed hanno voluto loro bene.

RICORDO



Giuseppe PITTO



Francesca Giuseppina POGGIO

ved. Pitto

2000 - † 29 gennaio - 2006 2005 - † 27 aprile - 2006
"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei vostri cari, oggi, come sempre". I figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Due interessanti uscite dell'Unitre acquisite

Il complesso termale di zona Bagni ed il castello di Racconigi

Acqui Terme. Giovedì 20 aprile nuova uscita degli allievi Unitre in visita al complesso termale acquisite di Zona Bagni. Accompagnatrice esperta la signora Mirella Tardito che ha iniziato la sua lezione esterna illustrando, anzitutto, il "lago delle sorgenti" alle falde del Monte Stregone dal quale sgorga l'acqua termale sulfurea, acqua piovana che penetra fino a 3000 metri di profondità dove si arricchisce di sali minerali e quindi riprende la sua risalita fino in superficie.

Attualmente è in corso il processo di svuotamento del lago al fine di avviare il grande progetto di ristrutturazione delle piscine termali e dell'albergo. La visita è poi proseguita verso le vasche di decantazione dove il fango matura a contatto con l'acqua termale.

La signora Tardito ha poi accompagnato il gruppo presso la Stabilimento Regina di Acqui Terme per visitare l'intero complesso: dalle camere per i fanghi, al reparto inalazioni, alle palestre, alle piscine con le vasche per le vasculopatie periferiche, per arrivare al centro estetico e terminare la visita presso l'attrezzato centro benessere.

Ha poi offerto a tutti gli interessati tutte le informazioni sulle patologie che traggono beneficio dai fanghi e in generale dalle cure termali, illustrando l'iter per usufruire delle terme, i vantaggi e le agevolazioni.

Venerdì 21 aprile gli allievi

Unitre nuovamente impegnati in un'interessantissima visita di istruzione al Castello di Racconigi. Il gruppo di 50 persone ha visitato durante la prima mattinata la cittadina di Alba, il suo centro storico, i palazzi e il Duomo per poi proseguire alla volta di Bra dove gli allievi hanno visitato il Museo permanente dei Giocattoli d'epoca, ritornando "un po' bambini". Sosta per il pranzo a Racconigi ed inizio della "slow visit" al Castello una delle residenze più amate e frequentate dai reali d'Italia.

Di origini tardo-medievali, il Castello di Racconigi arriva ad assumere la configurazione attuale durante il regno di Carlo Alberto che durante i mesi estivi era solito trasferire qui la sua corte, trasformando la residenza di Racconigi in Capitale del Regno.

In queste stanze nacque Umberto II, furono festeggiate le nozze di Vittorio Emanuele II con Maria Adelaide di Asburgo-Lorena e quelle della Principessa Mafalda con Filippo d'Assia.

Passato al patrimonio privato di Vittorio Emanuele II nel 1870, il Castello ha conservato, grazie anche alla regolare frequentazione da parte della famiglia fino al 1946, l'atmosfera di una casa "visitata".

Il Castello di Racconigi è diventato patrimonio dell'Unesco nel 1999 ed è cucina di eventi, manifestazioni, mostre, concerti e rappresentazioni teatrali.

La slow visit ha permesso ai visitatori di percorrere le sale con una guida-narratore che ha raccontato la storia dell'immobile attraverso quella delle sue stanze, dei ritratti e degli apparati decorativi in esso conservati.

La visita al parco è avvenuta a bordo del trenino ed è arrivata fino alla costruzione gotica detta "la margaria" dove sono visibili le serre reali che furono centro di sperimentazione nel campo della floricoltura, dell'allevamento e della produzione agricola a livello europeo.

Dopo avere osservato le rocche che nidificano sui cammini del Castello, la visita è proseguita nelle cucine ancora riccamente attrezzate per sfamare la nobile famiglia e gli ospiti di corte, e per finire, attraverso lo scalone d'onore si è giunti alla terrazza dove oltre allo splendido panorama del parco e della città è stato gentilmente offerto ai presenti un aperitivo con buffet.

Il Consiglio Direttivo dell'Unitre, nella speranza che la gita sia stata di gradimento per tutti, coglie l'occasione per ringraziare i membri del consiglio che si sono resi disponibili nell'organizzazione e nella gestione dell'uscita. Il prossimo appuntamento culturale itinerante, che avverrà a chiusura del corrente Anno Accademico, prevede la visita della bellissima cittadina di Bergamo Alta. Si spera che anche in questo caso le adesioni siano numerose ed interessanti.

Interessante lezione all'Unitre

L'importanza dell'attività fisica

Acqui Terme. Lunedì 24 aprile all'Unitre incontro a tema curato da Antonio Sbrulati che ha abilmente illustrato l'importanza dell'esercizio fisico.

Sbrulati ha incentrato l'intera lezione sul ruolo dell'educazione fisica che contribuisce al benessere fisiologico dell'individuo, fare ginnastica fa infatti bene sia al fisico che alla mente.

È importante, ha spiegato Sbrulati, creare un programma di esercizi quotidiani che possono andare dalle cosiddette attività aerobiche di bassa intensità (camminare, andare in bicicletta), che garantiscono il miglioramento dell'apparato cardio-vascolare e respiratorio, all'allenamento muscolare, all'allungamento muscolare e attività in acqua per arrivare ad esercizi fisici specifici.

Esiste un parallelismo effettivo tra le diverse attività fisiche e il cibo, il dessert della vita è poi il gioco cui non possiamo rinunciare a nessuna età, è molto importante infatti sapersi divertire ed apprezzare le piccole cose che la vita quotidianamente ci offre.

Un aspetto molto importante del fare esercizio è legato all'attività fisica di gruppo, lavorare con gli altri ci rende più appagati e più soddisfatti, ne consegue che anche i risultati che si ottengono sono migliori.

Viene allora da chiedersi: ma è proprio vero che l'attività fisica allunga la vita? Non esiste una ricetta adattabile a tutti ma è possibile affermare che, a parità di condizioni, l'aspettativa di vita di un soggetto fisicamente attivo rispetto ad uno sedentario è di gran lunga più elevata senza contare l'incidenza di certe malattie che, come coronaropatia, infarto miocardico e diabete, tendono a colpire più di frequente proprio i soggetti sedentari.

Il consiglio finale è quello di garantire un'attività fisica di intensità medio-bassa in grado di farci spendere almeno 300 Kcal al giorno.

L'intervento di Antonio Sbrulati - da diversi anni stimato relatore dell'Università della Terza Età - ha suscitato grande interesse fra i presenti che hanno poi posto all'oratore diversi quesiti. Il prossimo appuntamento, previsto per lunedì 8 maggio, vedrà dalle 15.30 alle 16.30 Domenico Tacchella parlerà di "Psicoterapia", mentre dalle 16.30 alle 17.30 il dott. Camillo Cordasco tratterà il tema "Dietro l'angolo di casa: il nostro ambiente".

Ringraziamento

Acqui Terme. L'associazione di volontariato Avulss nel ringraziare il condominio di Corso Bagni 146 per l'offerta ricevuta di euro 160, in memoria del caro sig. Antonio Magagna, così commenta «Grazie di cuore, la vostra offerta ci permetterà di fare molto per chi ha bisogno».

5% all'Avulss

Acqui Terme. La Legge Finanziaria 2006 permette di destinare il 5 per mille dell'imposta sul reddito alle Associazioni non lucrative, di utilità sociale, iscritte in un apposito elenco. L'Associazione Avulss è tra queste. L'Associazione opera da circa 11 anni nella realtà acquese. È un gruppo di ispirazione cristiana, Onlus (cioè senza scopo di lucro), al servizio dei bisognosi, ed ha sede presso la parrocchia di San Francesco. Basta apporre la propria firma nell'apposito spazio (modelli CUD 2006, 730 1 bis redditi 2005, unico persone fisiche anno 2006) indicando il numero di codice fiscale dell'Avulss, che è il seguente: 90011700060.

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

POMPE FUNEBRI

ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Per la 69ª edizione della festa a loro dedicata martedì 25 aprile

260 chierichetti ad Acqui da tutta la diocesi



Erano 260 i chierichetti che si sono riversati nel seminario minore nella giornata di martedì 25 aprile per celebrare la 69ª edizione della festa dedicata a loro. Erano provenienti da 27 parrocchie di tutta la diocesi: Campo Ligure, Masone, Ovada, Acqui Cristo Redentore, Altare, Acqui Madonna Pellegrina, Viso-

ne, Cartosio, Vaglio Serra, Bistagno, Grogna-Morbello, Ricaldone, Rivalta-Orsara, Carpeneto, Acqui San Francesco, Acqui Duomo S. Spirito, San Cristoforo, Bubbio, Acqui Duomo, Montechiaro, Cassine, Cairo M. te S. Lorenzo, Nizza, Mombaruzzo, Mombaruzzo stazione, Fontanile, Cairo Santuario Madon-

na delle Grazie. Canti, giochi, momenti spirituali, partecipazione alla santa messa celebrata per loro dal vescovo diocesano, ma soprattutto tanta allegria, tanta spensieratezza, tanta gioia di ritrovarsi insieme in compagnia così numerosa e sentirsi gruppo, sentirsi amici. Iniziamo la pubblicazione dei partecipanti.

Calendario appuntamenti diocesani

Domenica 30 – Il Vescovo conclude la visita pastorale a Cartosio. Giornata di solidarietà con il mondo del lavoro.

Mercoledì 3 maggio – Il Consiglio presbiterale diocesano si riunisce in Seminario dalle ore 9,30.

Giovedì 4 – Il Consiglio pastorale diocesano si riunisce in Seminario dalle ore 20,45.

5 per mille alla Caritas italiana

Da quest'anno è possibile destinare il 5 per mille Irpef a Caritas Italiana per i progetti di sviluppo e gli interventi in favore dei paesi più poveri del mondo. Nei diversi modelli di dichiarazione (Cud, 730, Unico) occorre: 1. firmare nel riquadro "sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni" (il primo dei 4 appositamente previsti); 2. indicare il codice fiscale di Caritas Italiana: 80102590587

Giornata diocesana dell'anziano e diversamente abile

Acqui Terme. La sezione diocesana dell'Oftal invita alla "Giornata dell'anziano e diversamente abile" che si terrà domenica 7 maggio presso i locali della ex Kaimano "Palafeste", messi a disposizione dall'Amministrazione comunale.

Sarà un momento intenso, ricco di spiritualità, gioia e divertimento, da trascorrere tutti insieme con i nostri amici anziani e diversamente abili, che ci preparerà, "facendone gustare una anteprima", al pellegrinaggio del prossimo 6-12 agosto a Lourdes presieduto dal vescovo.

L'invito è rivolto anche alle associazioni di volontariato, parroci, religiosi ed a quanti da ogni zona della diocesi, vorranno partecipare per condividere la giornata in spirito oftaliano.

Si confida nella presenza di dame, barellieri, medici e infermieri di tutte le zone e sottosezioni.

Programma: ore 11 arrivi ed accoglienza, ore 12 santa messa presieduta dal vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, ore 13 pranzo, ore 15 festa, ore 16.30 presentazione del prossimo pellegrinaggio a Lourdes 6-12 agosto. Si raccomanda di dare adesione al pranzo entro e non oltre il 2 maggio telefonando ai numeri 347 4372210, 339 2121726, 0144 321035.

Vangelo della domenica

Il brano del Vangelo di Luca, che si legge domenica 30, terza di Pasqua, dice quanto sia stato difficile per i discepoli credere alla risurrezione di Gesù. La morte era stata per loro una sconfitta troppo grande per sperare ancora.

Stupiti e spaventati

Erano tornati da poco i due discepoli di Emmaus che, senza riconoscerlo, avevano parlato lungo la strada con Gesù risorto. Informano gli altri discepoli del fatto che l'hanno visto e "lo avevano riconosciuto nello spezzare il pane". In quel momento Gesù in persona apparve in mezzo a loro e, dopo il saluto, disse: "Perché siete turbati. E perché sorgono dubbi nel vostro cuore?". Infatti Luca dice che i discepoli "stupiti e spaventati, credevano di vedere un fantasma".

Mangiò con loro

I discepoli di Gesù erano gente molto concreta. Non si lasciavano facilmente ingannare da discorsi o da racconti fantasiosi. Prima di credere alla verità della risurrezione, volevano prove molto concre-

te. Di fatto il suo comportamento prima stupì e poi convinse i discepoli, tanto che nella loro predicazione si dichiararono convinti della risurrezione, dicendo, "dopo la sua morte noi abbiamo ancora mangiato con lui".

A tutte le genti

Dopo quel primo momento di stupore e di incertezza dei discepoli, Gesù "aprì loro la mente all'intelligenza delle Scritture e disse: Così sta scritto: il Cristo dovrà patire e risuscitare dai morti il terzo giorno e, nel suo nome, saranno predicati a tutte le genti la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni". Parole molto chiare che non ammettono equivoci. La missione di salvezza affidata da Gesù ai suoi discepoli è universale. Comincerà da Gerusalemme, ma dovrà giungere a tutte le genti, al mondo intero. Una missione non ancora compiuta, un'impresa che tocca a tutti noi portare a compimento.

Don Carlo

Tra i presidenti Burlando e Bresso

Incontro ligure-piemontese per il rilancio della Valbormida

Acqui Terme. Giornali, radio e telegiornali hanno dato ampio spazio all'incontro fra i presidenti delle Regioni Liguria e Piemonte, Claudio Burlando e Mercedes Bresso, avvenuto nel pomeriggio di giovedì 20 aprile, al Palacrociera del Ponte di Savona, per discutere sui temi del rilancio della Valbormida ed il riutilizzo delle aree Ferrania ed ex Acna di Cengio, ed anche del potenziamento delle strutture viarie interregionali, in particolare l'Albenga-Predosa e l'Albenga-Ceva-Garessio. Con Burlando e Bresso erano presenti alcuni assessori alle infrastrutture, trasporti e turismo di Liguria e Piemonte.

Secondo i resoconti della riunione, terminata con una conferenza stampa di Bresso e Burlando, per le due bretelle autostradali (Albenga-Ceva e Albenga-Carcare-Predosa) verrebbero varate due leggi ad hoc per renderle a gestione interregionale. L'alleanza Piemonte-Liguria, oltre alla realizzazione di autostrade regionali e alla promozione turistica comune prevederebbe anche la realizzazione di un avveniristico treno senza guida per il trasporto di container tra il porto di Genova e l'Alessandrino. Si tratta di un progetto del Politecnico di Torino, che sarà presentato a fine maggio a Genova. Per la riconversione dell'Acna, l'area potrebbe essere acquisita dalla Regione Liguria per col-

locarvi attività ecocompatibili.

Tornando alla Carcare-Predosa, un'opinione chiara l'avrebbe espressa la Filca-Cisl di Alessandria, associazione sindacale che in un'intervista concessa recentemente a «Il Secolo XIX» ha affermato: «Acqui ha bisogno di infrastrutture stradali». E poi, sulla Carcare-Predosa: «Si tratta di un'operazione necessaria per permettere alla città di uscire dall'isolamento, la carenza di collegamenti veloci sta infatti creando non pochi problemi alle aziende locali». Per l'arteria che dovrebbe collegare la Riviera di Ponente con l'Acquese e l'Alessandrino, con l'incontro Liguria-Piemonte si potrebbe parlare di una «marcia» in più. Ora si dovrà verificare la disponibilità degli investitori privati alla realizzazione di collegamento effettuato per alleggerire il traffico con la Francia e completare il sistema logistico che ha nelle aree Valbormidesi, dell'Acquese e dell'Alessandrino un irripetibi-

le sfogo per la crescita del traffico, per il turismo e per l'insediamento di aziende necessarie a dare lavoro soprattutto ai giovani. Logicamente è da considerare il fatto che lo studio di fattibilità dell'opera eseguito dal Comune di Cairo è perfezionabile.

Da puntualizzare che l'apertura di un casello autostradale a Predosa è da ritenere inattuabile, senza l'arteria di collegamento con il savonese. Un'utopia, insomma un progetto ideale e perfetto nelle sue strutture, un desiderio nobile e giusto, ma fantastico. Quando si parlava, oltre venti anni fa, della «bretella Strevi-Predosa», non esisteva nulla di reale. Ce ne siamo accorti ai giorni nostri che l'arteria si riduce a poco meno di 5 chilometri di strada, che rappresentano la circonvallazione di Strevi. Opera che per essere eseguita comporta due anni e mezzo circa di lavoro, se tutto va bene.

C.R.

Nuovo consiglio di amministrazione

Viticoltori dell'Acquese

Acqui Terme. Giorgio Vegio, segretario di Confcooperative di Alessandria, è il nuovo presidente della Cantina sociale Viticoltori dell'Acquese. Con il vice presidente Carlo Cossa (sindaco di Strevi) e il nuovo consiglio di amministrazione dovrà cercare di superare i tempi difficili che stanno caratterizzando l'azienda.

Il neo presidente della «Viticoltori» si trova a dover risolvere il problema della situazione economica, del ripiano dei conti, di trovare la liquidità per soddisfare i soci e per il pagamento dei fornitori.

Il nuovo presidente, con il rinnovato consiglio di amministrazione, dovrà lavorare al rilancio dell'azienda, un piano che potrebbe coinvolgere la Provincia e la Regione, oltre ad enti vari, altre cooperative del settore, ma la «Viticoltori»

potrebbe anche essere appetibile a cordate tra privati e cantine pubbliche.

Tanto la Regione quanto la Provincia avrebbero dichiarato la loro volontà di investire, ma solo di fronte a progetti precisi e credibili per un rilancio della cooperativa.

La Cantina sociale «Viticoltori dell'Acquese» è una struttura modernissima per la lavorazione dell'uva e l'imbottigliamento.

L'inaugurazione è avvenuta a settembre dello scorso anno, e la medesima struttura è stata considerata una delle più importanti «cattedrali del vino» europee.

Si trova in via Alessandria 90, lungo l'ex strada statale 30 che collega Alessandria, Acqui Terme e Savona. Una zona in cui stanno nascendo una serie di altre importanti realtà imprenditoriali.

Amag

sempre al vostro servizio

Da oggi anche a **Terzo d'Acqui**



Attualmente AMAG gestisce il servizio idrico integrato in 55 Comuni nell'ambito N. 6 «Alessandrino», nella zona di Alessandria, Acqui Terme, Valle Bormida, Langa Astigiana.

Il Gruppo Amag ha trovato casa al servizio idrico nella zona acquese nella nuova sede di Terzo d'Acqui, in Reg. Rivere (ex Domini).

Per informazioni chiamate

tel. 0144 593711 - fax 0144 593728

Acqua dell'acquedotto,



acqua di qualità

Certificazione
integrata
qualità e ambiente



ti è amica

GRUPPO AMAG

ROBERTO PANELLI COMUNICAZIONE

Mobilità

Acqui Terme. Secondo una decisione della giunta comunale, dal 1° maggio la signora Laura Servetti, residente in Acqui Terme ed in servizio presso il Comune di Alessandria, prenderà servizio al Comune di Acqui Terme.

Appunto la giunta comunale, a seguito del nuovo modello organizzativo del Comune, che prevede nel settore ragioneria-tributi-crediti, servizio giuridico recupero crediti, un posto di categoria D3, ha approvato il passaggio diretto della signora Laura Servetti, al Comune di Acqui Terme.

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Ci scrive "Il cittadino Garrone"

L'osservatorio logistico per cose e persone

Acqui Terme. Ci scrive "Il Cittadino Garrone" ("Il Cittadino Garrone" è la firma delle azioni sociali no profit di Pier Domenico Garrone, 44 anni, acquese, professionista nel settore della comunicazione e delle telecomunicazioni. Le iniziative de "Il Cittadino Garrone", come lo stesso Garrone spiega, partono dall'ascolto del Territorio e agiscono con la partecipazione libera e gratuita dei cittadini):

«L'Accordo interregionale Liguria - Piemonte sancito il 20 aprile a Savona con un concreto piano per la Valle Bormida che passa dall'ammodernamento delle infrastrutture viarie e di telecomunicazione per far uscire dall'isolamento e rilanciarla nella competitività sociale ed industriale, va sostenuto ed assecondato dal Territorio. Occorre un'azione di consenso territoriale che faccia cogliere direttamente agli abitanti il valore di quest'iniziativa che vede Acqui Terme puntare fuori dal tunnel. Un modello europeo di successo è la creazione di un "Osservatorio della Logistica per le Cose per le Persone".

Sono 2 Regioni con oltre 10 milioni mq. di territorio ligure-piemontese interessati da un ammodernamento che consentirà alle aziende di poter rimanere a produrre in Italia perché saranno più vicine ai mercati grazie anche ai nuovi raccordi autostradali che finalmente porteranno anche ad Acqui Terme con un tempo di percorrenza praticabile.

Un grande territorio, la Valle Bormida, che deve superare il particolarismo della politica del "No" che lo ha reso più povero e lo ha fatto precipitare con oltre 3200 disoccupati nell'acquese, record di moria di aziende, record di fuga dei giovani, d'interesse solo per pochi speculatori. Ad Acqui Terme costruire costa tre volte in oneri di urbanizzazione che a Salice Terme e questo è un fatto.

Sono i giovani, gli anziani che abitano in frazioni come Moirano o Lussito o a Denice che potranno avere i servizi che già si utilizzano in città e che dal 1° gennaio 2006 sono,

grazie al Codice dell'Amministrazione Digitale, un diritto e per le Amministrazioni un dovere da rispettare senza inerzia.

Parlo dell'opportunità di ricevere, spedire, pagare, prenotare, richiedere una pratica, una visita, l'assistenza, il monitoraggio medico, la ricerca e lo studio attraverso la comunicazione internet, della tv digitale, del telefono mobile e fisso. L'Osservatorio della Logistica per le Cose per far capire a chi produce l'innovazione e monitorare i flussi e gli interessi indirizzabili come opportunità economiche e sviluppare l'interesse ad attrarre nuove Aziende.

L'Osservatorio della Logistica per le Persone perché sia un'opportunità di cultura amministrativa per i nostri Comuni e di vantaggio per i nostri Cittadini, riportati alla pari con il resto dell'Europa. Far superare il "digital divide" (divario digitale detto anche DD, ovvero il divario esistente nell'accesso alle nuove tecnologie - ndr) a tutti.

Questa è una proposta a sostegno dell'iniziativa della Regione Liguria e della Regione Piemonte».

Partecipano a Roma al "Vieni in Provincia"

Acqui, Genova, Mantova insieme per il turismo

Acqui Terme. La città termale, unitamente alle Terme di Acqui S.p.a. e all'Enoteca Regionale Acqui «Terme e Vino» sarà presente alla V edizione di «Vieni in Provincia 2006» che si tiene a Roma dal 28 aprile al 1 maggio. Si tratta di una manifestazione espositiva e culturale dedicata all'enogastronomia e alla promozione turistica del territorio sotto vari profili che vanno dalle risorse naturali ed ambientali alle ricchezze della tradizione e della cultura.

La manifestazione, ospitata nella splendida cornice di Villa Borghese offre al numeroso pubblico partecipante la possibilità di assistere ad animazioni, spettacoli e degustazioni delle tipicità enogastronomiche mentre gli operatori e gli addetti ai lavori possono prendere parte a convegni, incontri e confronti utili ad ottimizzare l'evento anche da un punto di vista istituzionale ed economico.

Attraverso la manifestazione, Acqui Terme coglie una preziosa occasione per essere conosciuta ed apprezzata: nello spazio occupato dal nostro stand, situato nella zona del galoppatoio, area dedica-

ta agli stand istituzionali e riconoscibile dalla dicitura «Acqui Terme Vino - Piemonte», verrà presentato al pubblico ed agli operatori turistici della penisola il nostro centro termale, il prestigio delle sue Terme, la varietà delle offerte turistiche ricettive non solo sul piano curativo ma anche su quello sempre più richiesto del benessere termale, e l'altissima qualità della sua produzione vinicola che trova nei vini Dolcetto d'Acqui, Barbera, Brachetto d'Acqui docg e moscato, le sue punte di eccellenza unanimemente riconosciute sia a livello nazionale che internazionale.

La presenza di Acqui Terme, effettuata congiuntamente al Comune di Genova e di Mantova all'evento romano «Vieni in Provincia 2006», vuole essere il tangibile segno di una sinergia di intenti suggerita con i protocolli d'intesa fra i tre territori. In questa ottica, la visuale con cui si intende partecipare a questo primo incontro e a questa prima qualificata manifestazione romana è decisamente orientata alle future collaborazioni tra i territori dell'area nord ovest.

A palazzo Robellini

Le poesie di Rayen per il 25 aprile

Acqui Terme. Una serata a base di recitazione e poesia, per ricordare che, mentre noi festeggiamo l'anniversario della nostra Liberazione, ci sono al mondo popoli meno fortunati, che ancora attendono di godere di valori come indipendenza, libertà, emancipazione. C'era tutto questo, la sera del 25 aprile a Palazzo Robellini, dove l'artista cilena Rayen Kyveh è stata protagonista di una indimenticabile performance a metà tra storia e attualità, tra cultura e denuncia sociale.

Rayen Kyveh, di nascita Mapuche (termine che significa "popolo della terra" e indica una popolazione di circa 2 milioni di abitanti che vive oggi in America Latina tra Argentina e Cile), è giunta in Italia su invito del Comitato Lavoratori Cileni Esiliati di Rivalta Bormida, e con la sua presenza ha aperto una finestra sulla difficile situazione che attanaglia oggi il suo popolo. I mapuche, già decimati nell'800 dall'esercito cileno al fine di occupare le loro terre, sono stati oggetto, dopo l'ascesa al potere di Pinochet, di una dura repressione razziale che prosegue tuttora. Emarginati ed impove-

riti, confinati in spazi angusti e privati della loro identità, sono a tutt'oggi oggetto di prevaricazione, col saccheggio delle loro risorse naturali da parte dello stato cileno e delle multinazionali. Rayen Kyveh ("Fiore di luna", in lingua mapuche) fu a più riprese incarcerata dal regime di Pinochet, ma grazie all'aiuto delle organizzazioni umanitarie è riuscita a ripartire come esule in Germania. La serata si è chiusa, in omaggio all'ospite straniera, con la lettura di poesie di Pablo Neruda e Raphael Alberti da parte di Roberta Cabella.

«Questa serata è stata un modo, per ricordare che la nostra Resistenza continua con la solidarietà a tutte le Resistenze del mondo», è stato il commento a margine degli organizzatori del Centro Studi Galliano di Acqui Terme e il Comitato Lavoratori Esuli Cileni di Rivalta Bormida. «Da oltre mille anni, i mapuche combattono per la propria libertà, contro gli Incas prima, contro i conquistatori europei poi». E oggi contro un governo considerato democratico, ma che nei loro confronti si comporta esattamente come regime che lo aveva preceduto. **M.Pr.**

Interrogazioni del consigliere Ivaldi

Acqui Terme. Il consigliere comunale Domenico Ivaldi ha presentato le seguenti interrogazioni:

«Il sottoscritto D. Ivaldi, vista la delibera 83 del 13/04/06 in cui si autorizza la mobilità dal comune di Alessandria per completare la nuova pianta organica locale che prevede un esperto in recupero crediti, mobilità che ovviamente lascerà uno spazio nell'organico del comune capoluogo provinciale, chiede se non fosse stato il caso di assumere invece un disoccupato acquese».

«Il sottoscritto, considerato che l'antenna Vodafone in reg. S. Defendente sta funzionando, poiché ne è stata decretata la non pericolosità, e pur tuttavia considerato l'obbrobrioso impatto ambientale, chiede a codesta avvedutissima amministrazione, di palesargli per iscritto le decisioni in merito a ventilati spostamenti, quantificando il più esattamente possibile quali saranno i costi reali o i mancati introiti a scapito dell'ente comunale acquese e spiegando con altrettanta esattezza quali saranno i servizi penalizzati da questa imprevista variazione contabile».

«Il sottoscritto, vista l'applicazione del CCNL relativo area dirigenti regioni ed autonomie locali per il quadriennio 2002/05, che allarga ulteriormente la forbice fra dirigenti e dipendenti, come se si dovesse sempre e soltanto premiare l'olimpico del potere, rivolge doverosa domanda per sapere se la stessa solerzia usata per il pagamento degli arretrati ai dirigenti viene posta nel pagamento degli straordinari alle maestranze».

All'incontro con l'Autore Pier Luigi Vercesi

Acqui Terme. L'incontro con l'Autore di venerdì 28 aprile, alle 21, Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, è dedicato a Pier Luigi Vercesi, che presenterà il volume «Dal nostro inviato speciale 1815-194 - Storia d'Italia attraverso le redazioni dei giornali», Valentina edizioni. Pier Luigi Vercesi, direttore del mensile di *Classeditori* «Capital», già vicedirettore del quotidiano il Tempo, è docente di Teoria e tecnica del linguaggio giornalistico presso l'Università degli Studi di Parma. È stato tra i fondatori di Italia Oggi con Mario Borsa ricoprendo gli incarichi di re-

dattore Esteri, caposervizio economia e caporedattore del fascicolo finanza. Dall'89 al 95 ha lavorato a La Stampa e dal 95 al 2000 è stato condirettore di Specchio, il magazine della Stampa che ha contribuito a fondare. Tra le sue pubblicazioni: *Storia del giornalismo americano* e il più recente: *Dal nostro inviato speciale 1815-1945, storia d'Italia attraverso le redazioni dei giornali*. Intervengono insieme all'Autore, Roberto Carretta, Carlo Grande e Fernando Mezzetti, già corrispondente da Pechino e da Mosca per il Giornale e da Tokyo per La Stampa.

Un'ora di sciopero alla Giuso

Acqui Terme. Secondo quanto affermato in un comunicato della segreteria Flai Cgil di Alessandria, «mercoledì 19 aprile alla ditta Giuso di Acqui Terme le lavoratrici ed i lavoratori hanno effettuato un'ora di sciopero per ottenere un tavolo di trattativa concreto sulle richieste avanzate in fabbrica, su contrattazione di secondo livello (premio), inquadramento, occupazione, organizzazione». Sempre stando al comunicato «la richiesta di un confronto

con l'azienda risale all'anno scorso, e nonostante un incontro presso l'Unione Industriale ed alcuni interni, l'azienda ha finora negato la trattativa, insistendo su proposte unilaterali sia rispetto al premio che agli altri punti». Sempre nel comunicato viene affermato, tra l'altro che «l'apertura di un dialogo concreto, costruttivo e rispettoso della dignità dei propri dipendenti è il segnale che Rsu, sindacato e lavoratori si aspettano nelle prossime ore dalla proprietà».

BAGNO *più*
di Sini Mauro

15011 ACQUI TERME
Via Morandi, 14
(Angolo via Nizza)
Tel. e fax 0144 323057

Installazione e vendita:

MOBILI BAGNO
BOX DOCCIA
RUBINETTERIE
SANITARI
ACCESSORI
VASCHE IDROMASSAGGIO

Proponiamo: 30 mq di piastelle, mobile con lavabo semincasso da 80 cm, sanitari, rubinetteria monocomando, vasca o box doccia, opere murarie, impianti idraulici, a partire da 3.000,00 € *

* I prezzi variano secondo le condizioni e il luogo di posa - IVA esclusa

QUALITÀ E SERVIZIO
AI PREZZI MIGLIORI
Rilievo misure e preventivi gratuiti
a domicilio del cliente

PIASTRELLE PER INTERNI/ESTERNI - PAVIMENTI IN LEGNO PREFINITO E LAMINATO - PIETRE RICOSTRUITE

Oro duemila

fino al 15 giugno
VENDITA
PROMOZIONALE

Orologi marchi prestigiosi
con sconti fino al 60%

Oreficeria sconti
fino al 20%

Gioielleria in argento
e oggettistica
sconti fino al 15%

Corso Italia, 103 - Acqui Terme

Corsi gratuiti, bi-triennali, statali

Maturità serale al Fermi

Acqui Terme. Nasce da una nuova sinergia progettuale ed operativa una nuovissima ed interessante offerta formativa per adulti che non posseggono, ma desiderano, un diploma di scuola media superiore.

Si tratta dei corsi serali statali "Polis": il Professionale Meccanico - termico, il Professionale Abbigliamento, costume, moda, il Liceo socio-psico-pedagogico, che dal prossimo autunno saranno realizzati in Acqui Terme, città capozona della Val Bormida e di riferimento dei territori Nicese- Canellese- Savonese.

I corsi Polis traggono fondamento giuridico nella Legge 53/03 e nel D.vo 112/98, recepiti nelle recentissime Direttive per la Formazione degli adulti dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Alessandria e sono promossi dal Centro Territoriale Permanente (CTP) ubicato presso la scuola media Bella di Acqui Terme, in convenzione con la locale Agenzia formativa EnAip, e con i due Istituti Superiori "Fermi", via Moriondo 54 di Acqui Terme e "Saluzzo-Plana" di Alessandria.

Pensati e progettati per far raggiungere in breve il diploma di maturità, molto richiesto nel mondo del lavoro nelle tipologie sopraindicate, anche sul nostro territorio (come si evince presso Centri per l'impiego e Agenzie di lavoro interinale, nonché dai bandi di concorsi per impieghi mirati di settore), i Polis si configurano come un'occasione preziosa di conseguimento del diploma, anche per chi è già operativo ma intende incrementare per il futuro le proprie possibilità occupazionali con una riqualificazione professionale, un avanzamento di carriera,



un differente tipo di impiego, un'opportunità di lavoro cooperativo e/o autonomo e, se artigiano, la totale indipendenza nella propria attività di installatore.

L'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea ed il mercato globale del lavoro impongono infatti a chiunque un costante riallineamento della propria situazione culturale e professionale per mantenersi competitivo di fronte a sfide e concorrenze massicce, agguerrite ed inedite.

I tre corsi sono triennali anziché quinquennali; in due anni i corsisti possono ottenere il diploma di Qualifica e, con un terzo anno, il diploma di 'Maturità psico-pedagogica', di 'Tecnico delle industrie meccaniche', o di 'Tecnico del costume abbigliamento moda'.

Ogni corso, gratuito per tutti gli iscritti, viene organizzato con strategie gestionali e didattico/formative mirate ad un pubblico adulto e che lavora. Pertanto è strutturato con un calendario annuale ed orari compatibili con gli impegni di lavoro di ciascuno; offre pari opportunità di successo sviluppandosi sulle competenze

di partenza, sul riconoscimento dei titoli già acquisiti e certificati e su pause didattiche che permettono ripassi, approfondimenti in classe e soste individuali e sono commisurate alle concrete esigenze di ogni corsista.

I centri scolastici sede dei corsi sono dotati di aule/laboratorio finalizzate alla didattica del 'fare pratica' per affinare competenze ed abilità tecnico/professionali specifiche del titolo di studio. Inoltre particolari sezioni didattiche di formazione gratuita interconnessa ai corsi, gestite dall'EnAip durante il triennio, ottengono ai frequentanti l'Attestato Professionale contestuale al Diploma, (di solito proprio di corsi annuali o biennali post/diploma) di operatore CAD per il tessile, Cad /PLC per il meccanico termico, Operatore prima infanzia per il socio-psico-pedagogico.

Gli interessati possono rivolgersi, per informazioni dettagliate e per l'iscrizione ai corsi, alla sede del CTP - scuola media "Bella" ed all'Ipsia Fermi, telefonando di mattino ai seguenti numeri: 0144 322825 o 0144 324864, 0131 252509.

Al Circolo Mario Ferrari

Concluso il corso di acquerello



Acqui Terme. Nella sede del Circolo Mario Ferrari in via XX Settembre 10, venerdì 21 aprile, in una piacevole serata, la docente sig.ra Armanda Zanini ha fatto alcune considerazioni sul corso di acquerello appena concluso ed ha poi illustrato il modo di "vedere attraverso l'acquerello" leggendo i toni, i contrasti ed ha messo in rilievo l'influenza che le condizioni atmosferiche possono esercitare sulla pittura ad acqua perché, ad esempio, in una giornata molto calda i colori potrebbero asciugare troppo in fretta, viceversa, se fa freddo, occorrerà attendere più a lungo prima che una lavatura asciughi. L'acquerellista deve fissare le immagini su supporti di carta bianca che ne valorizzano la trasparenza, dove la zona più chiara della pittura è rappre-



sentata dalla carta stessa. Attraverso le opere degli allievi Amalia Cirugeda Mignone, Vittorio Guano, Pia Ugo Garbarino, Franca Franzosi, Virgilio Lesina, Benedetta Modena, Graziella Scarso, Maria Picuccio, Esperanza Delgado, Caterina Succi, Greta Zunino,

esposte in grandi pannelli colorati, si sono potuti ammirare i notevoli progressi raggiunti da ciascuno. Al termine un momento conviviale ed un brindisi augurale hanno concluso la serata. Il secondo corso inizierà nel prossimo mese di Ottobre 2006.

5 per mille al WWF

Il significato della sigla WWF, World Wide Fund for Nature, denuncia chiaramente quali siano i suoi traguardi e le sue strategie. Molte le battaglie sostenute a sua tutela dall'Associazione che ha affrontato gravi sacrifici di energie a livello umano ed economico. Nella Valle Bormida il WWF ha operato con particolare impegno dal 1992, quando avviò il progetto nazionale "Per salvare la Valle Bormida" per il quale non si è ancora terminato di attivarsi, anche ad ACNA chiusa, per il pericolo che si esegua una bonifica della zona, gravemente inquinata dal 1882, con leggerezza: bonificare in superficie vuol dire lasciare in profondità tutti i veleni prodotti dalla fabbrica. Il WWF di Acqui Terme chiede a quanti credono nel suo lavoro di destinare il 5 per mille della imposta sui redditi alla Associazione, inserendo il codice fiscale del WWF: 80078430586.

per ristrutturazione
svuotiamo i locali

OUTLET scioggha'

Corso Italia, 18 - Acqui Terme

Abbigliamento

UOMO - DONNA - BAMBINO

**VI ASPETTIAMO CON
VANTAGGIOSE PROPOSTE
PRIMAVERA - ESTATE**

da martedì 2 maggio ore 15.30

**Aperto martedì-mercoledì-giovedì
dalle ore 15,30 alle ore 19**



Cantina Sociale
Cooperativa di Ricaldone s.c.a.

Via Roma, 2 - RICALDONE (AL)
Tel. 0144 74119 - Fax 0144 745288
Numero Verde per ordini 800 279208
Sito web: www.ricaldone.it - E-mail: info@ricaldone.it

APPUNTAMENTI A RICALDONE NEL MESE DI MAGGIO

- **lunedì 1° maggio: RICALDONE-SPEEDDOWN**
Gara di velocità in discesa di carretti valida per il trofeo Italiano OPEN gommati e cuscinetti

PROGRAMMA:

8:30 ritrovo e iscrizioni;
9:30 prima manche cronometrata;
11:00 seconda manche;
14:30 terza manche;
16:00 quarta manche;
17:00 premiazione.

PERCORSO GARA:

Partenza da Via Cappelletta
proseguimento per Via Roma,
Via Umberto I,
ed arrivo in viale Martiri.

- **Domenica 14 maggio:**
35ª Edizione della SAGRA DEL BUON VINO

PER TUTTA LA GIORNATA:

- "SCORCI RICALDONESI": mostra fotografica presso il Palazzo Comunale
- "FIERA COLORI E SAPORI DEL PIEMONTE" a cura della Procom di Alessandria
- DEGUSTAZIONE DEI VINI LOCALI sul Piazzale della Chiesa

ore 12.00

- Pranzo con ravioli, bracirole e salami sul piazzale della cantina sociale
- Distribuzione dolci sotto il Vecchio Peso

Dalle ore 14.30 Intrattenimento musicale

Ore 16.30

- Merenda non stop sul piazzale della cantina: ravioli, bracirole e salami

- **Domenica 28 maggio: CANTINE APERTE**

Il programma prevede una interessante **visita guidata** (con servizio bus navetta) nei **vigneti** sulle **colline di Ricaldone**, all'interno delle **cantine storiche** e agli **impianti di produzione**. Durante la visita potranno essere degustati, in abbinamento ai prodotti tipici della zona, i vini doc della cantina. Le visite avranno inizio al mattino alle ore 10 e termineranno alle ore 17. I partecipanti verranno omaggiati di uno splendido bicchiere da degustazione con relativa elegante sacca da collo.

Per maggiori informazioni  **800-279208**

Vi aspettiamo

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 30 aprile - AGIP: viale Einaudi 1; Q8: corso Divisione Acqui 110; TAMOIL: via De Gasperi 2; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30). **Lun. 1° maggio** - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; ESSO: stradale Savona 86; AGIP: piazza Matteotti 39; IP: viale Acquedotto Romano. **EDICOLE dom. 30 aprile** - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. **Lun. 1° maggio - tutte aperte solo al mattino.**
FARMACIE da venerdì 28 aprile a venerdì 5 maggio - ven. 28 Caponnetto; sab. 29 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 30 Cignoli; lun. 1 Bollente**; mar. 2 Albertini; mer. 3 Centrale; gio. 4 Caponnetto; ven. 5 Centrale.

Stato civile

Nati: Tommaso Faina, Helena Garcia Alfaro.
Morti: Anna Montagnino, Giacinto Gaglione, Paolo Mattana, Irde Tobia, Renato Scianca.
Pubblicazioni di matrimonio: Fabio Trincherio con Roberta Arata; Stefano Calosso con Valeria De Martini; Vittorio Giovanni Pastorino con Cinzia Zaccone.

Numeri utili

Ospedale: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114, Corpo Forestale dello Stato 1515.

A colloquio con il direttore sanitario dell'Asl 22 dott. Gianfranco Ghiazza

Le prospettive della sanità locale



Acqui Terme. Il Piano sanitario regionale prevede anche reparti ospedalieri a rischio. Si dice che all'ospedale di Acqui Terme sarà difficile salvare quello di ginecologia e pediatria. Il dipartimento materno infantile è al disotto di 500 parti annui richiesti dalla Regione per il mantenimento della struttura (376 parti nel 2005).

Per la risoluzione del caso nel Piano sanitario si potrebbe aprire uno spiraglio. «Lo spiraglio che si potrebbe aprire è quello - come affermato dal direttore sanitario dell'Asl 22 dottor Gianfranco Ghiazza - della condizione di sperimentare una nuova forma organizzativa che potrebbe consentire anche il mantenimento del reparto. Per adesso il Piano è in discussione, sicuramente le decisioni non sono immediate».

All'inizio dell'incontro con il cronista, il dottor Ghiazza aveva premesso che Acqui Terme rappresenta un bacino di utenza, e di urgenza, anche per 10/12 mila cittadini delle province di Asti e Cuneo, che abitando in paesi confinanti con la nostra zona, da sempre hanno scelto la città termale per cure e per acquisti. Bacino dunque che merita una equa distribuzione delle risorse. Ma, chiediamo al direttore sanitario Ghiazza, la scure della Regione si ab-

batterà sull'ospedale di Acqui Terme, oltre che sul reparto di ginecologia anche su quello di urologia? «Gli urologi dell'ospedale di Acqui Terme stanno lavorando molto bene e svolgono sicuramente un servizio importante per la popolazione dell'acquese. Con il Piano sanitario e la nuova organizzazione provinciale il loro ruolo andrà conservato», è la risposta secca. Per «urologia» si parla di duplicazione di servizi essendo praticata, in provincia di Alessandria, in sei reparti. Due ad Alessandria, uno ad Acqui Terme, Casale, Novi e Ovada. Condizioni che porterebbero ad una razionalizzazione dell'attività. «I nostri urologi - ha conti-

nuato il dottor Ghiazza - sono validi, è importante non perderli, anche mobilitando le forze politiche». La storia però ci insegna che quando c'è da «tagliare», la mannaia si abbatte sempre su Acqui Terme e sui Comuni del suo comprensorio. Le strade ne sono un esempio lampante.

E le attrezzature per «radiologia», ormai obsolete, in molti casi con una decina di anni di invecchiamento che comporta perdita di efficienza quindi non più adatte alle prestazioni che devono svolgere? «Tanto per le attrezzature destinate alla "radiologia", quanto per quelle riguardanti la camera operatoria ci sono sviluppi per risolvere la questione», è stata la risposta. Il dottor Ghiazza ha anche parlato della carenza del personale, degli «infermieri in affitto». Il caso è stato affrontato con il ricorso al lavoro interinale, avviato dopo un corso di formazione professionale, prima di essere inseriti nei reparti, e ciò consentirebbe di coprire temporaneamente le carenze di organico ed il miglioramento della qualità dell'assistenza.

Per quanto riguarda il personale medico, sempre secondo quanto sottolineato dal dottor Ghiazza, è stato possibile ricorrere ad incarichi temporanei o accettare trasferimenti da altre Asl, ciò relati-

vamente alle situazioni di maggiore criticità. In «radiologia» è prevista l'assunzione di due medici con incarico temporaneo, due ad «anatomia patologica» e recentemente è stato assunto un medico gastroenterologo. Due gli incarichi affidati a «ginecologia», in vista di sostituzioni per il pensionamento di altrettanti medici.

Tornando alla imminente razionalizzazione delle Asl piemontesi con la realizzazione di un'unica Azienda sanitaria locale provinciale, è prevista la nomina di nuovi commissari per tutte la Asl del Piemonte.

Come tutti i momenti di cambiamento, la trasformazione comporta delle difficoltà e dei rischi. Per la provincia di Alessandria è dunque pronosticabile la nomina di un unico commissario, mentre verrebbero mantenute delle tre Asl della provincia le figure del direttore sanitario e dell'amministratore. Per l'Asl 22 abbiamo l'acquese dottor Ghiazza, un medico che all'esperienza ed alla capacità professionale maturata in tanti anni di attività svolta al servizio della sanità locale accomuna passione e dedizione all'opera che svolge. Soprattutto, come lo stesso ama ripetere, non si è dimenticato cosa vuol dire portare le scarpe di cartone. **C.R.**

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Gosliano Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
○ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
○ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
○ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
○ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
○ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
○ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
○ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Masucci Domenico
cerca collaboratore
per Agenzia viaggi possibilmente con esperienza pacchetti viaggio
CRS biglietteria
Cell. 335 6915032

“Risot e vein bon” si svolgerà il 14 maggio
Per l'appuntamento goloso di «Risot e vein bon» è stata decisa la data. Organizzato dalla Pro-Loco di Acqui Terme, si svolgerà domenica 14 maggio sotto i portici di via Saracco, praticamente in piazza della Bollente. Uno spazio in cui verranno installati tavoli ed attrezzature dove la gente potrà gustare comodamente il succulento piatto. L'Associazione turistica Pro-Loco di Acqui Terme si è dotata di un sito internet: www.prolocoacquiterme.it. Il sito presenta notizie, informazioni sull'attività dell'associazione promoturistica acquese, iniziative ed eventi in programma. Offre anche indicazioni sugli eventi organizzati, dalla Festa delle feste allo Show del vino, Esposizione internazionale del presepio, Trebbiatura del grano e Raduno dei trattori d'epoca, Cisir, ma anche notizie sui prodotti tipici acquesi.

RCM
MACCHINE AGRICOLE
Zappatrice intercepipi
PAGAMENTI CON FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
ALICE BEL COLLE - Via Stazione, 4/A - Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259
E-mail: rcm.com@libero.it - rcm.tec@libero.it

STOP and GO
ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI MOTO
Via Nizza 69 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 325329 347 9308153

GIULIO ROMANO
Produce e vende pulcinotti da 54 anni
Bistagno - Regione Cartesio
Tel. 0144 79177 (orario lavoro)
Tel. 0144 322475 (ore pasti)

IL GHIRO
Bed & Breakfast
CAMERE
Servizio di prima colazione compresa
Via Bogliona, 3 - Montabone
Tel. e fax 0141 762343 - Cell. 339 1767096

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes
VENDITA e POSA PAVIMENTI RIVESTIMENTI PORTONCINI PORTE BLINDATE PORTE
Finanziamenti personalizzati anche con piccole rate mensili
ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

TEMPOCASA
SELEZIONA DIPLOMATI/E
automuniti, spiccate doti interpersonali, max 30 anni, per inserimento nostro organico
Inviare curriculum a: **Tempocasa**
Via Nizza, 2 - 15011 Acqui Terme (AL)
o via e-mail: acquiterme@tempocasa.it

Venerdì 21 aprile alle Nuove Terme

Summit al Rotaract sull'eccellenza acquese

Acqui Terme. In seguito al patrocinio della Commissione Economia-Lavoro 2005/2006 del Distretto Rotaract 2030, presieduta dal Dott. Camillo Sacchetto, il Rotaract Club Acqui Terme ha organizzato in data venerdì 21 aprile una riunione conviviale presso l'Hotel Nuove Terme, con l'intento di condurre un argomento caro all'economia acquese: Brachetto e Termalismo, eccellenza del nostro territorio.

Durante la serata sono intervenuti, quali prestigiosi relatori, il rag. Paolo Ricagno, Presidente del Consorzio Tutela del Brachetto e vini acquesi e del Consorzio tutela dell'Asti, e il dott. Vincenzo Barello, Direttore Generale delle Terme di Acqui.

I temi trattati, in via del tutto originale (*mai prima d'ora due relatori in sede di conviviale invece del canonico singolo relatore - ndr*), sono stati perfettamente coniugati in un acceso dibattito che ha messo alla luce una necessità di valorizzare maggiormente il territorio acquese, spesso neanche considerato. "Gli acquesi sono estero-fili" dice il dott. Barello "e non prestano attenzione ai prodotti e servizi di alta qualità presenti sul territorio" aggiunge.

Il Presidente Ricagno, concorde con la critica del dott. Barello, dice "In quasi nessun bar e ristorante acquese viene servito vino acquese se non sotto specifica richiesta del cliente" e aggiunge "Acqui Terme dovrebbe profumare di brachetto proprio come Alba profuma di nutella". La chiarezza espositiva dei relatori ha permesso di cogliere ap-



pieno l'argomento e di proporre domande interessanti che hanno completato la loro già esaustiva trattazione, moderate dal Presidente del Rotaract Club Acqui Terme, Matteo G. Gabutto, che ha in seguito ringraziato i numerosi intervenuti dai Rotaract Club di Alessandria, Asti, Genova, Tortona, Valenza e i relatori per la loro spiccata disponibilità e gentilezza.

Il Presidente del Rotary Club Acqui Terme, dott. Salvatore Ferreri ha ufficializzato e presentato il nuovo stendardo del Rotaract Acqui Terme (continuazione dell'attivissimo Rotaract Acqui Terme - Ovada) di cui il Club acquese è "padrino". Il dott. Ferreri ha colto l'occasione per condivi-

dere con i presenti la sua piena approvazione e soddisfazione relativa alla conduzione sinergica e ottimale del Presidente Matteo Gabutto per l'anno sociale 2005/2006.

I prossimi appuntamenti, come sempre finalizzati al Service, in altre parole, finalizzati alla beneficenza, saranno il "Trofeo di Golf Rotaract" presso il Golf Club "Le Colline" in data 21 maggio, il cui ricavato sarà devoluto alla "Onlus Need You" e una serata indimenticabile all'insegna del divertimento e dello spirito puramente rotaractiano, aperta anche ai non soci: il "White Wine Party" presso la Locanda del Bosco Grande, Montegrosso d'Asti in data 16 giugno.

Laurea in informatica

Acqui Terme. Venerdì 21 aprile, presso l'università "Amedeo Avogadro" di Alessandria, Emanuele Cazzola si è brillantemente laureato in informatica a pieni voti e con lode, discutendo la tesi "Oggetti mutevoli e concorrenti in Java".

Congratulazioni e un augurio per un futuro professionale ricco di soddisfazioni dalla sorella Claudia, dai genitori Elvira e Lorenzo, da Elena e da tutti quelli che gli vogliono bene. Bravo e continua così.

Festa delle vie e dei negozi il 28 maggio

Acqui Terme. La «Festa delle vie e dei negozi» ricomincerà da via Moriondo. La data della grande kermesse è stata deliberata durante una recente riunione operativa. Si svolgerà domenica 28 maggio, una data in concomitanza con il «Mercatino degli Sgajentò», manifestazione che certamente, con la sua notevole capacità di attirare gente da ogni parte, non solamente provenienti da comuni dell'Acquese, contribuirà ad alimentare in modo rilevante le presenze in via Moriondo. Con il Comune collaborerà, come avvenuto nella prima edizione dell'evento, la Pro-Loce di Acqui Terme. «Sarà una grande festa, una giornata attesa dalla gente, dai commercianti dalle zone interessate all'iniziativa, ma è giusto anche parlare di avvenimento di attrattiva promoturistica», hanno sottolineato il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore al Commercio, Daniele Ristorto, al momento del «si» all'organizzazione dell'iniziativa.

Quello di via Moriondo è da considerare il primo degli avvenimenti dedicati alla «Festa delle vie e dei negozi». Ne seguiranno altri, ma del problema se stanno occupando gli Uffici comunali interessati alla festa, tra cui il dirigente dell'Ufficio commercio, Pierluigi Benzi. La parte logistica delle feste verrà discussa, di volta in volta, con i negozianti delle vie interessate alla festa. Sono loro i veri protagonisti delle kermesse. Dai commercianti gli amministratori comunali accoglieranno idee e suggerimenti necessari alla migliore riuscita degli eventi. Sempre i negozianti potranno dare vita ad una vera e propria forma di «negozi in strada», con esposizione e vendita della loro merce all'aperto, e a prezzi vantaggiosi. **C.R.**

L'ultima opera della dott.ssa Salamano

Ma noi non siamo vecchi! (e neppure anziani!)

Acqui Terme. Sabato 29 aprile alle ore 17 a palazzo Robellini, si terrà la presentazione del volume sociologico "Ma noi non siamo vecchi! (e neppure anziani!)" - Le regole per prevenire l'invecchiamento e ricerca sociologica relativa ai bisogni degli anziani di Acqui-Melazzo-Ponti della casa editrice Omnia Media di Alessandria.

L'autrice del libro è la dott.ssa Fiorenza Salamano, sociologa, laureanda in psicologia in servizio presso l'ASL 22, Ufficio valorizzazione risorse umane e professionali di Acqui Terme.

Presenteranno il volume il prof. Antonio Mussa (direttore del Centro oncologico regionale del Piemonte), la dott.ssa Cosima Coppola (psicologa) e il dott. Carlo Sburlati (direttore del Dipartimento materno infantile Asl 22).

Il libro è una guida verso alcuni accorgimenti che aiutano a rallentare il processo di invecchiamento. Rappresenta altresì la possibilità di seguire uno stile di vita che consenta all'uomo, laddove possibile, di rimanere giovane più a lungo.

È anche un'analisi dei cambiamenti sociali avvenuti nel tempo: dalle società primitive sino ad arrivare a quella odierna, dove l'anziano ha rivestito ruoli rilevanti ed irrilevanti.

È un'analisi di come, molto tempo fa, l'avvento della Rivoluzione Industriale abbia determinato cambiamenti di vita relativamente agli abitanti dell'Acquese. Vale a dire: sono fuggiti dalla campagna per trovare lavoro nelle fabbriche della città? O hanno preferito rimanere a coltivare la terra nonostante i processi sociali?

O ancora, coloro che sono nati in città hanno preferito rimanervi o hanno scelto la tranquillità della campagna?

«La somministrazione dei questionari ad un campione di anziani residenti ad Acqui-Melazzo-Ponti - dice il direttore editoriale, avv. Aldo Rovito - ci ha fornito le risposte sulle scelte effettuate nel corso della vita e su quali sono veramente i loro bisogni, su cosa ne pensano delle Istituzioni, dell'assistenza medica e sanitaria, dell'assistenza domiciliare, della nostra società, dei giovani, dei rapporti con i nipoti, cosa è veramente importante per loro, quali sono i loro desideri, cosa vorrebbero cambiare, come trascorrono il tempo libero, come si nutrono, se ritengono giusto che l'anziano debba vivere in una casa di riposo oppure no.

E tante altre cose ancora è possibile scoprire all'interno del libro. L'intento dell'autrice è stato anche quello di risvegliare le coscienze su come l'anziano possa essere utile per la nostra società, di ciò che può dare e di quanto abbia ancora diritto di ricevere.

Scopriamo insieme di cosa l'anziano ha effettivamente bisogno e cerchiamo attraverso la collaborazione di tutti, Istituzioni comprese, di aiutarlo a realizzare i suoi desideri».

L'opera rappresenta la quinta fatica letteraria della sociologa, giornalista e scrittrice acquese. Ricordiamo i precedenti libri di narrativa dell'autrice: "La Storia di Laura", Fabiano Editore, Canelli 1997; "Vento d'autunno", Fabiano editore, Canelli 1998; "Amarsi a Lugano", Fabiano Editore, Canelli 1999; "In Cerca d'Amore", Fabiano Editore, Canelli 2003.



LA MARAGLIANA
RISTORANTE AGRITURISMO OYSTER BAR

*il tuo calendario segna solo i mesi con la "R"?
ti senti a casa in Cote d'Azur?*

È giunta l'ora di un Plateau Royal

venerdì 28 aprile "Grande Cena"

Crostacei e Frutti di mare Aragosta, Astice, Ostriche Belon 000, Granchio, Scampi, Gamberi rossi d'Imperia, Gamberi rosa, Gamberi di Fiume de La Maragliana, Bulot, Bocconi di Mare, Fasolari, Cozze Vongole giganti, Ricci, Limoni di Mare
la cena avrà inizio alle ore 20,30 **€ 70.00**

Per informazioni e prenotazioni: 0141.762.316 - info@lamaragliana.it

LA MARAGLIANA
Strada Acqui, 15
14040 CastelRocchero
Tel. 0141762316
Fax 0141762628
www.lamaragliana.it
info@lamaragliana.it



NON SOLO
MAXI TAGLIE

Prima passa da noi

È PRIMAVERA

**nuovi arrivi sportivi
giovani e colorati**

**Grande assortimento
di taglie forti**

NOVITÀ

Capi **mila schön** uomo e donna

Acqui Terme - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)
Tel. 0144 323148 - www.artemoda.com

Orario: 8,30-12,30 • 15,30-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 15,30-19,30

**AMPIO
PARCHEGGIO**

Vicinanze Costigliole d'Asti
Zona di forte passaggio

VENDESI TRATTORIA

adatta a conduzione familiare totalmente a norma
con arredi nuovi. Trattativa riservata.
No perditempo.
Tel. 0141.968807 - Cell. 328.0896674

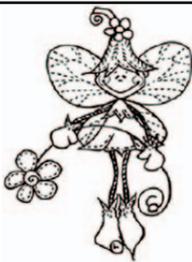
Kobold System

RICERCA DUE PERSONE

PER NUOVO PUNTO VENDITA
Acqui Terme e Cairo Montenotte

Per selezione presentarsi martedì 2 maggio 2006
ore 9.00 - 20.00 c/o Grand Hotel Nuove Terme di Acqui

Piazza orto S. Pietro, 27
Acqui Terme • Tel. 0144 321415
e-mail: trilli.artigianato@virgilio.it



TRILLI

**Prossima apertura
Martedì 2 maggio**

Bigiotteria artigianale

Materiale per hobbistica

Vendite di perle sfuse

Realizzazioni artigianali decorative

Prodotti per decoupage



Danni al ristorante "Ca' del vein"

**Rissa in via Mazzini
con vetrina spaccata**

Acqui Terme. La rissa, con "spaccata", accaduta in via Mazzini, porta d'attualità la problematica inerente la sicurezza e la vivibilità della città termale.

A farne le spese è stata la vetrina del ristorante "Ca' del vein", andata in frantumi a causa di una zuffa tra due persone, che erano uscite dalla pizzeria situata nelle vicinanze del ristorante. Oltre alla vetrina è stata anche danneggiata l'insegna della "Ca' del vein". Secondo quanto affermato da Gloria Arena, brava cuoca e titolare del locale, «improvvisamente, verso le 22,30, abbiamo sentito urla provenire dalla strada e poi un colpo con rumore di vetri rotti».

Nel ristorante c'erano clienti. I due coinvolti nella rissa hanno lasciato per terra macchie di sangue. «Non ammettiamo situazioni di questo genere, urgono provvedimenti, la gente di sera viene malvolentieri in questa zona pur essendo il centro città», ha continuato la signora Gloria.

Quest'ultima ha espresso un concetto condiviso da tutta la città, e dal comparto commerciale, che spesso vede danneggiate le proprie strutture.

Danni che non vengono rimborsati da nessuno.

Ricordiamo la «spaccata» alle vetrine di un negozio di ottica situato in corso Italia da parte di un giovane, ma l'elenco continua con furti di attrezzature dei dehors, danneggiamenti a strutture e ad arredamento privato e pubblico.

Tornando alla rissa, con spaccata alla vetrina di "Ca' del vein", appena successo l'increscioso episodio sono



arrivati i carabinieri che hanno identificato i due litiganti.

Da più parti, nell'ambito della sicurezza, si chiedono maggiori controlli poiché, come affermato da molti commercianti, i nostri diritti devono essere difesi. I recenti fatti di cronaca depongono come un allarme, un monito ad intervenire.

Omaggio a Mozart

Acqui Terme. «Omaggio a Mozart». La serata, facente parte dell'iniziativa «Musica per un anno», è in programma sabato 29 aprile, alle 21, nell'Aula Magna dell'università, in piazza Duomo. Prevede una esibizione degli Strumentisti dell'orchestra sinfonica nazionale Rai, formazione che svolge un'intensa attività concertistica nell'ambito del circuito regionale di «Piemonte in musica», e in varie occasioni in Italia ed all'estero partecipando a prestigiosi festival e tournée.

Il programma della serata comprende, di Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791), *Serenata in sol maggiore KV 525 «Eine kleine Nachtmusik»*, Allegro, romanza, andante minueto e trio, allegretto, rondò, allegro, quindi *Grande sestetto concertante*, trascrizione anonima della *Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore KV 364* per violino, viola e orchestra. Allegro maestoso, andante, presto.

Il Moiso visita il Castello

Acqui Terme. Venerdì 21 aprile gran fermento all'interno del "Moiso"; tutti impazienti per il gran avvenimento: visita al Castello di Acqui, meta scelta per entrare dal vivo nel mondo delle fiabe, argomento trattato nel corso dell'anno scolastico.

Ecco la cronaca: «Alle ore 10 tutti pronti a partire! Una lunga fila di testoline felice si dipanava dalla scuola per raggiungere il "luogo incantato", tanto sospirato. Prudentemente e pazientemente, scortati, da due agenti super della Polizia municipale, siamo giunti a destinazione.

Ad accoglierci il signor Castiglia, custode del museo archeologico, formidabile Cicerone che ci ha accompagnato nell'intera visita del castello e del museo, illustrandoci le meraviglie che via via stavamo scoprendo con parole semplici e comprensibili anche a noi "piccoli".

Occhi attenti e vivaci hanno "studiato" tutti i particolari interessanti regalatici dall'orto botanico.

Un canto di grazie per salutare il signor Castiglia e via... ritorno verso scuola..., con un passo meno vigoroso di quello dell'andata... Un grazie grande è stato proferito anche ai nostri "angeli custodi" in divisa. Rientro a scuola e lauta ricompensa (un buon pranzetto), per rinfocillare gli attenti "visitatori", che hanno speso tutte le energie nel corso della mattinata pionieristica».

Venerdì del mistero: rivalutazione delle proprie risorse

Acqui Terme. I reconditi segreti ancestrali della medicina cinese, e non solo, saranno alla base dell'84° appuntamento con i "Venerdì del mistero" che si terrà venerdì 28 aprile alle 21.30, a Palazzo Robellini. Organizzata dall'associazione Lineacultura, presieduta da Lorenzo Ivaldi, auspici assessorato municipale alla cultura ed enoteca regionale 'Terme & Vino', la serata si intitola "Chi-Lel Qi-Gong: ascolto e rivalutazione delle proprie risorse", relatrice la dottoressa veneta Loretta Benini.

Come è noto, il rapporto ciclico degli elementi della medicina cinese governerebbe ogni forma vitale e ogni blocco o squilibrio energetico condurrebbe a uno stato di sofferenza fisica o psichica. Questa pratica si basa

infatti sul principio di unità del sistema corporeo, al punto da non fare alcuna differenza nella classificazione dei fattori patogeni fra un virus o una "cattiva" emozione.

La critica fondamentale che i suoi fautori fanno verso la medicina moderna è proprio quella di curare il corpo "pezzo per pezzo" senza considerarlo dovutamente nella sua complessività. L'origine storica del Qi Gong sembra fare la sua prima apparizione con il passaggio in Cina del predicatore buddista indiano Bodhi Dharma, avvenuto intorno al IV secolo a. C. Da notare come l'ideogramma che definisce la parola Qi Gong sia la rappresentazione di una pentola d'acqua in ebollizione sul fuoco.

COMUNE DI TERZO

(ALESSANDRIA)

PRO LOCO
associata



TERZO



**1°
MAGGIO**

**ROSTICCIATA di
PRIMAVERA**

**MISTO di CARNI
alla BRACE**

(pollo servito a richiesta)

**Allegria, fiori, vino, musica
Visita guidata alla Torre**

**MERCATINO ARTIGIANATO
CREATIVO**

Inizio distribuzione ore 16, in stand coperto.
La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo.

**ROSTICCIATA A TERZO
1° MAGGIO 2006**

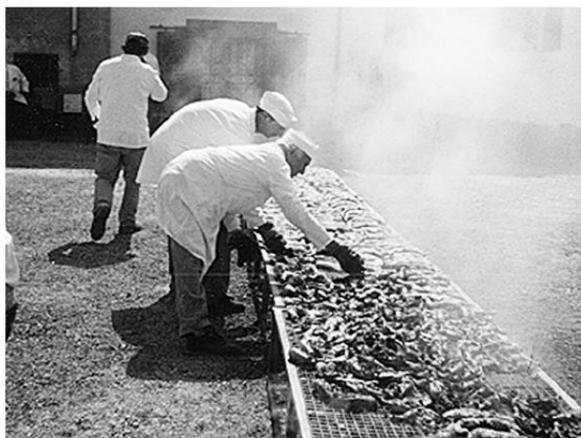
Puntuale come ogni tradizione torna la ROSTICCIATA DI PRIMAVERA a TERZO lunedì 1° maggio. dalle 16 il Paese si animerà di gente e musica, torna la tradizionale LOTTERIA FIORITA, la LOTTERIA JUNIOR, dedicata ai bimbi, il cui ricavato sarà destinato alla associazione PAKA' onlus, che si occupa di assistenza e cura dei beni russi.

Non mancherà la "MUSICA sotto la TORRE", curata dalla Scuola di Musica MARTA. Sarà possibile effettuare, ovviamente gratuitamente, la visita guidata alla torre tardo-medievale.

Sulla piazza principale le bancarelle del MERCATINO dell'ARTIGIANATO CREATIVO offriranno pregevoli creazioni uniche. I golosi di tutte le età troveranno di che saziarsi con la tradizionale ROSTICCIATA cotta su braci di legna con antica tecnica. Anche i più piccoli potranno gustare porzioni "junior" con contorno delle fatiche patatine!

Tutta la festa sarà coronata dalla musica: PATRIZIA & ZENO eseguiranno il loro repertorio durante tutta la manifestazione.

Non vi resta che recarvi a TERZO il PRIMO MAGGIO: si mangia al coperto, la manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo. VI ASPETTIAMO!!!



PROGRAMMA MANIFESTAZIONI

3 agosto - Associazione TURISTICA PRO LOCO
HYO IN LEE, MARIA ROSARIA AMODIO, IVANA ZINCONI in "AMOR OND'ARDO" ARIE DA CAMERA E D'OPE-
RA DI PERGOLESI, PULCINI, LEHAR, GERSHWIN
21,30 - Arena Comunale

5 agosto - Associazione TURISTICA PRO LOCO
Dalle 19,30 CENA TERZESE, I PIATTI DELLA TRADI-
ZIONE a seguire LA BANDA 328 in "RIFLESSIONI &
NOSTALGIA" SPETTACOLO MUSICALE

6 agosto
FESTA PATRONALE
Ore 11,00 - MESSA SOLENNE E PROCESSIONE
nel Centro storico con la partecipazione delle confraternite
Dalle 17,30: GIOCHI e ANIMAZIONI per bimbi nel parco
della Chiesa
Dalle 18,00: VISITA GUIDATA alla TORRE MEDIOEVALE
Dalle 19,30: CENA SOTTO LA TORRE
a seguire "TERZO PER TELETHON" serata benefica con
l'ORCHESTRA ENRICO CREMON "NOTTE ITALIANA":
Ballo liscio e Beneficenza a favore di Telethon!

7 agosto - Associazione TURISTICA PRO LOCO
Ore 21,30 PATRIZIA & ZENO con "MUSICA PER TUTTI"
MUSICA E KARAOKE a seguire GRANDE TOMBOLATA
D'AGOSTO

Aperta a palazzo Robllini la mostra di elaborati

Poker d'assi dell'Ago nel pagliaio

Acqui Terme. L'Associazione Culturale A.G.O. - l'Ago nel Pagliaio, che ha appena inaugurato la nuova sede operativa nella città di Acqui Terme, grazie all'interessamento del Sindaco, dott. Danilo Rapetti e dell'Assessore alla Cultura, dott. Vincenzo Roffredo, proprio sotto la Torre Civica all'ingresso della piazza della Bolente, cala sul tavolo un prestigioso poker d'assi.

Si comincia al Barletti di Ovada con la titanica impresa a fumetti sulla "Carboneria", un doveroso omaggio a Giuseppe Mazzini (nel bicentenario della sua nascita) ed al Marchese Carlo Cattaneo della Volta di Belforte che sborsò 30.000 lire (una grossa cifra per quei tempi) per aprire la libreria a Genova, una vera fucina culturale che permise la nascita della "Giovine Italia" e della stessa Carboneria. La sceneggiatura, con la consulenza storica del prof. Alessandro Laguzzi, Dirigente Scolastico dello stesso ITIS Barletti, è della dott. Gisella Rivolo, docente di materie giuridiche ed economiche, sceneggiatrice della Walt Disney e della Warner Bros, scrittrice e Presidente dell'Associazione. Al lavoro i ragazzi del Comic Artist Group del Corso di Fumetto del Barletti di Ovada, aperto agli esterni, tra i quali citiamo Marco Patrucco da Casale Monferrato, Erika Corgiolu da Prasco e la giovanissima Francesca Abbriata da Sezzadio. Tra i giovani "fumettisti" è doveroso citare Giulia Ravera, un'alunna del corso che ha un bottino spaventoso di 10 (alcuni con lode!). Senza dimenticare le altre ragazze ed



i ragazzi. Citiamo a caso Davide Oddone e Raffaele Dagnino, vincitori a Casale con una copertina per Zagor; Barbara Bressan con degli splendidi ritratti del Prof. Vittorio De Prà, che interpreta nel fumetto la parte di un highlander che ha vissuto quel tempo e ne sa più di chiunque altro. Già, questa è la novità innovatrice: i personaggi della storia hanno le fattezze di professori e personale ATA dello stesso Istituto. Perfino il "Preside" ha prestato il suo viso per il Marchese di Belforte. Una vera ghiottoneria ed una chicca rara nel mondo del fumetto. Si prosegue con il grande concorso, grafico e letterario, indetto dall'A.G.O. e patrocinato dalla Provincia di Alessandria, dal Comune di Acqui Terme, dal Lyons Club, ecc. sul libro psicopedagogico scritto da Gisella Rivolo ed illustrato da G.Scott (cartoonist della Disney e maestro del Corso "Fumetto in Classe"), "I racconti dell'albero".

È possibile scaricare il bando e la scheda di partecipazio-

ne dal sito "www.agonelpagliaio.it". Il concorso è aperto a tutte le scuole. Terzo asso, la partecipazione al concorso nazionale di Savona con personaggi della Sergio Bonelli Editore. Quest'anno tocca a "Gea", un personaggio poco conosciuto ma di grande fascino nell'elaborazione di G.Rivolo per i testi e di G.Scott, con i suoi "cuccioli", per la parte grafica. Già lo scorso anno, due ragazze dell'Ottolenghi di Acqui Terme hanno vinto il primo premio assoluto con Legs Weaver. Quest'anno la coppia Rivolo-Scott vuol bissare quel successo con nuovi elementi.

Il quarto asso è tutto acquese: l'inossidabile coppia ha voluto credere nei giovanissimi e ha appena terminato un corso di 30 ore con la Scuola elementare "Fanciulli", bambini di 8-9 anni. Si è dato vita ad un libro, che sarà edito da Edizioni Impressioni Grafiche, intitolato "Dividimon - L'Invasione", una storia in chiaro stile "manga" con illustrazioni in tema. Una sfida tutta italiana al fumetto



giapponese. Il libro sarà corredato da un libretto con le illustrazioni in bianco e nero, da far colorare ai giovanissimi acquirenti. Dal 22 aprile (giorno in cui si è tenuta l'inaugurazione) fino al 7 maggio (orario: lunedì 10,30-16,30, mercoledì e sabato 15-17, giovedì su prenotazione, con visita guidata per le scuole dalle 10,30 alle 16,30, domenica 10,30-18,30, martedì e venerdì chiuso), sono esposti a Palazzo Robellini gli studi dei bambini di Acqui Terme, alcuni elaborati finali, colorati a computer con una tecnica assolutamente innovativa, oltre a tavole e quadri di G.Scott, testi di Gisella Rivolo ed alcuni studi per anticipare la pubblicazione della "Carboneria". Per saperne di più, si può visitare il sito dell'Associazione o recarsi nella Sede Operativa dell'A.G.O., Torre Civica di Acqui Terme, nel seguente orario (provvisorio): tutti i giorni dalle 9 alle 11; con un po' di fortuna si possono incontrare i due artisti della Disney.

Alle 20 di venerdì 5 maggio

Si corre la Stra-Acqui anche per beneficenza

Acqui Terme. Ha ormai dodici felici edizioni alle spalle e per l'edizione «numero tredici» la «Stra-Acqui» prevede che a sfilare di corsa per le vie della città ci sarà ancora un fiume di persone che correrà in allegria. Il nome dice tutto, è stato coniato da un gruppo di amici che hanno avuto l'idea di organizzare una gara podistica, in notturna, per le vie della città. Una gara che vuol dire soprattutto sudare insieme, tra amici. Un concentrato di amicizia, sport e solidarietà in quanto una parte della quota di partecipazione di ogni iscritto alla «Stra-Acqui 2006», in programma per le 20 di venerdì 5 maggio, sarà devoluta a Telethon per finanziare la ricerca scientifica sulle malattie genetiche. Organizza la manifestazione, annunciata da Claudio Mungo, la Spat (Solidarietà progetto Acqui Terme), associazione che annualmente sostiene, con la gara podistica, progetti di solidarietà. Infatti, per l'iniziativa del 2006, l'associazione devolgerà 50 centesimi di euro della quote di partecipazione alla Telethon.

Una ulteriore novità di quest'anno riguarda il fatto, come annunciato nel programma, che «ogni partecipante potrà sorteggiarsi uno degli ottocento premi messi in palio dagli sponsor».

Il percorso è quello tradizionale, di 7 chilometri per gli adulti e di 1 chilometro e mezzo per i bambini. Le iscrizioni si ricevono a partire dalle 15, in piazza Maggiore Ferraris. Gli organizzatori informano che la ma-

nifestazione si svolgerà anche in caso di cattivo tempo. I premi in palio sono i seguenti. Al primo assoluto, 100 euro. Coppa e medaglia ai primi tre classificati di ogni categoria. Trofei ai gruppi più numerosi (almeno 25 iscritti). I premi speciali sono rappresentati da confezioni di prodotti locali alle società provenienti da più lontano; al concorrente più giovane e più anziano; premi a sorteggio. Alla premiazione, cerimonia che concluderà la manifestazione, patrocinata dall'amministrazione comunale, dalla Provincia di Alessandria e dalla Regione Piemonte, è prevista la presenza del coordinatore provinciale di Telethon, che illustrerà le finalità dell'iniziativa.

«Stra-Acqui», appuntamento podistico aperto a tutti, seguirà un percorso con partenza da via Maggiore Ferraris e passaggio nelle più importanti vie della città, prima di ritornare al punto di partenza. Per alcune ore la manifestazione permetterà ai concorrenti di sottrarsi alle auto e di percorrere la loro città a piedi, correndo o anche solo semplicemente camminando.

Incarico

Acqui Terme. L'avvocato Enrico Piola è stato confermato per il prossimo triennio consigliere di amministrazione della Reale Mutua Assicurazioni, incarico che ricopre in modo esemplare già da diversi anni.



SABATO 6 E DOMENICA 7 SCOPRI UNA NUOVA FONTE DI ENERGIA.

NUOVA PEUGEOT 207. ENERGIE INTENSE. Basta guardare la sua linea sportiva per sentire la sua energia. Un'energia che conquista grazie ai motori 1.4 e 1.6 benzina 16V e Diesel HDi 1.4 e 1.6 anche con FAP®, e grazie a un ambiente ampio, curato e silenzioso. Disponibile 3 e 5 porte. Un'energia sicura, anzi, la più sicura della sua categoria come dimostrano i crash test Euro NCAP. Scopri la nuova 207 1.4 16V 90 CV da 11.550 €.

PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

207



PEUGEOT

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Consumo carburante l/100 km: urbano da 5,8 a 9,3; extraurbano da 3,8 a 5,6; combinato da 4,5 a 7,0; emissioni CO₂ g/km: da 120 a 166.



PEUGEOT

GrandiAuto S.R.L.

ALESSANDRIA • Tel. 0131 345931
NOVI LIGURE • Tel. 0143 2194
TORTONA • Tel. 0131 829946



TERME DI ACQUI S.p.A

**ARRIVA L'ESTATE!
RIMETTIAMOCI IN FORMA
ALLE TERME DI ACQUI**

Promozione speciale
per tutto il mese di Maggio 2006

20% di sconto

su tutti i trattamenti estetici e di benessere
(shiatsu, reiki, ayurvedica, shirodara,
mekong, massaggi antistress, fanghi rilassanti,
depilazione, maschera fango, bagno turco con essenze, ecc.)

presso i nostri Stabilimenti di cura e di estetica
Nuove Terme - via XX Settembre, 5

e

Regina - viale Donati - zona Bagni

Per le prenotazioni, telefonare al numero 335 7153022
oppure al 0144 324390

TERME DI ACQUI S.p.A.
Piazza Italia 1 - 15011 ACQUI TERME (AL)
www.termediacqui.it • info@termediacqui.it

TERME
75
DI ACQUI

Associazione Need You, attività in corso

Acqui Terme. Ci scrivono Adriano e Pinuccia Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Con molto piacere abbiamo notato l'incremento dei lettori che leggono gli articoli a riguardo delle nostre attività solidali. Sempre più persone e famiglie si appassionano ai nostri progetti offrendo il loro aiuto a secondo delle proprie disponibilità. Con l'intervento dei nostri benefattori siamo riusciti a soddisfare le varie necessità delle comunità "Don Orione" in Albania, in Costa D'Avorio, in Togo, in Burkina Faso, in Brasile e nelle Filippine. Negli ultimi mesi abbiamo anche supportato singoli casi, dove un nostro immediato intervento è stato fondamentale per la risoluzione delle problematiche. Vi ricordiamo il caso della bambina Elona presso la comunità Bardhaj in Albania, la quale in seguito ad un grave incidente domestico ha riportato ampi ustioni sulla schiena. Oppure il bambino africano Rodolphe presso la comunità Bonoua/Costa D'Avorio, al quale è stato asportato l'occhio sinistro ma che è riuscito a salvare quello destro grazie ad un primo intervento chirurgico sponsorizzato dai nostri benefattori... il secondo intervento, che risolverà questo trapianto di cornea, sarà effettuato dal dott. Corradetti per fine aprile 2006.

I contributi versati alla nostra associazione sono un segno evidente della sensibilità da parte degli Acquesi, che si prendono a cuore le problematiche dei bambini disagiati e vista la grande generosità dei nostri lettori ci sembra opportuno pubblicare un aggiornamento di tutti i nostri programmi in corso. Vi chiediamo un'altra volta il vostro sostegno nella realizzazione dei progetti a favore dei bambini disabili e di strada.

Le attività previste per il continente africano nell'anno 2006 sono le seguenti:

BURKINA FASO - AFRICA (con Don Orione, previsti 300 bambini): costruzione "reparto di accoglienza per bambini disabili e loro genitori", spese previste 87.000,00 euro.

Grazie all'iniziativa natalizia della Fineco Bank, i donatori hanno versato una cifra di 52.000,00 euro a favore del nostro progetto, coprendo in buona parte l'ammontare della spesa presunta per la realizzazione della Casa di Accoglienza. Come Need You, siamo riusciti a raccogliere 10.000,00 euro in diverse manifestazioni di quest'ultimo periodo, raggiungendo 62.000,00 euro.

A Ouagadougou, è arrivato un container carico di strumentazioni e materiali offerti dalla Pirelli, per la realizzazione di una scuola per gommisti. Alcuni volontari del luogo sono riusciti a ripristinare le strumentazioni mettendola in funzione.

Sempre la Pirelli ha inviato un container di pneumatici all'importatore del Burkina Faso che dovrebbe recuperare, dalla vendita di queste, circa 20.000,00 euro, fosse così avremmo quasi raggiunto il nostro scopo finale.

Per raggiungere la cifra finale ci mancano ancora 5.000,00 euro che siamo certi di riuscire a recuperare tra i nostri benefattori e le iniziative, quali la donazione del 5 per mille, nella quale lista è stata inserita anche la Need You Onlus.

Ci auguriamo che con tutto ciò e con ulteriori "diavolerie"... pardon, "provvidenza", riusciremo a costruire questa struttura nel più breve tempo possibile.

BONOUA - COSTA D'AVORIO (con Don Orione, previsti 700 bambini): siamo riusciti ad inviare un container di



pneumatici con il quale, Padre Giuseppe, è riuscito a ricavarne circa 14.000,00 euro che ha utilizzato per l'acquisto del macchinario "Faxcalibur" (per il rilevamento della sieropositività) e per l'avanzamento dei lavori nel centro.

Ogni mese, Padre Giuseppe, ci invia le fotografie di 5 bambini che hanno bisogno di un sostegno a distanza e, fino ad ora, siamo sempre riusciti a trovare le famiglie adottive per tutti loro... questa si chiama Provvidenza!

Al più presto ci perverranno altri progetti che, prontamente, vi faremo conoscere.

MOZAMBICO - MADAGASCAR (con la Missione San Gabriele, previsti 100 bambini): Questi sono due nuovi progetti che ci presenterà Giordano Tamagni al prossimo incontro con Frate Pietro e per i quali ha già effettuato un versamento di 20.000,00 euro.

BOGOU / BOMBOUAKA - TOGO (con Don Orione, previsti 60 bambini): Il Togo si trova nel triangolo Costa D'Avorio - Burkina Faso - Togo ed è la prossima "tappa" per la concretizzazione di un villaggio di accoglienza per le popolazioni. Padre Bonsanto

sarà il responsabile di questa attuazione.

Una pompa con impianto elettrico verrà spedita, a Bogou, dal nostro socio Benzi (attivo sostenitore della Need You, dell'azienda IMEB di Acqui Terme) insieme ad un container di pneumatici inviato in Burkina Faso.

Per iniziare i lavori, bisognerà portare nella comunità, acqua ed energia elettrica per poi, successivamente, proseguire con la costruzione della struttura stessa.

Valuteremo meglio i lavori quando, nel prossimo viaggio in Burkina, andremo a visitare la zona sopra cui sorgerà questo villaggio.

Crediamo di avervi fatto un breve riepilogo di tutto ciò che abbiamo in "ballo" nelle comunità africane... ci auguriamo che il vostro aiuto (che noi chiamiamo Provvidenza) possa sostenere centinaia di bambini (in questo caso 1.160 bambini), i quali hanno avuto la sola sfortuna di nascere nel posto sbagliato. La prossima settimana sarà nostra premura informarvi sulle attività delle altre comunità sostenute dalla nostra associazione Need You Onlus

Ringraziamo tutti i lettori per la grande disponibilità dimostrata e per il sostegno che la nostra associazione Need You Onlus riceve continuamente.

Ricordiamo inoltre ai nostri lettori che è possibile sostenere Need You Onlus scegliendo di destinare il 5 per 1000 dell'imposta del reddito sulle persone fisiche (IRPEF) alle attività della nostra Onlus. Non si tratta di un aggravio alle proprie imposte: lo Stato rincercherà alla quota del 5 per 1000 per destinarla alla finalità indicata dal contribuente. Con una semplice firma sulla dichiarazione fiscale e indicando nell'apposito spazio il codice fiscale di Need You

Ristorante per celiaci

L'associazione italiana celiachia si sta occupando di creare una catena di esercizi che possano offrire un servizio adatto alle esigenze alimentari dei celiaci. Anche ad Acqui Terme da 15 giorni c'è un ristorante di riferimento per celiaci: "Alfredo Cucina e Vino" p.zza Matteotti n. 4 - 0144 326798. Grazie alla cortesia e disponibilità dei proprietari Alfredo Appendino ed Enrica Barberis, che si sono dimostrati molto sensibili verso questo problema alimentare e hanno così partecipato al corso base sulla celiachia e alimentazione senza glutine tenutosi ad Alessandria. Da "Alfredo Cucina e Vino" si usano prodotti inseriti nel Registro Nazionale degli Alimenti senza glutine e presenti nel Prontuario degli Alimenti e si garantisce la "non contaminazione" da glutine dal processo di lavorazione al servizio a tavola della pietanza.

ONLUS: 90017090060, chiunque potrebbe dare un aiuto importante a tutti i "nostri" bambini. Vi invitiamo a fare il passaparola con amici e parenti per divulgare la notizia. Il passaparola non costa niente, ma gioverà a moltissimi bambini disagiati».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Per donazioni: C/C postale 64869910 Need You Onlus; C/C bancario: Banca Sanpaolo Imi, Filiale di Acqui Terme, Need you onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940, C/C: 10000060579.

Tutti i contributi sono detraibili fiscalmente secondo la normativa vigente.

5 per mille: le istruzioni per l'uso

Quest'anno si può scegliere di destinare una quota pari al 5 per mille dell'Irpef dovuta sui redditi 2005 per sostenere il volontariato, le Onlus, le associazioni di promozione sociale e le associazioni e fondazioni riconosciute operanti nei settori di assistenza sanitaria, beneficenza, istruzione e così via, nonché per finanziare la ricerca sanitaria e sostenere attività sociali svolte dal comune di residenza.

Per esprimere la scelta i contribuenti devono apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle quattro finalità, destinatarie della quota del 5 per mille, che sono:

- sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni;
- finanziamento della ricerca scientifica e della università;
- finanziamento della ricerca sanitaria;
- attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente.

La scelta non determina maggiori imposte da pagare e non è alternativa, ma si affianca, a quella dell'8 per mille.

Per alcune delle finalità i contribuenti hanno la facoltà di indicare anche il codice fiscale del soggetto a cui intendono destinare la quota del 5 per mille.

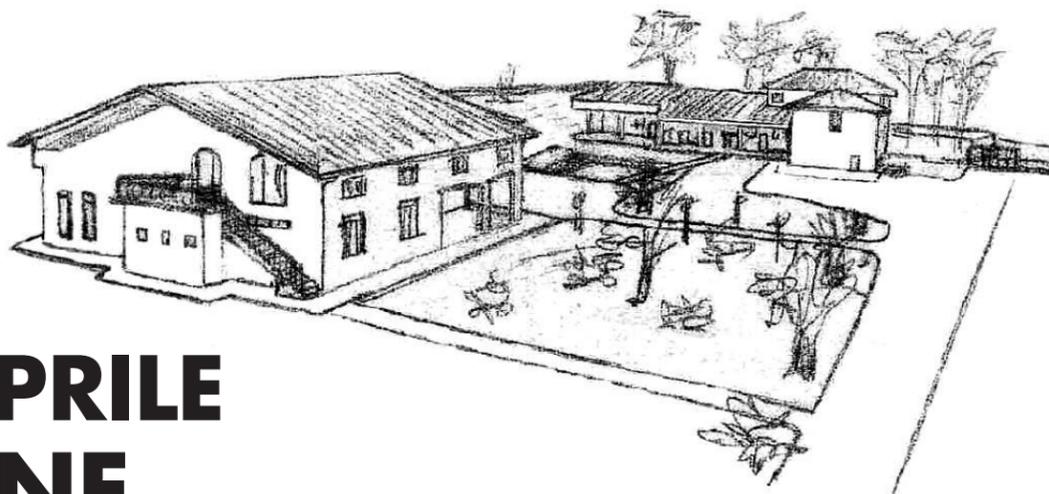
L'elenco degli eventuali beneficiari è disponibile sul sito www.agenziaentrate.gov.it

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi agli uffici dell'Agenzia delle Entrate del Piemonte o contattare telefonicamente il Centro di Assistenza Multicanale al numero 848.800.444.

AL BRUNALE

ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA - BRASERADE

Str. Castelnuovo 2/a CASSINE (AL)
Tel. 0144/715359



DOMENICA 30 APRILE INAUGURAZIONE

ORE 12,00 BENEDEZIONE e APERITIVO per tutti

ORE 13,00 PRANZO INAUGURALE

Antipasti, Primi, Secondi, Formaggio, Frutta, Dolce, Caffè, Vino, Acqua € 12,00

Il ricavato verrà devoluto in beneficenza - Gradita la prenotazione

Domenica 23 aprile a Rivalta Bormida

Parrocchia in festa con gli amici dell'Oami



Il giorno 23 aprile si è svolta la tradizionale Festa dell'Ottava di Pasqua. Tutta la comunità parrocchiale si è stretta, con il suo parroco Don Roberto, agli amici dell'Oami offrendo, nei saloni della Canonica, un pranzo che si può definire da banchetto di nozze. Si ringraziano tutti coloro che con entusiasmo hanno lavorato per realizzare le innumerevoli portate che hanno allietato le tavolate. Si esprime inoltre gratitudine a quanti hanno offerto i prodotti alimentari e ai musicanti per l'ottima atmosfera creata. Un particolare ringraziamento va anche al G.V.A. per il servizio di assistenza e trasporto. Nel corso del pranzo inoltre sono stati raccolti, tra i partecipanti, 300 euro devoluti al G.V.A. per l'acquisto di un pulmino nuovo.

Tre rotonde per oltre un milione di euro

Acqui Terme. Sono tre le rotonde localizzate dall'amministrazione comunale sulla direttrice Savona-Alessandria, ex strada statale 30 della Valle Bormida. La prima riguarda la rotatoria situata all'incrocio di via Cassarogna con la strada della circosollazione di Acqui Terme, realizzata in modo da incanalare il traffico veicolare proveniente sia dalla zona industriale della medesima regione Cassarogna sia dalla ex strada statale. Il progetto definitivo - esecutivo, predisposto dall'Ufficio tecnico comunale, prevede una spesa di 350.000,00 euro e verrà finanziata con mutuo da contrarsi con la Cassa depositi e prestiti.

Sempre l'amministrazione comunale ha approvato integralmente il progetto preliminare predisposto dall'Ufficio tecnico municipale che prevede la realizzazione di due rotonde sempre sulla direttrice Savona-Alessandria, tra Acqui Terme e Strevi, con un quadro economico di spesa di 700.000,00 euro.

Il Comune di Acqui Terme per le due rotatorie ha presentato istanza di finanziamento sul «Piano nazionale della sicurezza stradale, secondo programma annuale di attuazione» e si è impegnato a sostenere la quota di costi non coperta dal cofinanziamento pari a 350.000,00 euro.

Ringraziamento

Acqui Terme. Il Day Hospital Oncologico dell'Ospedale di Acqui Terme desidera ringraziare sentitamente la signora Maddalena Molina per la donazione effettuata a nome degli amici in memoria di Aldo Domenico Avidano.

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria.

Pagamento contanti.

Tel. 0173 441870
335 7745193

AGENZIA IMMOBILIARE

Geom. E. Grosso - Tel.-Fax 0144 91329

cerca incarichi per vendita appartamenti in Acqui T. anche se assegnati ad altre agenzie. Promette grandissimo impegno: la vita migliora quando si è in competizione. Grazie.

OUTLET

STORE

ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

NUOVI ARRIVI PRIMAVERA-ESTATE

PERCHÈ PAGARE DI PIÙ?

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

Sorridi alla vita...



Viale Einaudi - Regione Bagni -
Acqui Terme Tel. 0144 329074

www.reginaterme.it



Piazza delle Foibe 4 Acqui Terme
Tel. 0144 312168

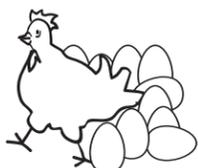
Trimestrale Mombarone light 90€
Trimestrale Centro Termale Regina+Mombarone 140€

Azienda agricola
SOLFOROSA
di Massimo Malfatto

**Vendita pulcinotti vaccinati,
anatre, oche, faraone, tacchini,
ovaiole pronte all'uovo.**

Pollame nostrano.

Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)
Tel. 0144 596188 - 349 5753631
Aperto anche la domenica mattina




La Nuova Enologia
di Vezza Antonio

**Novità
per l'imbottigliamento**

**Tappi in sughero
e sintetici garantiti
Attrezzature
per hobbistica:
vino - birra - distillati**

**Consulenze
e analisi enologiche**

Corso Dante, 35 - Acqui Terme - Tel. 0144 56939

Locanda

La Locanda

TUTTI I VENERDÌ
DAL 28 APRILE AL 26 MAGGIO

CENA con

- Antipasti della casa
- farinata
- carne alla pietra

Sale e terrazza attrezzate per banchetti

REGIONE PIANO, 5 • ORSARA BORMIDA (AL)

TEL. 0144 367143

IMMOBILIARE FASS S.R.L.

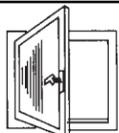
Sede legale: Via Gonnelli Cioni, 21 • 16043 CHIAVARI (GE)
Tel-fax 0185/364725



CASTELNUOVO BORMIDA, impresa immobiliare
vende e affitta appartamenti in palazzina sulla piazza
centrale. Riscaldamento a consumo calore, portoncini
blindati, finestre con doppi vetri, pavimenti in legno,
cantina, ascensore, poggiali, disponibilità box.
Prezzi di vendita a partire da € 55.000,00 e affitti da
€ 250,00 mensili.

Ufficio vendite in loco aperto il sabato.

Per informazioni telefonare Geom. VOLPINI Roberto
333.8044437


INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

**fino al 31 maggio finanziamento
fino a 20.000 € in 18 rate a tasso 0**

Approfittate delle agevolazioni fiscali per ristrutturazione del 41% e Iva al 10%



Il miglior clima dove vivere?

Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



Porte, finestre e persiane

NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE

FINSTRAL

Isola sempre in bellezza

www.finstral.com


CANTINA
ALICE BEL COLLE

**Festa
CANTINA**



DOMENICA 21 MAGGIO 2006

presso i nostri locali

Per l'occasione la cantina rimarrà aperta
per la vendita e la degustazione gratuita
dalle ore 9 alle ore 13
e dalle ore 15 alle ore 18,30

Durante tutta la giornata a coloro che acquisteranno i nostri prodotti
verrà dato in omaggio, ogni 150 € di spesa, un **buono pasto**
da utilizzare per il pranzo che verrà servito nei locali della Cantina
e un **buono sconto del 10%** da usufruire per un successivo acquisto.

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

ore 9,30 **Camminata tra i vigneti** con partenza e ritorno in Cantina
ore 11,00 **Saluto delle autorità**
ore 11,30 **Aperitivo per tutti**
ore 13,00 **Pranzo** (solo su prenotazione)
ore 16,00 **Merenda con frittelle**

Nel pomeriggio **musica, giochi gonfiabili per i bambini**
e intrattenimenti vari e possibilità di **visita guidata della Cantina**

**Il costo del pranzo è di 25,00 e da prenotarsi entro il 12 maggio 2006,
fino ad esaurimento posti.**

CANTINA ALICE BEL COLLE

Reg. Stazione, 9 - ALICE BEL COLLE (AL) Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980

e-mail: cantina-alicebc@libero.it - www.cantinaalicebc.it

Dal lunedì al sabato 9 - 12.30 e 14.30 - 18.30 - Domenica 9 - 12.30

Martedì 2 maggio assemblea pubblica

Bistagno discute ztl nel centro storico

Bistagno. Scrive l'Amministrazione comunale:

«Per la sera di martedì 2 maggio è stata indetta l'assemblea pubblica nel corso della quale si parlerà dell'adozione della zona a traffico limitato nel centro storico.

L'Amministrazione comunale, come dichiarato a suo tempo intende ascoltare i cittadini su un provvedimento che ha suscitato perplessità e contrasti, al fine, se possibile di migliorare il proprio operato.

La questione non è politica, poiché fortunatamente per ora non esistono una visione di centro-destra contrapposta ad una di centro-sinistra sull'adozione di provvedimenti in tema di circolazione; siamo sul terreno squisitamente amministrativo della composizione delle esigenze pubbliche e private. Nella gestione del comune di Bistagno, pur nel succedersi delle amministrazioni e delle persone che ne hanno fatto parte, vi è stata una costante azione diretta a ridare dignità e vivibilità al centro storico che deve essere il nucleo centrale e vivo della comunità.

Le misure intraprese hanno portata in realtà minima, in quanto limitano la circolazione e la sosta nelle ore notturne, con lo scopo dichiarato e condiviso di impedire in primis il blocco della circolazione in molte vie, che hanno la caratteristica tipica di un centro storico; cioè di essere strette. Quindi se si vuole essere precisi, non si tratta di limitazione alla circolazione ma di regolamentazione diretta a favorire la percorrenza delle vie stesse.

Altra questione è quella del controllo affidato al corpo dei vigili di Acqui Terme; trascureremo le considerazioni di carattere puramente campanilista, peraltro manifestate da alcuni concittadini sulla necessità di "farci educare dagli acquesi",

che hanno carattere quasi gozzardico e che come tali devono essere accettate; rimane però il fatto che quando vi è espansione sia urbanistica che anagrafica le problematiche che si presentano hanno natura nuova.

Le amministrazioni che ci hanno preceduto non dovevano confrontarsi con un numero crescente di residenti, ma soprattutto non scontavano l'invasione automobilistica che invece sta caratterizzando il nostro tempo; se si pensa che le visioni più radicali hanno portato alcuni grossi centri metropolitani a pensare di condizionare l'acquisto di una autovettura al possesso dell'autorimessa, (azioni poi non attuate) oppure a istituire un ticket di ingresso nei centri urbani, si riesce forse a percepire la portata del problema.

Certo sembra assurdo parlare di tali fenomeni a Bistagno e certamente solo pochi anni fa non si poteva ipotizzare di dover fronteggiare un'emergenza posteggio in un centro piccolo come il nostro; ma così è. Noi resistiamo (per ora) ad altre "tentazioni" ma non è detto che ci succederà non debba pensare ai posteggi a pagamento, oppure ad accogliere gli strumenti di misurazione della velocità che comuni della vallata hanno già adottato con grande beneficio per le casse comunali.

Questo articolo vuole essere semplicemente un contributo all'attesa assemblea dalla quale speriamo di trarre buoni input e perché no anche di ottenere qualche consenso in più, ricordando che quando si parla di qualità della vita si deve anche essere disposti a piccoli sacrifici; la pianta del centro storico del nostro paese è quella di un triangolo con i lati di circa 250 metri; anche i meno bravi di noi sono in grado di calcolare la distanza massima che si deve percorrere per attraversarlo.

Mese di maggio interparrocchiale

Mombaruzzo, Quaranti Fontanile e Castelletto

Mombaruzzo. Mese di maggio interparrocchiale per Mombaruzzo paese, Castelletto Molina, Fontanile e Quaranti. Con Maria, regina degli angeli, alla scuola degli spiriti beati. Il mese di maggio è per tradizione, dedicato alla Madonna.

E quest'anno è per le parrocchie di Quaranti, Mombaruzzo paese, Fontanile e Castelletto Molina, ricco di incontri di preghiera e di momenti di fraternità.

Le celebrazioni stabilite dai parroci don Pietro Bellati e don Filippo Lodi inizieranno sempre alle ore 20,45, e invitano adulti e in particolare bambini e ragazze delle quattro parrocchie per vivere insieme quest'esperienza di fede.

Tutte le sere santo rosario, eccetto il sabato, alle ore 20,45. In caso di pioggia o cattivo tempo verrà recitato nelle rispettive parrocchie del luogo.

Programma: **Mombaruzzo paese:** 1° maggio, ore 20,45, casa di riposo Ferraris di Mombaruzzo; martedì 2, ore 20,45, chiesa "S. Maria Maddalena" mercoledì 3, ore 20,45, convento; giovedì 4,

ore 20,45, parrocchia "S. Antonio abate"; venerdì 5, ore 20,45, palazzo Pallavicini, cappella Assunta; domenica 7, ore 20,45, Madonna delle Rose, in via Rossa.

Castelletto Molina: lunedì 8, S. Rocco; martedì 9, mercoledì 10 e giovedì 11, ore 20,45, parrocchia S. Bartolomeo; venerdì 12 e domenica 14, ore 20,45, Madonna della Neve.

Fontanile: lunedì 15, ore 20,45, S. Rocco; martedì 16, ore 20,45, S. Sebastiano; mercoledì 17, ore 20,45, cappella Addolorata; giovedì 18 e venerdì 19, ore 20,45, parrocchia S. Giovanni Battista; domenica 21, ore 20,45, N. Signora di Neirano; lunedì 22, ore 20,45, edicola in piazza don Guacchione.

Quaranti: martedì 23 e mercoledì 24, ore 20,45, S. Damiano; giovedì 25 e venerdì 26, ore 20,45, parrocchia San Lorenzo; domenica 28, ore 20,45, San Defendente; lunedì 29, ore 20,45, Madonna ferrea battuto (Ca d'Arbrè); martedì 30, ore 20,45, ricovero di Quaranti.

Mercoledì 31, ore 20,45, casa di riposo di Mombaruzzo.

Messa di ringraziamento e commiato

Ricaldone in festa ha salutato don Bruna



Ricaldone. C'era praticamente l'intero paese di Ricaldone, domenica, a salutare don Bartolomeo Bruna, all'ultima messa nel centro collinare di cui è stato parroco per circa trent'anni: dall'ottobre 1976 fino allo scorso mese di marzo, quando le sue dimissioni, rassegnate a seguito di una brutta caduta subita nella scorsa estate che gli aveva reso praticamente impossibile lo svolgimento dei propri compiti sacerdotali, avevano segnato la fine del suo mandato pastorale.

Come riconoscimento alla sua opera, al suo incessante impegno pastorale, al suo amore per il paese e i suoi parrocchiani, questi ultimi, molto affezionati a don Bruna avevano deciso di organizzare una solenne messa di addio, seguita da una festa. L'ottantaduenne don Bruna è apparso commosso ma allo stesso tempo gratificato dalla grande prova di affetto offerta dai ricaldonesi, che domenica mattina, alle 10,30, si sono dati appuntamento in massa di fronte alla chiesa parrocchiale di San Simone, per assistere alla Santa Messa di ringraziamento, che ha visto la presenza, oltre che di don Bruna, del Vescovo di Acqui Terme, monsignor Pier

Giorgio Micchiardi, del canonico don Stefano Sardi e dell'arciprete don Filippo Lodi.

In testa a tutti, per sottolineare l'ufficialità e l'importanza del momento, le autorità comunali, guidate dal sindaco, Massimo Lovisolo. Per l'occasione, come ulteriore, tangibile segno di riconoscenza per l'infaticabile opera di apostolato da lui svolta, la comunità ricaldone, ha offerto a don Bruna un dono molto particolare: su indicazione dello stesso ex parroco, i fedeli hanno partecipato tutti insieme all'acquisto di una casula, ovvero un paramento sacro, che don Bruna, con la consueta generosità, ha annunciato di voler lasciare a disposizione della parrocchia.

Tanti altri piccoli e grandi omaggi, insieme ad abbracci e sincere manifestazioni d'affetto, hanno fatto in modo che per don Bruna e per tutti i ricaldonesi questa festa di commiato si trasformasse in un giorno indimenticabile. Un piccolo rinfresco, all'uscita della chiesa, ha completato l'opera: Ricaldone ha salutato il suo amato parroco alzando i calici e ripetendo all'unisono, mentalmente, "Grazie, don Bruna".

M.Pr

WWF Italia scrive all'assessore Renzo Penna

Bonifica dell'Acna momento critico

La Referente del Progetto Nazionale per salvare la Valle Bormida del WWF Italia, Adriana Ghelli, ha scritto all'on. Renzo Penna, assessore all'ambiente della Provincia di Alessandria, per puntualizzare l'attuale stato della bonifica dell'ACNA.

«Si sta attraversando un momento veramente critico che non favorirà la soluzione dell'immane problema, già brillantemente avviato fin dal 1999.

I ricorsi alla Magistratura fatti dal WWF con la condivisione di Province, Comuni e Associazioni ambientaliste avevano ottenuto favorevoli risultati, ma la Protezione Civile, per ragioni politiche imposte dal Governo, ha annullato completamente l'azione sostenuta con grande fiducia dalla popolazione della Valle Bormida e gestita con grande impegno dalle Associazioni Ambientaliste. L'intervento presso la Magistratura si collega alle azioni singole di personaggi e nuclei di persone sensibili alla salute della Valle, fin dal 1909 e che dal 1938 si sono costantemente impegnate per salvaguardare la Valle. Attualmente le Associazioni attendono dal Consiglio di Stato la sentenza sull'attività di bonifica iniziata nel 1999, ma noi temiamo con molta probabilità che saranno usati tutti i mezzi per fare trascorrere i tempi previsti per la discussione e quindi per non arrivare a sentenza che ci darebbe ragione.

Le Associazioni ambientaliste hanno sempre partecipato alla risoluzione di questo problema, enorme e che aveva già ottenuto validi riconoscimenti internazionali, affrontando notevoli sacrifici economici e che dimostrano l'attaccamento dei cittadini a questa Valle per vederla rilanciata e sostenuta da un ambiente che, bonificato, darebbe grande impulso all'economia.

Questo è il motivo del nostro intervento per ricordare ancora una volta alla Regione, alle Province e ai Comuni che lavoriamo con serietà, con entusiasmo, con nostro gravoso impegno economico per vedere rinascere la Valle Bormida anche sotto il profilo sanitario.

Noi auspichiamo di avere il vostro sostegno perché abbiamo creduto alle vostre promesse».

Manifestazioni sabato 13 e domenica 14 maggio

Monastero ricorda Augusto Monti

Monastero Bormida. Quaranta anni fa moriva a Roma Augusto Monti, nato a Monastero Bormida nel 1881, una delle figure di maggior rilievo dell'Italia letteraria, scolastica e politica dagli anni Venti al secondo dopoguerra. Antifascista, insegnante, cultore dei classici e al tempo stesso della tradizione piemontese, Monti rappresenta un mondo di valori, di ideali, di certezze politiche e letterarie che forse appare anacronistico rispetto ai relativismi, ai "pensieri deboli", alle crisi delle ideologie che caratterizzano la nostra epoca. Eppure il suo insegnamento rimane attuale proprio perché, attraverso gli esempi degli antichi e la pratica quotidiana dell'opposizione netta a ogni compromesso, egli ci trasmette una lezione di grande rigore morale unitamente a una forte passione per un modo letterario in cui utile e piacevole sono indissolubilmente congiunti.

Monastero Bormida, come altri Comuni "montiani", ricorda Augusto Monti con una serie di manifestazioni che si svolgeranno il 13 e il 14 maggio e che sono state messe a punto nell'ambito di una serie di eventi montiani che vedranno protagonisti anche i Comuni di Gavierno (dove Monti villeggiava) e di Chieri (dove ha soggiornato e dove vive la vedova Caterina Bauchiero).

A tutti i lettori de "L'ancora", che nelle ultime settimane hanno avuto modo di conoscere - sia pur per sommi capi - la vita e le opere di questo autore, l'Amministrazione di Monastero Bormida rivolge un caloroso invito a partecipare agli incontri montiani, che saranno scanditi dal seguente calendario.

Sabato 13 maggio alle ore 10, presso il Castello Medioevale, avrà luogo la presentazione della figura e dell'opera di Augusto Monti alle scuole elementari e medie di Monastero Bormida e contestualmente vi sarà l'apertura della mostra di "Emergency" dedicata alle benemerite attività di questa Associazione in ogni angolo del mondo. Al termine, verso le ore 11, visita guidata al castello medioevale con i ragazzi delle scuole e lettura dei passi tratti da "I Sanssòssi" e riguardanti il bordo storico di Monastero.

Nel pomeriggio, alle ore 15, presso la Foresteria "Ciriotti" del Castello Medioevale, convegno - tavola rotonda sul tema: "Il parco letterario e la figura di Augusto Monti: studi e proposte di valorizzazione dell'autore e del territorio". Oltre ai saluti delle autorità, vi saranno interventi del prof. Giovanni Tesio (Università del Piemonte Orientale), del prof. Angelo D'Orsi (Università di Torino), del prof. Franco Vaccaneo ("Scarampi Foundation"), del dott. Umberto Fava (Società Consortile "Langhe, Monferrato e Roero"), della dott. Daniela Madetti (Parco letterario e paesaggistico di Langhe, Monferrato e Roero), del dott. Fabrizio Dutto (Casa editrice "Araba Fenice"), dell'arch. Martina Tornato (progettista lavori recupero Centro di Documentazione "Augusto Monti"). Alle ore 17,30 sarà la volta della presentazione delle tesi di laurea vincitrici del bando del comune di Monastero Bormida e della relativa consegna dei premi. I vincitori sono stati i seguenti:

- tesi di laurea sui dialetti del

Basso Piemonte: dott. Elisa Algozino di Borgo San Martino: "La grammatica del dialetto di Borgo San Martino. Passato, presente e futuro" relatore prof. Dario Corno, Università degli Studi del Piemonte Orientale

- Tesi di laurea su figure letterarie della Valle Bormida: dott. Enrico Beccaria di San Salvatore Monferrato: "Il pensiero politico di Augusto Monti (1902 - 1925)" relatore prof. Angelo D'Orsi, Università degli Studi di Torino; dott. Emanuela Coppo di Novara: "Lettere dal fronte di Augusto Monti" relatore prof. Giovanni Tesio, Università del Piemonte Orientale.

Al termine, inaugurazione dei locali della Biblioteca e presentazione progetto del Centro di Documentazione permanente "Augusto Monti".

Nella suggestiva cornice del castello medioevale, si concluderà la giornata con un momento di musica a cura del trio "Ensemble di musiche possibili" e con un aperitivo-buffet a base di prodotti tipici della Langa Astigiana.

Domenica 14 maggio, dalle 14,30 alle 19,30 ogni ora, inaugurazione delle visite rassegna "Castello Aperti" con visita dei Luoghi Montiani: e letture tratte da "I Sanssòssi".

Se le domande di finanziamento presentate sortiranno effetto positivo, vi sarà nell'autunno un secondo momento "montiano" con uno spettacolo teatrale tratto dalle "Storie di papà", le favole contenute ne "I Sanssòssi" di Monti.

Informazioni: Comune (tel. 0144 88012, fax 0144 88450; e.mail: gigi.gallareto@libero.it; monastero.bormida@libero.it).

Monastero dà in gestione gli impianti sportivi

Monastero Bormida. Il comune di Monastero Bormida ha pubblicato il bando per la gestione degli impianti sportivi in corso di ultimazione e realizzati con i fondi delle opere di accompagnamento delle Olimpiadi oltre che con risorse proprie dell'Ente. Gli impianti, che sorgono sul sito già in parte occupato dai giardini pubblici e dall'ex-discoteca Diva e in parte sui campi realizzati negli scorsi anni dal Country Tennis Club, comprendono piscina per adulti e bambini, campo da calcio a sei in sintetico, campo da tennis in terra rossa, campo da tennis e calcetto in sintetico, pista per ballo e manifestazioni, spogliatoi, area giochi bimbi, beach volley, locale bar-ristorante. L'affidamento è effettuato per 6 anni. Il bando e l'allegata convenzione sono visibili all'albo pretorio del Comune di Monastero Bormida (tel. 0144 88012).

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Numerose cerimonie per la Liberazione nei vari Comuni

Il 25 Aprile nell'Acquese



Oltre alla grande manifestazione unitaria di Acqui Terme, sono molti i paesi dell'Acquese che hanno deciso di ricordare la Liberazione con cerimonie locali.

Rivalta Bormida. Nel pomeriggio di domenica 23 aprile, dopo una Santa Messa in suffragio dei caduti per la libertà; i numerosi presenti, racchiusi in corteo, si sono recati in piazza Umberto I. Qui, ai piedi del monumento ai caduti ed alla presenza di consiglieri ed assessori, il sindaco Valter Ottria ha proceduto alla deposizione di una corona di fiori e ha quindi preso la parola per la tradizionale orazione, in cui ha ricordato come il 25 aprile debba essere difeso da ogni revisionismo, citando passi scelti di Bobbio e Calamandrei. A seguire, il sindaco ha ceduto il microfono all'assessore regionale ai Trasporti, Daniele Borioli, ospite d'onore della giornata, che a sua volta, in un accorato discorso, sottolineato dagli applausi del folto pubblico presente (sul posto anche alcuni alunni delle elementari accompagnati dalle loro maestre) ha ricordato lo stretto legame presente tra i valori della Resistenza e quelli alla base della nostra Costituzione, invitando i presenti a difenderne i valori e l'essenza. Accanto alla cerimonia ufficiale, un omaggio ai caduti è stato reso anche da Franca Scianca (figlia del partigiano Francesco, detto "Cecco") e da Emanuela Celauro Boccaccio, vicepresidente e presidente della locale sezione ANPI, da poco ricostituita, che hanno deposto un mazzo di fiori presso il monumento ai caduti.

Cassine. Nel pomeriggio del 25 aprile, il sindaco Roberto Gotta e gli assessori hanno deposto fiori presso i monumenti di piazza del Comune e piazza della Resistenza, e presso i siti storici posti entro i confini comunali. Quindi, all'interno della chiesa di San Francesco, dopo una prolusione del presidente del Consiglio comunale, Stefano Scarsi, il professor Gianmario Bottino, dell'ANPI di Alessandria, ha tenuto una apprezzata orazione. A seguire, è stato presentato al pubblico il progetto didattico realizzato dagli alunni della scuola media "G. Verdi", che sotto la guida della loro insegnante Ines Toselli hanno effettuato una esauriente ricerca storica sui luoghi della Resistenza a Cassine nel periodo tra il settembre 1943 e l'aprile 1945, del quale parleremo ancora sui prossimi numeri de "L'Anacora". Un saluto del sindaco, Roberto Gotta, ha degnamente concluso il pomeriggio.

Alice Bel Colle. Ad Alice invece, nella mattinata di domenica 23 le celebrazioni per la Liberazione si sono unite con quelle relative all'inaugura-



zione della nuova postazione del Monumento ai Caduti. Il sindaco Aureliano Galeazzo ha consegnato targhe e pergamene - ricordo agli Alpini di Alice Bel Colle, e ha quindi deposto una corona presso il monumento ai Caduti, pronunciando un coinvolgente discorso sui valori morali della Resistenza.

Ricaldone. Il 25 aprile, il

sindaco Massimo Lovisolo e le autorità comunali hanno reso omaggio ai monumenti ai caduti per la Resistenza posti all'interno del paese e presso il cimitero comunale, con la deposizione di corone di fiori. I martiri della Resistenza sono stati ricordati dal primo cittadino ricaldone con un applaudito discorso.

M.Pr

Lavori di ristrutturazione all'antica dimora patrizia

Casa Bruni di Rivalta

Rivalta Bormida. Prosegue a pieno ritmo la ristrutturazione di Casa Bruni, l'antico palazzo del centro storico di Rivalta Bormida.

Il recupero di questo splendido palazzo patrizio, costruito nel secolo XVI con aggiunte progressive nei secoli dal XVII al XIX, e addossato alle mura che anticamente cingevano il paese di Rivalta quando questo costituiva una fortezza di confine del Marchesato del Monferrato, costituisce l'intervento più importante nell'articolato piano di riqualificazione del centro storico portato avanti dall'amministrazione comunale capeggiata dal sindaco Valter Ottria.

Originariamente di proprietà della famiglia Torre, la più importante di Rivalta (al suo interno venivano scelti i segretari del Marchesato del Monferrato), l'edificio fu acquistato nel 1800 dalla famiglia Bruni, una ricca casata di notai, da cui poi la casa prese il nome. Lasciata sfitta dai proprietari, ed in condizioni di incipiente degrado, Casa Bruni fu acquistata nel 2002 dal Comune di Rivalta, con quello che, oggettivamente, si può considerare un oculato investimento, visto che per rilevare una superficie di ben 1250 mq (senza contare il cortile interno e le immense cantine) furono pagati "soltanto" 200mila euro.

«In realtà - fanno notare con un ragionamento inattaccabile il sindaco Ottria e il suo vice, Robbiano - l'affare è stato fatto da ambedue le parti, perchè la casa era chiusa da 50 anni, e necessitava di ristrutturazioni, che però nessun privato si sarebbe mai potuto permettere di apportare: la potevo comprare solo un comune...». E per fortuna è stato così: sarebbe stato un peccato lasciar andare in rovina un edificio che, oltre a rappresentare un simbolo per tutto il paese, è anche di elevato pregio architettonico.

L'intervento per il recupero di Casa Bruni ha preso il via circa due anni fa, articolato su diverse fasi, su progetti dell'architetto Adolfo Carozzi di Acqui Terme e dell'ingegner Italo Bruno di Novi Ligure.

La spesa complessiva, stimata in 1.364.173,12 euro, è stata finanziata con un contributo del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale attraverso la Regione Piemonte per euro 898.361,09 (circa il 70% del totale), un contributo della comunità collinare di euro 31.660,33, ed un mutuo a carico del Comune di Rivalta per euro 434.151,7.

Dopo il rifacimento del tetto, ormai fatiscente (e ricostruito con capriate e travatura in legno e copertura in coppi tradizionali), si è passati alla ristrutturazione vera e propria, col rifacimento delle parti strutturali interne deteriorate, seguito poi dalla realizzazione delle opere complementari in muratura, degli intonaci, dei pavimenti e dell'impiantistica. Nella zona destinata ad ospitare le cucine, durante i lavori di abbattimento di alcuni soffitti ed alcune tramezze, sono stati tra l'altro rinvenuti due antichi saloni, dei quali uno interamente affrescato con motivi risalenti agli inizi del '600. Si è deciso quindi, di variare leggermente il progetto per recuperare questi nuovi spazi. Questo ha causato un certo rallentamento al progetto, ma d'altra parte, si sapeva sin dall'inizio che i lavori avrebbero richiesto tempi lun-



ghi: in casi come questo, conta il risultato finale e la fretta è spesso controproducente. Già ora, comunque, è possibile ammirare i primi risultati dell'intervento. Dal punto di vista strutturale, Casa Bruni si presenta perfettamente recuperata: restano ora da portare a termine le fasi più delicate, comprendenti i restauri di affreschi, stucchi e intonaci.

Intanto, il sindaco e gli amministratori sono già al lavoro per dare un futuro all'edificio. «I fondi che abbiamo ottenuto - spiega il vicesindaco Robbiano - sono stati in parte erogati per un progetto che prevede interventi sul piano del sociale, e in parte per la creazione di ambienti legati alla formazione professionale». In pratica, il grande complesso sarà adibito a funzioni miscelate, anche sfruttando la sua particolare forma: infatti, essendo costruita su tre grandi ali attorno ad un cortile interno di forma rettangolare, Casa Bruni, ben si presta ad essere teatro di attività diverse fra loro.

«Non abbiamo ancora deciso i particolari - spiega ancora Robbiano - anche perchè un edificio di questa bellezza e di questa grandezza non può essere utilizzato per tenervi un corso due mesi all'anno o come sede di un "Museo delle spille da balia". Vogliamo assolutamente che a trovare spazio al suo interno siano attività che possano effettivamente dare lustro a Rivalta. Di certo, stiamo ipotizzando la creazione di un istituto didattico... per ora l'ipotesi che si è fatta è quella di farne la sede di un corso di restauro, ma stiamo ancora valutando. Ci piacerebbe poter adibire un settore dell'edificio a sede di un museo, mentre per quanto concerne lo spazio restante, stiamo valutando se sia meglio farne la sede di un centro di promozione per le attività e i prodotti locali, piuttosto che un ristorante, visto che Rivalta è priva di vere e proprie attività di ristorazione, oppure ancora trasformarlo in un polo che possa attirare varie associazioni impegnate in campo sociale... tutte cose che però valuteremo solo tra qualche mese, magari dopo il vernissage...».

Già, un vernissage... A

quanto pare, infatti la riapertura al pubblico di Casa Bruni non si annuncia troppo distante nel tempo, visto che il sindaco Ottria si sente di dare appuntamento a tutti per il mese di luglio, non appena sarà stato ripavimentato il cortile interno e verranno riposizionati gli infissi originali, al momento ancora sotto restauro: «Sappiamo per certo che non tutte le stanze di Casa Bruni saranno state completate per quella data, anzi, che per allora la maggior parte saranno ancora inaccessibili per via dei restauri in corso alle pitture - è il parere del sindaco Ottria - ma contiamo di averne almeno un paio già agibili, per festeggiare in maniera adeguata questa sorta di secondo battesimo dell'edificio».

Insomma: per i restauri è giusto aspettare tutto il tempo necessario, ma allo stesso tempo, il desiderio di riaprire comunque Casa Bruni, e di restituirla a Rivalta in tutto il suo splendore è così grande che tutti, in Comune, sperano che il mese di luglio possa arrivare presto...

M.Pr

Mioglia: 1° maggio festa del salame e delle fave

Mioglia. Appuntamento a Mioglia per la "Sagra del salame e delle fave" che inaugura la serie delle manifestazioni gastronomiche e di intrattenimento che si svolgono nel periodo della bella stagione in questa amena località dell'entroterra ligure. L'occasione per questo invito a tavola è la tradizionale Fiera annuale di merci varie del 1° maggio. I banchetti del mercato saranno a disposizione dei clienti già dalle 8 del mattino, inizierà invece nel primo pomeriggio, alle ore 15, la distribuzione delle fave e del salame e delle ormai celebri focaccette di Mioglia, il tutto annaffiato da buon vino. Gli utili della festa saranno devoluti in favore delle opere assistenziali della locale Croce Bianca. I tavoli sono al coperto per cui la manifestazione gastronomica avrà luogo anche in caso di cattivo tempo.

Lunedì 1° maggio

festa *delle* frittelle



**torna
nell'antico
borgo**

CREMOLINO

Musica

Attrazioni

**Prodotti
tipici**

Gara di bocce

Tiro al punto

**Castello
gonfiabile**

Grandi preparativi si stanno approntando, per raccogliere degnamente le persone che anche quest'anno saliranno a Cremolino per partecipare alla prima manifestazione della stagione organizzata dalla intraprendente Pro Loco.

L'evento ha da alcuni anni trovato nuovamente collocazione all'interno del borgo medievale, che gli ha indubbiamente dato valore e fascino nuovo.

La giornata si preannuncia ricca di intrattenimenti per poter soddisfare ogni gusto, il mercatino dei prodotti tipici con le caratteristiche bancarelle accompagneranno il visitatore alla riscoperta del centro storico, il gruppo canoro "TRE CASTELLI" apprezzati interpreti della più autentica tradizione canterina piemontese allietano la giornata con le loro canzoni più belle, divertimento assicurato per i più piccoli con artisti di strada, come ormai tradizione avrà luogo la sfilata storica della rievocazione di un fatto realmente accaduto a Cremolino nel 1240, il matrimonio fra Agnese del Bosco di stirpe Aleramica e Federico Malaspina, una famosa catasta che, trasferitasi dalla Lunigiana prima del 1200 aveva infeudato il castello di molare.

Con questo matrimonio/alleanza inizierà per Cremolino un periodo di espansione territoriale e splendore, i Malaspina infatti domineranno sul Feudo e sui numerosi paesi a loro assoggettati per oltre due secoli, trasformando urbanisticamente il primitivo Borgo rendendolo una fortezza inespugnabile, e modellando la sua fisionomia in quella che ancora oggi ammiriamo.

E tradizione che la generosità di Guglielmo del Bosco signore di Cremolino, si manifestò in quell'occasione offrendo a tutta la popolazione farina di frumento ed olio affinché potessero festeggiare un tale avvenimento. I Cremolinesi da parte loro aggiunsero uova e latte ed impastarono una squisita pietanza affinché sia i borghigiani che forestieri potessero per un giorno sfamarsi degnamente.

La storia tramandata oralmente per secoli, ha acquistato i connotati della leggenda, che anche quest'anno verrà interpretata magistralmente dal gruppo storico del borgo di San Marzanotto di Asti, che parteciperà con il suo gruppo di sbandieratori, e figuranti, che indosseranno gli splendidi costumi d'epoca.

Grande regista dell'intera giornata sarà l'inimitabile Meo Cavallero, che con la sua bravura e simpatia dirigerà la festa.

Per tutto il pomeriggio a partire dalle ore 14 in piazza V. Emanuele II sotto le tensostrutture appositamente allestite, i valenti cuochi della Pro Loco provvederanno alla cottura delle squisite frittelle normali e con le mele, impastate secondo l'antica ricetta e con l'aggiunta dell'ingrediente segreto tramandato attraverso i capi cuochi che si sono succeduti.

Gara di tiro al punto con ricchi premi e degustazione del prodotto principe di questa terra, avamposto del Monferrato a confine con la Repubblica di Genova, il Vino Dolcetto, che ha fatto conoscere il nome di Cremolino già dal lontano XVII sec. sia in Liguria che in Lombardia.

Durante la giornata possibilità di visita guidata al ex Convento dei Padri Carmelitani sec. XV, dove all'interno sono conservati affreschi del XVII sec.

Gli ingredienti sono senz'altro stuzzicanti, per trascorrere quindi, una giornata all'insegna dell'allegria e del divertimento, alla riscoperta di tradizioni e sapori antichi, approfondendo la conoscenza del territorio e del suo ricco patrimonio artistico.

**OLIO
GIACOBBE**

*Il supermercato
del centro*



ACQUI TERME
Corso Cavour 8
Tel. 0144 322861

*Vasto
assortimento
frutta, verdura,
salumi,
formaggi,
surgelati,
scatolame,
bibite, ...*

...ed inoltre

NON DIMENTICATE
il nostro banco di macelleria
con sole carni
piemontesi certificate

Servizio a domicilio



Sedici.
Perchè
ogni giorno
è 4x4.



Francesco Cavanna SpA

ACQUI TERME - Tel. 0144 322871
OVADA - Tel. 0143 838200
ALESSANDRIA - Tel. 0131 229111

FIAT

Il 23 aprile a Ponzzone

Sacrario di Piancastagna omaggio ai caduti



Ponzzone. Semplici e suggestive le cerimonie che hanno visto l'amministrazione comunale di Ponzzone, guidata dal sindaco Gildo Giardini, omaggiare i Caduti della Resistenza. Due i luoghi della memoria visitati nel corso della giornata del 23 aprile scelta per poter permettere alla giunta di partecipare alla manifestazione unitaria del 25 che si è tenuta ad Acqui.

Il mattino una corona di alloro è stata depositata ai piedi del monumento che ricorda il sacrificio di Lodovico Ravera, giovanissimo partigiano, ucciso dai tedeschi alle porte di Ponzzone nel '44. Da ricordare l'episodio che vide protagonista la madre di Lodovico, Ambrogina - alla quale l'amministrazione comunale ha dedicato, lo scorso anno, un concorso di poesie ed il premio alla donna ponzoneese protagonista nella vita di tutti i giorni - che, alla domanda dell'ufficiale che gli chiedeva chi fosse quel giovane, non volle riconoscere il figlio morto per non vedere il suo paese attaccato dalla rappresaglia dei nazisti.

Secondo omaggio al Sacrario di Piancastagna, luogo che più di ogni altro ricorda il sacrificio dei Partigiani che operavano nella zona. Nel Sacrario di Piancastagna, sono custodite le spoglie di Domenico Lanza, detto "Mingo" capitano dell'Esercito che si unì ai Partigiani e sacrificò la sua vita per salvare quella dei compagni. In quella battaglia, alla fine del '44, con il capitano Domenico Lanza vennero uccisi sette suoi compagni.

A "Mingo" vennero riservati, da parte del nemico, gli onori militari ed al termine della guerra gli venne conferita la Medaglia d'Oro alla memoria.

La cerimonia di Piancastagna si è svolta in uno scenario splendido, le alpi sullo sfondo, il sole ad illuminare la lapide che ricopre le spoglie del capitano Domenico Lanza "Mingo" e le formelle in bronzo che fanno da cornice al monumento centrale. Al termine della cerimonia don Franco Ottonello ha celebrato la messa e ricordato quei sacrifici.

w.g.

Dalla cittadina dell'Alta Provenza

Studenti di Banon in visita a Rivalta



Rivalta Bormida. Si è rivelata una splendida esperienza la tappa rivaltese inserita all'interno della gita scolastica che ha condotto in Italia gli studenti francesi del 'college' di Banon, cittadina dell'Alta Provenza.

Ventotto ragazzi, tutti di età compresa tra gli 11 e i 16 anni, sono giunti a Rivalta nel pomeriggio di lunedì 10, accompagnati da due insegnanti, accolti da un caloroso benvenuto da parte dei 'colleghi' della Scuola Media di Rivalta, e si sono poi trattenuti in loco per tre giorni e due notti, ospitati volontariamente presso le famiglie di alcuni alunni residenti, oltre che a Rivalta, a Orsara, Montaldo, Carpeneto e Strevi.

La loro visita a Rivalta Bormida, inserita come detto nel più vasto ambito di una gita di istruzione della durata di cinque giorni, trova origine in un legame da tempo presente tra i due istituti. Già quattro anni fa, gli studenti di Banon avevano scelto l'Istituto di Rivalta, all'interno del quale l'insegnamento del francese vanta una lunga tradizione, come tappa per una gita culturale. Quindi, nel 2004, gli studenti rivaltesi, durante una gita in Francia, avevano restituito la visita recandosi al 'college' di Banon, dove erano anche stati ammessi a prendere parte alle lezioni, suddivisi a seconda dell'età nelle varie classi.

Quest'anno, anche grazie all'impulso e al contributo organizzativo dell'insegnante di francese della Scuola Media di Rivalta Bormida, Maria

Laura Fracchia, l'istituto transalpino ha quindi deciso di tornare a Rivalta, dove è stato accolto con tutti gli onori.

Come detto, il benvenuto agli ospiti d'Oltralpe è stato calorosissimo: gli alunni rivaltesi, sotto il coordinamento di alcuni insegnanti, hanno organizzato una vera e propria festiciola di benvenuto, con la quale hanno accolto gli ospiti stranieri, nel pomeriggio di lunedì 10, all'interno della palestra dell'istituto rivaltese con bibite, salatini e dolcetti.

Martedì 11, i transalpini hanno visitato Alessandria, facendo tappa alla Cittadella e poi a Palazzo Ghilini. Mercoledì 12 invece, è stata la volta di Acqui Terme dove i francesi hanno visitato il museo archeologico, gli Archi Romani, il Duomo e infine La Bollente. Dopo una ricca pausa pranzo presso la Scuola Alberghiera, il pomeriggio è stato invece caratterizzato da accanite sfide a calcio e a volley tra le due scuole.

Terminata la tre-giorni rivaltese, gli studenti di Banon hanno proseguito la loro gita facendo tappa a Genova e Torino prima del ritorno in patria, avvenuto nel pomeriggio di venerdì 14.

All'interno dell'istituto rivaltese, non sono mancati i commenti entusiasti per una esperienza che ha certamente arricchito gli alunni permettendo loro di confrontarsi con coetanei provenienti da un paese straniero, e sperimentare i propri progressi in lingua francese.

M.Pr

Da venerdì 28 a domenica 30 aprile

Castelnuovo Bormida festa di mezza primavera

Castelnuovo Bormida. «Come ogni anno... arriva la primavera e siamo di nuovo sulla breccia». Parole di Angela Gotta (o, come la chiamano tutti, "Cristina"), confermata presidente della Pro Loco castelnovese. Ormai è tradizione, infatti, che le manifestazioni di Castelnuovo Bormida si aprano con la Festa di Mezza Primavera, organizzata come sempre con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria: un appuntamento, nato per celebrare, con allegria e spensieratezza quella che, per molti, è la stagione più bella dell'anno, e che ormai è diventata una apprezzata consuetudine che si ripete ogni ultimo weekend di aprile. La festa, che si svolgerà presso lo stand al coperto (e riscaldato, visto che della mezza stagione è meglio non fidarsi) della Pro Loco, comincerà venerdì 28, alle ore 20, con una grande raviolata e rosticciata, seguita, a partire dalle 21,30, da una serata danzante con la presenza di Romina e della sua band.

L'appuntamento gastronomico con ravioli e rosticciata, ideale filo conduttore della festa, tornerà puntuale, alla stessa ora, anche sabato 29 aprile. Anche in questo caso, dopo cena, sarà possibile fare qualche passo di danza, grazie all'esibizione di "Danzas Sol y Son", gruppo specializzato in sonorità latine come bachata, merengue e salsa.

Il momento clou della festa è però fissato per domenica 30, quando, sin dalla prima mattina, il paese si animerà per la presenza di un ricchissimo mercatino. Quest'anno, informano gli organizzatori, le bancarelle previste sono circa una trentina, decisamente di più rispetto alle precedenti edizioni, pronte a mettere in mostra le mercanzie più disparate: dal piccolo artigianato ai fiori, fino ai prodotti enogastronomici. Dopo una pausa pranzo nello stand della Pro Loco (a base, neanche a dirlo, di ravioli e rosticciata), un caratteristico rombo di motori farà vibrare i cuori degli amanti di modellismo. A partire dalle 15,30, infatti, è in programma un raduno di automodelli radiocomandati a scoppio stile "off-road", con tanto di kermesse dimostrativa, per mostrare a tutti le stupefacenti evoluzioni di cui sono capaci questi piccoli modellini, guidati con la giusta abilità.

Un breve intervallo per la merenda a base di crêpes alla nocciola (un classico delle manifestazioni castelnovesi) e poi la festa riprende con rinnovato vigore fino a sera inoltrata. A partire dalle 20, la cena, ultima occasione per gustare raviolata e rosticciata. E dopo la cena, ecco in programma un grande tombolone, che metterà in palio per tombole e cinque una vasta gamma di ricchi premi, tra i quali anche una bicicletta.

M.Pr

Appuntamenti in Langa c'è grande interesse

Roccoverano. Scrive il vice presidente e assessore al Turismo della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Celeste Malerba:

«Prosegue il programma turistico impostato dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", che con la posa di circa 1.800 piantine di rose brevettate dalla strada del vino "Astesana", mette a segno un altro piccolo tassello delle tante iniziative previste per migliorare l'offerta turistica. In appoggio alla posa delle rose, la strada del vino Astesana ha collocato numerosi cartelli segnalatori, così come saranno posati altri cartelli indicatori riferiti agli operatori turistici e commerciali che man mano si iscriveranno a far parte della strada stessa, così come ha già fatto la Comunità Montana. I 16 Comuni hanno ricevuto in omaggio dall'ente montano 10 rose ciascuno e, con altre iniziative in proprio, parteciperanno al concorso a premi intitolato "Borghi Fioriti" indetto dalla Comunità Montana stessa. Migliorare il territorio e coinvolgere nelle iniziative un po' tutti facendo squadra, corrisponde al programma che ci siamo dati e che potrà dare dei risultati già nel proseguo dei prossimi anni. Per il momento si riscontra un grande interesse per la manifestazione "Agriturismi in Festa" che prosegue domenica 30 aprile, alle ore 13, presso l'agriturismo Ca' ed Bli-na" a Bubbio (tel. 0144 83362, occorre prenotare).

Sarà dato grande rilievo alla manifestazione "Porte Aperte in Langa Astigiana" in programma per domenica 21 maggio, in coincidenza con lo svol-

gimento di "Piccolagrandeitalia", la rassegna dedicata ai piccoli Comuni italiani. In questa giornata si potrà trovare in ogni piazza di un piccolo Comune della Comunità Montana, qualcuno che illustrerà quanto di più caratteristico esiste nel suo paese: dai prodotti tipici, alle opere storiche, ai ristoranti, agli agriturismi, alle passeggiate naturalistiche, all'artigianato ed alle manifestazioni estive delle varie Pro Loco. Sarà l'occasione per comunicare e aprire la Langa Astigiana ai visitatori che ci auguriamo numerosi.

Alla manifestazione collaborano, i vari amministratori comunali, le associazioni di volontariato, le scuole, le associazioni giovanili locali e la redazione del giornale "Langa Astigiana" (0144 87185).

Nella consapevolezza che diventa sempre più importante l'informazione turistica e la comunicazione del territorio, si evidenzia come si stanno collocando già diversi punti di informazione turistica o di degustazione e vendita dei prodotti tipici: vedi Cassinasco (0141 851110), aperto tutte le domeniche in località Pianavia, vedi Bubbio nel concentrico del paese (348 8250086 347 3048608), vedi Monastero Bormida (0144 88012), nella biblioteca comunale, così come a San Giorgio Scarampi (0144 89041), presso i locali storici della Bottega del Vino. Ulteriori informazioni saranno reperibili presso l'ufficio del Turismo della Comunità Montana (0144 93244), presso l'ATL di Asti (0141 530357) e presso lo IAT di Canelli (0141 820231) oppure sul sito internet: www.langastigiana.it.

Domenica 30 aprile si inaugurano anche due nuovi mezzi

Strevi, decennale della Protezione Civile

Strevi. Una grande manifestazione, in programma nella mattinata di domenica prossima, 30 aprile, saluterà il decimo compleanno del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Strevi, attivo sul territorio dall'ormai lontano 1996.

La manifestazione, che vedrà anche l'inaugurazione di due nuovi mezzi per trasporto attrezzature, costituisce un giusto riconoscimento per l'attività svolta in questi anni, con dedizione e competenza, dai volontari strevesi: il modo migliore per festeggiare un traguardo sempre significativo, come può essere ogni decennale.

Anche per la grande valenza simbolica assunta dalla giornata, saranno numerose le personalità che assisteranno alla cerimonia: oltre alle autorità comunali, capeggiate dal sindaco, Pietro Cossa, dal vicesindaco Tomaso Pe-

razzi e da tutti gli assessori, è prevista infatti la presenza di Dante Ferraris, responsabile del servizio di Protezione Civile per la Provincia di Alessandria, del direttivo del Com21, guidato come sempre dal coordinatore Giuseppe Giorgi, dell'Assessore Provinciale alla Protezione Civile, Domenico Priora, e di una delegazione in rappresentanza della Croce Rossa di Acqui Terme.

I festeggiamenti avranno inizio alle ore 9,30 presso la Sala Consigliare del Comune, dove, dopo il benvenuto istituzionale affidato al sindaco Cossa, sono previsti interventi da parte del coordinatore del Gruppo Volontari, Paolo Guglieri e dello stesso Dante Ferraris. Quindi, tutti i presenti si recheranno alla vicina chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo, per assistere ad una Santa Messa in suffragio

dei volontari deceduti.

Al termine della funzione, in piazza Matteotti, proprio accanto all'esposizione del materiale a disposizione della Protezione Civile strevese, è prevista l'inaugurazione dei nuovi mezzi fuoristrada a disposizione del Gruppo Volontari, che riceveranno la solenne benedizione da parte del parroco, don Galliano.

Le nuove vetture a disposizione dei volontari strevesi saranno un fuoristrada Mitsubishi Pajero Pinin, ed un automezzo modello 'pick-up' Mitsubishi L200, ai quali andrà ad aggiungersi un rimorchio per trasporto materiale. Il costo complessivo per l'acquisto dei mezzi ammonta a 42.933 euro, ed è stato coperto anche grazie a contributi erogati dalla Regione, dalla fondazione Cassa di Risparmio di Torino, dalla Banda Intermobiliare di Torino e dallo stesso Co-

mune di Strevi. «I due fuoristrada e il rimorchio - ha commentato Paolo Guglieri, coordinatore del Gruppo Comunale strevese - sono attrezzature molto importanti per la nostra attività, tanto che ringrazio di tutto cuore le istituzioni che ci hanno aiutato ad acquistarle. In particolare, credo sia giusto esprimere la nostra gratitudine verso la dottoressa Franca Bruna Segre, grande benefattrice del paese, che ancora una volta ha voluto fare un regalo alla 'sua' Strevi, e a noi in particolare, finanziando, devo dire quasi per intero, l'acquisto del rimorchio per trasporto materiale».

Al termine della cerimonia, i volontari e le autorità concluderanno la giornata con un pranzo presso l'Enoteca situata al piano terra del Palazzo Comunale.

M.Pr



EPT
Ente
Provinciale
Turismo



PRO LOCO
Melazzo

Domenica 30 aprile 35ª Sagra dello STOCCAFISSO

la sagra



Ogni paese dell'Acquese e delle nostre valli ha una tradizione di sagre e feste folcloristiche, ma Melazzo si distingue per una delle manifestazioni più curiose e divertenti: la Sagra dello Stoccafisso, che comprende una gara consistente nel lancio di uno stoccafisso, lungo le vie intorno alle mura del castello.

Vince la coppia che compie il percorso facendo il minor numero di lanci; intanto per il paese si diffonde l'inviante profumo del gustoso stoccafisso che i valenti cuochi della Pro Loco hanno preparato in grande quantità e che viene poi distribuito gratuitamente con "fuasòt e vin bon".

E domenica rivivrà, grazie alla dinamica Pro Loco, presieduta da Maurizio Incandela, la Sagra dello Stoccafisso e fra gli stoccafissi lanciati e nella pentola, fra la musica e le bancarelle, si propone una giornata piena ma rilassante colma di giochi e di allegria, da non perdere.

la ricetta

3 quintali di stoccafisso, kg. 60 di patate, kg. 15 di acciughe, kg. 15 di tonno, kg. 6 di prezzemolo, kg. 15 di olive verdi e nere, kg. 2 di pinoli, kg. 2 di noci sgucciate e macinate, kg. 2 di capperi, 25 kg. di cipolle, kg. 4 di aglio, 25 litri di olio extravergine, kg. 5 di concentrato di pomodoro, 10 litri di vino bianco e peperoncin quanto basta.

il programma

Ore 7 Preparazione di 3 q.li di stoccafisso cucinato con ricetta melazzeze. **Ore 9.30** Gara podistica per categorie 2° Trofeo memorial Davide Canocchia-Andrea Garbero 3ª prova Trofeo Comunità Montana Suo1 d'Aleramo. **Ore 11** Celebrazione Santa Messa. **Ore 11.30** Inizio distribuzione stoccafisso d'asporto Presso il Campo Sportivo. **Ore 12** Presso l'area sportiva **Pranzo Non Stop** con specialità: Spaghetti allo stoccafisso e stoccafisso alla melazzeze. **Ore 14** Inizio gare di lancio dello stoccafisso a coppie con tradizionale giro intorno alle mura del castello. Categoria maschile, femminile, ragazzi. **Premi in oro.** **Ore 15** Premiazione del concorso indetto presso la scuola elementare di Melazzo "Crea lo Stemma della Tua Pro Loco". **Ore 15,30** Si ballerà con l'Orchestra "Ritmo Spleado" presso la piazza del comune. **Ore 17** Merenda gratuita a base di "Stucafis, fuasot e vin bon" a seguire estrazione biglietti della lotteria dello Stoccafisso. **Ore 18** Premiazione gare di lancio.

Durante tutta la manifestazione sarà presente il **Gummy Park** per i bimbi **gratuito**

In caso di cattivo tempo la manifestazione non sarà rinviata, ampia possibilità di pranzare in struttura coperta.



Autocarrozzeria 71 snc

Via San Lazzaro 25
ACQUI TERME
Tel e Fax 0144 55616



Acqui Garden
di Serwato

Fiori
e piante
da giardino

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 321448

IMMOBILIARE ANTONIAZZI BRUNO

Costruzioni edili

VENDITA CAPANNONI PICCOLA METRATURA

Loc. Quartino, 43 - Melazzo
Tel. 0144 41303 - 335 7062565



Sviluppo e stampa in 30 minuti su carta Kodak

Stampa digitale da file e cd

Servizi professionali per cerimonie e video riprese personalizzate

Una presenza da 40 anni che vuol dire fiducia e professionalità

Acqui Terme - Via Garibaldi 66 - Tel. 0144 324957 - www.lefotodicazzulini.com



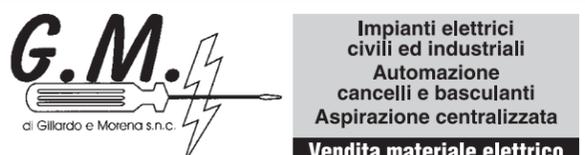
T.S.M. ALIMENTARI
di Tosi Sergio e Marco sas

15011 ACQUI TERME
Via S. d'Acquisto, 10

Tel. 0144 324994 - E-mail: tosi.acqui@libero.it

VISGEL CATERING

TERZO D'ACQUI
Regione Domini, 26 G-I-L
Tel. 0144 594620-0144 594630 - Fax 0144 594634
E-mail: info@visgelcatering.com - www.visgelcatering.com



Impianti elettrici civili ed industriali
Automazione cancelli e basculanti
Aspirazione centralizzata

Vendita materiale elettrico

Acqui Terme - Stradale Savona, 52
Tel. e fax 0144 311999 - Cell. 335 8359179
E-mail: gm.snc@virgilio.it

Lunedì 1º maggio

8º MEMORIAL Mario Reverdito & Piera Pagliano

4º MEMORIAL Elio Reverdito

PEDALE ACQUESE Federazione Ciclistica Italiana

corsa ciclistica su strada per esordienti

Il supermercato del centro SERVIZIO A DOMICILIO

OLIO GIACOBBE

Acqui Terme Corso Dante, 44 Tel. 0144 322861

PubliGroup

Regione Domini 26 - TERZO - Tel. 0144 594251

Prodotti monouso per feste, sagre, party, ristorazione, carte, scatole, nastri, borse, buste regalo, addobbi...

BAR - RISTORANTE

La Locanda degli Amici

MELAZZO
Piazza XX Settembre, 2 - Tel. 0144 41381

AS ALPE STRADE spa

Anonima strade lavorazione pietrisco Erro

MELAZZO

MORETTI

Capponi - Polli - Tacchini
Conigli - Capretti
Agnelli - Selvaggina

Acqui Terme - Via Mariscotti, 72 - Tel. 0144 57458 (cortile interno)

A.E.A. AUTOEMPORIO - ACQUI
di Dolermo Danilo

VENDITA RICAMBI

Vetture italiane ed estere
Veicoli industriali e trattori

Via M. Ferraris ang. Via Amendola
ACQUI TERME - Tel. 0144 322737

Garage Marina snc
di Abergò e Racchi

Riparazioni meccaniche - Diagnosi elettronica
Rilascio bollino blu - Servizio carroattrezzi

Acqui Terme - Via San Lazzaro, 10 - Tel. 0144 56028 - Fax 0144 352365

Sabato 29 aprile a Cremolino

“Contaminazioni Jazz” Coscia Ferrari Orchestra

Cremolino. La Fondazione Karmel Onlus organizza una grande serata musicale sabato 29 aprile, ore 21, nell'ex Convento Carmelitani (sec. XV) piazza Vittorio Emanuele II, di “Contaminazioni Jazz”. Protagonisti saranno musicisti ed un gruppo di caratura internazionale: Gianni Coscia, fisarmonica; Fred Ferrari, pianoforte e orchestrazioni ed il Quintetto d'Archi dell'Orchestra Classica di Alessandria.

Il programma prevede musiche di: G. Kramer, G. Coscia, L. Bacalov, A. Piazzola, E. Morricone.

Questi i protagonisti: **Gianni Coscia**, ha compiuto studi classici ed è avvocato. Si è sempre dedicato al jazz. Ha suonato con i migliori musicisti italiani e alcuni d'oltre Oceano. Nel 1996 è nominato membro del consiglio di amministrazione dell'Accademia Musicale Chigiana. Il CD allegato a “Musica Jazz” del novembre del '97 lo vede partecipare in trio con il trombettista Enrico Rava e con il percussionista Naco. Tra i principali avvenimenti del 2002, la presentazione del nuovo CD “Archiliuto” a Bergamo, la tournée in Canada con la partecipazione al Festival Internazionale di Jazz a Montreal, in luglio, in Olanda, con la partecipazione al Festival internazionale di Jazz dell'Aja. E ancora la presentazione del nuovo CD “La Bancarella” in occasione di Umbria Jazz e la partecipazione in agosto al Festival Internazionale “Suoni” sulle Dolomiti con Annamaria Castelli e in solo.

Fred Ferrari, è oggi consi-

derato in Italia uno dei più apprezzati arrangiatori. Allievo di Mozzati per il pianoforte e di Rosetta per l'armonia e il contrappunto, deve la sua formazione a Cesare Marchini (allievo di Lennie Tristano). Ha collaborato con i più significativi artisti italiani e stranieri. Ha composto per il cinema e in generale nel settore della musica applicata all'immagine. Ha orchestrato e diretto la colonna sonora del film “Johan Padan e la scoperta de le Americhe”, tratto da una pièce teatrale di Dario Fo.

L'Orchestra Classica di Alessandria, organismo cameristico - sinfonico, svolge un ruolo preminente quale “orchestra territoriale” della provincia di Alessandria, curando con attenzione l'offerta di iniziative musicali (tramite concerti, Festival, lezioni-concerto, manifestazioni artistiche pubbliche di diversa natura). Si prefigge inoltre, in modo particolare, la formazione orchestrale giovanile, utilizzando per lo più i migliori diplomati dei vari Conservatori italiani e stranieri. Nel giugno 2004 presso il Parco Novi Sad di Modena, nell'ambito del Music Village, alla presenza del tenore Luciano Pavarotti, l'Orchestra diretta da Leone Magiera, ha eseguito la “Bohème”. Nel dicembre 2004 ha eseguito la fiaba musicale “Pierino e il lupo” di S.Prokofiev con la voce recitante di Lando Buzzanca e in seguito con l'attore Enrico Beruschi.

Per informazioni rivolgersi a: Fondazione Karmel Onlus (tel. 0143 879610; e-mail: fondazionekarmel@libero.it).

Nel suggestivo viale della Rimembranza

Celebrato a Mioglia il 25 Aprile



Mioglia. «La storia siamo noi, siamo noi padri e figli, siamo noi, bella ciao, che partiamo. La storia non ha nascondigli, la storia non passa di mano», sulle note di questa toccante canzone di De Gregori, che suonava quasi come un'assunzione di responsabilità, i ragazzi delle scuole medie hanno commemorato il 25 Aprile nel suggestivo viale della Rimembranza di Mioglia. Anche quest'anno, grazie all'impegno degli insegnanti e alla disponibilità di molti dei loro allievi, la scuola ha potuto essere presente alle celebrazioni di questa giornata che, 61 anni fa, ha segnato la fine della guerra, la sconfitta del Nazifascismo e l'inizio di una nuova era. La cerimonia è iniziata in tarda mattinata con la celebrazione della santa messa nella chiesa parroc-

chiale, alla presenza delle autorità civili, militari e delle associazioni combattentistiche e d'arma. È stato un momento doveroso di riflessione nel ricordo di quanti si sono sacrificati per quegli ideali di libertà, pace e fratellanza che ancora oggi sono alla base delle nostre istituzioni democratiche. Dopo la messa i partecipanti si sono trasferiti presso il monumento ai caduti e, dopo una preghiera in suffragio di quanti hanno perso la vita nei vari conflitti che si sono succeduti nel secolo scorso, sono stati letti, uno ad uno, i nomi scolpiti sulle lapidi. Sono poi intervenuti gli studenti che, con canti e recitato, hanno saputo creare un'atmosfera degna di questa particolare celebrazione che si è conclusa con il canto partigiano “Bella ciao”.

A Monastero Bormida nel 40° anniversario della morte

Scopriamo lo scrittore Augusto Monti e il suo romanzo “I Sanssôssi”

Monastero Bormida. Concludiamo questa carrellata (9° articolo) di approfondimento divulgativo della figura e delle opere di Augusto Monti con il suo libro più noto, quello che l'ha fatto conoscere al grande pubblico: “I Sanssôssi”.

«Il romanzo è una saga famigliare in cui la dimensione privata, che abbraccia tre generazioni di casa Monti, si intreccia con quella civile, svolgendosi per l'arco di un secolo di storia piemontese, italiana ed europea - dai tempi napoleonici fino alla prima guerra mondiale - ricostruito attraverso le esperienze e i commenti domestici, con un angolo visuale che si sposta dai paesi della Langhe (Monastero Bormida, Ponti, Monesi, Cortemilia ecc.) e da Torino ai luoghi conosciuti da Monti nella sua vita di insegnante e di soldato.

Tentando una riduzione de “I Sanssôssi” dalla complessità di un libro ricco di pagine, avvenimenti e personaggi - che, Monti insegna, va letto innanzi tutto e non commentato - possiamo individuare due tematiche principali che contribuiscono a dare una prima idea della poetica montana.

I - Il libro di Papà - Il rapporto pinocchiesco a rovescio. Figura centrale del libro è il padre dell'autore, Bortomlin, tipico “sanssôssi” fantasioso e generoso, incosciente e felice delle proprie illusioni, incapace di far carriera nella vita ma al tempo stesso felice della sua dimensione poetica e ideale, del suo essere dilaniato dal desiderio del volere e dalla pratica di non potere, cominciare e non finire, essere come la “ratavoloira”, il pipistrello, “né rat né usèl”.

“I Sanssôssi” sono, come si chiamava nella prima edizione, “La storia di Papà” e rimane il libro di Papà. Dove il personaggio di Papà manca, il libro irrimediabilmente cade; da un punto di vista letterario, le parti meno convincenti sono quelle dove manca Papà.

Il rapporto padre-figlio segna a fondo la letteratura moderna tra Otto e Novecento; basti pensare ai Fratelli Karamazov di Dostojevsky, alla Lettera al padre di Kafka, ai libri di Tozzi, al capitolo della coscienza di Zeno relativo allo schiaffo del padre morente a Zeno, che è emblematico di questo rapporto conflittuale.

La letteratura moderna si basa proprio sul rifiuto della paternità e di tutti quei valori che la paternità rappresenta e dalla promozione del figlio rispetto al padre come figura di vittima.

Nel mondo tutto borghese della letteratura tra Otto e Novecento i figli rifiutano i padri, perché i padri vorrebbero fare dei figli simili a se stessi, continuatori di se stessi, e questi figli rifiutano categoricamente tale ruolo.

“I Sanssôssi” è l'unico nostro libro di grande valore che rovescia questo rapporto, dove il padre non è il rivale da rifiutare nevroticamente, ma un modello da imitare. Il che non vuol dire una eccessiva retorica emozionale, ma il passaggio da una letteratura di stampo borghese a una di stampo epico, quindi anteriore alla cultura borghese.

Papà è un eroe dimezzato,

il testimone di un tempo che non c'è più e tanto più per questo è pieno di suggestione. C'è sempre questa continua sottolineatura nel romanzo, di questa condizione dell'eroe Papà.

Papà è un Don Chisciotte, anche perché, per sua fortuna, è anche un po' matto; è un disinteressato, perché è come un cavaliere antico, ma un uomo che vive nella letteratura, nelle favole, nei racconti.

In questa ottica il suo rapporto con il figlio Carlin è un rapporto pinocchiesco al contrario. A differenza di quanto accade nella favola di Collodi - dove alla figura anziana, paterna, razionale, morale e integra di Mastro Geppetto fa da contraltare un Pinocchio credulone e scavezzacollo, un po' birbante e un po' bambino - ne “I Sanssôssi” il Bambino è Papà e al figlio Carlin - che è Monti stesso - tocca la parte di Geppetto, se non quella del Grillo Parlante, che è la parte più congeniale a Monti, più didattica, più da professore, la parte che, nella vita, egli ebbe sempre nei confronti di Pavese, di cui Monti ammirava le capacità ma sulle cui opere aveva sempre espresso forti dubbi di carattere etico.

II - Un'epica monferrina e langarola: le “Opere e i giorni” della cultura popolare. Opera di un uomo che, sull'esempio di Cicerone e di Machiavelli, si dedica agli ozi letterari solo quando il clima repressivo del Fascismo ha legato mani e piedi e turato la bocca ai non conformisti, “I Sanssôssi” hanno come protagonista, invece, un uomo (Papà) che della letteratura ha fatto la propria ragion d'essere, e che l'ha vissuta proprio nel senso meno “montiano” del termine, come abbandono alla fantasia, come epica favolosa, omerica ed ariostesca, che rivive nelle passeggiate in collina del piccolo Carlin e che si fonde - nonostante l'apparente contrapposizione - con gli aneddoti e le storie che riguardano la cultura popolare, la vita dei contadini di Ponti o di Monastero, il carnevale di Monesi, il conte di Moneglia o le vicende senza tempo di Gelindo Pastore o dei Reali di Francia.

La cultura di Papà, “uomo di proverbi e di motti come pochi”, ma anche “poeta molinaro” poco incline agli affari, è tutta compresa entro questi due ambiti: cultura popolare e passione per la poesia.

Gli aneddoti letterari raccontati dallo zio prete al piccolo Bortomlin contribuiscono a conferirgli l'idea di una perfetta equivalenza tra letteratura e fantasia: le sue scorribande mentali tra i coccodrilli d'Egitto e le costellazioni del cielo inaugurano quella consuetudine di vivere per così dire “direttamente” le situazioni conosciute in letteratura, fino a rileggere, da adulto, la vicenda della propria infanzia secondo il modello prodigioso degli “infanti antichi”, piene di presagi e di indizi.

Papà è un uomo che - come la Francesca dantesca - ha confuso la letteratura con la vita e, fallito nella vita, si è pasciuto dei beati sogni della letteratura.

Ecco perché i suoi poeti sono Omero e Ariosto, i più spontaneamente infantili, i

più propensi alla narrazione pura e semplice, aliena da secondi fini di carattere morale o educativo.

Tuttavia, non riuscendo ad essere professore nella vita, Papà si illude almeno di poter essere maestro del figlio e cerca di trasmettergli con tutta l'ingenuità che lo caratterizza quella cultura classica e rusticana di cui è portavoce.

“I Sanssôssi” infatti sono anche una sorta di romanzo esiodico, un'Opere e giorni monferrino, in cui vere e proprie citazioni del poeta di Ascrà si nascondono alla perfezione nel continuum del racconto: Monti ci racconta “la vicenda delle stagioni, la vicenda delle opere; fieni, bozzoli, grani, vendemmia; lo stillicidio dei giorni; lo sfilare dei consueti casi minuti”, il ritmo della natura e i tempi dell'uomo, i segni del tempo, i proverbi popolari (anche nelle *Lettere a Luisotta*, scritte dal carcere, Monti afferma di fare “poca politica e molta meteorologia”), gli insegnamenti del sapere contadino.

Romanzo della cultura contadina, più che opera rusticana: l'autore instaura con la natura un contatto di tipo appunto esiodico, in base al quale considera la campagna non tanto dal punto di vista della sua bellezza paesaggistica, ma da quello della sua utilità: la terra va conosciuta simpateticamente, i piccoli particolari, invisibili agli occhi dei più, costituiscono lo scrigno di un sapere quasi iniziatico (“... Papà mi iniziò ai misteri della vita dei campi e della vita delle piante e della vita degli uccelli...”).

Monti stesso ci autorizza a parlare di romanzo esiodico, quando esplicita il nesso tra il paese di Ascrà e quello, altrettanto dimenticato da tutti, di Ponti: “Ai tempi di Esiodo poeta, c'era in terra di Grecia la Beozia, crassa di cielo e remota dal mare, e c'era in Beozia quel paese di Ascrà, bruciato d'estate assiderato d'inverno impossibile a starci in ogni stagione (...). Ai tempi di papà, se quell'angolo di Alto Monferrato era la Beozia, e se quel povero paese di Ponti, l'ultimo che avesse creato Nostrosignore in terra, era Ascrà...”.

In queste condizioni è facile che il “maestro di villaggio” Bartolomeo Monti, segretario comunale, e il poeta greco assumano un identico ruolo, quello di coscienze narranti di una società di cui essi fanno parte, ma a cui sanno di essere superiori (o credono di poterlo essere) e che ritengono di dover “umanizzare”.

Ma come il poeta contadino Esiodo, che si scaglia contro Perse e contro i potenti ed “assiste il suo prossimo nel travaglio del suo umarsi, umanandosi con lui”, così anche Papà si propone in Ponti con quelle caratteristiche da “maestro del villaggio”, che - come scriveva Monti in un articolo apparso su “Belfagor” - “parla alla sua gente come si parla agli umili, per proverbi e parabole, e mutando in mito tutto quel ch'egli tocca nel suo discorso”.

Un “ascreo” di adozione, però, che rimane pur sempre - almeno nella sua illusione - un poeta, capace di trasmettere agli altri la sua epica ammaestratrice.

Così, nella canonica di Ponti, regno dell'ospitalità, l'arrivo dei forestieri con i loro racconti mirabolanti ravviva il solito svolgersi dei casi quotidiani e consente al piccolo Bortomlin di percorrere con la fantasia orizzonti sempre più ampi e sconosciuti.

Qui Esiodo si fonde con Omero, il rapsodo del racconto conviviale: “Come nei poemi omerici, a tutti, arrivando, s'imbandiva la tavola; tutti, come nei poemi omerici, mangiavano molto, bevevano di più; tutti più assai novellavano; diversamente dai poemi omerici neanche dopo averli rifocillati, la canonica discreta a' suoi ospiti domandava chi fossero mai. Parlavano se volevano; e quei di casa stavano a sentirli”.

Le epopee monferrine e langarole de “I Sanssôssi” sono appannaggio del maniscalco (ancora un personaggio esiodico) Cavanna, oriundo di Trisobbio, che narra le antiche vicende dei Reali di Francia, a cui si contrappone Bersacco, l'amministratore dei beni del Conte, fiero portavoce dell'arte drammatica popolare con la novella del Gelindo Pastore; e Papà, nel solco della tradizione orale della poesia, apprende bambino quelle storie favolose che avrebbe trasmesso a sua volta al figlio Carlin, il futuro austero professore che però ricordava commosso quella scuola familiare e che incantava gli allievi con la voce e la mimica facciale durante la lettura drammatiche dei suoi amati classici.

Papà e Cavanna dunque sono rappresentati come gli artefici di una straordinaria apertura al mondo fantastico e, insieme a Bersacco, con i loro racconti favolosi ravvivati da esotiche atmosfere, si fanno interpreti di un desiderio di evasione nel mondo incantato della letteratura popolare in contrapposizione alla realtà circostante colta senza mezzi termini in tutta la sua crudezza.

Ecco perché “I Sanssôssi” appaiono oggi come una delle più attendibili e complete fonti per lo studio del folclore e della vita rurale dell'Alta Langa tra Otto e Novecento: le tematiche sono tutte presenti, dalla medicina popolare al dialetto, dal calendario contadino alle testimonianze sulle feste, sui rituali dei canti di questua che impegnavano i giovani per notti intere, sulle usanze folcloriche collegate alla mietitura e alla vendemmia o al culto di qualche Santo particolare».

(continua)

Casa di preghiera “Villa Tassara”

Montaldo di Spigno. Nella casa di preghiera “Villa Tassara”, di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), propone un'esperienza di vita comunitaria fondata sulla preghiera, la condivisione della parola, il lavoro.

Gli incontri riprendono tutte le domeniche, a partire da domenica 16 aprile, con inizio alle ore 15,30. La santa messa viene celebrata alle ore 17,30.

Si ammira un panorama senza fiato

Torre di San Giorgio inaugurati i lavori



San Giorgio Scarampi. Una domenica da ricordare quella del 23 aprile, ricca di appuntamenti da non perdere.

È stata ufficialmente inaugurata la torre medioevale e si è potuto ammirare le cantine trecentesche, poi a conclusione un del documentario sulla Resistenza ed un grande concerto.

Si sono rivissute le atmosfere medioevali visitando l'interno della torre di avvistamento, recentemente restaurata con il contributo della Regione Piemonte.

«I lavori - spiega il sindaco Marco Listello, e assessore della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" - hanno interessato in particolare l'interno, con la realizzazione di scale in legno che ne hanno permesso l'apertura al pubblico e la posa, all'esterno, di un impianto parafulmine. Al fine di dare la possibilità a coloro che fossero interessati alla visita alla torre medioevale il Comune ha aderito a "Castelli Aperti", in convenzione con la Provincia di Asti, programmando visite guidate per i seguenti giorni: domenica 18 giugno, 9 e 15 luglio, 13 agosto e 3 settembre».

Molte le autorità presenti, accolte dall'Amministrazione comunale: dall'on. Maria Teresa Armosino, che ha tagliato il nastro, affiancata dall'assessore regionale alla Montagna, Bruna Sibille, dai consiglieri regionali Mariangela Cotto e Angela Motta, dall'assessore provinciale Raserio, numerosi gli amministratori e sindaci della zona, capeggiati dai vertici della Comunità Montana, Sergio Primosig e Francesco Cirio. E poi i sangiorgesi, giustamente orgogliosi della loro torre e della bellezza del loro piccolo grande paese e del panorama che si può ammirare da questa altura.

Dopo la visita alla torre ecco le cantine trecentesche di proprietà della parrocchia, scavata nel tufo, ex sede della Bottega del Vino ed attualmente gestite dal Comune, dove per l'occasione sono state esposte (con possibilità di acquisto) prodotti e tipicità locali.

Alla trasmissione di Meo Cavallero

Pro Loco di Prasco alla "Locanda del Sorriso"



Prasco. Mercoledì 19 aprile eravamo veramente in molti davanti alla tv rivivere un'esperienza che ha visto protagonisti un nutrito gruppo di praschesi. Tutto questo grazie all'invito esteso all'Amministrazione e alla Pro Loco di Prasco da Meo Cavallero, animatore del programma "Locanda del Sorriso".

Un grazie va quindi alla sensibilità espressa dagli organizzatori della trasmissione nei confronti del territorio. Essi, unendo momenti di vero svago ad altri un pochino meno frivoli, si preoccupano di promuovere le iniziative e le caratteristiche di tanti piccoli paesi che altrimenti non avrebbero la possibilità di farsi conoscere da un pubblico così esteso. Ecco allora che dopo paesi più "importanti" e conosciuti come Cassine, Strevi, ed altri anche Prasco ha avuto il suo momento di gloria. All'assessore Guido Norero, sostituendo egregiamente all'ultimo minuto il sindaco Piero Barisone, è toccato il compito di rompere il ghiaccio davanti alle telecamere. Con il suo intervento ha presentato gli aspetti storici e geografici del paese illustrando in generale le risorse del nostro territorio. Subito dopo ha preso la parola il presidente dell'Associazione Turistica Pro Loco Nando Tortarolo

esponendo un insieme di prodotti tipici, primo tra tutti il dolcetto di Ovada di cui sono stati presentati i produttori più importanti. Di seguito Mario Repetto ha illustrato i prodotti della sua azienda a conduzione familiare produttrice di prodotti biologici, marmellate, conserve e leccornie di ogni genere.

Il presidente ha poi presentato per gli appassionati della natura il "Giardino botanico dei mandorli", un'associazione naturalistico - culturale che offre oltre alla possibilità di visitare un luogo veramente unico nel suo genere, corsi di vario genere proposti con simpatia da Orietta Rossi; questi vanno dalle composizioni di fiori secchi alla produzione di fiori di carta, saponi a base di elementi naturali. Per gli sportivi era invece presente una rappresentanza del gruppo "Luciano Borghetto" che porta con orgoglio il nome del suo storico e indimenticato fondatore. Ad oggi, dopo circa venti anni di attività porta avanti la disciplina del ju-jitsu dove si distinguono diverse cinture nere.

Tra una canzone e l'altra le telecamere si spostano in cucina dove ci aspettano le nostre cuoche Loredana e Teresa che con la solita passione hanno preparato il piatto tipico della nostra tradizione contadina "Il pollo alla cacciatora" protagonista anche della nostra sagra che si tiene l'ultimo fine settimana di luglio. Preparato con ingredienti genuini, cotto con amore e pazienza per lungo tempo, questo piatto ha conquistato il massimo del punteggio da parte della giuria. Insomma possiamo dire che davvero ce n'era per tutti i gusti. L'ultimo ringraziamento va a tutti coloro che hanno reso possibile la partecipazione alla trasmissione, grazie alla loro disponibilità e al tempo che hanno dedicato affinché tutto si svolgesse nel migliore dei modi.

Allora, vi aspettiamo numerosi per questo e molto di più, visitateci anche sul sito del comune www.comune.prasco.al.it troverete il calendario delle manifestazioni e un assaggio di ciò che potrete vedere.

Lunedì 1° maggio al "Centro Studi Karmel"

A Cremolino in mostra opere di Piero Ivaldi

Cremolino. Lunedì 1° maggio a Cremolino, presso il Centro Studi Karmel, con il patrocinio della Comunità Montana «Suol d'Aleramo» Comuni delle Valli Orba, Erro e Bormida» e del Comune di Cremolino, la "Fondazione Karmel" ed il Centro studi "Pietro Ivaldi" organizzano due mostre sull'opera di Pietro Ivaldi, il Muto di Toletto.

«La prima mostra, dal titolo "I piccoli formati del Muto" - spiegano Enrico Ivaldi presidente del Centro studi "Pietro Ivaldi" e Luigi Torielli della Fondazione Karmel - comprende sette quadri provenienti da collezioni private e mai esposti sino ad ora. La produzione su tela del Muto è infatti largamente minoritaria nella sua opera, se confrontata con l'altissimo numero di chiese affrescate, ma non per questo di minore importanza. La mostra allestita nella giornata del 1° maggio presenta i dipinti ad olio dei genitori dell'artista, un battesimo di Gesù, una Madonna con Bambino, Santa Cecilia, un paesaggio della campagna acquese e un acquerello utilizzato dal pittore come bozza per la pala d'altare del duomo di Acqui, tutti di formato non superiore a 60x75. A completamento della mostra sarà redatto un catalogo, a cura della professoressa Maria Grazia Montaldo, docente di Storia dell'Arte, dell'Università degli Studi di Genova, che terrà anche una conferenza di chiusura delle due mostre sabato 3 giugno.

La seconda mostra, dal titolo "Vita di Gesù nelle opere di Pietro Ivaldi, il Muto di Toletto", nata con la collaborazione della Diocesi di Acqui Terme, del Centro Servizi del Volontariato di Alessandria, della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", del Comune di Cremolino, del Centro studi Karmel, delle associazioni "Nostr Pais Gugnerd", "Nostr Pais Mirbé", e della Confraternita

di San Giacomo Maggiore di Toletto, rappresenta il completamento di un primo percorso tematico sulla vita di Gesù dalla nascita della Madre di Cristo sino alla Deposizione sulla croce del Messia illustrato da diciassette riproduzioni fotografiche di affreschi presenti nelle chiese della diocesi di Acqui, accuratamente commentate.

Le immagini degli affreschi di questo artista, sapientemente colti negli scatti da un altro artista quale Ramiro Rosolani, forniscono immediatamente una vera e propria rappresentazione visiva delle Sacre Scritture fatta di colori semplici e luminosi, di pitture immediate e decise, con una evidenza della gestualità delle figure.

La corrispondenza fra i gesti dei personaggi del Muto e la gestualità codificata nel linguaggio dei segni, emerge chiara al confronto di quelli con questa, ad indicare una precisa volontà da parte dell'artista di istituire un doppio livello comunicativo con la sua utenza. Questa dimensione gestuale dominante allude anche a quella dimensione di fede ingenua e intensa che si coniuga ad una devozione profonda tipica di chi vede nel rapporto con la divinità una via d'uscita per sopportare condizioni di vita difficili: le condizioni di vita delle campagne italiane di due secoli fa».

L'intento dei curatori di questa iniziativa è quello di fare partecipi i visitatori della presenza di un artista tanto prolifico quanto curiosamente poco studiato e conosciuto nelle chiese della nostra diocesi.

Per citare infatti il prof. Arturo Vercellino, grande studioso del Muto, "Basterà, forse, guardare con un po' più d'attenzione per accorgersi della presenza di capolavori ai quali in molti hanno dato un'occhiata di sfuggita entrando nelle nostre chiese che, pure, sono ricche di arte e di storia".

Si cambia con la 123ª edizione

A Cassinasco polentone percorso enogastronomico

Cassinasco. Domenica 14 maggio si svolgerà la 123ª sagra del polentone di Cassinasco.

Da polentone a percorso "enogastronomico" attraverso il centro storico. Dopo il successo dell'edizione precedente la manifestazione si sta trasformando (la formula era piaciuta ai visitatori): diventa la festa della primavera di Cassinasco. Non sarà più la polenta scodellata tutta insieme ad un'ora precisa. Ma sarà una camminata tra i sapori. Centinaia di visitatori avranno la possibilità di poter passeggiare e nel contempo di assaggiare le varie specialità gastronomiche esposte nelle bancarelle dei produttori locali. A partire dalle ore 12 e fino alle ore 19, gli avventori potranno degustare non stop i salumi di Langa, il "polentone" con il contorno di salciccia e di frittata di cipolle, la robiola dop di Roccaverano, la torta di nocciole e i vini dei produttori di Cassinasco. Si potranno vedere i lavori degli artigiani del legno, del ferro e del

vetro della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e l'esposizione di oggetti creati dagli alunni della scuola elementare, che allestiranno un loro spazio di vendita. A tutti i partecipanti al percorso enogastronomico sarà offerto un bicchiere ricordo decorato. Con il percorso enogastronomico si cercherà di evidenziare il centro storico situato nella parte alta del paese. Qui si potrà visitare la torre medioevale dalla cui sommità si possono ammirare scorci di panorama inediti e la chiesa parrocchiale del 1600. Ad animare la manifestazione anche lo spettacolo musicale dal vivo di "Roberto Di Vico" che avrà come ospite Mico Brandone e uno spettacolo di strada (giocoleria, il teatro, il mimo e la magia) a cura dell'associazione culturale "L'Ontano". La manifestazione è organizzata dal Circolo ricreativo "Bruno Gibelli" in collaborazione con l'Amministrazione comunale. Per informazioni: tel. 0141 851110 o cassinasco@reteunitaria.piemonte.it.

Cavatore: i corsi di "Artemista"

Cavatore. È ripartita l'attività dell'Associazione culturale "Artemista" di Cavatore e, grazie alla collaborazione intrapresa con l'O.A.M.I. (ente benefico che accoglie i portatori di handicap), i corsi si svolgeranno presso il negozietto "Il Melograno" sito in via Mariscotti 13 ad Acqui Terme. I corsi saranno suddivisi in "corsi base" e "corsi avanzati" con il seguente calendario.

Corsi base: dopo marzo (con decoupage classico e decoupage pittorico e craquelé).

Aprile: venerdì 28, dalle ore 20.30 alle 22.30; pasta di mais e di mollica con polvere di ceramica; cenni sull'utilizzo delle paste sintetiche.

Maggio: venerdì 5, 12, 19 e 26, dalle ore 20.30 alle 22.30; approfondimento delle tecniche di decoupage; studio dei colori e delle ombre; foglia oro; decorazione artistica di un oggetto di vetro.

Corsi avanzati: maggio: mercoledì 3, 10, 17, 24 e 31, dalle ore 20.30 alle 22.30; studio dei fonti per l'inserimento della pittura o del decoupage; preparazione di diversi tipi di fondo; studio delle velature; studio delle ombre proprie e riportate; ritocchi pittorici su decoupage. Il calendario successivo potrà essere stabilito insieme ai responsabili in base alle esigenze e curiosità dei corsisti. Per informazioni e prenotazioni: Monica (348 5841219), Teresa (0144 311124).

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 21 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2006" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2006" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

FINE APRILE E MESE DI MAGGIO

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it).

Acqui Terme, dal 6 marzo al 15 maggio, la Regione Piemonte, con la collaborazione scientifica e organizzativa del Centro Studi Piemontesi-Cadè Studi Piemontesi, istituisce corso "Il Piemontese oltre" leggere, scrivere, parlare. **Lunedì 8 maggio**: Imparare il piemontese (4). Esercitazioni nelle varianti locali, Sergio Garuzzo. **Lunedì 15**: "La manutenzione della memoria: poesia e comunità nella letteratura in piemontese dell'Ottocento", Albina Malerba. Direttore corsi: prof. Giovanni Tesio. Iscrizioni al corso, è gratuito. Il corso di terra nell'aula magna dell'università, piazza Duomo, Acqui Terme, dalle ore 17 alle 19.

Acqui Terme, domenica 28 maggio, il "Mercatino degli Sgaientò" antiquariato, artigianato artistico, collezionismo, dalla ore 9 alle ore 19, in corso Bagni; manifestazione organizzata dal Comune di Acqui Terme, la 4ª domenica di ogni mese.

Acqui Terme, le "Giornate culturali dell'Acqui Storia 2006", incontri con l'autore. **Venerdì 28 aprile**, ore 21, Pierluigi Vercesi "Dal nostro inviato speciale 1815-1945. Storia d'Italia attraverso le redazioni dei giornali", Valentina. Intervengono insieme all'autore Roberto Carretta, Carlo Grande, Fernando Mezzetti.

Acqui Terme, venerdì 28 aprile, per "I Venerdì del Mistero", a Palazzo Robellini, ore 21,30, "Chi Lei - Qi Gong: ascolto e rivalutazione delle proprie risorse", relatrice la dott. Loretta Benini. **Venerdì 12 maggio**, "La sindone: una realtà che affascina l'uomo da secoli", relatore Luciano Andreotti.

Bistagno, tutti i venerdì, sala Soms, via Carlo Testa, dalle ore 21,30, serate danzanti, latino americano Dj Matteo F.

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato per volontà

del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto ogni domenica, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etno-rocca@libero.it; museo (tel. 0143 873552), ufficio di segreteria: Marzia Tiglio (3494119180).

Rocca Grimalda, Bottega del Vino di Rocca Grimalda "Il diavolo sulle colline", corsi di avvicinamento al vino dal tema: «L'uva e la sua storia ... L'uva diventa vino e ...». Si tratta di 4 lezioni e 5 degustazioni, che si svolgeranno dal 3 marzo al 5 maggio, organizzate dalla Tenuta Cannona (Centro sperimentale vitivinicolo della Regione Piemonte), dal Consorzio Tutela Vino Dolcetto d'Ovada, dal Consorzio Tutela Docg Gavi e dalla Bottega del Vino di Rocca Grimalda "Il diavolo sulle colline" (piazza Vittorio Veneto 15), dove protagonisti sono i vini dei produttori presenti in vigna. Le serate saranno al venerdì e avranno inizio alle ore 20. Si tratterà di 4 lezioni (8 euro), più un menù d'accompagnamento (15 euro), più altre 5 di degustazione con menù d'accompagnamento (15 euro); calendario dettagliato: 28 aprile, degustazione di Moscato dolce, Moscato secco e Brachetto, con Antonio Massucco; 5 maggio, degustazione delle Grappe, con Luigi Barile. Per prenotazioni telefonare a: Bottega del Vino (0143 873401, 3403250594), Tenuta Cannona (0143 85121).

Ovada, museo Paleontologico "Giulio Maini", via S. Antonio 17, è visitabile il venerdì (da ottobre a maggio) ore 9-12, il sabato ore 15-18, la domenica ore 10-12; visite guidate su prenotazioni (348 2529762) informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it). **Ovada**, casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694, Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it).

Tagliolo Monferrato, museo Ornitologico "Celestino Ferrari", via Carlo Coppa 22; il museo è aperto su prenotazione (Comune 0143 89171).

Ovada, in aprile (Ufficio IAT, informazione ed accoglienza turistica, via Cairoli 105, tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.it): **Sabato 29 e domenica 30**, centro polisportivo Geirino, finale regionale campionato SOI, con la partecipazione delle squadre SOI del Piemo

nti per la qualificazione ai nazionali. In *aprile e maggio*, giro ciclistico Comuni Ovadese, categoria Amatori; organizzato da Pro Loco Ovada. Maggio (un sabato), giocando s'impaura. Maggio, al museo Paleontologico "G. Maini" via Sant'Antonio 17, mercato dei minerali, incontri con mineralogisti - Università di Genova. **Lunedì 1º**, vie e piazze del centro storico, mercatino dell'antiquariato e dell'usato; Pro Loco di Ovada (339 4351524). **Lunedì 1º**, giardino della scuola di musica, via San Paolo, Concerto del Corpo bandistico "A. Reborà". **Venerdì 5**, ore 21, teatro Splendor, via Buffa, "E adesso Musica", 2ª rassegna musica giovane con la partecipazione delle Scuole di Musica della Provincia di Alessandria, organizzato da Ass. CAMT. **Sabato 6 e domenica 7**, vie e piazze della città, fiera di Santa Croce. **Sabato 20 e domenica 21**, piazza martiri della Benedicta, paesi e sapori.

Ovada, per serate "I Venerdì dell'Ombrello", organizzate da Gruppo Due Sotto l'Ombrello (via Gilardini 12, Ovada). Programma: **venerdì 26 maggio**, ore 21,15, cinema "Terry Gilliam e il film mai realizzato" a cura di Mauro Olivieri. **Venerdì 2 giugno**, ore 21,15, musica "Così fan tutte" di W.A. Mozart, video lettura a cura di Bruno Pestarino. Per informazioni: tel. 0143 833338, 333 4714506, email: info @ due-sottolombrello.net.

Monastero Bormida, cineforum dell'associazione "Banca del Tempo 5 Torri" insieme alla Biblioteca Civica di Monastero Bormida ha programmato nei prossimi mesi: 7 opere e 2 concerti, 5 film dedicati a storie di donne e 5 film dedicati a storie di uomini, un film dedicato alla "Giornata della Memoria" per l'Olocausto, un film per la "Giornata del Ricordo". Opere e concerti si proietteranno di domenica, alle ore 15. I film si proietteranno di giovedì, alle ore 21 nei giorni: 4, 18 maggio. L'iniziativa ha il patrocinio del Comune di Monastero.

Acqui Terme, dal 10 marzo al 26 maggio, "Libri a zonzo" appuntamenti itineranti che porterà le voci di alcuni narratori in giro per Acqui. Nei luoghi sacri della cultura (La Fabbrica dei Libri), nei locali storici della città (La Loggia), e in quelli neonati ma già tipici e altrettanto accoglienti (La Taverna degli artisti). Un'oretta con autori, giornalisti, musicanti e letture, spazio congeniale per uno scambio d'idee in libertà. "Libri a Zonzo" è un'iniziativa Editrice Impressioni Grafiche in collaborazione con assessorato alla Cultura di Acqui Terme, La Fabbrica dei Libri, Biblioteca Civica di Acqui Terme. Programma: **Venerdì 12 maggio**, ore 18, a "La Loggia" via dei Dottori 5, "Piatti e ritratti" di G. Rosina, G. Sattanino, "Un libro che sazia, in tutti i sensi. Sazia il corpo, sazia l'anima..." Giorgio Conte. Intervengono: Paola Gho collaboratrice di Slow Food, curatrice della guida Osterie d'Italia, Giorgio Conte cantautore. **Venerdì 26**, ore 18, La Loggia, "Le avventure di Sam Torpedo" di Gaetano Cappa. Le sceneggiature originali del radiofumetto cult di Radio2. Sarà proiettato il DVD allegato al libro con le riprese girate nello storico studio RAI di Torino, divertente spaccato di come nasce un'opera radiofonica. Interviene: Marco Drago scrittore Feltrinelli.

Rocaverano, dal 23 aprile al 11 giugno, "Agriturismi in fe-

sta", nuova rassegna proposta è organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it; e-mail: info@langa-astigiana.at.it) assessorato al Turismo. Programma: **domenica 30 aprile**, ore 13, agriturismo "Ca' d'Blina", via Infermiera 229 a Bubbio (0144 83362, 348 6033149). Menù: giardiniera dell'orto della casa, affettato di puro suino allevato in proprio, frittatine alle erbe, frittatine di cipolla, uova del pollaio di casa ripiene, funghi dei boschi di Langa Astigiana, peperoni in bagna-càdda; ravioli al plin, fantasia di crespelle a ventaglio; coniglio al barbara e crostini di polenta di mais otto-file, contorno di patate agli aromi di Langa; robiola e mostarda; torta dolce di mele cotogne; caffè, acqua e vini assortiti di produzione propria (dolcetto, barbera, moscato, brachetto). Prezzo: tutto compreso 25 euro. Struttura in posizione panoramica e con una vasta gamma di prodotti tipici coltivati in proprio. Durante la giornata è possibile scoprire la vasta produzione dei vini aziendali, tra cui primeggia il Summa Voluptas davvero indimenticabile! Sono disponibili alcune camere per il pernottamento. **Domenica 7 maggio**, ore 13, agriturismo "Poggio Giardino", regione Creviolo 10 a Loazzolo, (0144 87127, 393 3985471). Prezzo: tutto compreso 25 euro. Struttura posizionata in zona tranquilla e con eccellente vista panoramica. Grande attenzione alla cucina tradizionale, alla genuinità dei prodotti abbinati a ottimo vino della casa. **Domenica 14 maggio**, ore 13, agriturismo "La vecchia cascina", regione Palareta 3 a Rocchetta Palafea, (0141 718267, 333 1915455). Prezzo: tutto compreso 25 euro. Struttura in posizione tranquilla e panoramica, cucina semplice, tradizionale e soprattutto di vera qualità. **Domenica 28 maggio**, ore 13, azienda Bio-Agrituristica "Tenuta antica" regione Busdone 2 a Cessole, (tel. e fax. 0144 80113). Prezzo: tutto compreso 22 euro. Azienda agrituristica biologica certificata. La struttura si trova in una posizione di assoluta tranquillità, circondata da vigneti, boschi cedui e alberi da frutta: un tipico esempio di edificio rurale piemontese, finemente ristrutturato mantenendo le sue caratteristiche originali. Dispone anche di servizio di pernottamento e prima colazione. **Domenica 4 giugno**, ore 13, agriturismo "Pian del Duca", località Parodo 1 a Vesime, (0144 89050, fax. 0144 89325). Prezzo: tutto compreso 25 euro. Struttura nel cuore delle Langhe, a conduzione familiare con speranza di un buon futuro rispecchiata negli occhi dei due figli Ermanno e Giulia. Rispetta le tradizioni della cucina tipica locale. Il menù proposto mette in risalto i prodotti tipici della stagione. Tutta la materia prima arriva dall'orto, dal frutteto e dagli animali da cortile dell'agriturismo di casa; tutte le cotture avvengono sul fuoco della stufa a legna. Il menù viene presentato in maniera raffinata e ottimamente accompagnato dai vini di produzione propria. Sono disponibili alcune camere per il pernottamento. **Domenica 11 giugno**, ore 13, azienda agrituristica "Da Matien", regione Pezzaro 11 a Vesime, (0144 89179). Prezzo: tutto compreso 25 euro. Struttura a conduzione fami-

liare, cucina semplice e genuina. Posizione tranquilla e panoramica, buona vista sulla Valle Bormida. Sono disponibili alcune camere per il pernottamento. È esclusivamente richiesta la prenotazione.

Olmo Gentile, gruppo Amatori Tiro a Volo, il campo aperto tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio fino a settembre. Da giugno a settembre il campo è aperto anche il giovedì sera. In giugno e luglio gare. I tiratori devono avere porto d'armi ed assicurazione; vige regolamento interno; gare approvate dal comitato provinciale Fitav; in caso di maltempo le gare si svolgeranno ugualmente.

Cassinasco, venerdì 28 aprile, presso "Il Maltese", in piazza Caracco 8, grandi notti di rock-blues con la band alessandrina Fogtown: Tony Frisina, tastiere; Walter Vettorello, basso; Emilio Portoghese, batteria; Luca Zanelli, voce - chitarra; Graziano Cassola, chitarra solista.

Castelnuovo Bormida, dal 28 al 30 aprile, Festa di Mezza Primavera, la manifestazione si svolge presso lo stand della Pro Loco coperto e riscaldato. Programma: **Venerdì 28**, ore 20: cena con gran raviolata e rosticciata; ore 21,30: super serata danzante con Romina e la sua band. **Sabato 29**, ore 20: cena con gran raviolata e rosticciata; ore 21,30: serata latino americano con l'animazione e con i mitici Luki e Gianni (bachata, salsa e merengue). **Domenica 30**, ore 9: fiori e prodotti eno-gastronomici, esposizione di bancarelle piccolo artigianato; ore 12,30: pranzo con gran raviolata e rosticciata; ore 15,30: merenda in piazza con crêpes alla nocciola, ore 20: cena con gran raviolata e rosticciata; ore 21,30: gran tombolone con ricchi premi. Informazioni: tel. 0144 714564, 0144 715131. Organizzata da Comune, Pro Loco in collaborazione con Regione e Provincia.

Acqui Terme, per "Musica per un anno", rassegna concertistica 2006, **sabato 29 aprile**, ore 21, aula magna università "Omaggio a Mozart", strumentisti Orchestra sinfonica Nazionale RAI: Roberto Rigetti, Antonello Molteni, violini; Simone Briatore, Massimo De Franceschi, viole; Massimo Macri, violoncello; Silvio Albesiano, contrabbasso. Il concerto è realizzato in collaborazione con Piemonte Musica. **Giovedì 25 maggio**, chiesa di Sant'Antonio, ore 21,30, "La canzone spagnola in concerto", Duo Mateu - Ferrer: Rosa Mateu, soprano e Anna Ferrer, pianoforte. Musiche di Granados, Mompou, Monsalvatge, Luna, Sorozabal, Chueca, Gimenez, Barbieri. Il concerto è realizzato in collaborazione con l'associazione musicale Onda Sonora.

Bazzana di Mombaruzzo, dal 28 gennaio al 29 aprile, "5ª stagione gastronomica di fine inverno", piatti e momenti della nostra gente nel periodo invernale. **Sabato 29 aprile**, grande serata di chiusura del fritto misto "alla Bazzanese", con 17 qualità, frutta, caffè, vini (cortese alto Monferrato, dolcetto, freisa, barbera e moscato d'Asti). Il prezzo di ogni serata è di 25 euro. Per informazioni e prenotazioni: 0141 726377; 338 7360039, 348 3330486. Organizzato da Associazione Amici di Bazzana. **Asti**, dal 28 aprile al 7 mag-

gio, 54ª fiera Città di Asti, e 2ª mostra mercato dell'editoria astigiana.

Melazzo, domenica 30 aprile, al campo sportivo, 35ª Sagra dello Stoccafisso. Gummy park gratuito per tutti i bambini. Corsa podistica, trofeo memorial "Davide Canocchia e Andrea Garbero", 3ª prova trofeo Comunità Montana "Suol d'Aleramo".

Mombaruzzo, da sabato 14 gennaio a domenica 28 maggio, la rassegna Echi di Cori 2006; 29 appuntamenti, promossa dalla Provincia di Asti in collaborazione con Comunità Collinari, Comuni e Pro Loco. È un'importante iniziativa, forse la più radicata sul territorio, che si svolge nel periodo invernale e offre l'opportunità di esibirsi ai più qualificati cori astigiani. Tutti i concerti proposti sono ad ingresso gratuito. Nei paesi della nostra zona, sono 6 gli appuntamenti in calendario: **Mombaruzzo**, chiesa di Sant'Antonio Abate, **sabato 29 aprile**, ore 21, concerto Coro Clericalia et Alia e Coro L'Eco delle Colli. **Fontanile**, chiesa di S. Giovanni Battista, **sabato 13 maggio**, ore 21, concerto Coro Don Bosco di Asti e Gruppo Vocale Villanovese. **Mombaldone**, Oratorio SS Fabiano e Sebastiano, **domenica 28 maggio**, ore 21, concerto Coro Don Bosco Asti e Coro Piccoli Cantori Canelli.

Casaleggio Boiro, borgo del castello dei Guglia, nell'ambito del calendario delle iniziative Il Parco Racconta 2006, propone: **venerdì 21 maggio**, "Piemonte dal Vivo Liveday 2005", in occasione della giornata europea dei parchi, spettacoli del festival più importante in Piemonte, nei luoghi più suggestivi del territorio locale. **Domenica 28 maggio**, a **Tagliolo Monferrato**, località Magnoni, "Festa di primavera". Ore 9, escursioni tra natura e cultura, organizzata dall'associazione Amici del Colma e dal CAI di Ovada. Ore 12, sagra enogastronomica a cura della ASCCTR. Ore 16, spettacolo teatrale "Storie sparse: l'esodo dei cabané" del Laboratorio teatralità popolare dell'Ecomuseo di Cascina Mogliani, regia di Marco Alotto. Organizzati da Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, Regione, Piemonte parchi, Ecomuseo.

Cremolino, lunedì 1º maggio "Festa delle frittelle", dalle ore 14 sino a sera, i valenti cuochi della Pro Loco provvederanno a cuocere le squisite frittelle normali e con le mele confezionate con l'antica ricetta. Organizzata dalla Pro Loco.

Terzo, Comune e Pro Loco organizzano **lunedì 1º maggio** la "Rosticciata di primavera".

Acqui Terme, venerdì 5 maggio, la S.P.A.T., in collaborazione con l'Enoteca Regionale di Acqui Terme e la Città di Acqui Terme, con il patrocinio di Provincia e Regione, organizzano la "13ª StraAcqui", km. 7, per adulti e ragazzi e km. 1,500, bambini. Premi. Al 1º ed alla 1ª assoluto/a premio di euro 100. Coppa e medaglia ai primi 3 di ogni categoria. Trofeo ai 5 gruppi più numerosi (almeno 20 iscritti). Premi speciali: confezioni di prodotti locali alle società sportive provenienti da più lontano. Coppa al concorrente più giovane. Coppa al concorrente più an-

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

SEGUE
DA PAG. 26

ziano. Omaggio all'iscrizione. Ricchi premi a sorteggio. Categorie: C: .../46, B: 1947/61, A: 1962/1988, categoria femminile unica. Ragazzi/e 1989/1994, bambini/e 1995/2005 (km. 1,5). Iscrizioni dalle ore 15 alle ore 20, in piazza Maggiorino Ferraris, ritrovo ore 20; partenza categoria bambini ore 20,15. Partenza adulti e ragazzi ore 20,45. Esibizione delle ginnaste dell'Artistica 2000 di Acqui. La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo. Per informazioni 338 3501876, 348 6523927.

Cortemilia, sabato 6 maggio, alle ore 20,30, presso il salone parrocchiale di "San Michele" in Cortemilia, la Compagnia "Teatro delle orme" presenta "Fantasilanga (La casa del grande maghetto)", regia di Vincenzo Santagata. Spettacolo dedicato alla solidarietà dell'Avac (Associazione volontari ambulanza Cortemilia) in collaborazione con il Lions Club "Cortemilia & Valli". Il ricavato sarà devoluto all'Avac per contribuire all'acquisto di un nuovo mezzo.

Castino, 14ª edizione "Festa del Fiore". Sabato 6 maggio, dalle ore 15: un giro gratuito per tutti sul calesse trainato dai poni per le vie del paese. Esposizione e premiazione disegni a tema floreale realizzati dai bambini della scuola elementare di Castino. Merenda ai bambini con "friciele" e dolci apertura banco di beneficenza. **Domenica 7, ore 9,30:** apertura mercato di fiori e piante; mercato artigianale e fiera commerciale; artigiani, hobbisti e artisti saranno lieti di mostrare le loro originali creazioni; banco di beneficenza; intrattenimento e risate con il giocoliere "Prezzemolo".

Apertura mostra fotografica allestita dalla presidenza del Consiglio provinciale di Cuneo dal titolo "Dal fascismo alle foibe". Distribuzione per tutta la giornata delle famose "friciele" di Castino. Il gruppo dei "Cordai" di Carmagnola illustrano i vari passaggi della lavorazione della canapa per la creazione delle corde. Ore 11,15: messa, chiesa parrocchiale di "S.Margherita". Ore 13,30: vie e piazze del paese saranno rallegrate da musiche canti e balli della tradizione piemontese e franco - provenzale del gruppo "Pietrantica" di Alessandria. Ore 16,30: grandiosa sfilata di carri floreali accompagnati dalla banda musicale della Moretta di Alba e dall'esibizione del gruppo delle majorette di Poirino. Possibilità di pranzare presso: Trattoria del Peso (0173 84285); Pub Charlie Brown (0173 824501); Trattoria dello Scorrone (0141 88117); Ostello delle Ginestre località San Bovo (0173 84004), gradita prenotazione. Organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con il comune.

Acqui Terme, domenica 7, giornata dell'anziano e diversamente abile, presso i locali dell'ex Kaimano, organizzata dalla sezione Diocesana dell'Oftal. Programma: ore 11, arrivi e accoglienza, ore 12, santa messa, presieduta dal vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi, ore 13, pranzo; ore 15, facciamo festa; ore 16,30, presentazione prossimo pellegrinaggio a Lourdes 6/12 agosto. Adesioni pranzo entro il 2 maggio, tel. 347 4372210, 339 2121726, 0144 321035.

Sessame, domenica 7 maggio, "Sagra del risotto", organizzata dalla Pro Loco.

Monastero Bormida, domenica 7 maggio, "Giro delle Cinque Torri" camminata tra boschi, torri e castelli, 4ª edizione, a cura del CAI di Acqui Terme; informazioni: tel. 0144 88055.

Vesime, sabato 13 maggio, mercato delle pulci, dalle ore 10 alle ore 16, nei locali della Pro Loco. Ognuno di noi ha qualcosa a casa di cui non ha più bisogno: stoviglie, mobili, libri, dipinti, giocattoli, dischi, attrezzi ecc. Per un giorno, diventiamo commercianti: ognuno può scambiare, vendere e comprare oggetti sempre utili e affascinanti. L'occasione del mercato dà la possibilità agli italiani, svizzeri ed altri cittadini di stare in compagnia e di trascorrere una giornata in allegria, con la possibilità di concludere qualche buon affare. Si può portare un pezzo di carne per cuocerlo da sé sulle piastre a disposizione o si può approfittare della ristorazione ad un prezzo vantaggioso (salsicce, patatine fritte, dolce, vino, birra, acqua minerale). Una manifestazione congiunta della Pro Loco di Vesime e del Circolo svizzero del sud Piemonte.

Monastero Bormida, sabato 13 maggio, celebrazioni per i 40 anni della scomparsa dello scrittore monasterese Augusto Monti.

Cassinasco, domenica 14 maggio, "Sagra del Polentone".

Ricaldone, domenica 14, "Festa del Vino", organizzata come sempre in collaborazione con il Comune e con le altre associazioni ricaldone.

Sezzadio, domenica 14, "Camminata ecologica", che dopo il successo dello scorso anno ripercorrerà i sentieri più suggestivi all'interno del territorio comunale. Organizzata dalla Pro loco.

Castel Boglione, durante il mese di maggio, partecipazione al "Monferrato in tavola" di Nizza Monferrato.

Cessole, domenica 21 maggio, "Sagra delle frittelle", organizzata dalla Pro Loco.

Maranzana, domenica 21, "Festa di Primavera Piccola Grande Italia", a Maranzana concorso enologico "Canva d'or", con la gara di arte culinaria "Trofeo Nonna Papera" e col concorso per balconi e giardini fioriti "Maranzana in fiore".

Moretti di Ponzone, domenica 21, "Festa delle Pro Loco". Una manifestazione durante la quale le Pro Loco e le Associazioni del comune di Ponzone prepareranno le specialità tipiche della zona.

Denice, domenica 21 maggio, tradizionale sagra delle bugie, in piazza Castello, mercatino dell'antiquariato, mostre di pittura, musica folcloristica e corsa campestre.

Montabone, sabato 27 maggio, "Una serata nel Borgo Medioevale", 5ª edizione, organizzata dalla Pro Loco.

Mombaldone, domenica 28 maggio, "Sagra delle frittelle", organizzata dalla Pro Loco.

Prasco, domenica 28, ore 10,30 - "Camminata in collina", passeggiata non competitiva aperta a tutti alla riscoperta dei sentieri panoramici prascchesi. Pranzo a cura della Pro Loco e visita al Giardino Botanico dei Mandorli.

Castelnuovo Bormida, venerdì 26, sabato 27, domenica 28 maggio, Sagra delle Tagliatelle; organizzata dalla Pro Loco.

Bubbio, domenica 4 giugno,

"Domenica delle... passioni", rassegna dell'hobbista. Arti mestieri, passatempi creativi, collezionismo, soldatini, farfalle, cavalli, angeli, bambole, candele, quadri, ceramica, ferro, legno maglia, ricamo, punte, a cura del CAI di Acqui Terme; informazioni: tel. 0144 88055. Tutti gli appassionati saranno graditi ospiti del paese di Bubbio se vorranno passare una domenica con noi. Nessuna domanda! Nessuna formalità solo un'autodichiarazione fatta al Comune di residenza dove si dichiara che la merce esposta è frutto del proprio lavoro e di esclusiva proprietà dell'espositore. Per informazioni, contattare: 347 1692903, 347 4845039, da un'idea di Luisa e Sandra.

MOSTRE, RASSEGNE
CONCORSI

Acqui Terme, sabato 29 aprile, ore 17, Palazzo robellini, presentazione del volume, "Ma noi non siamo vecchi! (e neppure anziani!)", Omnia Media, di Fiorenza Salamano. Presenteranno il volume: Antonio musa, Cosima Coppola, Carlo Sbrulati.

Acqui Terme, dal 22 aprile al 6 maggio, galleria "Artanda" di Carmelina Barbatto (via alla Bollente 11), con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, in collaborazione con l'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia di Genova, mostra "Art/Arch ad Acqui, pitture, sculture, installazioni di architetti genovesi, Orari mostra: tutti i giorni dalle 16,30 alle 19,30. Lunedì chiuso. Informazioni: tel. 0144 325479, email: studioarc @ email.it.

Acqui Terme, dal 15 aprile al 1º maggio, sala d'Arte Palazzo Chiabrera, mostra: Fabrizio Bruzzone "Impressioni cromatiche". Orario: tutti i giorni ore 16-19,30, prefestivi ore 16-19,30 e 21-22,30.

Acqui Terme, dal 6 al 14 maggio, sala d'Arte Palazzo Chiabrera, mostra: il progetto "Ricette da fiaba" degli alunni delle classi 4ª e 5ª dell'Istituto d'Arte. Orario: lunedì ore 16-19,30; da martedì a giovedì: ore 10,30-12,30 e 16-19,30; da venerdì a domenica: ore 10,30-12,30 e 16-22,30.

Acqui Terme, dal 22 aprile al 7 maggio, sala d'Arte Palazzo Robellini, mostra: "Dividimon-invasione". Orario: lunedì 10,30-16,30, mercoledì e sabato ore 15-17; giovedì su prenotazione, con visita guidata per le scuole ore 10,30-16,30; domenica ore 10,30-18; martedì e venerdì chiuso.

Acqui Terme, dal 13 al 28 maggio, sala d'Arte Palazzo Robellini, mostra di Nevio Zanardi. Orario: da lunedì a venerdì 16-19; sabato e domenica ore 10,30-12,30 e 15,30-19.

Acqui Terme, dal 27 maggio al 4 giugno, sala d'Arte Palazzo Chiabrera, mostra di Mario Soldi, scomparso nel 2005, è stato socio del Circolo "M.Ferrari" dal 1994. Orario: tutti i giorni ore 16-19.

Acqui Terme, l'assessorato alla Cultura, la Confraternita Cavalieri di San Guido d'Acquosana "...ssenssa sscambè 'd curtèsia é néin mutuo incèssament...". organizzano il "XIX Concorso regionale di poesia dialettale" premio città di Acqui Terme, Cavalieri di San Guido d'Acquosana anno 2006. Regolamento: concorso poesia dialettale, «XIX premio "Città di Acqui Terme Cavalieri di San Guido d'Acquosana"», concorso in 2 sezioni: poesie

a carattere eno gastronomico e a tema libero; composizioni in dialetto e lingua piemontese, redatte in 4 coppie, devono pervenire entro il 25 agosto a Concorso poesia dialettale: assessorato Cultura, Palazzo Robellini, piazza A. Levi 12, Acqui Terme. Premiazioni 8 ottobre.

Santo Stefano Belbo, il Cepam (Centro pavese museo casa natale), indice ed organizza la 5ª edizione del premio letterario dedicato al vino. L'iniziativa si affianca a quelle del "Premio Cesare Pavese: letterario, di pittura e scultura" e, in particolare, alla manifestazione "Il moscato nuovo in festa". I lavori scolastici, individuali o di gruppo, costituiranno categoria a sé stante, con riconoscimenti speciali. Bando di concorso: 1º, Sono previste 3 sezioni: narrativa, saggistica e poesia; 2º, Le opere (in 5 copie) dovranno essere inviate entro il 30 aprile 2006, al seguente indirizzo: Cepam, via C.Pavese 20, 12058 Santo Stefano Belbo; 3º, la giuria assegnerà 3 premi per ogni sezione, consistenti in una selezione di vini e spumanti messi a disposizione da aziende e cantine sociali della zona; 4º, i riconoscimenti dovranno essere ritirati dai concorrenti o da persone delegate, al termine della cerimonia di premiazione, che avrà luogo domenica 4 giugno 2006, presso la casa natale dello scrittore Cesare Pavese; 5º, la partecipazione è riservata ai concorrenti in regola con il versamento al Cepam della quota associativa di 20 euro per il 2006. Ne sono esentati gli allievi delle scuole di ogni ordine e grado. La quota dà diritto a ricevere la rivista "Le colline di Pavese" e a partecipare al Premio Pavese: letterario, di pittura e di scultura. "Pittori, scultori, fotografi", il Cepam invita gli artisti di ogni tendenza e scuola ad aderire alla 2ª edizione della collettiva sul tema: "Dioniso a zonzo tra vigne e cantine" che avrà luogo a Santo Stefano Belbo dal 28 maggio all'11 giugno 2006. L'iniziativa si svolgerà in occasione della cerimonia di premiazione della 5ª edizione del concorso "Il vino nella letteratura, nell'arte, nella musica e nel cinema" e di una importante manifestazione dedicata al vino promossa dall'Amministrazione comunale. Per informazioni: Cepam (tel. 0141 844942, fax 0141 840990; e-mail: santo . stefano . belbo @ ruparpie . monte . it; www . santostefano . nobelbo . it).

Ponzone, 4ª edizione premio letterario nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli alpini "Alpini Sempre", iniziativa della Comunità Montana «"Suol d'Aleramo" - Comuni della Valli Orba, Erro e Bormida", Comune di Ponzone e Gruppo Alpini "G. Garbero" di Ponzone, con patrocinio di Regione e Provincia. Nato con l'intento di favorire la diffusione di opere edite e la pubblicazione di opere inedite dedicate al mondo degli alpini e al loro stile di vita, inteso non soltanto in senso militare. Giuria composta esponenti della cultura e delle associazioni è presieduta dallo scrittore Marcello Venturi, dal vice presidente Carlo Prosperi e da Sergio Arditi, Gianluigi Rapetti Bovio Della Torre, Bruno Chiodo, Andrea Mignone, Giuseppe Corrado, Roberto Vela e Sergio Zendale (segretario). Il premio è diviso in 5 sezioni: *libro edito* (pubblicazione dopo il 1º gennaio 2001, con esclusione delle opere già presen-

tate nelle passate edizioni del premio); *racconto inedito* (con un massimo di 6 cartelle dattiloscritte, spazio 2, è ammesso non più di un racconto per ogni partecipante); *poesia inedita* (massimo tre componimenti per partecipante); *tesi di laurea* o di dottorato (realizzate dopo il 1º gennaio 2001) e *ricerca scolastica*. Gli elaborati devono essere incentrati su tutti gli aspetti che riguardano la vita, le attività, la cultura, il ruolo sociale, militare ed umanitario che gli alpini svolgono in tempo di pace e in tempo di guerra, senza limitazioni di tempo e di luogo. Gli autori possono partecipare a più sezioni e non devono aver beneficiato nei tre anni precedenti di un riconoscimento letterario. Le opere dovranno pervenire, via posta, entro lunedì 31 luglio, alla segreteria del premio. L'elaborato primo classificato in ciascuna sezione riceverà un premio in denaro: 2000 euro, per il Libro edito; 500 euro, per il racconto inedito; 500 euro, per la poesia inedita; 300 euro, per la tesi di laurea o dottorato e 200 euro per la ricerca scolastica. Le opere vincitrici ed estratti di altre ritenute meritorie saranno disponibili, a premiazione avvenuta, sul sito www.comuneponzone.it. La giuria si riserva inoltre di conferire un riconoscimento speciale a opere e materiali di particolare interesse storico (fotografie, filmati,

documenti d'archivio, lettere o diari). La premiazione avrà luogo l'ultimo fine settimana del mese di ottobre 2006. Informazioni premio e modalità invio opere: segreteria del premio, Gruppo Alpini "G. Garbero", via Negri di Sanfront 2, 15010 Ponzone (tel. 0144 376921; gruppo . alpini @ comuneponzone . it, www . comuneponzone . it).

Prasco, corsi 2006, organizzati dall'Associazione culturale "Giardino Botanico dei Mandorli" (casa Mongiul 7, tel. e fax 0144 375106, 328 8369841, dopo le 20, chiederle di Orietta Orsi). Corsi: "Dalie, rose e peonie in carta crepa tinta mano ed invecchiate", dalla tintura della carta alla creazione del fiore; domenica 10 settembre. "Decorazioni di candele con foglie e fiori pressati, creazione di candele colorate", domeniche: 7 maggio e 17 settembre. "Creazione di saponette alle erbe aromatiche ed altri aromi casalinghi", domeniche: 21 e 28 maggio, 1º ottobre. I corsi si tengono dalle ore 10 alle 18.

Cimaferle di Ponzone, la Pro Loco di Cimaferle (0144 765073, Mario Mascetti) con il patrocinio della Provincia di Alessandria, indice il 2º concorso fotografico "Terre dell'Appennino ligure - piemontese", panorami, luoghi, la gente, i mestieri, le tradizioni. Il regolamento è accessibile sul sito: www.comuneponzone.it.

Domenica 21 maggio la settima edizione

Da Bubbio al santuario
"Camminata al Todocco"

Bubbio. Fervono i preparativi per la 7ª edizione della "Camminata al Todocco".

Domenica 21 maggio il gruppo di Bubbio dei "camminatori della domenica" effettua per il settimo anno consecutivo la camminata al Santuario del Todocco, evento non competitivo aperto a tutti.

La camminata in questi anni è diventata un appuntamento, atteso e vissuto in grande amicizia dalla gente della Langa Astigiana e delle valli che vi partecipa e si prepara e che vede giovani, adulti e anziani, accomunati per presenziare ad una sana sgambata, per una giornata da esserci.

Per chi vuole partecipare l'appuntamento è in piazza del Pallone alle ore 6 in punto (si raccomanda la puntualità). Il tempo previsto per compiere la camminata (di oltre 26 chilometri) è di circa 5-6 ore.

A metà percorso (vale a dire presso il bivio per Olmo Gentile) sarà approntato un

punto di ristoro a cura dei volontari della Associazione AIB (anticendio boschivo) di Bubbio, che con i mezzi in dotazione fornirà anche il supporto logistico durante tutto il tragitto.

Secondo tradizione, il gruppo dei camminatori festeggerà l'arrivo al Santuario con un pranzo presso il ristorante Locanda del Santuario.

Chi intende partecipare al pranzo deve prenotare telefonando direttamente al ristorante (tel. 0173 87018).

Per i partecipanti al pranzo il rientro in auto a Bubbio è assicurato dall'organizzazione.

L'iscrizione alla camminata, necessaria per il rilascio dell'attestato di partecipazione, deve essere fatta entro la mattina di venerdì 19.

Per informazioni, chiarimenti e per l'iscrizione chiamare in orario d'ufficio il sindaco di Bubbio, Stefano Reggio o il responsabile dell'Ufficio Tecnico, ing. Franco Mondo presso il Comune di Bubbio (tel. 0144 8114).

A Miconatura corso teorico-pratico

Acqui Terme. Continua, organizzato dal gruppo micologico naturalistico Miconatura, della Comunità Montana «"Suol d'Aleramo", comuni delle valli Orba Erro Bormida», il corso di lezioni teorico - pratico, presso la nuova sede dell'associazione, in via Emilia 13, ad Acqui Terme.

Questo il calendario delle lezioni, che si terranno al lunedì: 15 maggio, associazione funghi - piante; 29 maggio, i tartufi; 12 giugno, compilazione scheda di identificazione; 26 giugno, andar per funghi (decalogo del ricercatore); 3 luglio, andar per funghi (leggi, normative, ecc.).

Le date delle lezioni potranno subire delle variazioni, queste verranno tempestivamente comunicate. Verrà messa a disposizione l'esperienza dei membri del gruppo, e materiale relativo alle lezioni a chiunque sia interessato. Verranno rilasciati attestati di frequenza. Per informazioni si prega di telefonare, dalle ore 19 alle 20, al numero 340 0736534.

Migliaia di persone alla "Serata magica" e alla sagra

Bubbio 87^a Gran Polentone



Bubbio. Una splendida giornata di sole ha accompagnato, sabato 22 e domenica 23 aprile, l'87^a edizione del Polentone, curata imprevedibilmente dalla Pro Loco, in collaborazione con il Comune. Grande folla presente, alcune migliaia giunte anche in pullman e numerose anche le autorità.

Polentone iniziato sabato 22, nel pomeriggio con l'inaugurazione della mostra nella Confraternita dell'Annunziata, di pittura figurativa e grafica dell'artista Mauro Dogliotti.

E poi alla sera, dalle ore 20

in poi, la "Serata Magica nel Borgo Antico". Per le vie del paese, alla luce delle torce, si incontravano calderai, popolani, briganti, guardie del Castellano che hanno dato vita ad una serata unica, con Osterie e Botteghe del vino e punti di ristoro aperti sino a tarda notte.

E domenica il Polentone, scodellato e servito con sugo di salsiccia e frittata di cipolle, magistralmente preparate dai valenti ed unici cuochi della Pro Loco. Per le vie e contrade del paese, fiera mercato e bancarelle dei prodotti tipici

bubbiesi e della Langa Astigiana.

Straordinario lo spettacolo degli sbandieratori del Gruppo Asta del Palio di Asti, e la bella sfilata storica.

La Confraternita de "J Amis del Polentòn ed Bube", come da tradizione ha intronizzato, due nuovi soci: Vera Ferrera e Antonietta Esposito. Ma su tutto e tutti il gran Polentone.

Soddisfazione sui volti degli organizzatori, capeggiati da l'insostituibile presidente Bruno Marengo, per il successo di questa 87^a edizione.

G.S.

A Pianlago una festa bella e coinvolgente

Pallapugno tra Mare e Montagna

Pianlago di Ponzzone. Ha preso il via nel basso Piemonte l'ambizioso progetto "Pallapugno tra Mare e Montagna", un'avventura itinerante che coinvolgerà altri 14 centri della Liguria di Ponente ed il Basso Piemonte e che vuole riportare sulle piazze lo sport più antico praticato in queste aree, cresciuto nel cuore di piccoli paesi, nelle aie e nei cortili, e risvegliare la tradizione culturale e gastronomica di valli che non hanno perso il loro fascino mantenendo inalterato il loro profilo. Capofila dell'iniziativa il GAL Ligure che ha coinvolto le Comunità Montane dell'Ulivo, del Mongioie e la Comunità Montana "Suol d'Aleramo". Il primo appuntamento per "Pallapugno tra Mare e Montagna" si è realizzato a Pianlago, domenica 23 aprile, la più piccola frazione del comune di Ponzzone, in una splendida giornata di sole che ha visto protagonisti le giovani promesse ed i campioni del balòn degli anni Settanta ed Ottanta.

Pianlago grazie alla sua Associazione Turistico Sportiva - "Amici di Pianlago" - ha risposto in maniera esemplare coinvolgendo grandi campioni del passato e piccoli-grandi produttori locali, lo ha fatto con il supporto dell'amministrazione comunale e naturalmente della Comunità Montana "Suol d'Aleramo".

L'Associazione Turistico Sportiva pianlaghese ha inserito il progetto nella tradizionale "Festa di Primavera", una manifestazione che ogni anno coinvolge una delle tante frazioni del comune di Ponzzone, ed ha ottenuto un grande successo grazie alla volontà dei soci che, con non pochi sacrifici, hanno permesso che tutto si sviluppasse nel migliore dei modi. La giornata è iniziata con l'esibizione delle giovani promesse della formazione dell'Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo ed è poi proseguita con la sfida tra le rappresentative dei campioni del passato di Piemonte e Liguria.

Il pubblico, circa duecento appassionati, ha seguito le varie fasi del gioco sottolineando con applausi le ancora straordinarie giocate di Felice Bertola, 12 scudetti da capitano, di Piero Galliano, 6 scudetti da "spalla", di Ivo Roberi, di Rinaldo Muratore, di Berardo, di Claudio Balestra, capitano della squadra ligure, di Leone, di Daprelà. È stata una sfida emozionante giocata secondo quelle regole che hanno reso immortale il balòn di piazza, con i giocatori in pantaloni lunghi e bianchi, con il muro della chiesa a tenere in "buono" i palloni, con gli spigoli a fare parte del gioco. Non è stata una partita "finta", abbiamo visto Galliano arrabbiarsi esattamente come quando faceva sentire la sua voce nelle finali giocate davanti a migliaia di tifosi, abbiamo visto Felice Bertola, capitano del Piemonte, ricacciare a fil di muro, Rinaldo Muratore e Daprelà conquistare "cacce" importanti, Claudio Balestra, ex dell'A.T.P.E. di Acqui, portare il suo quartetto alla vittoria con un sofferto 9 a 6 dopo che il Piemonte sembrava in grado di conquistare il primo trofeo in palio.

Durante la partita il pubblico ha potuto gustare alcune specialità del GAL ligure, ovvero l'olio extra vergine di olive taggiasche, pasta d'olive ed olive taggiasche ed i prodotti locali come formaggette,



miele, mostarde, vini ovvero tutti quei prodotti di filiera che sono alla base del progetto GAL per la valorizzazione del territorio.

Molte le autorità presenti che hanno lodato l'iniziativa: dal presidente del Consiglio provinciale di Alessandria, prof. Adriano Icardi, ex consigliere federale di palla a pugno, all'assessore provinciale Piora, a Giampiero Nani presidente della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" che ha dato un importante contributo, così come l'ing. Leone presidente del GAL Ligure e naturalmente l'amministrazione comunale rappresentata dal sindaco Gildo Giardini e dal vice sindaco, nonché socio di riferimento dell'A.T.S. Pianlago, Romano Assandri. Autorità che, insieme al presidente dell'A.T.S. Giampietro Mori, hanno inaugurato la nuova struttura adibita a spogliatoio adiacente il campo da bocce e premiato alcuni personaggi. Per il suo passato di campione di balòn il ponzone di Cimaferle Ernesto "Nini" Mignone, classe '29, per trenta anni terzino in serie B e A, mentre Giampietro Mori ha premiato i suoi predecessori Lorenzo Nervi, Giuseppe Bufa e Piero Ragona.

Ha concluso la giornata la tradizionale cena nel tendone allestito dalla AIB (Associazione Incendi Boschivi) di Castelletto d'Erro e installato dal suo responsabile Dapino.

L'A.T.S. Pianlago ringrazia, l'amministrazione comunale, il GAL Ligure, la Comunità Montana "Suol d'Aleramo", le Comunità Montane dell'Ulivo e del Mongioie e gli espositori

di prodotti locali: azienda agricola - biologica Giavanna Giachero, produzione confetture, di Pianlago; Arturo Mignone, formaggette, di Fondoflerle di Ponzzone; azienda agricola apicoltura "il potere dei fiori", produzione miele, di Cimaferle; "Artemisia", laboratorio artistico, di Ponzzone; az. agricola Traversa cav. Giuseppe e figlio Fabio, produttori vini, di Spigno Monferrato; Comunità "Ceresole" di Ponzzone; pasticceria Malò di Ponzzone; produttori olio GAL ligure.

A Castel Boglione gruppo comunale protezione civile

Castel Boglione. Domenica 30 aprile, con un grande convivio aperto a tutti, verrà presentato alla popolazione di Castel Boglione ed al pubblico, il nuovo gruppo comunale di volontari della Protezione Civile.

Siete tutti invitati a partecipare al pranzo inaugurale (al costo di 20 euro) che si terrà presso il campo sportivo. Nel corso della giornata si svolgeranno giochi per bambini e per adulti, gara di bocce e di carte. Merenda con farinata. Servizio bar. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà presso il centro anziani.

L'intero ricavato della giornata sarà devoluto al nuovo gruppo di protezione civile.

Per informazione e prenotazione contattare i seguenti numeri telefonici: 349 1544231 e 349 7166036.

Acqui-Gozzano 1 a 1

I bianchi perdono un'occasione il Gozzano salvato dal portiere

Acqui Terme. Un pareggio che lascia tracce negative, che rischia di compromettere una intera stagione, che è specchio di un campionato che i bianchi hanno giocato con alti e bassi senza mai dare l'impressione di poter mantenere stabile il cammino. Quattro vittorie consecutive, contro formazioni di medio bassa classifica, hanno riportato la squadra in quota play off e, sulla carta, anche con i numeri per agganciare il primo posto; questa ultima soluzione si poteva ascrivere alla categoria dei "miracoli", però si poteva tenerne conto, ma quando serviva la vittoria, in questo caso la quinta consecutiva, soprattutto quella che avrebbe quasi definitivamente aperto la strada per gli spargi promozione, l'undici di Arturo Merlo è tornato ad impantanarsi con il grosso rischio di veder naufragare quei sogni che erano stati culati alla vigilia di un campionato che aveva individuato nell'Acqui una delle favorite.

Contro i rosso-blu di mister Paolo Rosa, i bianchi hanno cineschiato un tempo, bloccati dal nervosismo, poi hanno ripreso in mano la partita, l'hanno stravolta come un calzino, ma hanno commesso gli stessi errori di sempre, quelli che hanno ammucchiato anche nelle partite vinte quando, per fare un gol, prima se ne dovevano sbagliare in quantità industriale.

Non è ancora il momento di analisi, ma quello che sorprende è il voltafaccia di una squadra che nel girone di andata ha segnato più di tutte, ha accresciuto il suo potenziale offensivo con l'innesto di un giocatore importante come



Il d.s. Franco Merlo.

Eros Mollica quando ha perso Pavani per l'operazione al menisco, ha recuperato lo stesso Pavani ed ha visto i suoi attaccanti praticamente smettere di fare gol. Quello bellissimo ed importante, realizzato da Gillio contro il Gozzano è uno dei pochi messi a segno dagli attaccanti nel girone di ritorno.

Contro il Gozzano Arturo Merlo ha schierato un Acqui orfano di Fossati, ancora alle prese con problemi alla caviglia, ha mandato Venini in panca e presentato una difesa con Delmonte e Petrozzi centrali, Antona in una inedita posizione sulla fascia destra e Giacobbe a sinistra; nessuna novità a centrocampo con Rubini in cabina di regia Manno più defilato a destra, Gallace sulla corsia opposta e Mossetti in supporto a Gillio e Mollica. Nel Gozzano c'è il roccioso Casella (contrariamente a quanto comunicati non era squalificato), che si mette sulle tracce di Mollica e lo sovrasta di venti centimetri, per



Fabio Gillio, il migliore nella sfida con il Gozzano.

il resto è un Gozzano che ha un preciso punto di riferimento in Pingitore e che applica uno schema tanto semplice quanto efficace.

Il campo è piuttosto duro, fa caldo, l'Acqui mantiene un possesso palla tanto evidente quanto improduttivo, il Gozzano gioca senza fronzoli ed appare più efficace. Il primo episodio degno di cronaca è subito fatale all'Acqui che, al 12', subisce un gol che fa venire i brividi ai tifosi. La posizione dalla quale Pingitore batte la punizione, defilato sulla destra della porta difesa da Danna, sembra di quelle "impossibili" invece la barriera è malmessa, la palla schizza a terra e sorprende il portiere acquese. L'Acqui accusa il colpo ed il Gozzano per poco non sfiora il colpaccio del 2 a 0, allo scadere, ancora con Pingitore che fa sibillare il cuoio sulla traversa.

Nella ripresa è lo stesso Acqui del primo tempo ma totalmente diverso nell'approccio alla partita. È invasione della metà campo rosso-blu, è un assalto alla porta di Depentor, che alla fine si guadagnerà la palma di migliore in campo, è un tiro al bersaglio che non trova però sbocchi. Ad un certo punto, e sono passati pochi minuti della ripresa, tre tiri in successione di Mollica e due volte Mossetti trovano tibie ed affini sulla traiettoria, nell'area di Depentor si sta più stretti che su di un tram nell'ora di punta tanto che una conclusione di Mossetti trova Mollica sulla traiettoria.

Lo schema dei bianchi diventa un 2-4-4 con Petrozzi e Delmonte unico argine difensivo, centrocampo con Venini, Manno, Rubini, Gallace mentre in attacco stazionano Mollica, Gillio, Raiola con Mossetti che va a cercare palla lontano dai sedici metri finali. Depentor è bravo e fortunato prima con Mossetti poi con Mollica a cui toglie la gioia del gol con una parata di petto tanto bella quanto involontaria. Il gol se lo guadagna Gillio, tra i migliori in campo per l'intelligenza tattica dimostrata in tutti e novanta i minuti, con una gran conclusione dal limite che fulmina l'estremo rosso-blu.

È un finale arrembante e dirompente di un Acqui che sale di tono mentre il Gozzano è sulle ginocchia. Ci vorrebbe una grande giocata, ed arriva con Gallace subito dopo il pari, ma c'è un palo che strozza in gola l'urlo di gioia con palla che passa dall'altra parte dell'area e poi c'è Depentor che, alla fine, esce tra gli applausi. L'Acqui "non" lo ringrazia per una splendida prestazione.

HANNO DETTO

Amarezza per un pareggio che costringe l'Acqui a lot-

tare sino all'ultimo secondo dell'ultima partita per sperare in un posto nei play off. Pareggio per un Acqui che Arturo Merlo promuove anche per quello fatto nel primo tempo: "Certo se facciamo il confronto con quello che abbiamo prodotto nella ripresa salta agli occhi la differenza, ma anche nella prima frazione di gioco siamo stati bravi a gestire palla ed a fare la partita. Loro hanno tirato una volta in porta" - mentre altri, come Teo Bistolfi, in parte bocciano - "Loro hanno fatto meglio di noi per 45 minuti, poi siamo usciti alla grande e, se se la sono cavata, possono solo dire grazie a Depentor".

Le nostre pagelle

a cura di M. Prospero

DANNA: La punizione vincente di Pingitore è scoccata da posizione molto angolata, e francamente ci chiediamo se in quel frangente non potesse fare qualcosa di più. Per il resto della partita non sbaglia nulla, ma è ordinaria amministrazione. Appena sufficiente.

PETROZZI: Rientra Antona, ma il ruolo di centrale è ancora suo. E la scelta è giusta, perché la sua è una partita fatta di concretezza, precisione e sostanza. Buono.

ANTONA: Schierato insolitamente a destra, gli viene chiesto di spingere, e lui ci prova con esiti alterni: buona volontà tanta, ma anche diversi appoggi sbagliati. Comunque sufficiente **VENINI** (20° st): Fornisce forze fresche all'assalto dei bianchi. Sufficiente.

DELMONTE: Non gioca la sua miglior partita della stagione. Qua e là affiora un po' di stanchezza, ma è sempre prezioso. Più che sufficiente.

GIACOBBE: Patisce molto i primi caldi, e sembra un po' in riserva. D'altra parte, dopo la grande annata, che lo ha visto sempre positivo anche con la bronchite e senza un ginocchio, tirare il fiato è comprensibile. Appena sufficiente.

RAIOLA (7° st): Aggiunge peso all'attacco acquese, e contribuisce a schiacciare il Gozzano nella sua metà campo. Sufficiente.

MANNO: Nonostante il caldo, corre dal primo all'ultimo minuto. Generoso come sempre. Più che sufficiente.

GILLIO: Non perde mai la

calma e al momento buono estrae dal coniglio una rete che meriterebbe duecento replay, tanto è bella. Mezzo voto in più per il gol. Buono.

MOSSETTI: Sui tredici tiri totali dell'Acqui, sette sono i suoi. Non possiamo proprio imputargli di non averci provato. Più che sufficiente.

MOLLIKA: Incrocia spesso Casella, che è un brutto avversario per lui. Ancora una volta non segna, ma con una bella rovesciata ci va molto vicino. Rispetto al recente passato ci pare in ripresa. Più che sufficiente.

RUBINI: Non si perde mai d'animo, e si offre sempre ai compagni per impostare l'azione. Sulla quantità commette qualche errore, ma il caldo, la frenesia di recuperare il risultato, e l'importanza della posta in palio sono valide attenuanti. Anche lui in progresso. Più che sufficiente.

GALLACE: Se anziché colpire il palo avesse fatto gol, sarebbe stato l'eroe di giornata... non è andata così, ma la sua corsa, l'impegno e il costante supporto alle punte non vanno dimenticati. Più che sufficiente.

ARTURO MERLO: Nel primo tempo l'Acqui non riesce proprio ad accelerare, ma non crediamo che sia colpa delle sue scelte, quanto dell'importanza della partita, che ha sicuramente gravato sui giocatori.

Non sappiamo se abbia detto qualcosa alla truppa nell'intervallo, ma se lo ha fatto, ha trovato le parole giuste. Più che sufficiente.

Domenica 30 aprile non all'Ottolenghi

I bianchi devono vincere per poter disputare i play off

Acqui Terme. Il pari con il Gozzano ha complicato la vita ai bianchi che a Varallo Pombia, contro i rossoneri di mister Leonardi, hanno l'obbligo di vincere per poter disputare i play off.

I numeri dicono che Acqui ed Asti sono appaiate a quota 51, al quarto posto, ed una sola delle due potrà accedere ai play off però, in caso di parità finale, le due vittorie con i "galletti" regalerebbero ai bianchi il prezioso "pass". Più avanti ci sono il Borgosesia, a quota 53, che ha il turno casalingo contro un Castellazzo ormai fuori dai giochi; a 54 il Canelli impegnato sul campo di un Santhià in lotta per evitare i play out; in testa, a 55 punti, un Biella Villaggio Larmarmorà che ha il derby in casa del Gozzano. Sempre i numeri dicono che, con i due punti lasciati al Gozzano, l'Acqui avrebbe addirittura potuto "sognare" il primo posto. Meglio lasciar perdere e guardare alla sfida di domenica al comunale di via Leonardo da Vinci a Varallo Pombia dove l'Acqui si gioca una stagione e sulla quale Arturo Merlo dà un giudizio netto che non ammette variabili: "Inutile pensare a quello che poteva o doveva essere, noi abbiamo solo un risultato a disposizione e quel risultato dobbiamo centrarlo con tutte le nostre forze. Non ci sono alternative perché sono convinto che l'Asti batterà la Novese".

La Varalpombiese è una squadra che nello scorso campionato, all'Ottolenghi, fe-

ce sfracelli con uno Yeboah imprevedibile (2 a 4 il finale) ed in questo ha perso, 3 a 2, per un gol realizzato da Lettieri nell'ultimo minuto dopo 90 ricchi di emozioni. Un solo precedente sul terreno di Varallo Pombia, poco confortante per i bianchi che nella passata stagione furono sconfitti con un secco 2 a 0.

Lundici di Leopardi ha raggiunto la meritata salvezza solo domenica scorsa, vincendo sul campo della retrocessa Fulgor, ed è quindi fuori da ogni gioco. Non è squadra da sottovalutare perché imprevedibile e lo ha dimostrato proprio contro l'Acqui. Non è neanche squadra da tatticismi esasperati, gioca con alcuni punti di riferimento ben definiti in attacco dove è ritornato quasi a tempo pieno il ghanese Yeboah e Andreoli è l'elemento più talentuoso della prima linea; altro giocatore di spicco il longilineo Seganga, d'origine tanzaniana, mentre Okae Fosu, altro ghanese, è il motore del centrocampo; perni della difesa il portiere Regazzoni ed il centrale Cataldo, cresciuto nelle giovanili dell'Inter. Si gioca in uno stadio accogliente, fondo curato, pubblico che, considerando i meno di cinquemila che abitano il paese, è tra i più numerosi della provincia di Novara. Una sfida che il d.g. Comizzoli giudica importante e non solo per l'Acqui: "All'andata giocammo una buona gara, ma fummo sconfitti in un modo strano, con un gol contestato. Quella di do-

menica è quindi una sfida importante anche per noi che vogliamo concludere in bellezza il campionato".

L'Acqui deve quindi prepararsi ad affrontare una battaglia e dovrà essere un Acqui perfetto tatticamente perché sotto il profilo agonistico non ci saranno problemi viste le differenti motivazioni che "spingono" le due squadre a cercare la vittoria. Un Acqui che dovrà ancora fare a meno di Carlo Fossati, mentre incerta è la presenza di Pavani, ancora alle prese con piccoli malanni muscolari. Un Acqui che non dovrebbe modificare il modulo, il 4-4-2 proposto in queste ultime domeniche, ma con qualche aggiustamento. Antona potrebbe essere l'ostacolo per il possente Yeboah, che da Varallo Pombia ci dicono sia tornato a buoni livelli dopo un inizio di stagione traballante, e Petrozzi applicarsi su Andreoli più mobile del compagno. Più qualità in mezzo al campo per i bianchi, ma quel Seganga che, all'andata, era riuscito a svincolare dalla marcatura spaziando per il campo può essere l'uomo più pericoloso.

In campo questi due undici. **Varalpombiese (4-4-2):** Regazzoni - Marcolli, Cataldo, Crevola, Troplini - Mofetta, Okae Fasu, Seganga, Paliotta - Andreoli, Yeboah (Paciariotti).

Acqui (4-4-2): Danna - Giacobbe, Antona (Venini), Delmonte, Petrozzi - Manno, Rubini, Mossetti, Gallace - Gillio, Pavani (Mollica). **w.g.**

Coppa Italia - final four

L'Acqui Badminton a caccia del poker

Acqui Terme. Si disputeranno nel weekend, sabato 29 e domenica 30 aprile, presso la palestra dell'ITIS Barletti di Acqui Terme, le finali nazionali della Coppa Italia a squadre di Badminton.

A contendersi il trofeo saranno le rappresentative dell'Acqui Badminton, del BCC Lecco, delle Marcoliniadi di Rovereto, e del Pyrgi BC di Santa Marinella.

La formula delle finali prevede che ogni squadra debba giocare contro tutte le altre, acquisendo punti nelle specialità di singolare maschile o

femminile, di doppio maschile e femminile e di doppio misto, per un totale di cinque punti.

La gara più importante, probabilmente decisiva per l'aggiudicazione del titolo, dovrebbe essere quella tra i padroni di casa dell'Acqui, guidato come sempre dal professor Cardini, e la compagine laziale del Pyrgi, già vincitrice due anni fa proprio qui ad Acqui. Il team acquese, che nella sua storia ha già messo in bacheca tre Coppe Italia, nel 1996, 2001 e 2005, cercherà dunque di conseguire un prestigioso poker. **M.Pr**

Badminton: il liceo Parodi alle finali nazionali

Acqui Terme. Saranno tre le scuole della provincia di Alessandria che parteciperanno alle finali nazionali dei giochi studenteschi di Badminton, in programma a fine maggio a Sarteano (piccolo centro non lontano da Chianciano, in Toscana).

Le finali degli Allievi (scuole di 2° grado) avranno luogo il 23 e 24 maggio, mentre dal 24 al 26 si svolgeranno le finali della categoria Cadetti (scuole di 1° grado).

A rappresentare Acqui alle finali nazionali saranno gli Allievi del liceo "Parodi", che hanno conquistato il "pass" superando nell'ordine lo Scientifico di Nizza e l'istituto "Avogadro" di Vercelli. Niente da fare, invece, per i Cadetti, dove la "Bella" di Acqui è stata sconfitta in finale dal "Boccardo" di Novi Ligure, e nelle "Allieve", dove l'unica rappresentante della nostra zona, lo Scientifico di Nizza, è stato preceduto dal "Rosa" di Vercelli e dal "Palli" di Casale Monferrato, primo e qualificato alle finali.

Calcio Promozione girone A Liguria

Brillante la Cairese contro il forte Serra Riccò

Cairese 2
Serra Riccò 1

Una serata magica per la Cairese che batte il Serra Riccò, diretta concorrente per i play off e a due turni dal termine, consolida il secondo posto alle spalle dell'irraggiungibile Andora.

Una partita emozionante sin dalle premesse, anticipata al sabato sera, iniziata con oltre un'ora di ritardo per consentire al pullman degli ospiti ed alla terna arbitrale, imbottigliati in autostrada, di raggiungere il "Cesare Brin", giocata davanti ad un pubblico come da anni non si vedeva nello stadio cairese ed emozionante per tutti e novanta i minuti.

Cairese e Serra Riccò sono divise da due punti ed entrambe hanno nel mirino un posto nei play off. È una di quelle sfide che possono valere una stagione e per questo sia i padroni di casa che i genovesi affrontano con grande attenzione e tensione. Mister Vella ritrova tanti dei titolari assenti nei vittoriosi derby con il Bragno e di quella sfida conferma lo schieramento tattico. È una Cairese che gioca con il solo Giribone da punta, supportato da Ceppi, con Bottinelli avanzato sulla linea di centrocampo insieme a Pistone, Abbaldò e Balbo mentre l'influenzato Kreyradi è costretto a fare panchina; tra i pali rientra Farris, Morielli e Ghiso sono gli esterni di difesa, il giovanissimo Peluffo e Scarone formano la coppia centrale.

Non manca il tifo, nemmeno per gli ospiti seguiti da un buon numero di supporter, non mancano i numeri per la cro-



Il d.g. Carlo Pizzorno.

naca che vede una Cairese prendere in mano le redini del gioco e pressare il Serra nella sua metà campo. È un predominio territoriale cairese dal quale gli ospiti escono indenni e se da una parte è Ceppi a dettare i tempi della manovra dall'altra è Ronco a prendere per mano i suoi. Si viaggia sul filo dell'equilibrio, la partita è piacevole e corretta con continui capovolgimenti di fronte ma, sono le difese con Peluffo e Ghiso da una parte, Cremonesi e Bianchi dall'altra ad avere la meglio sugli opposti attacchi.

È una gara molto tattica che però si schiada al primo minuto della ripresa; sul cross di Morielli, Bottinelli di testa alza la sfera sulla quale piomba Giribone che infila l'incolpevole Balbo. È il gol che fa esplodere di gioia il Brin, ma che stuzzica il gialloblu del Serra che non si danno per vinti. Il Ricca dimostra di meritare l'alta classifica e, al 20°, trova il pari con Ronco che

sbroglia un batti e ribatti in area cairese con un destro che non concede scampo a Farris. A questo punto è la Cairese che sbanda ed il Serra a credere nella vittoria ma, sfumata l'occasione per possibile vantaggio, 33° occasione sui piedi di Ruscelli, è una bella combinazione a riportare in cielo l'undici di Vella: al 40°, punizione concessa per un fallo su Balbo che Ceppi pennella per l'accorrente Ghiso, che di testa salta più alto di tutti ed infila Balbi. Prima era stato Laurenza, appena subentrato a Pistone, a sfiorare il gol.

Il finale è animato dai susseguiti della squadra di Spissu che aggredisce in ogni angolo del campo senza però trovare mai la luce della porta e, quando a quasi mezza notte l'arbitro fischia la fine è un boato a scuotere il "Brin", esattamente come ai vecchi tempi.

HANNO DETTO

Enrico Vella apre con un rimprovero: "Abbiamo giocato i primi quindici minuti alla grande, però non siamo riusciti a concretizzare, dovevamo essere più cattivi" - e poi passa tessere gli elogi del gruppo - "Tutti molto bravi, ho visto la squadra che piace a me con i giocatori che si aiutano e lottano. Abbiamo giocato contro un'ottima formazione, bene organizzata e forte e questo rende ancora più importante il nostro successo".

Formazione e pagelle Cairese: Farris 6; Morielli 6, Ghiso 7; Peluffo 7, Scarone 6.5 (35° st. Laurenza 6.5); Abbaldò 6, Balbo, Giribone 7, Ceppi 7.5, Bottinelli 6. Allenatore: E.Vella.

w.g.

Calcio Promozione girone D

È uno Strevi che piace ma continua a perdere

Cambiano 3
Strevi 1

Cambiano. Finisce secondo pronostico, con lo Strevi che incassa l'ennesima sconfitta ma resta agganciato, per la contemporanea sconfitta delle concorrenti, ad un filo che ancora gli consente di sperare in un possibile ingresso nei play out ed evitare la retrocessione diretta in "Prima" e, ancora una volta, finisce con uno Strevi che lascia il campo tra gli applausi.

Non è un anno fortunato per i giallo-azzurri, che si presentano in formazione rimaneggiata con Franco Repetto costretto a pescare a piene mani dalla juniores per le assenze di Martinengo, Surian, Benzitoune mentre Marco Montorro va in campo nonostante gli acciacchi al ginocchio. Si gioca in una giornata luminosa e calda, il terreno del "IV Novembre" è in condizioni ideali, il pubblico numeroso ed appassionato. È una sfida tra testa - il Cambiano è secondo - e coda della classifica quindi con un pronostico indirizzato a favore dei padroni di casa mentre lo Strevi è atteso come vittima sacrificale.

L'approccio alla gara fa temere il peggio, sono infatti i padroni di casa, in un inusuale azzurro, a fare la partita, ma lo Strevi regge, fa argine davanti a Quaglia, i giovani, che sono reduci da 90 minuti giocati 24 ore prima, lottano su tutti i palloni ed il Cambiano che può fare leva su elementi del calibro di Simone Fioriello, Pasquariello e Tioz-

zi, tutti con lunga militanza in categorie superiori, inizia a rendersi conto che lo Strevi non è assolutamente una squadra rassegnata anzi. E così, con Quaglia che compie un paio di ottimi interventi, lo Strevi inchioda il Cambiano sullo 0 a 0. Nella ripresa è lo Strevi che capisce che l'avversario è meno "brutto" di quello che indica la classifica e, nonostante Repetto sia costretto a lasciare negli spogliatoi Montorro, al suo posto entra Ostanel, altro juniores, la prima vera, indiscutibile, immensa palla gol capita, al 19°, sui piedi di Pelizzari che, solo davanti a Panza, tenta una conclusione che si trasforma in un assist incontrollabile da Calderisi a sua volta smarcatisimo in area. È un po' la svolta del match perché il cambiano reagisce e con Tiozzi trova, al 22°, il gol in mischia. Non è finita, lo Strevi reagisce e da Calderisi parte un lancio che Faraci finalizza infilando il cuoio tra le gambe di un difensore sorprendendo Panza. Il finale è sempre più emozionante. Lo Strevi non fa in tempo a gioire che, alla mezz'ora Lanza, appena subentrato a Massola, trova lo

spiraglio per riportare i suoi in vantaggio. Reagiscono i giallo-azzurri e per due volte, prima Pelizzari e poi Calderisi, hanno la palla del possibile 2 a 2. Il Cambiano arrocca in difesa, lo Strevi è all'assalto e, allo scadere subisce il contropiede ed è Lanza che fa tirare un sospiro di sollievo all'agitatissimo trainer Pasquali, segnando il gol del definitivo 3 a 1.

HANNO DETTO

"Per come ha giocato, questo Strevi non mi è sembrata una squadra sull'orlo della retrocessione" - sottolinea patron Montorro, che poi si aggrappa ad una speranza - "Abbiamo lottato alla pari di una grande squadra, forse la più forte che ho visto, e questo mi conforta in vista delle ultime tre gare tutte da lottare con la stessa determinazione che ho visto sul campo del Cambiano".

Formazione e pagelle

Strevi: Quaglia 7; Poggio 6.5, Botto 6.5 (dal 76° Ranaldo sv); Ruggiero 6.5, Arenario 6.5, Rama 6; Faraci 7, Longo 7, Pelizzari 6, Calderisi 6, Montorro 6 (dal 46° Ostanel sv; dal 69° Serra sv).

w.g.

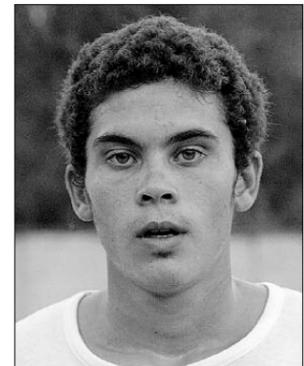
Domenica 30 aprile per lo Strevi

È scontro salvezza arriva la Ronzonese

Strevi - Ronzonese. Assorbita l'ennesima sconfitta, inalterati i parametri per raggiungere i play out, per lo Strevi è arrivato il momento decisivo. Domenica, 30 aprile, al comunale di via Alessandria, si gioca una sfida, tra due squadre in lotta per evitare la retrocessione diretta, che lo Strevi deve assolutamente vincere. Non ci sono calcoli da fare, un punto condannerebbe la squadra alla retrocessione, i tre potrebbero anche non bastare.

Una partita che lo Strevi non deve giocare bene come ha fatto a Cambiano, dove ha però perso, ma con il coltello tra i denti, senza sbagliare nulla e senza concedere nulla agli avversari. La sconfitta di Cambiano, seppur netta, ha paradossalmente trasmesso fiducia ad una squadra che ha lottato alla pari di una delle grandi del campionato. La Ronzonese che approda domenica al comunale di Strevi non vale certo il Cambiano, però giocherà ben altro spirito dei torinesi e getterà nella mischia meno tecnica, ma molto più agonismo.

I rosso-blu di Casale non sono avversario insuperabile, già all'andata pur perdendo, lo Strevi si era rivelato tecnicamente superiore però, da allora, i casalesi hanno mosso qualche passo mentre lo Strevi si è impantanato. La Ronzonese è reduce da una secca batosta casalinga, probabilmente non potrà disporre di Salierno e giocherà una gara molto attenta. È facile prevedere una Ronzonese blinda ed uno Strevi all'assalto ed è Antico, unico giocatore rapido in una squadra abbastanza comparsata, l'uomo che i giallo-azzurri dovranno curare con particolare



Marco Surian rientra contro la Ronzonese.

attenzione. Nello Strevi rientreranno Surian, Martinengo e Benzitoune, probabilmente dovrà dare forfait Marco Montorro, alle prese con un malanno al ginocchio, e quindi mister Repetto si affiderà all'abituale 4-4-2 con alcune varianti rispetto alla trasferta di Cambiano. "Ci giochiamo le ultime carte per la salvezza" - ribadiscono all'unisono nello staff giallo-azzurro - "quella di domenica è una sfida decisiva e ci auguriamo che gli strevesi seguano la squadra in massa. Sentire il calore del pubblico potrebbe essere uno stimolo in più per una squadra giovane come la nostra".

In campo questi due undici. **Strevi (4-4-2):** Quaglia - Benzitoune (Poggio), Surian, Ruggiero, Arenario - Rama, Longo, Montorro (Serra), Faraci - Calderisi, Pelizzari.

Ronzonese (4-5-1): Pettinato - Pitarresi, sala, Gamba, Massobrio - Bousettaui, Mendicino, Lodi, Rizzo, Trebovi - Antico.

w.g.

Domenica 30 aprile

Cairese in trasferta per giocare i play off

Ospedaletti Sanremo - Cairese. Due punti dividono la Cairese dall'Ospedaletti e, proprio contro i giallo-blu, l'undici rivierasco ne cercherà tre per un sorpasso che potrebbe valere i play off. Un progetto, quello degli arancionero, che si scontra con le necessità di una Cairese cui basterebbe un pari e poi chiudere il discorso nell'ultima di campionato al "Cesare Brin". Quella che si giocherà sul sintetico di strada Vallegrande di Ospedaletti è una sfida tra due delle squadre più in forma del momento; entrambe sono reduci da vittorie importanti, entrambe hanno nelle gambe i ritmi per reggere sino alla fine, entrambe hanno qualità da spendere. Una squadra "tignosa" quella allenata da mister Ventura che occupa bene gli spazi e di conseguenza non ne concede. In nero-arancio giocatori importanti come lezzi, mezza punta con il vizio del gol e Casbarra, cresciuto nelle giovanili della Sanremese e poi traslocato in categorie superiori. Una squadra molto giovane, rapida nel proporre il contropiede che le cose migliori le ha fatte vedere lontano dal "Vallegrande". Un Ospedaletti che la Cairese dovrà affrontare con tutte le cautele, cercando di non scoprirsi. Nessun problema di formazione per Enrico Vella che recupera

anche l'influenzato Kreyradi e che potrebbe confermare quello schema, con Giribone unica punta, che ha dato buoni risultati nelle ultime gare.

Per il d.s. Carlo Pizzorno una partita da affrontare con la massima attenzione: "Siamo ad un passo dall'impresa e non vogliamo lasciarci scappare di mano la possibilità di giocare i play off" - contro un avversario che cercherà in tutti i modi di fare la partita - "Stiamo bene, la squadra lo ha dimostrato anche contro il Serra Riccò, il gruppo è compatto e poi abbiamo un allenatore che non molla mai, che pretende sempre qualcosa in più e questo è importante quando si gioca contro squadre determinate come sarà l'Ospedaletti che affrontiamo domenica, in una partita che potrebbe valere un campionato".

Sul bellissimo sintetico di Ospedaletti, in campo questi due undici.

Ospedaletti (4-4-2): Messina - Cresta, Vergani, Costamagna, Cardillo - Cavanna, Casbarra, Borgna, Castagno (Oriana) - lezzi, Piccolo (Timpani).

Cairese (4-4-1-1): Farris - Morielli, Bottinelli (Peluffo), Scarone, Ghiso - Kreyradi (Pistone), Abbaldò, Pistone (Bottinelli), Balbo - Ceppi - Giribone.

w.g.

Calcio 2ª categoria

La Sorgente pareggia tutto in tre minuti

Ccrt Tagliolo 1
La Sorgente 1

Tagliolo M.to. Si decide tutto in tre minuti, i primi tre della partita, nella sfida tra Tagliolo e La Sorgente. Sul campo degli ovadesi, quest'anno quasi inespugnabile (a violarlo sono riusciti solo Cassano e Pontecurone)

La Sorgente conquista un pareggio prezioso, ma non favorevole per la classifica, visto che il Cassano, vittorioso, riduce il suo distacco e rende più complicato l'avvicinamento ai play off.

Al primo affondo al 1°, sorgentini subito in vantaggio. Azione tutta in verticale, con bella discesa di Ferrando che traversa al centro per Roggero, il quale con un morbido lob beffa il sorpreso estremo di casa Olivieri.

Sembra il preludio di una gara in discesa per la formazione di mister Moretti, e invece alla ripresa del gioco il Tagliolo pareggia: anche qui azione in velocità, con tocco filtrante per Antonaccio; la punta con freddezza trafigge Bettinelli, che per un attimo aveva pensato all'uscita: è il 3° minuto e la gara è già sul punteggio finale.

Tutto da rifare, e inizia un'altra partita, più bloccata. Il campo di Tagliolo è piuttosto piccolo, e questo favorisce i padroni di casa, più avvezzi a giocare in spazi ri-

stretti, e decisamente efficaci in pressing. La Sorgente ha un paio di buone occasioni con Rizzo, ma nel complesso a costruire più azioni sono i padroni di casa, che tentano invano di alzare il pressing nella ripresa: finisce con un pari, e tutto sommato, i sorgentini ci possono anche stare...

HANNO DETTO

Silvano Oliva è di poche, ma efficaci parole: "Hanno giocato alla morte... forse il Cassano aveva promesso a tutti una pizza se ci avessero battuto... Scherzi a parte, diciamo che è stata una partita difficile. Il pareggio è buono". Sulla stessa lunghezza d'onda anche il portierone sorgentino, Bettinelli: "Non era facile giocare su questo campo, dove quest'anno hanno vinto solo Cassano e Pontecurone, e in effetti il loro pressing ci ha creato molti fastidi, obbligandoci sulla difensiva. Sui due gol forse le difese sono rimaste un po' sorprese, ma ad inizio partita può succedere. Credo sia comunque un punto molto utile".

Formazione e pagelle La Sorgente: Bettinelli 6, Bruno 6.5, Ferrando 6.5; Borgatti 6, Nestori 5.5, Rapetti 6; Cipolla 6, Zaccone 7.5, Rizzo 6 (65° Cavanna 6); Montrucchio 6.5, Roggero 6.5. Allenatore: Morretti.

M.Pr

Classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone A

Risultati: Acqui - Gozzano 1-1, Biella V.Lamarmora - Verbania 4-0, **Canelli** - Borgosesia 1-1, Castellazzo - Asti 1-2, Fulgor Valdengo - Varalpombiese 0-2, Novese - Derthona 3-2, SalePiovera - Santhia 3-2, Sunese - Sparta Vespolate 3-2.

Classifica: Biella V.Lamarmora 55; **Canelli** 54; Borgosesia 53; **Acqui**, Asti 51; SalePiovera, Castellazzo 47; Gozzano 40; Derthona 39; Sunese 37; Varalpombiese 35; Novese 32; Santhia 31; Verbania 23; Spata Vespolate 22; Fulgor Valdengo 16.

Prossimo turno (domenica 30 aprile): Asti - Novese, Borgosesia - Castellazzo, Derthona - Sunese, Gozzano - Biella V.Lamarmora, Santhia - **Canelli**, Sparta Vespolate - Fulgor Valdengo, Varalpombiese - **Acqui**, Verbania - SalePiovera.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Aquanera - Libarna 3-1, Cabella A.V.B. - Fulvius Samp 3-1, Cambiano - **Strevi** 3-1, Chieri - Nichelino 2-0, Don Bosco Nichelino - Don Bosco AL 3-1, Gaviese - San Carlo 1-1, Ronzone Casale - Moncalvese 1-4, Santenese - Felizzano 1-2.

Classifica: San Carlo 56; Cambiano 50; Gaviese, Libarna 47; Chieri 45; Aquanera 44; Cabella A.V.B. 40; Don Bosco Nichelino, Nichelino 39; Moncalvese 33; Fulvius Samp 32; Don Bosco AL 31; Felizzano 27; Ronzone Casale 19; Santenese 15; **Strevi** 13.

Prossimo turno (domenica 30 aprile): Don Bosco AL - Cambiano, Felizzano - Cabella A.V.B., Fulvius Samp - Aquanera, Libarna - Gaviese, Moncalvese - Santenese, Nichelino - Don Bosco Nichelino, San Carlo - Chieri, **Strevi** - Ronzone Casale.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Sampierdarenese - Albenga 0-1, Andora - **Altarese** 6-0, Finale - **Bragno** 0-0, Don Bosco - Castellese 2-2, Golfodanese - Virtusestri 4-2, Argentina - Ospedaletti Sanremo posticipata, Arenzano - Pietra Ligure 0-0, **Cairese** - Serra Riccò 2-1.

Classifica: Andora 62; **Cairese** 51; Sampierdarenese, Golfodanese 49; Serra Riccò 46; Ospedaletti Sanremo 45; Arenzano, Albenga 36; **Bragno** 35; Castellese, Pietra Ligure 32; Argentina 30; Virtusestri 27; Finale 22; Don Bosco 20; **Altarese** 19.

Prossimo turno (domenica 30 aprile): **Bragno** - Andora, Albenga - Argentina, Ospedaletti Sanremo - **Cairese**, Arenzano - Castellese, Virtusestri - Don Bosco, Serra Riccò - Finale, **Altarese** - Golfodanese, Pietra Ligure - Sampierdarenese.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatense - Castelnuovese 0-1, Atl. Pontestura - Boschese T.G. 1-1, Fabbrica - Vignolese 2-2, Rocchetta T. - **Calamandranese** 1-2, S. Giuliano Vecchio - Comollo Aurora 2-3, Viguzzolese - Garbagna 0-1, Villalvernia - Ovada 3-2, Villaromagnano - Monferrato 1-1.

Classifica: Vignolese 62; Comollo Aurora, Monferrato 54; **Calamandranese** 50; Arquatense 49; Viguzzolese 42; Atl. Pontestura 37; Villaromagnano - Ovada 36; Castelnuovese 35; Fabbrica 24; Garbagna 23; S. Giuliano Vecchio 22; Boschese T.G. 21; Rocchetta T. 20; Villalvernia 18.

Prossimo turno (domenica 30 aprile): Boschese T.G. - Villalvernia, **Calamandranese** - Atl. Pontestura, Castelnuovese - Rocchetta T., Comollo Aurora - Fabbrica, Garbagna - Arquatense, Monferrato - Viguzzolese, **Ovada** - S. Giuliano Vecchio, Vignolese - Villaromagnano.

ca 30 aprile): Boschese T.G. - Villalvernia, **Calamandranese** - Atl. Pontestura, Castelnuovese - Rocchetta T., Comollo Aurora - Fabbrica, Garbagna - Arquatense, Monferrato - Viguzzolese, **Ovada** - S. Giuliano Vecchio, Vignolese - Villaromagnano.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Ccrt Tagliolo - La Sorgente 1-1, Frugarolese - Cassano 1-2, Montegioco - Cassano 1-2, **Nicese** - **Bistagno** 1-0, Oltregioco - Pontecurone 0-2, **San Marzano** - Alta Val Borbera 1-2, Silvanese - Volpedo 1-1.

Classifica: **Nicese** 56; Pontecurone 53; **La Sorgente** 43; Cassano 42; Alta Val Borbera 36; Montegioco, Frugarolese 32; **Ccrt Tagliolo** 30; Oltregioco, Silvanese 26; **Bistagno** 23; Volpedo 21; **San Marzano** 18; **Cassine** 10.

Prossimo turno (domenica 30 aprile): Alta Val Borbera - Silvanese, **Bistagno** - Oltregioco, Cassano - **Nicese**, **Cassine** - Montegioco, **Ccrt Tagliolo** - Frugarolese, **La Sorgente** - Volpedo, Pontecurone - **San Marzano**.

2ª CATEGORIA - girone O

Recuperi: Cameranesi - Cinzano '91 3-1; Dogliani - **Bubbio** 1-3; San Damiano - **Cortemilia** 0-0.

Risultati: **Bubbio** - Pol. Montatese 0-0; Cameranesi - Gallo Calcio 0-2; Cinzano '91 - Canale 1-5; Dogliani - **Cortemilia** 4-0; Europa - San Damiano 0-0; **Santostefanese** - Neive 4-4; Valpone - San Cassiano 0-1.

Classifica: **Cortemilia**, San Damiano 55; **Bubbio** 46; Dogliani 41; Pol. Montatese 36; Cameranesi 31; Cinzano '91 30; **Santostefanese**, Europa 29; Canale 28; Gallo Calcio 21; San Cassiano 20; Valpone 18; Neive 17.

Prossimo turno (domenica 30 aprile): Neive - **Bubbio**, San Cassiano - Cameranesi, Canale - Dogliani, Gallo Calcio - Europa, Cinzano '91 - Pol. Montatese, San Damiano - **Santostefanese**, **Cortemilia** - Valpone.

2ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultato spareggio: Borgo Verezzi - Priamar 1-0.

Classifica: **Sassello** 44; Celle 41; S. Giuseppe 39; Speranza 37; San Nazario 36; Pallare 31; **Cengio** 30; Mallare 27; Santa Cecilia 26; Borghetto S.S. 18; Borgo Verezzi, Priamar 14.

I verdetti: **Sassello** promosso in prima categoria; Priamar retrocede in terza categoria; accedono ai play off Celle, San Giuseppe, Speranza e San Nazario; accedono ai play out Mallare, Santa Cecilia, Borghetto S.S. e Borgo Verezzi.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Castelletese - Audax Orione 1-3, Novi G3 - **Lerma** 3-1, Pavese Castelceriolo - Tassarolo 0-2, **Pro Molare** - Pozzolese 3-0, Sarezzano - Carrosio 4-5; Stazzano ha riposato.

Classifica: Stazzano 44; Novi G3 37; Tassarolo, **Pro Molare** 33; Castelletese 32; Audax Orione 27; Pavese Castelceriolo 25; Sarezzano, Pozzolese 17; **Lerma** 8; Carrosio 6.

Prossimo turno (domenica 30 aprile): Audax Orione - Stazzano, Tassarolo - **Pro Molare**, Carrosio - Novi G3, **Lerma** - Castelletese, Pozzolese - Sarezzano; Pavese Castelceriolo riposa.

Stazzano promosso in seconda categoria.

Calcio 1ª categoria

Calamandranese vince col minimo sforzo

Rocchetta T. 1
Calamandranese 2

Rocchetta Tanaro. Non serve nemmeno la miglior Calamandranese per sconfiggere il Rocchetta Tanaro: anzi, in effetti ne è bastata una appena sufficiente. Nonostante una prestazione piuttosto fiacca, con diversi elementi sottotono, i grigiorossi riescono a uscire con i tre punti in tasca da un confronto che, alla faccia delle differenze di classifica, si rivela equilibrato, e nel quale a passare in vantaggio per primi sono stati i padroni di casa.

La gara si caratterizza sin dalle primissime fasi come un classico match di fine stagione. Poca grinta da ambo le parti, ritmi blandi (infiacchiti anche dal primo caldo stagionale) danno origine ad un primo tempo piuttosto noioso, povero di occasioni da gol e caratterizzato da un gioco in prevalenza ristagnante a centrocampo. Logico che il taccuino sia scarso di annotazioni: al 22° è Jahdari a provare il tiro, che però gli viene parato senza grossa difficoltà. Il maghrebino ci riprova al 35° di testa, ma manda fuori.

Quindi, al 37°, è la volta di Giacchero di tentare la sorte, ma anche in questo caso la palla finisce a lato della porta rocchettese.

I padroni di casa si rendono pericolosi al 39° costringendo Bausola ad una bella parata; al 41° invece tocca a capitano Berta provarci, battendo una bella punizione ma il portiere Salino risponde da par suo.

Il risultato si sblocca alla prima azione di gioco nel corso della ripresa. Siamo infatti al 46° quando Bausola interviene su un tiro scoccato da Poncino, ma la sua presa è difettosa e la palla termina inaspettatamente in rete.

M.Pr

Domenica 30 aprile per la Calamandranese

Avversario di turno l'Atletico Pontestura

Calamandranese. Cambia l'avversario, non cambia il copione: per la Calamandranese l'imperativo categorico resta quello di vincere tutte e tre le gare che mancano ancora alla fine del campionato, per sperare di agganciare in extremis un posto nei playoff. Agli stimoli dovuti alla classifica, poi, domenica si aggungeranno anche quelli derivanti dal giocare di fronte al proprio pubblico.

Avversario di turno dei grigiorossi di mister Daniele Berta sarà l'Atletico Pontestura, una neopromossa che si è ben disimpegnata quest'anno, assorbendo senza traumi il salto di categoria. L'undici allenato da mister Baldasso è al momento settimo a quota trentasette punti, in una situazione di classifica del tutto tranquilla.

Un fatto, quest'ultimo, che sicuramente influirà sulle motivazioni con cui le due squa-

dre si avvicineranno alla partita. La Calamandranese, che già domenica a Rocchetta ha dimostrato di non voler cedere un metro nemmeno nelle ultime giornate, potrebbe giovarsi della non eccezionale tenuta difensiva di un avversario che quest'anno ha già subito 42 reti. Occorrerà, però, prestare attenzione alla dinamicità dell'attacco monferrino, che con giocatori come Mirco Cavallone, Lorio e Sanlorenzo, ha già dato quest'anno più di un dispiacere alle difese avversarie. Le punizioni di Alessio Debernardi rappresentano inoltre un'arma in più a favore degli ospiti che sarà bene non innescare.

Probabile formazione Calamandranese: Bausola - Lovisolo, Cantamessa, Jahdari, Giovine - Zunino, A.Berta, Mezzanotte, Giraud - T.Genzano, Roveta (Giacchero). Allenatore: D.Berta.

M.Pr

Calcio 2ª cat.: finale tra le vincitrici

Sassello. Sarà tra il Taggia 2000 ed il Sassello lo spareggio per l'assegnazione del trofeo tra le prime classificate del girone A e B di seconda categoria. Il Sassello ha vinto il campionato dopo il ritorno di Aime in panchina, mentre i giallorossi della Taggese hanno superato il Santo Stefano. Si giocherà in campo neutro, con data da stabilire, nello stadio scelto dalla Federazione tra quelli di Villanova d'Albenga, Cisano sul Neva e Finale Ligure.

Calcio 2ª categoria

Due partite, quattro punti e il Bubbio va ai play off

Bubbio 0
Montatese 0

Dopo la strepitosa vittoria nel recupero col Dogliani, il G.S. Bubbio non brilla nel match casalingo con la Montatese e si deve accontentare di un pareggio per 0-0. Nelle file biancoazzurre era assente, per indisponibilità, il centrocampista-bandiera Mario Cirio mentre il portiere Manca sta riprendendosi dal lieve infortunio patito 8 giorni prima.

Una partita con poche occasioni da rete che i biancoazzurri hanno cercato, comunque, di vincere con discrete giocate, però gli avversari, giovani ma determinati, non sono stati di certo a guardare ed al 35° hanno pure colpito un palo con Marra.

Da segnalare, nel secondo tempo, un gol annullato a Parodi, al 70°, per presunto fallo e lo spiacevole battibecco finale che ha visto coinvolti il neoentrato Leoncini con un giocatore avversario (quest'ultimo poi espulso).

Per concludere: un incontro poco emozionante e a tratti pure nervoso. La squadra rimane al 3° posto, ma il vantaggio sul Dogliani si riduce a due punti quando mancano 180 minuti alla fine. Esauriti i recuperi si torna quindi in campo domenica 30 aprile in trasferta contro il Neive.

HANNO DETTO

Il direttore tecnico Mauro Cavanna: "Abbiamo cercato di vincere, loro sono una buona squadra e ci hanno impensierito; noi abbiamo tentato di segnare, ma la fortuna non ci ha aiutato. Sul gol annullato a Parodi non ho visto alcun fallo, ma preferisco non fare polemiche e guardare avanti".

Formazione e pagelle



Luca Argiolas, bomber biancoazzurro.

Bubbio: Rovera 6, Cirio Matteo 6 (70° Malfatto 6), Bussolino 6, Comparelli 6, Brondolo 6, Pesce 6, Oliveri 6 (75° Marengo 6), De Paoli 6, Dogliotti 6 (80° Leoncini 4), Parodi 6, Argiolas 6. Allenatore: Ferla.

Dogliani 1
Bubbio 3

(recupero 5ª di ritorno)

Mercoledì 19 aprile il Bubbio fa sua la trasferta di Dogliani con una bellissima prestazione (forse la più bella della stagione) e consolida il 3° posto in classifica. I kaimani vanno in vantaggio al 20° con Dogliotti e raddoppiano con Argiolas al 30°. I locali accorciano le distanze al 33° con Cerone e infine Parodi al 60° fissa il risultato sul 3-1. Da segnalare anche l'ottima prestazione di De Paoli.

Formazione e pagelle: Rovera 6, Cirio Matteo 7, Bussolino 7, Comparelli 7, Pesce 7, Marengo 7, De Paoli 8, Cirio Mario 7, Dogliotti 8, Parodi 8 (88° Roveta s.v.), Argiolas 8.

Calcio 2ª categoria

Bistagno ko a Nizza ma quasi in salvo

Nicese 1
Bistagno 0

Nizza M.to. Come da pronostico, vince la Nicese, ma il Bistagno può ritenersi soddisfatto: anzitutto per avere limitato al minimo i danni nonostante le molte assenze, e poi, soprattutto, per il regalo fattogli dall'Alta Val Borbera, che violando nel finale il campo del San Marzano, ha di fatto permesso agli uomini di Gian Luca Gai di ipotizzare la salvezza. La partita di Nizza, tra due squadre molto rimaneggiate, ha visto come era prevedibile i giallorossi menare le danze, ma i granata, tenuti in piedi dai miracoli del numero uno Cerrina (preparatore dei portieri, in campo al posto di Cornelli), hanno addirittura sfiorato il clamoroso pari con una traversa di Potito nella ripresa. Va detto che la Nicese ha meritato il successo, arrivato grazie al gol messo a segno al 19° da Andrea Ravera, di testa, al termine di una bella discesa di Ronello, rifinita con un accurato cross. I giallorossi hanno infatti legittimamente il vantaggio andando ripetutamente al tiro. Estraiamo a caso dal taccuino: al 16°, prima di gol, Ronello sbaglia a tu per tu con Cerrina; al 33°, Giovinazzo su punizione coglie il palo, poi la palla termina sui piedi di Serafino che dalla corta distanza non centra la porta; al 37°, Cerrina respinge una conclusione di

A.Ravera, palla a Giovinazzo, ma Posca si immola e salva. Anche nella ripresa, il portierone granata salva più volte il risultato su Barida, e compagni, superando momenti di autentico bombardamento, ma al 68° per poco non arriva la beffa: Potito, da posizione defilata, lascia partire un tiro insidiosissimo, che scende all'improvviso e centra la traversa. La partita in pratica si chiude qui: fino alla fine la Nicese manterrà il controllo del campo, permettendo ogni tanto al Bistagno qualche sporadico contropiede.

HANNO DETTO

Laura Capello è felice e al contempo contrariata: «Ci aspettavamo di perdere, e la Nicese ha vinto con merito... se Cerrina, davvero strepitoso, fosse stato in giornata meno felice, avrebbero potuto segnarci cinque gol. Tuttavia, proprio perché il nostro portiere era in giornata di vena, dispiace per la traversa di Potito: se avesse segnato, avremmo colto un pari inaspettato. Poco male, comunque: per salvarci mancano solo due punti e penso che li faremo...».

Formazione e pagelle Bistagno: Cerrina 8, Morielli 6, Riella 6; Adorno 6 (87° Channouf ng), Fossa 6 (89° Levo ng), Ferri 6; Monasteri 6, Tognetti 6, Macario 6 (46° Potito 6); De Masi 6, Posca 6. Allenatore: G.L.Gai.

M.Pr

Calcio 2ª categoria

Un punto in due gare il Cortemilia non è più solo

Dogliani 4
Cortemilia 0
Dogliani. Clamoroso il tonfo del Cortemilia che viene travolto dal Dogliani e raggiunto al primo posto dal San Damiano. Era una partita a rischio, contro un Dogliani che cercava punti per restare agganciato ai play off, ma nessuno poteva immaginare un crollo del genere. È stato un Cortemilia incolore, pasticciaccio in difesa ed inconcludente in attacco che ha finito per fare il gioco di un avversario che ha saputo sfruttare le occasioni facendo leva sull'orgoglio e sulle qualità di un paio di elementi, in primis il bravo Baroero, inserito in un gruppo di giocatori che hanno gettato nella mischia quella determinazione e grinta che è mancata ai giallo-verdi.

Il "Corte" ha probabilmente risentito della battaglia di metà settimana nel recupero contro la capolista San Damiano, ha pagato l'assenza di un giocatore importante come Bertinasco, squalificato, ha patito per la giornata di scarsa vena di Kelepov ed ha finito per agevolare il compito dei padroni di casa con una serie di ingenuità che hanno inciso in modo determinante sul risultato.

La prima svista, alla mezz'ora del primo tempo quando a cambiare il volto ad una gara che sino ad allora si stava trascinando con poche emozioni ci hanno pensato Roveta e Bogliolo, ostacolatisi a vicenda, che hanno consentito a Baroero, di gran lunga il migliore dei suoi, di mettere nel sacco il più facile dei palloni. È stata la prima avvisaglia si una domenica nata male e che sarebbe proseguita ancor peggio. La conferma all'inizio della ripresa quando Kelepov, nell'unica opportunità che si è procurato, ha visto la sua conclusione stamparsi in pieno sul palo. Il "Corte" ha finito di esistere in quel

momento, è andato in barca ha permesso al Dogliani di ripartire in contropiede e non per caso, al 12º, si è trovato sotto di due gol. Flammia ha in pratica chiuso il match, ma ad aggravare la situazione ci ha pensato Tibaldi espulso per fallo di reazione. Cortemilia in dieci e Dogliani che ha finito per imperversare ancora con Baroero e poi Barberis.

Un 4 a 0 che il Cortemilia deve subito dimenticare visto che alla fine del campionato mancano due turni e tutto può ancora succedere.

HANNO DETTO

Per il dirigente accompagnatore Manfredini il Cortemilia deve solo recitare il mea culpa: "Loro si sono dimostrati una buona squadra, ma una grossa mano gliela abbiamo data noi".

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 6; Bogliolo 5.5 (80º Prete sv), Giordano 6; Fontana 6, S. Del Piano 6, Tibaldi 4; A. Scavino 5.5 (dal 75º Bergamasco sv), Farchica 5.5, Bruschi 5.5 (46º G.P. Scavino 5.5), Kelepov 5.5, Ferrino 5.5. ***

San Damiano 0
Cortemilia 0
(recupero)

Isola d'Asti. È finito 0 a 0 il big match tra la capolista ed il San Damiano secondo ad un punto. Una sfida seguita da quasi duecento tifosi, giocata ad ottimi livelli tra due squadre che non per caso sono ai primi posti della classifica. Due occasioni per parte, ottimi interventi dei portieri con Roveta, Bogliolo, Del Piano e Ferrino, per il Cortemilia, Tozzi ed il portiere per il San Damiano.

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 7; Bogliolo 7, Giordano 6.5; Fontana 6.5, S. Del Piano 7, Tibaldi 6.5; G.P. Scavino 6.5 (46º A. Scavino 6.5), Bertinasco 6, Bruschi 6.5, Kelepov 7, Ferrino 7. **w.g.**

Calcio 2ª categoria girone R

La domenica di Bistagno Cassine e La Sorgente

Tre impegni casalinghi per le squadre acquiesci nella venticinquesima giornata di campionato, domenica 30 aprile, la penultima in calendario.

Bistagno - Oltregiogo. Partita molto importante per il Bistagno, che deve ancora mettere al sicuro la salvezza, anche se il rovescio subito domenica scorsa dal San Marzano, sconfitto sul proprio campo dall'Alta Val Borbera, dovrebbe avere quasi chiuso la questione. In settimana, si è giocato il match contro il Cassano, a giornale in stampa. Ci auguriamo che la salvezza, al momento della lettura, sia già acquisita, ma anche in caso di sconfitta infrasettimanale, con una vittoria contro l'Oltregiogo, i granata saranno ugualmente salvi, con un pareggio, quasi. Meglio chiudere la pratica, allora, e non pensarci più. Molte le assenze nella squadra di mister Gian Luca Gai, che comunque non dispera di venire a capo della sfida. Rientrano Moretti, Fucile e Grillo. Possibile anche il rientro di Cornelli, ma se non dovesse farcela, il Cerrina visto a Nizza offre ampie garanzie...

Probabile formazione Bistagno: Cornelli (Cerrina) - Grillo, Levo, Morielli Potito - Monasteri, Tognetti, Moretti, Fucile - De Masi, Channouf. Allenatore: G.L.Gai. ***

La Sorgente - Volpedo. Il Volpedo è avversario ampiamente alla portata dei sorgentini, che però, reduci dal pari di Tagliolo, devono stare molto attenti a non scivolare nuovamente, perché il Cassano ha un impegno casalingo difficile, contro la capolista Nicese, e per l'undici di mister Moretti l'occasione sembra propizia per un bel balzo verso i playoff. Naturalmente, molto dipenderà anche da come saranno andati, nel frattempo, gli ultimi recuperi, disputati durante la settimana, a giornale in stampa. Tra i sorgentini, formazione come

sempre abbastanza obbligata, tanto più che alla messe di infertuni si è aggiunta la notizia che anche Garbero è ormai out per il resto della stagione. Si va di male in peggio, e ormai non resta che sperare che non arrivino squalifiche a complicare ulteriormente il lavoro di mister Moretti. Fatti salvi ulteriori forfait, i sorgentini giocheranno come al solito con molti giovani in campo, ad appoggiare alcuni elementi di esperienza. Tra gli ospiti, da tenere d'occhio il libero Balestrero, sempre pericoloso durante gli sganciamenti offensivi, e il numero dieci Lugano.

Probabile formazione La Sorgente: Bettinelli - Bruno, Nestori, Gozzi, Ferrando - Roggero, Borgatti, R.Zaccone Montrucchio, Rapetti - Rizzo. Allenatore: Moretti. ***

Cassine - Montegioco. Il Cassine si accomiata dal proprio pubblico, con l'ultima gara casalinga di una stagione davvero disgraziata. L'obiettivo, contro il Montegioco, resta quello di giocare una onesta gara, cercando se possibile di cogliere quella vittoria di prestigio che se non altro permetterebbe ai grigioblu, che durante l'anno si sono divertiti davvero poco, di chiudere la stagione con un sorriso. Le voci che circolano tra gli addetti ai lavori fanno pensare che la dirigenza cassinese sia già al lavoro per allestire la squadra per la prossima stagione: l'aria che tira è quella di una generale rifondazione, con pochissimi punti fermi. Su queste basi, e considerato che la retrocessione ormai è matematica, non resta che sperare che la stagione finisca presto, per iniziare a ricostruire.

Probabile formazione Cassine: Gandini (Gastaldo) - Badan, Garavatti, Urraci, Marengo - Ravetti, Nociti, Torchietto, Rapetti - Nicorelli, Merlo. Allenatore: Grassano. **M.Pr**

Giovanile La Sorgente

PULCINI '97
Arquatese 1
La Sorgente 5
Bella ed entusiasmante gara condotta dai sorgentini contro i locali dell'Arquatese, rifacendosi della sconfitta subita al torneo Due Valli di Silvano d'Orba per il primo posto. Da elogiare tutto il gruppo per il bel gioco espresso. Le reti portano la firma di: Gazia 2, Barizone Luca 2 e Tardito 1.

Formazione: Gambino, Campanella, Barisone Lorenzo, Bosio, Barisone Luca, Gazia, Tardito, Zarrì, Troni, Giuliano.

PULCINI '96
Derthona 2
La Sorgente 1
Purtroppo non si può vincere sbagliando tante occasioni da rete; così gli agli avversari bastano pochi tiri per aggiudicarsi l'incontro. La rete sorgentina è stata segnata da Giordano.

Convocati: Maccabelli, Ventimiglia, D'Urso, Masieri, Mantelli, Giordano, Pavanello, Mantino, Martino, Pagliano.

PULCINI '95-'96
La Sorgente 1
Monferrato 7

Brutta battuta d'arresto per i Pulcini di mister Vaccotto che perdono contro un modesto Monferrato. Nei primi minuti D'Emilio e compagni provano a far vedere qualcosa di buono, ma dopo lo svantaggio subito non riuscivano a contrastare gli avversari che infilavano per ben 7 volte la compagine gialloblu.

Formazione: Gazia, Federico R., Barisone, D'Emilio, Federico A., D'Onofrio, Pastorino, Antonucci, Musta.

ESORDIENTI '94
La Sorgente Jonathan s. 1
Derthona F.B.C. 1

Si è chiusa in parità la sfida tra i '94 gialloblu e i parietà del Derthona in una partita che ha visto prevalere il primo caldo stagionale. Partono bene i sorgentini che si portano in vantaggio con Facchino nei primi minuti.

Pronta reazione degli ospiti che in alcune occasioni mettono in difficoltà la retroguardia locale, che capitola nel terzo

tempo su azione di contropiede. Da segnalare il rigore sbagliato sul finire della gara dal migliore in campo, Comucci.

Convocati: Gallo, Rinaldi, Chiarlo, Facchino, Comucci, Gaglione, Gallareto, Tavella, Regio, Laborai, Astengo, Lamperetti, Marengo, Silanos, Garbero.

ESORDIENTI '93
Vignolese 1
La Sorgente Jonathan s. 4

Altra vittoria dei ragazzi di mister Oliva sul pessimo campo di Vignole Borbera dove era impossibile giocare palla terra. Chiuso il primo tempo sul 2 a 0 grazie alle reti di Barbasso e Gamalero, i '93 gialloblu rischiarano qualcosa in fase difensiva dove l'ottimo Gallo chiudeva ogni varco. Nella ripresa i sorgentini si portavano sul 3 a 0 ancora con Barbasso. Nel terzo ed ultimo tempo i locali segnavano su rigore il gol bandiera prima del definitivo 4 a 1 ad opera di Gotta.

Convocati: Gallo, Ghio, Ciarmoli, Gallizzi, Parodi, Fittabile, Rapetti, Barbasso, Gotta, Nanfara, Gamalero, Moretti, Orecchia, Gatto, Marengo, Astengo.

Prossimi incontri

Pulcini '95-'96: "Trofeo, sei bravo a Scuola calcio...", sabato 29 aprile ore 15, campo Sale - Alessandria. Pulcini '95-'96 ed Esordienti '93: torneo dal 27 aprile al 1 maggio al Roseto degli Abruzzi. Allievi: Dehon - La Sorgente, domenica 30 ore 10.30, campo Spinetta M. Juniores: La Sorgente - Bistagno, sabato 29 ore 15, campo Sorgente.

Torneo PRIMI CALCI '98-'99-2000

Trofeo "Stabilimento Tipografico Marinelli"
Lunedì 1 maggio, sul centrale di via Po, La Sorgente organizza il torneo per i più piccoli. Si contenderanno l'ambito trofeo le squadre di: A.S. La Sorgente, Sampierdarenese, D.B. Alassio, Valle-Stura, D'Albertis Ge, Due Valli, Voluntas A, Voluntas B. Qualificazioni al mattino e finali al pomeriggio, a seguire ricche premiazioni in campo.

Calcio 2ª categoria

Per i grigioblu terzo pareggio consecutivo

Frugarolese 1
Cassine 1
Frugarolo. Partita di fine stagione tra Frugarolese e Cassine: squadre rabberciate e uomini contati, un grande caldo nel secondo tempo e ritmi blandi, con portieri quasi inoperosi per lunghi tratti di gara... I grigioblu, con gli uomini contati, colgono comunque il loro terzo pareggio consecutivo, contro un avversario decisamente sottotono. I tre punti nelle ultime tre partite non cambiano il bilancio della stagione dei cassinesi, ma aumentano il rammarico per quello che poteva essere e non è stato: la squadra, tutto sommato, se avesse sempre giocato come nelle ultime gare, si sarebbe anche potuta salvare.

Nei primi 20' il gioco migliore mostra il Cassine, che va in vantaggio al 25º su azione d'angolo battuto da sinistra da Bruzzone: la difesa respinge e la sfera termina al limite a Ravetti, che da posizione centrale fulmina il portiere. La Frugarolese reagisce e colpisce la traversa al 35º con Pepe su punizione. Un minuto dopo, il Cassine sfiora il raddoppio: discesa di Bruzzone che fa fuori un avversario e crossa al centro dove Nicorelli

in tuffo di testa mette fuori da ottima posizione. Il pareggio giunge al 45º: la difesa cassinese è troppo lenta a disimpegnare, e la sfera carambola sui piedi di Serra, che appoggia a Gianluca Salini, il quale arriva a tu per tu con Gastaldo e lo batte in diagonale. Nella ripresa un'unica emozione con Gastaldo che sbaglia un controllo e mette palla sui piedi di un giocatore avversario ma questi sbaglia la mira.

HANNO DETTO

Giancarlo lemini, addetto stampa del Cassine, commenta così: «Sul piano tecnico la partita poteva dire poco. La squadra sta giocando con dignità: siamo al terzo pareggio consecutivo, e forse se avessimo iniziato ad esprimere a questi livelli due mesi fa, ora le cose sarebbero diverse. Pensiamo al futuro: mancano ancora due partite, e poi potremo gettare le basi per l'anno prossimo».

Formazione e pagelle Cassine: Gastaldo 6, Ravetti 6.5, Marengo 6; Nociti 6, Garavatti 6, Dicati 6; Bruzzone 6, Rapetti 5.5, Beltrame 5.5; Nicorelli 6, Anneschino 6. Allenatore: Grassano. **M.Pr**

Calcio 2ª categoria girone O

La domenica di Bubbio e Cortemilia

Sprint finale per Cortemilia e Bubbio che, a due turni dal termine, hanno due obiettivi da raggiungere. Il Cortemilia, che domenica 30 aprile, ospita il Valpone, vuole mantenere il primato e spera in un passo falso del San Damiano; il Bubbio punta ai play off e battendo il Neive non avrebbe più ostacoli.

Cortemilia - Valpone. I roerini non sono avversario che può mettere in difficoltà un Cortemilia appena "normale", ma l'esperienza di Dogliani insegna che tutte le partite sono da affrontare con la massima attenzione. I rosso-bianchi non valgono certo il Dogliani, ma il Cortemilia, che sarà orfano dello squalificato Tibaldi, non deve assolutamente distrarsi. Non ci saranno le distrazioni infrasettimanali che hanno costretto i giallo-blu a giocare per due mesi due volte la settimana e questo potrebbe rigenerare un undici che, nell'ultimo, match era sembrato un po' in debito di ossigeno.

Appuntamento alle 16, al comunale di regione San Rocco.
Cortemilia (3-5-2): - Bogliolo, Prete, Giordano - A. Scavino, Del Piano, Bertona-

sco, Farchica, Ferrino - Bruschi, Kelepov. ***

Neive - Bubbio. È stato il Neive, ultimo in classifica, a tagliare, nella gara di andata giocata sul neutro di Rivalta, le gambe ad un Bubbio che allora era in piena corsa per il primato. Quella partita Mauro Cavanana, d.s. bianco-azzurro, la ricorderà per tutta la vita; una sconfitta incredibile maturata all'ultimo minuto dopo che i bianco-azzurri avevano sprecato l'immaginabile.

Domenica, sul campo di Polenzo, il Bubbio ha l'occasione per riscattarsi. Il Neive è sempre ultimo, oramai rassegnato alla retrocessione, il Bubbio ha nel mirino i play off. Sulla carta il pronostico è per gli ospiti, ma l'esempio dell'andata è significativo. Squadra che cavanna manderà in campo per gestire la partita, probabile il tridente con parodi, Argiolas e Dogliotti. Ancora assente marchelli che però potrebbe farsi vedere per i play off.

Bubbio (4-3-3): Manca - Natteo Cirio, Bussolino, Comparelli, Brondolo - Marengo, DE paoli, Oliveri - Dogliotti, Parodi, Argiolas.

Giovanile Bistagno

PULCINI '97
Pozzolo 6
Bistagno 0
Il Bistagno ha creato alcune occasioni da rete, ma ha dovuto soccombere contro i locali troppo prestanti fisicamente. I piccoli, comunque, crescono e migliorano partita dopo partita.

Convocati: Dotta Nicholas, Goslino, Fornarino, Dotta Kevin, Raimondo, Testa, Garbarino, Boato, Laaroussi. Allenatori: Dotta, Goslino.

PULCINI '95-'96-'97
Alessandria 6
Bistagno 9

Continuano a convincere, anche in formazione rimaneggiata, i Pulcini del Bistagno che battono l'Alessandria con 4 reti di Stojkosvki, 3 di Stojov e 2 di Visconti.

Convocati: DeLorenzi, Pagani, Fornarino, Visconti, Stojkosvki, Penengo, Stojov, Baccino. Allenatori: Gemitto, Caratti.

GIOVANISSIMI
Aquanera 3
Bistagno 0

Pesante sconfitta per un Bistagno sotto tono anche se ha fallito tre palle gol solo da depositare in rete. La mancanza di alcune pedine importanti, i continui impegni in Rappresentativa nel campionato Giovanissimi e per molti anche con gli Allievi, giustificano la squadra un po' stanca.

Formazione: Siccardi, Eleuteri, Beltrame, Tenani, Garbagnino (60º Iuliano), Cirio, Lafi (60º Garbarino Enrico), Muschiato (secondo tempo Roveta), Eni (secondo tempo Astengo), Capra, Preda. Allenatori: Caligaris, Lacqua.

ALLIEVI
Bistagno 0
Dehon 0

Buona prestazione dei più giovani bistagnesi che volevano conquistare un risultato positivo nella loro ultima apparizione casalinga; ci sono riusciti, concedendo poco agli avversari, meritandosi gli applausi dei presenti.

Formazione: Siccardi, Eleuteri, Rabagliati, Soza, Ghione, Tenani, Giacchero, Lafi, Eni (secondo tempo Serpero), Capra, Chiarelli. Allenatori: Lacqua, Caligaris.

JUNIORES
Bistagno 0
Vignolese 3

Il Bistagno, non giocando bene, tiene comunque il campo, ma gli avversari sono più bravi a sfruttare i calci piazzati segnando direttamente da calcio d'angolo nel primo tempo e altre due reti nella ripresa.

Formazione: Accusani Marco, Reverdito, Gillardo (55º Violanti), Levo, Pennone (55º Accusani), Chenna, Colco, Grillo, Calvini (60º Chiarelli), Malvicino, Gamba. Allenatore: Pesce Marco.

Calcio giovanile Acqui



Giovannissimi '92 dell'Acqui.

Torneo internazionale di Thonon Les Bans (Francia)

Arrivano i primi frutti del progetto Acqui giovani voluto dalla dirigenza della Scuola calcio termale, ed arrivano in una occasione speciale, quella del torneo internazionale disputato nella pausa pasquale in terra francese.

Al torneo Internazionale di Thonon Les Bans, dove si sono date appuntamento formazioni giovanili provenienti da tutta Europa, i giovani bianchi sono stati gli assoluti protagonisti. Due gironi di cinque squadre ciascuno, i bianchi fanno fuori ad una ad una il Margencel Anthy per 1-0 con gol Molan; il Valenton, altra formazione francese (2-0 grazie alle reti di Barletto e Alberti); poi gli spagnoli del Deportivo Calasanz con un rotondo 5-0 - la più bella tra le partite disputate dai giovani acquesi - grazie alle reti di Grotteria, Barletto, Daniele e doppietta di Ivaldi. Tocca poi agli svizzeri del Bramos inchinarsi allo strapotere dei termali per 2-0 grazie ad un Ivaldi in formato europeo. Nella finalissima contro il Thonon Chablaisin, l'undici di mister Cirelli conclude la trionfale galoppata, ancora con Ivaldi protagonista.

Interrogato al suo ritorno mister Cirelli commenta così questa esperienza: "Sono emozionato come un ragazzino al primo appuntamento, voglio abbracciare e ringraziare questi meravigliosi ragazzi per quello che hanno saputo fare in terra francese, nessuno avrebbe potuto pensare di ottenere un risultato così prestigioso, solo loro potevano riuscirci, li ringrazio calorosamente e porterò per sempre nel mio cuore questa esperienza che mi ha insegna-

to e dato molto, sono stati grandi per loro, per la gloriosa maglia che indossano e per il nostro calcio, questo non va dimenticato, grazie ancora ragazzi siete stati meravigliosi".

Partecipanti e vincitori del torneo internazionale Ranucci, Grotteria, Favelli, Pari, Alberti, Molan, Palazzi, Merlo, Ivaldi, Barletto, Oliveri, Guglieri, Daniele, Borello, Bistolfi, Pettinati, Panaro. Allenatore: Valerio Cirelli. Accompagnatore ufficiale: Alessandro Alberti.

JUNIORES regionale

Acqui U.S. 2
Fulvius 1

Tutto secondo copione il penultimo atto di campionato, serviva una vittoria per presentarsi nell'ultima giornata in casa della capolista Dertona a sole tre lunghezze per tentare il colpo gobbo, quella vittoria che permetterebbe ai ragazzi di mister Robiglio l'aggancio al vertice e la disputa dello spareggio campionato. E così è stato, con una splendida doppietta di Raiola nella prima frazione i bianchi chiudono la partita controllando gli ospiti in maniera molto speculare e facendo tesoro del bottino sino al fischio finale. Nella ripresa i valenzani tentano un disperato forcing che porta loro al gol nel finale, ma che non basta per togliere punti a capitan Merlo e compagni. Martedì 25 aprile si è disputato il big match in quel di Tortona del quale renderemo cronaca sul prossimo numero.

Formazione: Bobbio, Valentini, Bricola, Cossu, Merlo, Ferraris A. (Fundoni), Leveratto (Gallizzi), Gioanola, Raiola (Giribaldi), Lettieri, Sartore (Faraci). A disposizione: Ferraris M., De Bernardi, Pasin. Allenatore: Massimo Robiglio.

Derby giovanile di calcio

JUNIORES

Strevi 2
La Sorgente 1

Lo Strevi vince 2-1 l'attesissimo derby con La Sorgente, in una partita molto sentita, ma corretta dove le due formazioni si sono date battaglia lealmente. Mister Dragone, per l'occasione, cambia pelle ai suoi uomini con un inedito 4-5-1.

Lo Strevi non dà l'impressione di soffrire se non per una punizione ben deviata da Marengo, mentre crea due nitide palle gol su punizioni di Talice, ma non capitalizzate da Conigliaro e Redouane.

Al 40° viene concesso un rigore per fallo di mano che l'ottimo Ostanel realizza spazzando il portiere sorgentino Rocci. La ripresa inizia nel segno dello Strevi, al 42° Conigliaro si mangia un gol facile, gol che non sbaglia Martinengo al 15°. Nei minuti di recupero La Sorgente accorcia le distanze con Maggio che segna un bel gol approfittando di una distrazione difensiva.

Mister Dragone è felice del risultato e spiega: "Vittoria netta e mai in discussione, i miei ragazzi oggi hanno giocato con tanto cuore... Ho inserito Martinengo al 7° della ripresa, ma al 21° è dovuto uscire per una distorsione, con un gol in attivo e due accelerazioni che lo hanno portato a sfiorare il gol; peccato perché non sarebbero stati in grado di fermare un fuoriclasse come lui in queste categorie che gentilmente mister Repetto ci ha concesso...".

Formazione Strevi: Marengo, Poggio, Benzitoune, Botto, Redouane, Astesiano, Mariscotti, Conigliaro (Martinengo, 21° Chiavetta), Di Leo, Talice (Guerrina), Ostanel. Allenatore: Fabio Dragone.

Formazione La Sorgente: Rocci, Gozzi Paolo, Zaccane Riccardo, Gozzi Andrea, Ghiazza, Scorano, Carta, Gotta, Maggio, Zaccane Roberto, De Vincenzo. A disposizione: Lafi, Carozzi, Ricci, Cignacco, Salice, Souza, Dragone. Allenatore: Giorgio Picucchio.

2° memorial "Guido Cornaglia" all'Ottolenghi

Juve, Genoa, Torino con i bianchi acquesi



Esordienti '93 dell'Acqui.

Acqui Terme. Un 1° maggio all'insegna del grande calcio quello che offre il settore giovanile dell'Acqui con il "Secondo Memorial Guido Cornaglia", torneo dedicato a uno degli allenatori che, nella storia dei bianchi, ha segnato un momento particolarmente felice del calcio giovanile.

Per ricordare uno dei suoi maestri più apprezzati, l'Acqui ha fatto le cose in grande offrendo il meglio del calcio nazionale con la presenza di squadre che non mancheranno di attirare le attenzioni dei tifosi, degli addetti ai lavori, dei talent scout che potranno seguire le giovani promesse della categoria Esordienti '93.

Sei le squadre impegnate, oltre all'Acqui allenato da Strato Landolfi che lotta per il primato nel campionato provinciale di categoria, ci saranno la Juventus, il Torino, il Genoa, il Casale ed il Pavia.

Una giornata dedicata interamente al calcio sul terreno dell'Ottolenghi con un calendario intenso già a partire dalle prime gare in programma dalle 9 e 30. Due i gironi Torino, Genoa ed Acqui nel raggruppamento A mentre Juventus, Pavia e Casale saranno nel B.

Uno sforzo organizzativo notevole per tutto lo staff dirigenziale e tecnico e con Valter Camparo che sottolinea: "Dedicare un trofeo a Guido Cornaglia significa omaggiare ad un grande personaggio del calcio giovanile acquese" - che poi aggiunge - "Se siamo riusciti a portare ad Acqui alcune delle rappresentative giovanili di squadre tra le più importanti d'Italia è anche merito dell'amministrazione

comunale che ha patrocinato l'iniziativa".

Un torneo che non è un punto di arrivo, ma è solo un primo passo verso manifestazioni sempre più importanti e proprio Camparo pensa già al futuro: "Quello del 1° maggio è il più importante torneo giovanile che si sia mai organizzato nella nostra città, e questo è soprattutto merito di una società che ha saputo lavorare bene e da qualche anno cresce continuamente non solo per presenze, ma soprattutto per la qualità del lavoro che tutti insieme, dirigenti e tecnici, portiamo avanti. Non dimentichiamo che abbiamo tre squadre che stanno facendo ottime cose nei campionati regionali, sicuramente molto impegnativi, e nei provinciali riusciamo sempre ad essere tra i primi.

Per merito di questi ragazzi noi cercheremo di organizzare tornei sempre più prestigiosi".

"2° Memorial Guido Cornaglia" - programma

Girone A: F.C. Torino - F.B.C. Genoa - U.S. Acqui 1911. **Girone B:** F.C. Juventus - A.C. Pavia - A.S. Casale.

Campo sportivo "Ottolenghi", ore 9, Genoa - Acqui; ore 9.30, Torino contro perdente primo incontro; ore 10, Torino contro vincente primo incontro.

Ore 10.30, Casale - Pavia; ore 11, Juventus contro perdente primo incontro; ore 11.30, Juventus contro vincente primo incontro.

Pomeriggio: ore 14.30 finale 5° - 6° posto; ore 15.00 finale 3° - 4° posto; ore 16.30 finalissima 1° - 2°.

Classifica basket

PROMOZIONE MASCHILE

GIRONE C

Risultati: Gasp Moncalieri - Club Castellazzo 45-75, Omega Asti - Amatori Castelnovo (si gioca il 3-05-06), Spinetta Basket - **Basket Canelli** 60-63, Victoria Torino - Dil. Moncalieri 2000 60-49, Dil. Moncalieri 2005 - **Saturno (si gioca il 15-05-06), Villa Scati - Il Canestro 71-66, Acqui Basket - Team Tecpool 72-54.**

Classifica: Club Castellazzo, **Villa Scati** 44; Victoria Torino 40; Il Canestro 32; Saturno, Dil. Moncalieri 2005 28; Amatori Castelnovo 20; **Basket Club Valenza 18; Acqui Basket 16; Omega Asti, Team Tecpool, Spinetta Basket, Basket Canelli 14; Dil. Moncalieri 2000 12; Gasp Moncalieri 8.**

Surclassato il Casale

L'Acqui Basket torna a vincere

Acqui Basket 72
Team Basket Casale 54
(17-14; 38-25; 63-39)

Acqui Terme. L'Acqui Basket torna alla vittoria, superando nettamente il Team Basket di Casale Monferrato con un vantaggio finale di 18 punti (72-54), che avrebbero anche potuto essere di più, se i termali, nel corso dell'ultimo periodo, non si fossero limitati a gestire la partita, ma avessero continuato ad attaccare sulla falsariga di quanto era accaduto nei tre quarti precedenti.

A conferma di una condizione nuovamente in crescendo, che già era emersa nella sfortunata sconfitta di sette giorni prima contro il Victoria Torino, l'Acqui Basket ha tenuto sempre saldamente in mano il pallino del gioco, dimostrandosi più efficace dei cugini casalesi sia sotto l'aspetto fisico che sotto l'aspetto tattico.

Si comincia subito a spronare: Acqui immediatamente avanti e Casale costretto ad inseguire già dalle prime fasi di gioco. Dopo un primo quarto tutto sommato equilibrato (17-14), Acqui allunga nel secondo e ipotizza la partita giungendo al riposo a +13: 38 a 25.

La furia dei termali non si

placa nel terzo quarto, strarivinto 25-14, e a questo punto, con il vantaggio salito addirittura a 24 punti, appare chiaro che l'ultimo quarto servirà solo per far ruotare tutta la rosa. Cosa che puntualmente avviene, e che comunque non fa perdere la bussola agli uomini di coach Moro, che scelgono di arroccarsi a protezione del vantaggio e compiono la missione, lasciando il quarto ai casalesi per 15-9 ma portando a casa senza difficoltà tre punti che consentono alla squadra di attendere con fiducia i prossimi impegni (a partire dal match casalingo che la squadra ha disputato mercoledì 26 aprile contro Spinetta, con il giornale già in stampa, ndr.), con la convinzione di poter ancora risalire in una posizione di classifica in linea con le attese di inizio stagione.

Una nota a parte, parlando di individualità, la merita senz'altro la prova dell'insostituibile Piero Spotti, capace di infilare nel canestro monferrino trenta punti tondi tondi: un risultato di spessore assoluto.

Acqui Basket: Pronzati 4, Spotti 30, Morino 11, Visconti 11, Merlo 2, Boccaccio 4, Corbellino 6, Longo 2, Ferrari 2. Coach: Moro.

M.Pr

Basket Villa Scati

Undici vittorie di fila il Villa non si ferma

Villa Scati 71
Il Canestro 66
(parziali 15-19, 28-15, 18-12, 10-20)

Il Villa Scati infila la sua 11ª vittoria consecutiva contro una squadra favorita del torneo, il Canestro, che, nonostante fosse tagliata fuori per il successo finale, voleva con una vittoria salvare la stagione.

Il Canestro ha perso la gara contro un Villa che, consapevole delle proprie forze, non ha lasciato un metro di campo in più ai propri avversari, prendendosi così una rivincita sulla gara d'andata dove i mandrogni erano andati oltre una meritata vittoria.

Il Canestro parte subito forte e grazie alla vena di Bassi (mvp della partita con 32 punti) prova ad allungare, 13 a 6 al 5° minuto. Il Villa non si scompone ed una volta migliorata la percentuale al tiro e tornata la voglia di correre, torna in partita in un amen 15 a 19 alla fine del primo periodo. Poi sempre e solo Villa Scati, che lascia solo spazio ai cugini negli ultimi minuti.

Per il Villa la solita grande prova del collettivo, con Gilli ancora straordinario vero collante della formazione, con il "Buti" Orsi vero chirurgo autore di 3 "bombe" che hanno "spaccato" le gambe agli avversari nei loro periodi migliori, buona anche la gara in regia di Ivan De Alessandri in netta crescita, in difesa stratosferici capitani Tartaglia, che ha cancellato il temutissimo Sartore, Costa e Coppola che insieme hanno lasciato poco o niente al play maker avversario Domingo.

Forse questa è stata la massima soddisfazione dei ragazzi del Villa, essersi presi una rivincita sul campo contro quel

giocatore che nella gara di andata era mancato di sportività e rispetto.

Il Villa mantiene così il primato in classifica. Ora a quattro partite dal termine, la squadra di coach Gatti osserverà un turno di riposo, per poi riprendere la volata finale con la difficile trasferta di Moncalieri contro la 5ª forza del campionato per poi ospitare il Victoria che insegue a pochi punti.

Hanno detto

Coach Gatti: "Bravi ai miei ragazzi; abbiamo solo pagato un po' di tensione all'inizio e di stanchezza alla fine, ma siamo sempre stati padroni della partita. Abbiamo attaccato molto bene la loro difesa a zona, limitando i loro giocatori più importanti, bene anche il contropiede, insomma ancora una vittoria, speriamo di continuare così perché vincere aiuta a vincere. Non era facile, dopo le vacanze pasquali non siamo riusciti ad allenarci molto bene, ma i ragazzi sono stati ancora una volta bravissimi, tutti hanno dato il loro contributo. Un plauso lo vorrei fare a Stefano Gilli, che giocatore...! ma soprattutto che uomo. Ecco forse noi vinciamo anche per questo, ho 10 ragazzi straordinari; vittoria con dedica a Ivan Barisone che purtroppo per un infortunio alla spalla non può più darci una mano in campo, ma la sua presenza in panchina è la testimonianza che il gruppo a volte fa la differenza. Adesso - continua coach Gatti - non dobbiamo mollare, ancora 4 partite delle quali le prossime 2 difficili, altre due finali, noi siamo pronti...".

Tabellino: Gilli 22, Orsi 13, Izzo 2, Costa 2, Tartaglia C. 6, Tartaglia A. 2, De Alessandri 5, Bottos 14, Coppola 6, Barisone n.e.

Volley serie B2

Acqui strapazza Chieri e avvicina quota trenta

Visgel-Ratto Acqui 3
Progetto Chieri 0
(25-23; 25-22; 25-19)

Acqui Terme. Reduce dalla sconfitta di Legnano e lasciata alle spalle l'ultima sosta di campionato il G.S. Sporting Volley Visgel - Int. si ripresenta di fronte al proprio pubblico nel terzultimo turno di campionato. Avversario il Progetto Chieri, fannullone di coda del campionato ma capace di sconfiggere nel mese di gennaio la formazione acquese 3-1 in quella che era stata la prima gara del 2006. Nelle ultime settimane le chieresi si erano anche rese artefici di alcune ottime prestazioni, culminando con la vittoria per 3-2 contro Pinerolo, ed erano quindi avversario da non sottovalutare. Ad Acqui però si sono presentate prive dell'esperta Cena e della giovane speranza Mautino, aggregata per l'occasione alla formazione di serie A1, il Big Mat Chieri appena eliminato dalla corsa scudetto; nessun problema invece per coach Massimo Lotta, che dispone di tutti i suoi elementi e aggrega per la seconda volta al gruppo Martina Fuino e Di Cianni, distintesi in Prima Divisione.

Un peccato, invece, constatare che il palazzetto di Mombarone presenta per la prima volta in stagione molti vuoti sugli spalti; evidentemente la classifica e il concomitante ponte festivo del 25 Aprile hanno allontanato anche il pubblico più affezionato, che si è perso così la settima vittoria casalinga del-

le acquisi e il secondo 3-0 consecutivo, frutto di una buona prova, specialmente per quanto riguarda il muro, dove Acqui è stata capace di conquistare ben quattordici punti e di fermare la potenza della Rocci, giocatrice più rappresentativa fra le ospiti.

Sporting in campo con il sestetto tipo: Nogarole, Valanzano, Fuino, Guidobono, Carrero, Cazzola. L'avvio è equilibrato, perché alla buona vena della Fuino rispondono le avversarie con una Rocci incontentibile, autrice nel solo primo parziale di qualcosa come sette attacchi vincenti. L'equilibrio non si spezza: il punteggio resta in bilico: 8-6 e 16-15 ai primi time-out. Il muro consente di prendere qualche punto di margine ma il set è di nuovo in parità a quota 21; si precede sul filo del rasoio ma il finale finisce in mano acquese, con la Visgel-Ratto che chiude 25-23: 1-0, ma tanta fatica.

Il canovaccio non cambia nel secondo parziale, almeno sino al primo time-out tecnico con la sirena che suona sull'8-6. Da qui in poi, però, sale il rendimento della Guidobono, che con un servizio efficace e quattro punti in attacco porta avanti le compagne sino al 16-9. Acqui si concede un attimo di relax e di nuovo le avversarie sfruttando il calo in ricezione delle termali per riportarsi sul 16-20. Ancora una volta, però, il muro di Guidobono fa la differenza e si chiude 25-22 pur con qualche patema di troppo.

Sul 2-0 sembra fatta e questa volta il sestetto acquese non abbassa la guardia, partendo con il piede giusto anche nel terzo parziale. Primo vantaggio sull'8-4 che diventa poi 16-7 grazie ad una ottima Cazzola capace di quattro punti in attacco e ad una concreta Carrero anche lei autrice di quattro punti e nessun errore. Nel finale di partita spazio a Guazzo al posto di Guidobono; l'incontro ormai è segnato, con Acqui che tocca il massimo vantaggio sul 23-16 e chiude in scioltezza 25-19.

HANNO DETTO

Ora, a due giornate dal termine del campionato, la classifica delle acquisi lascia ben sperare per la conquista del quartultimo posto finale, obiettivo residuale stabilito dalla società. C'è spazio per un po' di ottimismo, che emerge dalle dichiarazioni di Fabrizio Foglino: «Tra le cose buone, c'è già la certezza di evitare l'ultimo posto, che dopo la sconfitta di sabato spetterà al Progetto Chieri. Più importante ancora, però, è il fatto che nella rincorsa al quartultimo posto per ora siamo in pole position. Speriamo di consolidare la posizione nelle prossime settimane».

Visgel - Ratto - Int Acqui: Nogarole 2/2; Valanzano 6/4; Fuino 13/3; Guidobono 13/3; Carrero 8/5; Cazzola 7/4; Francabandiera 0/4; Guazzo, Gollo, Viglietti, M. Fuino, Di Cianni. Coach: Lotta. Ass.Coach: Foglino.

M.Pr

Volley: la prossima avversaria

Sul campo di Cuneo l'ultima trasferta

Acqui Terme. Ancora due giornate alla fine del campionato, e c'è ancora da sudare per la Visgel-Ratto Acqui Terme. Dopo avere avuto la certezza di avere evitato, lasciandolo al Progetto Chieri, l'ultimo posto finale (un traguardo piccolo, ma simbolicamente significativo, per una squadra che era comunque al primo campionato di B2 della propria storia), le ragazze di Lotta proseguono la rincorsa al quartultimo posto, che le vede al momento in pole position rispetto alle dirette concorrenti.

Per mantenere questo esiguo vantaggio, però, sarebbe bene fare punti nell'ultima trasferta stagionale, che il calendario propone sabato 29 aprile, alle ore 15, in quel di Cuneo, in un suggestivo, dolcemente remake della sfida che lo scorso anno, più o meno di questi tempi, vide le due squadre lottare per il traguardo della promozione.

Le cuneesi della BreBanca sono salve, attestate a metà classifica con i loro 38 punti. Alla loro ultima gara casalinga, vorranno certamente salutare il proprio pubblico con una vittoria, vendicando nel contempo la sconfitta patita ad Acqui nel girone di andata per 1-3. Per il Gs Sporting un risultato positivo può invece essere l'occasione per consolidare il piazzamento e per raggiungere il non disprezzabile obiettivo dei trenta punti. A confrontare gli organici, la partita non sembra fuori portata: da tenere d'occhio, fra le cuneesi, le due giocatrici aggiunte al gruppo della C, vale a dire Gioanetti e Molineris, e, fra le giovani, la figlia d'arte Borgna e la Bongioanni. Massimo Lotta, che dovrebbe contare sulla rosa al completo, potrebbe continuare sulla falsariga della scorsa settimana, e aggregare al gruppo qualche giovanissima.

M.Pr

Classifica volley

Serie B2 femminile girone A
Risultati: Eurotarget Dorno - Fo.Co.L.Legnano 3-0, Gs Sporting Acqui - Progetto Chieri 3-0, Nuncas Chieri - Florens Vigevano 0-3, Pall. Pinerolo - Amatori Orago 0-3, Pro Patria - Pall. Femm. Bresso 3-2, Sanda Poliricuperi - Castellanzese 2-3, Santi 4 Rose Oleggio - Armando Brebanca 3-0.

Classifica: Amatori Orago 49; Eurotarget Dorno 46; Sanda Poliricuperi, Castellanzese 45; Santi 4 Rose Oleggio, Florens Vigevano 43; Armando Brebanca 38; Fo.Co.L.Legnano 36; Pall. Femm. Bresso 35; Pall. Pinerolo 34; Gs Sporting Acqui 25; Pro Patria 24; Nuncas Chieri 23; Progetto Chieri 18.

Prossimo turno (sabato 29 aprile): Armando Brebanca - Gs Sporting Acqui, Fo.Co.L.Legnano - Amatori Orago, Florens Vigevano - Pro Patria, Castellanzese - Eurotarget Dorno, Pall. Femm. Bresso - Nuncas Chieri, Progetto Chieri - Sanda Poliricuperi, Santi 4 Rose Oleggio - Pall. Pinerolo.

Volley minore: Valbormida Acciai in continua crescita

Due impegni ravvicinati hanno caratterizzato la settimana della Valbormida Acciai, formazione che cresce in autorità e convinzione di partita in partita.

Anspi Novi e Pgs Vela non potevano costituire ostacoli pericolosi ma aver vinto entrambe le sfide con il punteggio di 3-0 indica la crescita delle ragazze, che hanno

conquistato la vetta della classifica e sono ora attese dai più probanti impegni delle ultime tre gare di campionato prima dei play-off promozione.

Domenica 30 aprile arriva ad Acqui il Pgs Ardor Casale che fino ad ora ha subito solo due sconfitte; nel girone di andata la partita finì 3-1 per le casalesi ma un risultato posi-

tivo garantirebbe a Guazzo e compagne l'accesso alla fase finale.

L'appuntamento è per le ore 21, presso la palestra dell'Istituto Barletti.

Nei due incontri utilizzati Guazzo, Viglietti, Camera, Rostagno, Fuino M., Borromeo, Valentini, Agazzi, Di Cianni, Bonelli, Sciutto E.G., Sciutto V.

Volley giovanile

L'Under 16 batte Cuneo L'Under 14 inizia male

UNDER 16 Assicurazioni Unipol

Lo Sporting inizia a diventare indigesto al Cuneo Volley. Dopo la sconfitta nella finale del campionato di serie C dello scorso anno, e quella in serie B2 nell'incontro disputato a gennaio a Mombarone ora è arrivato anche il successo dell'Under 16 nella seconda giornata della fase di qualificazione alla final four regionale. Il Cuneo, reduce dalla sconfitta di Pinerolo, si giocava le ultime chance mentre le acquisi potevano contare sui tre punti conquistati contro l'Omegna. Il risultato di 3-1 consegna, con tutta probabilità, allo Sporting il lasciapassare per la finale di Vercelli. Primo set in discesa chiuso sul 25-15, secondo parziale chiave dell'incontro vinto con grinta 25-23, calo di tensione nel terzo set che Cuneo porta a casa 18-25 ma pronta ripresa per il 25-19 finale. Ultimo impegno domenica 30 aprile alle ore 18, presso la caserma Battisti contro il Pinerolo che ha perso ad Omega 3-0. Sarà sufficiente vincere un set per vincere il raggruppamento.

Under 16 Assicurazioni Unipol: Gaglione, Villare, Borromeo, Tardito, Ivaldi, Sciutto E.G., Colla, Ghignone (L), Morino, Ariano, Balbo, Fossati, Santero.

UNDER 14

Valnegri Pneumatici - Riello Cavanna

Non è andato bene per le



L'Under 16 Buena Vida allenata da Ivano Marengo.

acquisi l'esordio nel campionato regionale, avvenuto domenica 23. Opposte al Trecate, formazione di tutto rispetto, le ragazze dello Sporting hanno ceduto con un secco 0-3. Le acquisi hanno giocato al di sotto delle loro potenzialità, e il fatto di trovare dall'altra parte della rete un avversario solido e bilanciato in ogni reparto non ha dato loro scampo. Il 30 aprile seconda giornata, con un altro difficile appuntamento contro il Green Volley Vercelli, in quello che si può a ragione considerare un girone di ferro.

Under 14 Valnegri-Riello-Cavanna: Camera, Giordano, Boarin, Cavanna, Corsico, Garino, De Alessandri, Garbarino, Beccati, Di Dolce, Ratto.

UNDER 13 Ass.Nuova Tirrena - Chicca Acconciature

Ultimo turno di campionato ed ennesima vittoria per 3-0 delle ragazze di Giusy Petruzzi, che in trasferta a Casale contro il Pgs Ardor non vanno mai in sofferenza e portano a casa il risultato in poco più di sessanta minuti. Trentasei punti (nove di vantaggio sulla seconda!) sono il lusinghiero biglietto da visita per la final four del 1° maggio ad Occimiano, dove la società acquese può ripetersi a distanza di un anno. Il programma prevede la semifinale alle ore 10, contro il Novi e l'eventuale finale alle ore 16.

U14 Nuova Tirrena-Chicca Acconciature: Giordano, Garino, Ratto, Corsico, De Alessandri, Pettinati, Gatti, Beccati, Di Dolce.

UNDER 13 Favelli/Tosi - Tosi/Favelli

Conclusione del campionato anche per le sue formazioni impegnate nel girone B con il derby in famiglia che è stato appannaggio del Favelli - Tosi con il punteggio di 3-0. Piazzamenti finale onorevoli per entrambe le squadre acquese: il Favelli/Tosi si è piazzato terzo nel girone, mentre il Tosi/Favelli è arrivato quinto.

U13 Favelli/Tosi: Marengo, Pesce, Calzato, Canobbio, Ricci, Guazzo, Bernengo, Cresta, Pettinati

U13 Tosi / Favelli: Torielli, Berta, Ferrero, Secci, Di Giorgio, Grua, Morelli, Ivaldi.

Minivolley e Superminivolley

Buone prove per il Minivolley e il Superminivolley acquisi nella tappa di domenica 23 aprile disputata a Pozzolo Formigaro.

Le ragazze acquisi hanno brillato sia in mattinata che nel pomeriggio ottenendo un primo ed un secondo posto.

La stagione si avvia verso la conclusione e si spera di ripetere i risultati degli ultimi anni, che hanno visto il G.S.Sporting protagonista anche nella fascia degli atleti più giovani.

M.Pr

Brillanti esami per il Budokwai acquese



Acqui Terme. Sabato 1 aprile è stata una giornata storica per il Budokwai Karate di Acqui Terme. Di fronte alla commissione composta dai maestri Riccardo Gentile (7° dan), Massimo Gentile (6° dan docente federale), Salvatore Scanu (5° dan) e dal segretario della federazione F.E.K.D.A. Claudio Pastore (9° dan), riunitasi presso il Budo Club sito in piazza Dolermo ad Acqui, ben 16 allievi acquisi hanno sostenuto brillantemente l'esame per il passaggio alla cintura nera 1° dan e due al 3° dan. Complimenti a tutti gli allievi, dal più giova-

ne (11 anni) al più "anziano" (42 anni), per i risultati ottenuti e l'augurio di migliorare sempre più affinché raggiungano ulteriori significativi traguardi nella pratica del karate.

Hanno conseguito la cintura nera 1° dan: Roberto Scanu, Claudio Roggero, Fabio Carosio, Marco Rapetti, Matteo Rapetti, Gianni Botto, Alberto Canobbio, Valerio Musso, Serena Filia, Martina Ferraro, Alex Malvicino, Fabio Monforte, Andrea Acquisgrana, Angelo Olivieri, Enrico Bonifaccino, Raffaele Dagnino; 3° dan: Laura Ferrari e Franco Marci.

La Boccia Acqui parte col piede giusto

Acqui Terme. I portacolori de "La Boccia Acqui" partono col piede giusto nella prima prova del campionato di società di serie D. Opposti alla "Nuova Boccia" di Alessandria, gli acquisi impongono la propria legge con il punteggio di 6-4. Nel dettaglio, ecco come si sono svolte le cose nelle diverse specialità: nel *Tiro Tecnico*: R.Giardini ha battuto Zanella 11-3; vittoria anche nel *Terno*, dove Giardini - Levo e Acarne hanno stracciato Pedominici - Bernardotti e Ceconello con un eloquente 13-1. Nella gara di *Coppia*, dominano Bacino e Siri, che superano Parnetto e Bellini 13-8. Infine, nell'*Individuale*: Roselli - Bittolo finisce 9-13. Prossima gara sabato, 29 aprile, a Novi Ligure contro la Novese. Grande prestazione per i portacolori acquisi anche nella gara a coppie svoltasi alla bocciola di Acqui: la coppia Bacino-Ghiazza si è classificata al 3° posto nella categoria D. Da segnalare, inoltre, la gara individuale valida per la selezione al campionato italiano. I partecipanti erano ben 148, e due acquisi sono approdati in semifinale: si tratta di Angelo Fornaro e Dario Ivaldi. Le semifinali e la finale saranno disputate presso la società Telma, martedì prossimo, 2 maggio, alle ore 20.30.

M.Pr

Podismo Acqui Runners



Paolo Zucca alla maratona di Boston.

Acqui Terme. Tra domenica 16 e domenica 23 aprile, abbiamo assistito a una serie di performances da parte degli atleti dell'ATA Acqui Runners Automatica Brus in Italia e oltre i confini nazionali.

Ha cominciato la serie il "maratoneta acquese per eccellenza" quel Paolo Zucca che ha corso per la seconda volta la Maratona più antica e famosa del mondo la "Maratona di Boston" dove per poter partecipare occorre aver conseguito un tempo di qualifica, a differenza della popolare e svalutata Maratona di New York. Paolo, pur costretto a una condotta di gara prudente e giudiziosa per una serie di acciacchi che ne hanno condizionato la preparazione, ha concluso comunque dignitosamente al 5483° posto su 21087 partenti con il crono di 3h27'41". La durezza del percorso caratterizzato dalle notevoli salite tra cui la famosa "heartbreak hill" letteralmente "collina spezzacuoere" sulla quale nel 1990 l'italiano Bordin sferrò l'attacco decisivo, e le continue variazioni di ritmo hanno costretto molti atleti al ritiro; per chi come lui ce l'ha fatta una soddisfazione immensa nel poter dire "anche io ho finito Boston".

Abbiamo poi assistito a due prestazioni individuali di grande spessore da parte di due atleti tra i più "nuovi" per questa disciplina essendo praticamente da solo due anni che si dedicano in modo assiduo alle lunghe distanze. Parliamo di Linda Bracco e di Giovanni Oddone entrambi alla seconda esperienza sulla distanza classica dei 42 km. I "nostri" si sono cimentati domenica 23 aprile nella "Maratona di Padova" che ha visto svolgersi la gara in una giornata piuttosto calda - soprattutto nel finale - grande è stata l'organizzazione in tutti i particolari, con rifornimenti veramente all'altezza, eccezionale anche la cornice di pubblico durante tutto il percorso che non ha mancato di far pervenire un caloroso incitamento a tutti gli atleti, bande musicali e spettacoli di attrazione varia hanno completato la bellissima giornata.

Podismo Comunità Montana



Pareto. Bell'affermazione di Fulvio "Pollicino" Mannori del Città di Genova nella 1ª edizione della "Corsa tra i boschi di Orsaro" a Pareto, gara organizzata dalla Pro Loco e dal Comune di Pareto, valida sia per il Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo che per la Challenge Acquese, cui hanno preso parte una cinquantina di podisti. Mannori ha impiegato 39'13" nell'affrontare il tracciato che misurava 10.800 metri, diviso a metà tra asfalto e sterrato, con 350 metri di dislivello complessivo.

Alle spalle del ligure, Massimo Gaggino dell'Atl. Ovadese, poi Stefano Pennestri dell'Atl. Savona, quindi Vincenzo Pensa della Cartotecnica AL e Giuliano Benazzo dell'ATA Il Gergoglio Acqui Runners Automatica Brus. Al 6° posto Enrico Delorenzi dell'ATA, davanti ai compagni di società Fabrizio Fasano ed Enrico Testa, mentre 9° è arrivato Gianni Caviglia, atleta di Pareto non tesserato, con Roberto Pola della Cartotecnica alle sue spalle. Tiziana Piccione della SAI AL si è imposta tra le donne davanti a Giovanna Moi del Delta GE e Loretta Pedrini della Cartotecnica, mentre tra i gruppi, successo dell'ATA su Atl. Ovadese, Brancalone AT e Cartotecnica.

Nelle varie categorie, successo nella A di Gaggino, nella B Pennestri, nella C Pensa, nella D Pedemonte del Delta GE e nella E Claudio Zerbini del Trionfo Ligure. Un'occhiata alle classifiche, dove nell'Assoluta del Trofeo della Comunità Montana, Mannori passa in testa con 56 punti davanti a Gaggino 50, Pensa 42 e Riccardo Toselli del DDS MI 41, mentre anche nella femminile cambio al vertice con Tiziana Piccione che con 23 punti precede Giovanna Moi a 16 e Chiara Parodi a 15.

Le categorie del Trofeo vedono nella A in testa Toselli con 25 punti, nella B Mannori con 27, nella C Pensa a 27 e nella D Pedemonte a 27 e nella E Pino Fiore dell'ATA con 24. Nella speciale classifica della Challenge Acquese, nell'Assoluta nuovo leader è Benazzo con 48 punti, davanti a Testa con 39, Andrea Verna 37, Fasano 35, Delorenzi 28 e Maurizio Levo 27, mentre nella femminile Chiara Parodi con 20 punti conduce davanti alla coppia Simonetta Laguzzi ed Enza Oddone a quota 7.

Nelle varie categorie della Challenge, la A è guidata dal trio Verna, Toselli e Delorenzi con 17 punti, la B da Benazzo con 25 sulla coppia Parodi e Testa con 17, la C da Levo con 27 punti su Arturo Giacobbe a 17 e Caviglia a 10, la D da Sergio Zendale con 27 punti, davanti a Piermarco Gallo a 17 e Luigi Toselli a 12, mentre nella E Fiore riprende il comando con 20 punti su Carlo Ronco fermo a 17. Fatta piena luce sulle classifiche, sono due gli impegni più ravvicinati per gli amanti del podismo: domenica 30 aprile a Melazzo, ed il giorno dopo 1° maggio a Ponti.

A Melazzo, in occasione della tradizionale Sagra dello Stoccafisso, la Pro Loco organizza la 2ª edizione del "Trofeo Davi-

de Canocchia e Andrea Garbero", una gara valida sia per il Trofeo Comunità Montana Suol d'Aleramo che per la Challenge Acquese. Si correrà con partenza alle ore 9,00 dal Campo Sportivo, su un percorso asfaltato di 7.800 metri, con un dislivello complessivo di quasi 350 metri. Dopo il via, verranno percorsi un paio di giri all'interno del paese per poi cominciare un tragitto dove la salita si presenterà a tratti fino al punto di ristoro; da lì discesa piuttosto secca prima di risalire verso Case Baroni con una bella impennata e poi nuova discesa fino all'ultima erta con arrivo posto sulla Piazza del Municipio. Il giorno dopo appuntamento a Ponti per la consueta "Tra boschi e vigneti" organizzata dalla Pro Loco, anche questa valida per i due concorsi; 10.200 metri di un percorso abbastanza impegnativo, al 60% su asfalto ed il rimanente su sterrato, con un dislivello complessivo di oltre 500 metri.

La partenza verrà data alle ore 9,30 dalla sede della Pro Loco e dopo aver raggiunto la zona del cimitero si salirà fino al punto di ristoro, situato più o meno a metà percorso, da lì un po' di falsopiano e poi discesa a capofitto rasentando nella parte finale i ruderi del castello, con arrivo posto sempre dalla sede della Pro Loco.

w.g.

Golf: Score d'oro 2006

Renato Rocchi torna 1° nella "De' Frescobaldi"

Acqui Terme. Dopo la pausa pasquale è ripreso, al circolo di golf "Le Colline", il torneo "Score d'Oro 2006 - Estrattiva Favelli". In programma la terza tappa con la "Coppa Marchesi De' Frescobaldi", una classifica 18 buche Stableford, che ha visto ai nastri di partenza un nutrito gruppo di concorrenti.

È stata una gara intensa che riservato qualche sorpresa e visto la conferma di quei giocatori che lotteranno sino alla fine per la conquista del prestigioso trofeo. In "prima categoria" ritorna in auge Renato Rocchi che dopo parecchio tempo si riappropria del gradino più alto del podio totalizzando 35 punti.

A cinque lunghezze si piazza Nadia Lodi, mentre il terzo posto è di Maurizio Bruno Bossio che totalizza 27 punti e disputa una gara al di sotto di quelle che sono le sue possibilità.

Alla prima uscita stagionale sui "suoi" green, "il canibale" Jimmi Luison non perdona e la fa da padrone nel lordo: è suo il primo posto con 24 punti.

Anche la "seconda categoria" registra un ritorno importante, quello di Danilo Gelsomino, che si impone concludendo con uno score di 43.

Medaglia d'argento il bravo Riccardo Canepa, giovane promessa che, per la seconda volta consecutiva, si piazza sul secondo gradino del podio. Terzo, a quota 37, troviamo Andrea Caligaris.

"Ladies" questa settimana un po' sotto tono rispetto al



solito, ma comunque vicinissime tra loro: primo posto a Rita Ravera con 27 punti, alle sue spalle Michela Zerrilli con 26 e Elisabetta Morando con 25.

Tra i "senior" si esalta Gianfranco Mantello che dopo tanti piazzamenti centra il primo posto e guarda dall'alto dei suoi 36 il sempreverde Nani Guglieri distanziato di otto lunghezze.

Domenica 30 aprile verrà ospitata la "Coppa Farina Diamanti", gara sponsorizzata dall'omonima azienda valenzana leader nell'importazione di diamanti tagliati.

Venerdì 5 maggio in programma la prima Caccia all'Handicap della stagione, una serie di gare quest'anno tutte sponsorizzate dalla Gioielleria Arnuzzo di Acqui Terme.

w.g.

Domenica 23 e martedì 25 aprile

Tanti impegni per il Pedale Acquese

Acqui Terme. Domenica 23 aprile impegnati i Giovanissimi e gli Allievi, mentre martedì 25 aprile Esordienti ed Allievi. Questa la cronaca delle gare.

14 Giovanissimi a Cornegliano d'Alba, accompagnati da Tino Pesce e Carla Rosso; buoni i risultati in generale, ma hanno brillato di più le ragazze. **Categoria G2:** Gabriele Gaino 8°, Martina Garbarino 4°. **G3:** Stefano Staltari 10°, Giulia Filia 4° e 16° assoluta. **G4:** Matteo La Paglia 6°, Luca Garbarino 8°. **G5:** Giuditta Galeazzi 2° e 13° assoluta, Simone Filia 17°, Nicolò Chiesa 18°, Davide Levo 19°, Dario Rosso 23°, Omar Mozzone 24°. **G6:** Patrick Raseti 7°, Roberto Larocca 10°.

Gli Allievi erano a Cipressa (IM) a disputare una gara impegnativa, con arrivo in salita, una classifica del calendario ligure. Media finale 44 orari. Buoni i risultati dei corridori acquesi: Fabio Vitti 9°, Bruno Nappini 11°, Nicolò Cartosio 14°, Luca Monforte 18°, Lorenzo Barbieri 22°, Davide Masi 34°, Giulio Discenza 35°.

Questi stessi Allievi sono stati protagonisti anche a Valenza, martedì 25, nel 54° G.P. Liberazione. Partiti in 72, arrivati in 39. I portacolori del Pedale si sono piazzati al 14° posto con Luca Monforte, 18° con Bruno Nappini, 24° Lorenzo Barbieri, 34° Davide Masi; ritiratosi per problemi

meccanici, complice un arrociamento, Fabio Vitti; ritirati anche Nicolò Cartosio e Giulio Dispenza ma per affaticamento. Sfortunato, ma bravo, l'esordiente Simone Staltari, in gara a Lumellogno (No) che, coinvolto in una caduta a tre giri dal termine della gara, riusciva a rientrare nel gruppo ed a piazzarsi nella volata al 18° posto. Per lui il prossimo impegno sarà il 1° maggio, insieme a Stefano Acton, a Melazzo nel consueto G.P. Reverdito organizzato dal Pedale Acquese in collaborazione con la Pro Loco; partenza alle ore 14.



Davide Masi



GOLF CLUB LE COLLINE

Piazza Nazioni Unite
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 311386CORSO DI GOLF
DAI 6 AI 15 ANNI
PER BAMBINIDA DOMENICA 30 APRILE
A TUTTO SETTEMBRE

un divertente passatempo per i vostri bambini

Quota d'iscrizione € 100 ed include
ingressi, fornitura mazze e moneta per palline
Quota per il maestro: € 10 a lezione (durata 2 ore)

Tennis Club Cassine

Cassine. Il Tennis Club Cassine si presenta alla via della nuova stagione sportiva 2006 con molte novità.

Il presidente del Tennis Club Cassine, Gianfranco Baldi, riassume così i grandi passi avanti compiuti negli ultimi mesi: «Credo che i progressi siano ormai visibili anche ad occhio nudo: abbiamo riportato alla piena efficienza entrambi i campi, e stiamo finendo di sistemare la zona destinata all'intrattenimento per gli ospiti, antistante il piccolo bar del circolo. Tutto questo, con costi ridottissimi: a parte un contributo forfettario che ci è stato erogato dal Comune, infatti, il materiale dei lavori e la manodopera sono frutto dell'aiuto disinteressato di appassionati e volontari, che hanno dimostrato un grande attaccamento al circolo, e che ringraziamo infinitamente».

Il circolo ha già riaperto i battenti, e completato l'iscrizione alla FIT, per cui al suo interno è già possibile allenarsi con istruttori federali. I campi sono entrambi illuminati per favorire l'attività serale.

Per informazioni sulla disponibilità dei campi, è possibile recarsi presso la sede del Tennis Club tutti i giorni dalle ore 20 alle 22, oppure telefonare al 328 7563880.

Pallapugno serie A

Santostefanese sconfitta Canalese vince a Dogliani

Nella seconda giornata del campionato di serie A, si riscatta la Canalese guidata dal cortemiliese Oscar Giribaldi che espugna il "comunale" di via Chabat di Dogliani dopo una battaglia di oltre tre ore. Bella la sfida tra il giovane Giribaldi e l'esperto Bellanti, giocatori molto simili, tecnicamente bravi, che hanno dato vita ad una gara altamente spettacolare. Spettacolare anche la vittoria del quartetto di Madonna del Pasco che, sul campo amico, ha battuto l'imperiese di Flavio Dotta. Anche in questo caso ci sono volute oltre tre ore di battaglia palonata ed alla fine Bessone e Dogliotti hanno conquistato quel punto che li porta momentaneamente in testa alla classifica. A Taggia s'infortuna Orizio e la Subalcuneo di Danna non ha problemi a chiudere sull'11 a 2.

Martedì 25 aprile è scesa in campo anche la Santostefanese.

Albese 11
Santostefanese 5
Alba. "Mermet" semideserto per l'esordio casalingo dell'Albese guidata da Corino contro la Santostefanese di Riccardo

Molinari. Era una partita con un pronostico a senso unico ed alla fine tutto si è svolto secondo logica con i langaroli tranquilli nel gestire la partita. La Santostefanese ha tenuto un tempo, sino a quando Molinari ha avuto la forza per reggere il confronto contro il più giovane avversario, poi calata la battuta, con Luca Dogliotti ancora da rodare nel ruolo di "centrale" i bianco-rossi hanno avuto vita facile. Le notizie positive per il team di Piero Galliano sono tutte condensate nella prima parte chiusa sul 6 a 4. Molinari ha dimostrato di non aver smarrito il punto che lo porta momentaneamente in testa alla classifica. A Taggia s'infortuna Orizio e la Subalcuneo di Danna non ha problemi a chiudere sull'11 a 2. Il finale è, infatti, stato un facile percorso per Corino che ha trascinato i suoi alla vittoria. Quando l'arbitro ha fischio la fine, dopo due ore di gioco, il "Mermet" era veramente deserto. **w.g.**

Pallapugno serie B

Colpaccio del Bistagno brutto ko per Spigno



La quadretta della Soms di Bistagno.

Alti e bassi per le squadre della Val Bormida in questa seconda giornata del campionato di serie B che verrà completata con le sfide di metà settimana. Dal Bubbio si aspettano conferme (la squadra bianco-azzurra ha giocato ieri sera nel tradizionale appuntamento del giovedì) quelle stesse conferme che chiedevano i tifosi alla Pro Spigno che, invece, si è persa tra le folate di vento dell'entroterra ligure. A sorprendere è stata la Soms Bistagno che non ha avuto paura del Ricca, una delle quadrette favorite, vincendo una partita straordinaria. Bene anche la Bormidese del giovane Levratto che all'esordio tra le mura amiche ha battuto il San Biagio.

Soms Bistagno 11
Ricca 9
Bistagno. Si inizia con un'ora di ritardo, prima la Soms ed i suoi tifosi hanno accompagnato uno di loro, Paolo Mattana, nell'ultimo viaggio; poi la partita che doveva essere una passerella per il Ricca di capitano Luca Galliano, squadra considerata una delle favorite, se non la più autorevole candidata alla vittoria finale, ed invece si è trasformata in una trionfale galoppata dei giallo-verdi.

Una partita il Bistagno ha vinto con quella umiltà e quella determinazione che è mancata al blasonato quartetto albese, forse convinto di poter sbriciolare una quadretta ancora priva del suo capitano Andrea Dutto e reduce da una sonante sconfitta sul campo di Benevagienna. Bistagno che ha saputo sfruttare il fattore campo, le condizioni ambientali difficili con il vento che ha "agredito" il comunale soffiando contro la battuta. Proprio il vento ha finito per essere protagonista insieme alla classe cristallina del battitore Diego Ferrero che ha sfruttato le condizioni ambientali per ridurre il gap rispetto al più giovane rivale in ruolo, meno tecnico ma molto più potente.

Tutta la squadra giallo-verde ha fatto la sua parte ed un Galliano, all'inizio molto nervoso, ha finito per dare una mano ai padroni di casa. Vantaggio per la Soms 4 a 1 poi il Ricca accorcia sino al 4 a 3, ma si disunisce nuovamente consentendo al Bistagno di chiudere la prima in vantaggio di due lunghezze (6 a 4) nonostante uno svarione giallo-verde nel nono gioco.

La ripresa vede i langaroli agguantare i padroni di casa e poi lottare ogni "quindici" sino al 9 a 9. È a questo punto che il Bistagno mette in mostra quella compattezza di squadra che manca agli avversari; Ferrero, il centrale Simone Birello, i terzi Ottavio Trincheri e Luca Dut-

to non sbagliano un intervento e sul fronte opposto balbetta Galliano mentre la diga formata da Bosticardo, Vicenti e Nadda, tutti e tre con tanta serie A alle spalle, mostra crepe che il Bistagno sfrutta per conquistare gli ultimi due giochi. Sono passate da poco le 19 ed il Bistagno può gioire per una vittoria che vale doppio. "Abbiamo vinto una partita incredibile" - sottolinea una raggiante Elena Parodi, e poi il d.t. aggiunge - "Ferrero è stato straordinario e con lui tutta la squadra. Ho visto un Birello concentrato, Trincheri bravo a fermare ed un Luca Dutto che non ha avuto paura di fare giocate importanti. Abbiamo battuto un Ricca che ha giocatori che farebbero forte qualsiasi squadra di serie A e questo è per noi un grande risultato".

Stessa soddisfazione per il presidente Arturo Voglino: "Prima di tutto ringrazio il Ricca che ha accettato di iniziare con un'ora di ritardo e ci ha permesso di accompagnare l'ultimo viaggio dell'amico Paolo Mattana, e poi voglio sottolineare la buona prova di tutta la squadra. Hanno giocato con il cuore e con la testa".
Don Dagnino 11
Pro Spigno 4

San Bartolomeo. Una battuta d'arresto che ridimensiona i giallo-verdi che hanno perso male e soprattutto messo in mostra limiti caratteriali che rischiano di pesare sul prosieguo della stagione. Tutto questo lo sottolinea il cavalier Traversa, storico presidente della "Pro": "Non è la sconfitta che mi preoccupa, fa parte del gioco, quello che mi ha negativamente sorpreso è la mancanza di coesione tra i giocatori, mi aspettavo qualcosa in più anche se è stata una partita strana condizionata dal vento" - che poi aggiunge - "Ho parlato con il capitano Gallarato e con i suoi compagni e spero che già dalla prossima gara (si è giocata in settimana con il Ricca) le cose cambino e il gruppo si ritrovi compatto e possa riscattare la brutta prova di Andora".

Una sconfitta maturata in una domenica di vento che ha spinto in favore di battuta e che Daniele Giordano (Il) ha sfruttato meglio di Gallarato. Un tempo è durata la resistenza dei valbormidese sotto di 6 a 4 poi, complice un infortunio alla caviglia che ha limitato l'apporto di Andrea Corino, i bianco-rosso-blu hanno avuto vita facile sino all'11 a 4 finale. Da sottolineare la buona prova del giovane Giordano che ha battuto sempre sugli ottanta metri e, in una occasione grazie ad un colpo di vento più forte degli altri ha realizzato un "intra" di battuta. **w.g.**

Classifiche pallapugno

SERIE A
Seconda giornata di andata: Virtus Langhe (Bellanti) - Canalese (O.Giribaldi) 8-11; Pro Paschese (Bessone) - Imperiese (Dotta) 11-9; Taggese (Orizio) - Subalcuneo (Danna) 2-11; San Leonardo (Trincheri) - Monticellese (Sciorella) posticipo; Albese (R.Corino) - Santostefanese (Molinari) posticipo.

Classifica: Pro Paschese p.ti 2; Virtus Langhe, Monticellese, San Leonardo, Subalcuneo e Canalese p.ti 1; Taggese, Albese, Imperiese Santostefanese p.ti 0. (Albese e Imperiese una partita in meno).

Prossimo turno: sabato 29 aprile ore 15 a Cuneo: Subalcuneo-San Leonardo; domenica 30 aprile ore 15 a Santo Stefano Belbo: Santostefanese - Pro Paschese; a Dolcedo: Imperiese-Canalese; lunedì 1 maggio ore 15 a Taggia: Taggese-Virtus Langhe; a Monticello: Monticellese-Albese.

SERIE B
Seconda giornata di andata: Soms Bistagno (Ferrero) - Ricca (Galliano) 11-9; Don Dagnino (Giordano Il) - Pro Spigno (Gallarato) 11-4; Bormidese (Levratto) - S. Bia-

gio (Rivoira) 11-4; La Nigella (C.Giribaldi) - Augusta Bene- se (Isoardi), Bubbio (Giordano I) - Ceva (Simondi) posticipo.

Classifica: Augusta Bene- se, Bubbio, Soms Bistagno, Pro Spigno, Bormidese, Ricca, Don Dagnino p.ti 1; Ceva, La Nigella, San Biagio p.ti 0

Prossimo turno: Pro Spigno - Ricca anticipo; sabato 29 aprile ore 15 a San Benedetto B.: La Nigella - Soms Bistagno; a San Biagio: San Biagio - Don Dagnino; domenica 30 aprile ore 15 a Benevagienna: Augusta Bene- se - Bubbio; a Cengio (campo neutro) Ceva - Bormidese.

SERIE C2 - Girone C
Prima giornata di andata: domenica 30 aprile ore 15 a Vallerana: P.A.M. Alice Bel Colle - Sammarzanesi; a Mombaldone: Imperiese-Canalese - Rocchetta B.; a Ricca: Ricca - Bistagno. Riposa la Monferri- na di Vignale.

SERIE C2 - Girone A
Prima giornata di andata: sabato 29 aprile ore 15 a Torre Paponi: Torre - V.Arroscia; lunedì 1 maggio ore 15 a Cengio: Spec - Bormidese; posticipo: Don Dagnino - Amici Castello.

Pallapugno serie C2

Alice, Bistagno e Mombaldone al via

Prende il via nel prossimo week end (sabato 29 e domenica 30 aprile) il campionato di serie C2, una categoria che vede molte squadre della Val Bormida e dell'acchese impegnate nel girone "C" e due valbormidese nel girone "B".

La Pallonistica Alto Monferrato di Alice Bel Colle è la nuova realtà palonara dell'acchese, raccoglie l'eredità della "dispersa" A.T.P.E., e va ad occupare spazi importanti in quel "Vallerana" che ha raccolto gli ultimi sussulti del balón di casa nostra.

Principale artefice dell'impresa è Aureliano Galeazzo, sindaco di Alice, già patron di una A.T.P.E. che tanti anni fa, con Claudio Balestra, aveva sfiorato il passaggio in serie A. L'obiettivo della P.A.M. è quello di disputare un campionato dignitoso e, ancora di più, rivitalizzare lo sport più antico in un'area dove si è sempre giocato, dove sono cresciuti campioni e dove ancora oggi si sentono raccontare gesta dei grandi del passato. Alessandro Giordano in battuta, Bruno Soria da "centrale" e la famiglia Goslino, Marco il padre e Giuseppe il figlio sulla linea terzini è questo il quartetto base che inizierà domenica, ore 16, tra le mura amiche, la sua avventura ospitando la Sammarzanesi dei Marchisio; Walter in battuta, Fabio da "centrale".

In campo anche il Mombaldone del presidente Vergellato, una realtà che da qualche anno si fa onore e in questa stagione punta decisamente ad un campionato di vertice. Gli astigiani partono con Mariano Galvagno in battuta, Domenico Bertola da "centrale", Bussi e Fabio Ferrero sulla linea dei terzini. Esordio casalingo, domenica ore 16, contro il Rocchetta Belbo.

Parte lontano dallo sferisterio amico il Bistagno che dovrà rinunciare a Simone Birello, impegnato con la formazione maggiore che gioca in B. I giallo-verdi dovranno rivedere lo schieramento iniziale contro i biancoverdi del Ricca.

Interessante anche il girone B che raccoglie le formazioni del Ponente ligure e della provincia di Savona. La gloriosa S.P.E.C. Cengio che gioca al Giovanni Ascheri, uno degli sferisteri più belli ed accoglienti, è la squadra più blasonata, con Rodolfo Rosso o bianco-azzurri vinsero lo scudetto nell'82, e sicuramente la più ambiziosa. In campo anche la Bormidese di Bormida.

Da seguire il campionato "under 25" dove, nel girone A, milita la Cortemiliese di Cortemilia. **w.g.**



La quadretta della P.A.M. di Alice Bel Colle.

Pallapugno: Spigno-Ricca sospesa

Spigno M.to. Martedì 25 aprile, ore 16, hanno appena finito di cadere le ultime gocce d'acqua d'un inatteso acquazzone, il campo è in perfette condizioni, ci sono tutti i presupposti per continuare una gara che era ancora tutta da lottare nonostante il Ricca fosse sul 2 a 0, ma il signor Zunino di Albisola, arbitro del match, ha mandato tutti a casa tra lo stupore generale. Si giocherà in data da stabilire.

Rally

Trionfo di Bobo Benazzo il "Coppa d'Oro" è suo

Acqui Terme. Bissano il successo dello scorso anno e, vincendo tre delle otto prove speciali (PS 2, 5, 7), il nostro "Bobo" Benazzo e l'astigiano Gianpaolo Francalanci si aggiudicano la 32ª edizione del Rally Coppa d'Oro a bordo di una Subaru Impresa Sti preparata dalla Tecnica Bertino. Tempo complessivamente impiegato 1h01'18"9.

Quello di Bobo Benazzo con il "Coppa d'Oro", un rally prestigioso che si sviluppa sulle strade dell'alessandrino, è un feeling tutto particolare. Il primo approccio del pilota acchese con il "Coppa d'Oro" risale al 1983 quando la Fiat 127 preparata dall'indimenticato Franza di Tortona con Benazzo al volante, si aggiudicò il primo posto di categoria. Da allora sono migliaia i chilometri che il driver acchese ha percorso sulle strade di tutta Italia; sono cambiati i mezzi, i compagni di avventura, le strategie ma il rally alessandrino è stato un appuntamento al quale Benazzo ha sempre tenuto in modo particolare. Due volte la sua Subaru Impresa ha messo in fila la concorrenza vincendo l'assoluto, ma in altre occasioni erano stati i primati di categoria, con macchine meno performanti, a testimoniare le indiscusse qualità del pilota acchese. Bobo si appresta ora a disputare il "Vesime" a fine luglio, rally che ogni anno accresce il suo prestigio, e poi il "Val Varaita" sulle strade del cuneese, un appuntamento al quale Benazzo tiene in modo particolare visto che si corre sulle strade di casa del suo sponsor, l'"Orso Bianco" prestigiosa industria dolciaria che ha sede in provincia di Cuneo.

Classifica finale rally "Coppa d'Oro" Alessandria
1 Benazzo Roberto (Bobo) /Francalanci G., Subaru Impre, N4, 1:01'18.9; 2 Ferrara I. /Bobbio G., Renault Clio, S16, 1:01'21.5; 3 Vescovi R. /Guzzi G., Citroen C2, S16, 1:01'58.1; 4 Poggio F. /Pennino E., Peugeot 106, A6, 1:03'07.0; 5 Ferrarotti I. /Del Barba A., Renault Clio, N3, 1:03'29.8; 6 Angeli B. /Sottimano R., Renault Clio, N3, 1:03'41.0; 7 Bidone R. /Canuto M., Renault Clio, S16, 1:03'59.2; 8 Perino C. /Tortone E., Renault Clio, N3, 1:04'08.2; 9 Verna A. /Verna F., Subaru Impre, N4, 1:04'28.3; 10 Giaccherio S. /Pizzolotto R., Renault Clio, A7, 1:04'34.7.

w.g.

Sabato 20 e domenica 21 in piazza Martiri Benedicta

“Paesi e sapori” di maggio con i piatti di tanti paesi

Ovada. “Paesi e Sapori”, in programma sabato 20 e domenica 21 maggio, è un appuntamento ideato lo scorso anno dalla Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato, che già dalla prima edizione ha ottenuto un successo grandioso.

Ma la sua riuscita va oltre la notevolissima presenza di pubblico, che nei due giorni di festa aveva letteralmente invaso e popolato piazza Martiri della Benedicta, apprezzando le iniziative che si sono svolte e le proposte enogastronomiche.

Uno dei motivi di successo infatti deve essere individuato nella presenza delle Pro Loco di tutta la zona di Ovada e del circondario (anche Predosa), per una valida promozione della manifestazione che, nel corso dell'estate, è organizzata nei diversi paesi della zona. Paesi e Pro Loco che, per fare concretamente questo, presentano dunque ad Ovada, in piazza Martiri a maggio, la loro specialità, che costituisce poi l'attrattiva massima di ogni loro singola Sagra paesana.

Da Rocca Grimalda ecco dunque arrivare la “peir-buieira” (antico piatto locale a base di lasagne e tipi di



versi di fagioli, ma non solo). Da Tagliolo arrivano gli agnolotti fatti a mano, da Cremolino il coniglio alla cremolinese, da Montaldo la farinata e lo stoccafisso, da Belforte le trofie al pesto.

Da Castelletto ecco il bollito misto, da Battagliosi - Albareto di Molare il focaccino (il “fiazein” che lo scorso anno spopolò e fu uno dei piatti più richiesti e che è diventato famoso per essere stato gustato a livello internazionale alle recenti Olimpiadi invernali di Torino), da Cassinelle l'arrosto di bue grasso, da Montaldeo i formaggi caprini.

Ed ancora da Molare la polenta, dalla Soms di Costa d'Ovada i focaccini, dalla Pro Loco Leonessa le frittelle. Ovada infine si presenta con la trippa in due versioni.

E naturalmente, con tutte

queste golosità ed i piatti di ogni paese della zona, sono a disposizione i vini, primo tra tutti il Dolcetto doc di Ovada. Ma per ogni paese o località ci sarà anche la possibilità di esporre oggetti del proprio artigianato artistico, oltre ad una azione di promozione per le bellezze che ogni centro della zona di Ovada è in condizione di offrire, partendo dai castelli e dalle risorse paesaggistiche ed ambientali.

Come precisa il presidente della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato, Antonio Rasore, il programma sarà ricco di iniziative ed assai variegato, a partire dalle due serate musicali e dal ballo. Una novità è costituita invece dall'allestimento di un parco giochi per i bambini, con uno scivolo gonfiabile, giostra ed altre varie attrattive.

Attenzione particolare è poi rivolta ai trattori d'epoca, che sfiliranno per le vie di Ovada, ed alle dimostrazioni di aratura, mietitura e trebbiatura del grano, con le attrezzature di un tempo.

Il tutto offre uno spettacolo accolto sempre con entusiasmo dal pubblico e dai visitatori.

R. B.

Festa del Lavoro

Manifestazione e concerto per un 1° Maggio unitario

Ovada. Ritorna il 1 maggio e le tre confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil organizzano in modo unitario la Festa del Lavoro. Una data importante che coincide con momenti particolari a carattere locale ed anche nazionale. Il tema di dibattito scelto per questo appuntamento è poi quanto mai importante e tocca gli aspetti del lavoro, sviluppo pace, equità sociale e la costruzione di un futuro contro la precarietà del lavoro. La città e la zona si apprestano a festeggiare questa ricorrenza in un clima di incertezza anche lavorativa che regna anche a carattere nazionale. Per quanto riguarda il locale, è in declino la grande tradizione ovadese dell'industria che in passato aveva costituito un polo di attrazione anche a livello internazionale: la Ormig, la Mecof e ancora più indietro nel tempo la Vilfer, la Carle e Montanari ed altre ditte rappresentano ormai un passato che non rivivrà più. Sono sorte due grandi aree industriali, quella del Coinova e quella della Caraffa con risultati positivi, ma purtroppo l'area della Rebba stenta a decollare.

I problemi sul tappeto non sono dunque pochi, per di più di fronte ad uno scenario politico nazionale caratterizzato da un governo che si va a formare.

Allo stesso tempo, da un governo che si va a formare.

Allo stesso tempo, da un governo che si va a formare.

Allo stesso tempo, da un governo che si va a formare.

teo attraverso corso Libertà, piazza xx Settembre, via Cairoli, piazza Assunta, via S. Paolo ed arrivo presso il giardino della Scuola di Musica. Ore 10.30 saluto delle autorità e a nome di Cgil, Cisl e Uil interverrà Alessio Ferraris della segreteria provinciale di Alessandria. Nel pomeriggio alle ore 16.30 presso il giardino della Scuola di Musica concerto del corpo bandistico “A.Rebora”.

E.P.

Consiglio comunale

Ovada. Venerdì 28 aprile alle ore 21 è convocato il Consiglio comunale, in seduta straordinaria, presso la Sala consiliare di Palazzo Delfino. All'ordine del giorno: prima variazione alle dotazioni del bilancio di previsione esercizio 2006; realizzazione del Parco tematico “Monferrato Story Park”; approvazione del progetto preliminare ed adozione contestuale di variante parziale al Piano regolatore generale; “Ovada città per la pace”, adesione al coordinamento nazionale degli Enti locali per la pace; aggiornamento del piano comunale protezione civile; regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari; integrazione; interpellanza del consigliere di minoranza Sergio Capello su intitolazione della Scuola Elementare di via Dania a Giovanni Paolo II.

Ottocento suore a Mornese

Mornese. Sono in paese da martedì scorso circa ottocento suore per la ricorrenza del 125° della morte di Santa Maria Mazzarello, fondatrice con don Bosco dell'ordine delle Figlie di Maria Ausiliatrice. In settimana tre giorni di celebrazioni, di preghiera e di raccoglimento a Mornese, Nizza e Torino.

Le iniziative della Pro Loco di Molare

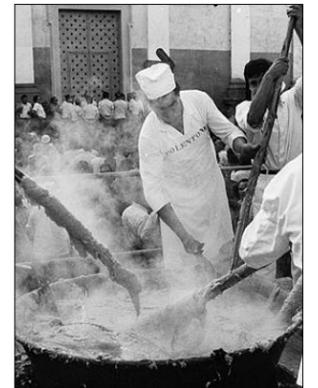
Un polentone a Genova e l'altro a fine agosto

Molare. La Pro Loco ha stabilito, nell'ultimo Consiglio dell'associazione, il calendario delle manifestazioni dell'anno in corso, che si presenta ricco di eventi e di iniziative.

Si inizia con la partecipazione ad Ovada, alla manifestazione “Paesi e Sapori” del 20 e 21 maggio. Nella prima decade di giugno poi si terrà, in piazza Dario Pesce, la seconda Rassegna teatrale dei lavori degli alunni dell'Istituto Comprensivo, in collaborazione col Collegio docenti.

Ma la vera novità di quest'anno è la realizzazione del Polentone a Genova il 23 giugno, nell'ambito delle manifestazioni organizzate per la festa patronale di San Giovanni Battista.

Sono infatti in via di definizione gli ultimi accordi col Comune di Genova relativi alla partecipazione dei molaresi nel capoluogo ligure. Si tratta di un'importante occasione fornita dall'invito del Comune genovese, per portare il nome di Molare in terra ligure, ricavandone senz'altro un ri-



torno pubblicitario e di immagine.

Nel corso dell'estate quindi sono preventivate alcune serate gastronomiche ed una serata musicale nel Borgo San Giorgio.

E tra la fine di agosto e l'inizio di settembre, in base ai tempi della vendemmia, si prevede una settimana di iniziative e festeggiamenti.

Si comincerà col Polentone e si terminerà con “Molare in vendemmia”.

E. S.

Taccuino di Ovada

Edicole: Via Torino, Via Cairoli, Piazza Castello.
Farmacia: Moderna Via Cairoli, 165 Tel. 0143/80348
Autopompe: Domenica 30 Aprile: ESSO: Via Molare SHELL: Via Voltri Lunedì 1 maggio: API - Via Novi.
Carabinieri: 112. **Vigili del Fuoco:** 115.
Sante Messe - Parrocchia: festivi ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venziano:** festivi 9.30. **Costa e Grilano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Il Prc sulle elezioni politiche del 9 aprile

“È stato un referendum pro o contro Berlusconi”

Ovada. Pubblichiamo una lettera della segreteria cittadina del Partito della Rifondazione Comunista, sulle recenti Elezioni Politiche del 9 e 10 aprile.

“Finalmente a risultati ottenuti il Prc di Ovada si sente in dover di ringraziare tutti i cittadini che, col loro voto, ci hanno consentito di ottenere un risultato al di sopra di ogni aspettativa.

Per noi queste elezioni rappresentavano un vero e proprio banco di prova per il lavoro svolto nelle varie amministrazioni in cui siamo presenti.

E questi dati sono uno stimolo in più nelle future battaglie politiche, una ulteriore dimostrazione che, dopo cinque anni di governo Berlusconi, ci sia bisogno di aria nuova, di uno spostamento a sinistra dell'asse politico.

Non neghiamo che le aspettative a queste elezioni erano ben diverse.

Ci aspettavamo un “no” più marcato al governo precedente, soprattutto dopo che negli ultimi giorni della campagna elettorale il premier ha usato tutte le armi in suo possesso per convincere gli Italiani a votare per lui, continuando a far pro-

messe sapendo di non poterle mantenere (come l'Ici e la Tarsu) ed arrivando al punto di offendere chi non lo avrebbe scelto.

Alla fine ha perso e con lui ha perso tutto quel modo di far politica che oggi è definito “berlusconismo”, che ha stressato gli Italiani.

Una campagna elettorale che, invece di uno scontro su temi politici, è diventata uno scontro verbale senza esclusione di colpi, ottenendo come risultato che chi ha vinto non ha ottenuto una vittoria schiacciante e chi ha perso può attaccarsi a qualche scheda nulla per tentare di ribaltare le sorti. In pratica un referendum pro o contro Berlusconi.

Concludendo invitiamo i cittadini nel nostro Circolo in via Sligge (per consigli, critiche, ecc.) ed alla Festa in rosso, dove dimostreremo che i comunisti in Italia non sono quelli che fanno bollire i bambini ma quelli che hanno contribuito alla liberazione del Paese dal fascismo, hanno firmato la Costituzione italiana, sono quelli che ogni giorno lottano per le classi meno abbienti e contro il lavoro precario, per uno Stato multietnico e multirazziale”.

A Cremolino la Sagra delle frittelle ritorna il 1° maggio

Cremolino. Lunedì 1° maggio ritorna la tradizionale Sagra delle frittelle in paese.

Oltre alle frittelle si potranno gustare anche altri piatti tipici della zona, il tutto innaffiato dal buon Dolcetto delle colline di Cremolino.

Sono previste varie attrazioni.

Percorso più veloce per e da Acqui Terme

Allargata la “Priarona” in attesa del ponte



Ovada. Strada della “Priarona” più comoda nelle prime curve dopo i lavori di ammodernamento eseguiti dall'impresa Grandi Scavi. Il percorso di strada interessato all'intervento è stato di una lunghezza complessiva di circa 500 metri compreso tra il primo tratto ascendente in loc. Monteggio fino al primo gruppo di case.

Mercatino dell'antiquariato e dell'usato

Ovada. Lunedì 1° maggio, per le vie e le piazze del centro storico cittadino, si svolgerà il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato.

Per tutta la giornata festiva, tante bancarelle espongono generi del settore e prodotti di ogni tipo, per la curiosità dei visitatori e degli eventuali acquirenti.

La realizzazione della manifestazione è a cura della Pro Loco di Ovada e del Monferrato.

La strada si presentava infatti con una larghezza media di poco più di sei metri composta dal manto d'asfalto di circa cinque metri di larghezza oltre che dalle banchine, mentre ora a lavori ultimati si sono ricavate due corsie di marcia di 3.25 metri ognuna oltre che le due banchine di un metro. Per l'allargamento è stato effettuato uno scavo a monte e la successiva realizzazione del muro di sostegno contro ripa, oltre alla costruzione di un muro sotto scarpa e l'inserimento della barriera di protezione. Con tale intervento oltre a rendere più scorrevole questa arteria molto importante da e per Acqui Terme, si limitano parecchi incidenti soprattutto per coloro che scendendo da Cremolino a velocità sostenuta, nell'abbordare l'ultima curva rischiavano di finire fuori strada. Progettista l'Ing. Giacomo Boccaccio, responsabili del procedimento Ing. G. Sciutto, Ing. F. Lo Destro. Importo dell'intervento Euro 158.774. Una prima opera è stata dunque realizzata in attesa dell'allargamento del Ponte di S. Paolo.

Gian Marco Pronzato con "Europa unita"

Molarese al primo posto all'Euroflora di Genova



Gian Marco Pronzato

Molare. Prestigioso riconoscimento per Gian Marco Pronzato, meglio noto come GM Flora, alla Euroflora di Genova.

Il fiorista molarese infatti ha vinto il primo premio, consistente in una medaglia d'oro, ad uno dei concorsi indetti dall'organizzazione per l'evento floreale genovese, di importanza europea. Il tema trattato da Pronzato ed oggetto della prova concorsuale era "l'Europa unita".

Come struttura, Pronzato ha pensato ad una antica colonna portante, simboleggiante il Vecchio Continente europeo. Per la composizione vera e propria, l'estroso fiorista molarese si è servito di vari elementi inseriti nella vegetazione, rappresentanti le diverse nazioni europee, unite tra di loro da un concetto di crescita e di uguaglianza.

Dice Pronzato: "La mia rappresentazione dell'Europa unita parte da un mio sentimento molto forte verso il concetto di uguaglianza e di cooperazione tra i diversi Stati, e questo perché nella diversità è possibile trovare un'armonia, come del resto recita lo stesso motto dell'Unione europea, "in varietate concordia". Ed è attraverso un forte legame tra i vari Paesi che si superano le tante diversità esistenti in Europa, non solo geografiche ed economiche ma anche e soprattutto culturali e folkloristiche.

Poiché ogni nazione europea è in crescita ed è proiettata verso il futuro, per la mia



La composizione floreale.

composizione ho utilizzato piante ad effetto crescente e vegetante, per esprimere al meglio il concetto di crescita e sviluppo: il futuro in potenza. Le diverse tipologie di piante nella forma e nel colore rappresentano le diversità delle nazioni e dei popoli europei e dato che nessun Paese è fine a se stesso ma è legato agli altri, ho voluto rappresentare questo forte legame attraverso un germoglio forte e saldo, come sinonimo di forza comune e di reciproca interazione.

Il lavoro finito interpreta i 25 Stati europei uniti e desiderosi di crescere, speranzosi di portare l'Unione verso un futuro sempre più positivo, dove le future generazioni possano trovare terreno fertile per crescere e svilupparsi in armonia. Euroflora è indubbiamente una piazza molto rilevante per il settore e gratificante, se poi si vince addirittura il primo premio. Certo occorre giungere preparati all'importante appuntamento e, per questo, a Pronzato è servito il corso fatto a novembre a Vercelli presso la FederFiori, con la partecipazione alla Coppa regionale, dove si è classificato al 2° posto.

E. S.

Cresime e gita parrocchiale

Ovada. Domenica 30 aprile celebrazione delle Cresime alle ore 16 al San Paolo e alle ore 18 in parrocchia.

Lunedì 1 maggio gita parrocchiale al lago d'Iseo e Bergamo.

Scienze naturali al museo Maini

Ovada. Prendono il via sabato 29 aprile presso il Museo Paleontologico "Giulio Maini" una serie di cinque conferenze dedicate alle tematiche delle scienze naturali organizzate dalla Città di Ovada e all'Associazione Calappilia.

Gli "Incontri al Museo" coincidono con il 3° anniversario dell'apertura dei locali dell'ex Chiesa di Sant'Antonio Abate durante i quali sono stati effettuati numerosi interventi all'edificio e alle collezioni. Il programma degli incontri è il seguente: sabato 29 aprile alle ore 16: Giuseppe Tannoia, esperto società Webminerals di Serravalle Scrivia parlerà su "Minerali e classi: una fantasia di colori e forme. Sabato 6 maggio Renzo Incaminato parlerà su "Flora e Fauna nell'ovadese". Sabato 13 maggio Piero Damarco, conservatore del Museo Paleontologico "Maini" interverrà su "Fossili: la storia del territorio". Sabato 20 maggio Giovanni Signorelli, esperto della società Webminerals di Serravalle Scrivia spazierà sull'argomento "Gite mineralogiche italiane, estrazione e raccolta di minerali. Infine il 17 maggio Piero Damarco interverrà su "Conchiglie: mistero e bellezza. Al termine degli incontri sarà offerta la possibilità di effettuare una breve visita guidata del museo. Nei mesi autunnali è poi previsto un secondo ciclo di conferenze che riguarderà le discipline storico artistiche. Tra le attività promozionali si segnala invece la partecipazione alla mostra internazionale di minerali, fossili e gemme "Genova Mineral Show" organizzata il 13 e 14 maggio al Porto Antico, padiglione 718.

E. P.

Urgente rinforzare il campanile

Loggia: ancora interventi per garantire lo stato

Ovada. Per la Loggia di San Sebastiano, il più antico edificio della città, eretto nel XII secolo, che fu parrocchiale fino al 1791, gli interventi per garantirne la sua conservazione, non finiscono mai.

L'ultimo portato termine, riguardava il consolidamento strutturale ed il miglioramento sismico, esigenza evidenziata dal terremoto dell'aprile 2003. I lavori, con un impegno complessivo di euro 150.000, sono stati eseguiti dalla Si.Ge.Co. di Novi, in base al progetto curato dall'arch. Gerolamo Stagno, specialista in restauro dei monumenti e dall'ing. Andrea Penna, ricercatore presso il Centro Europeo di Formazione e ricerca in ingegneria sismica di Pavia, che lo avevano redatto dopo una accurata valutazione dei danni causati dal terremoto e le fonti di vulnerabilità sismica della struttura.

Quindi, gli interventi eseguiti, oltre alla riparazione del danno, hanno riguardato il consolidamento delle murature, mediante iniezioni localizzate di malta a base di calce idraulica, e l'inserimento di tiranti metallici.

I lavori hanno interessato anche la copertura dell'edifi-

cio, dove è stato attivato il miglioramento del collegamento dei travi di legno eliminando i puntelli che poggiavano sulla volta.

Nel contempo è emersa la necessità di intervenire anche per la struttura del campanile, dove al di là della presenza di guano dei piccioni, è apparsa evidente la precarietà della copertura della cupola, dove dovranno essere sostituiti i laterizi.

Poi, tutto il campanile, verrà rinforzato con l'applicazione di chiavi metalliche, mentre all'interno verrà realizzata una scala di sicurezza, applicata al muro. Sarà aperto anche un collegamento diretto con il solaio della "Loggia", in modo da evitare di passare dal solaio dell'Oratorio.

Questi lavori che sono stati affidati alla stessa impresa ammontano a poco meno di 100.000 euro.

Ma gli interventi alla vecchia Loggia non finiscono a questo punto, perché resterà ancora da realizzare il rifacimento delle facciate esterne e la sistemazione delle pareti interne, anche se sono carenze che non ne limitano l'utilizzazione.

R. B.

A maggio, ospiti dell'associazione Valdorba

Lombardi e svedesi ad Ovada per l'oro

Lerma. Prosegue l'attività dell'Associazione storico - naturalistica della Valdorba, che tra l'altro gestisce il Museo storico dell'oro italiano, costituito dal dott. Giuseppe Pipino.

Negli ultimi tempi l'attività si è focalizzata, oltre che sulle miniere ottocentesche presenti all'interno del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, anche sulle "aurifodinae", cioè sui cumuli di ciottoli residui dello sfruttamento delle alluvioni aurifere del Piota, Gorzente e Stura, avvenute in tempi romani. Cumuli che le ricerche di Pipino e di altri collaboratori dell'associazione hanno dimostrato essere più estesi di quanto si immaginasse.

È stata infatti accertata la loro continuità per circa 15 km., lungo le sponde del Gorzente e Piota, da Casaleggio a Silvano. La presenza di cumuli più limitati è stata rilevata anche lungo lo Stura, da Belforte ad Ovada.

E dopo la conferenza di Pipino a Milano il 27 aprile, all'Associazione lombarda di archeologia, questa il 13 maggio effettuerà un sopralluogo ad Ovada e zona, visitando così alcuni resti di aurifodinae. Il 6 maggio ritorneranno gli svedesi, già ospiti in passato, e con loro dei giornalisti nazionali.

Una spina nel fianco dell'associazione guidata da Pipino è rappresentata dalla mancata apertura del Museo, che gestisce dal 1987, prima nella sede di Predosa, poi a Silvano ed infine a Lerma, "senza aver mai usufruito di contributi pubblici" - precisa l'associazione.

E continua: "Il Museo attualmente è ancora inagibile, sebbene da due anni siano terminati i lavori di ristrutturazione dell'edificio in cui è ospitato, lavori eseguiti grazie ad un congruo contributo economico regionale e comunitario ottenuto dal Comune di Lerma anche grazie alla riconosciuta importanza del Museo.

In mancanza delle strutture, negli ultimi tempi l'associazione ha dovuto rinunciare ad alcune iniziative, alla richiesta partecipazione a vari programmi televisivi, tra cui "Sereno Variabile" e "Uno Mattina", e a numerose richieste di visite".

E quest'anno è saltata anche la Pasquetta dei cercatori d'oro, che tradizionalmente si svolgeva al Lido di Predosa.

A Rocca si parla del clima

Rocca Grimalda. "La trilogia dell'apocalisse. Quale sarà il futuro del clima?" Questo il titolo della conferenza che si terrà il 6 maggio alle ore 16,30 alla Sala convegni del Palazzo comunale. Interverrà l'autore Alessio Grosso, previsore responsabile del sito www.meteolive.it. Grosso nei suoi libri presenta un possibile scenario futuro in cui l'uomo assume un ruolo da protagonista, cercando di dominare la natura secondo i propri interessi, lasciando ai lettori il compito di trovare il confine tra realtà e fantasia. Nella conferenza si tenterà di spiegare quali potranno essere i possibili cambiamenti del clima negli anni futuri, presentando dati statistici del passato e la situazione meteorologica odierna.

A Carpeneto festeggiamenti per San Giorgio

Una processione speciale con onomastico del vescovo



Carpeneto. Si è svolta domenica 23 la processione per la festa patronale di S. Giorgio.

La giornata di sole ha permesso a molta gente, proveniente anche da fuori, di partecipare, tra canti e suoni della Banda Margherita e con la statua del Santo portata a spalle. Ma è stata una processione un po' speciale, per due avvenimenti: la S. Messa e il rito sacro sono stati presieduti dal Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi per celebrare il suo onomastico. Il Vescovo, conserva una particolare venerazione per S. Giorgio e le sue parole hanno chiarito il valore e i contenuti della fede del cristiano anche nelle difficoltà. La cordialità del Vescovo, la gioia della gente per la sua partecipazione sono state sottolineate da un applauso caloroso.

Il secondo avvenimento che ha reso speciale questa processione è stato il fatto che per la prima volta dopo decenni il percorso ha portato i fedeli dalla Parrocchia alla Chiesa di S. Giorgio vicino al cimitero, dopo il primo lotto di restauri della parte esterna. Ora la struttura si evidenzia a chi dal paese imbocca la strada verso Alessandria. Anche la campanella ricollocata ha mandato i suoi rintocchi mentre per alcuni carpenetesi è stata la prima occasione di entrare nella chiesetta. Si spera che il prossimo anno possano essere terminati i lavori all'interno.

I festeggiamenti per il Santo erano iniziati sabato 22 con la gimkana in bici, che ha visto la partecipazione di una cinquantina di bambini e che sono culminati nella tradizionale fiera.

Forse anche una passerella sullo Stura da via Gramsci

La "via del fiume" fino a Molare e a Rocca

Ovada. Conclusi i lavori relativi alla prima fase del percorso naturalistico "La via del fiume", c'è la prospettiva che il tracciato venga integrato da un tratto che comprende anche la realizzazione di una passerella sul torrente Stura, dal parcheggio di via Gramsci alla sponda sinistra del torrente, quindi nella zona che comprende anche il frantoio Robbiano.

In quest'area dovrebbero essere realizzate le strutture per il parco tematico "Monferrato story park" e proprio nel Consiglio comunale del 28 dovrebbe aver approvato un progetto preliminare predisposto dall'Ufficio tecnico comunale, che ne prevede la totale sistemazione, con all'ingresso la realizzazione di una rotatoria stradale posizionata all'incrocio fra la provinciale per Novi e la strada Nascio. Questo intervento, fa parte del programma di strutture ludico didattiche tese ad illustrare il territorio sotto alcuni suoi peculiari aspetti di natura, ambiente,

cultura e storia e prevede per Ovada un investimento di euro 1.430.000 con contributo Docup di circa 900.000 euro, mentre la parte restante è a carico di Comune e Provincia.

La prima fase de "La via del fiume" parte a valle del ponte sullo Stura per Belforte e costeggia la sponda sinistra del torrente per poi rientrare sulla circonvallazione di via Cavour e quindi raggiungere nuovamente la sponda dello Stura ed arrivare alla zona posteggio e quindi piazza Castello. Di qui, attraverso Lung'Orba Mazzini, si inoltra nella zona del ponte della Veneta, per proseguire fino al Geirino.

Il progetto generale di questo percorso naturalistico, prevede anche altre fasi. Una interessa la sponda destra del fiume Orba dal Geirino fino a Molare, mentre l'altra, la sponda sinistra dello stesso torrente, da piazza Castello al confine con il comune di Rocca Grimalda.

R. B;

Orba: pulizia delle rive

Molare. Sabato 6 maggio l'associazione culturale autonoma molarese organizza la pulizia sulle rive dell'Orba.

I volontari interessati a partecipare all'iniziativa dovranno munirsi di materiale da lavoro, come guanti e scarpe robuste. Raduno in piazza Marconi (davanti al Municipio) alle ore 8,30, dove saranno distribuiti gli appositi sacchetti per l'immundizia e fornite le indicazioni sul tragitto e sulle zone da ripulire.

La pulizia delle sponde del fiume sarà interrotta alle ore 12,30 per riprendere poi dalle ore 14,30 sino alla sua conclusione. In caso di maltempo, rinvio al sabato successivo.

Per partecipare, telefonare al n. 348 2441069 (Francesco).

Intervista al presidente Mazzarello

Sono salve le scuole della comunità montana

Mornese. "Qualche anno fa" - dice Marco Mazzarello, presidente della Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese ma anche componente del gruppo di lavoro interistituzionale e membro della Giunta Regionale dell'Unicem - la situazione era drammatica e tutte le nostre scuole erano a rischio di chiusura.

Qualcuna è stata effettivamente chiusa ma la nostra reazione ha fatto sì che nascesse un movimento di sensibilizzazione forte per far capire alla Regione ed al Ministero dell'Istruzione che la presenza dei servizi, in primo luogo delle scuole, è fondamentale per ripopolare le nostre montagne e rilanciare l'economia di questi territori".

Mazzarello parla, a ragion veduta, della sua zona molto bella ma con serie difficoltà di sopravvivenza per il continuo spopolamento delle montagne.

La firma del protocollo di intesa tra gli assessori regionali alla Montagna Bruna Sibille, e all'Istruzione Giovanna Pentenero, e il direttore del Miur-Ufficio scolastico del Piemonte, Anna Dominici, che rinnova l'impegno di promuovere iniziative atte a favorire lo sviluppo del servizio scolastico nelle zone montane del Piemonte, è anche una vittoria di questa Comunità e una pietra miliare per lo sviluppo del territorio.

Gli alunni che frequentano le scuole sul territorio delle 48 comunità montane del Piemonte sono 81.737 con 4.000 classi e sezioni e in costante crescita sono pure gli scolari stranieri, 4.151 fino ad oggi.

Per il territorio della Comunità Montana Alta Val Lemme

Alto Ovadese sono attive scuole pubbliche dell'infanzia a Tagliolo, Bosio e Voltaggio, scuole Primarie (l'ex Elementare) a Tagliolo, Mornese, Molini di Fraconalto, Voltaggio, Carrosio, Bosio, e la Scuola Media a Mornese.

Mazzarello vuole sottolineare la qualità e l'organizzazione di queste scuole: e questo è dovuto al lavoro e all'attenzione dei dirigenti degli Istituti Comprensivi di Molare Elio Barisione, e di Gavi Daniele Malucelli.

"Quando abbiamo iniziato la nostra battaglia" - conclude Mazzarello - eravamo quasi soli, oggi ho assistito con soddisfazione alla firma del protocollo Regione - Miur ed ho ascoltato le dichiarazioni degli assessori regionali e del direttore del Miur, che mi fanno capire che, difendendo le nostre piccole realtà, eravamo nel giusto.

La scuola infatti è il perno primario di una comunità e per riprendere il popolamento delle nostre montagne è necessario partire da questa istituzione fondamentale.

Per operare per queste scuole la Regione, sopperendo al deficit di risorse statali, ha investito risorse economiche per far fronte alla carenza di insegnanti e di altro personale scolastico, razionalizzando il lavoro nelle pluriclassi, l'insegnamento della seconda lingua straniera e la realizzazione di programmi didattici per gli alunni delle diverse etnie."

E da Mazzarello un invito ai genitori di utilizzare queste strutture che sono, oltre che didatticamente valide, anche un simbolo della vitalità di un territorio.

Frequenta la 1ª elementare di via Dania

Premio della bontà per Asia Capra



Asia Capra al centro in prima fila, con la sua classe.

Ovada. Alla 55ª edizione del premio "Livio Tempesta", organizzato dal comitato provinciale del Centro Apostolato Bontà nella Scuola, svoltosi alla sala Ferrero del Teatro Comunale di Alessandria, unico riconoscimento individuale all'alunna Asia Capra della classe prima A della Scuola Primaria di via Dania.

La motivazione: "Sa quotidianamente essere vicina, con amorevole costanza, con quell'affetto così tenero e dolce che sollecita lo sguardo della sorellina in un momento particolarmente travagliato della sua lotta per una vita piena di attese e di promesse. Con la sua partecipata presenza contribuisce a sostenere la speranza di tutta la sua famiglia per poter superare l'attuale situazione di precarietà e di sofferenza per progettare un più sereno futuro e al tempo stesso sollecita, in modo esemplare, quello spirito di solidarietà che non deve mai venir meno nella società".

All'appuntamento Asia è arrivata coi familiari, il dirigente scolastico Laura Lantero, i compagni e le maestre di classe, l'esperta di musica Regina Maria che ha curato la coreografia del canto proposto. Un caloroso applauso alla consegna del premio, alla presenza del vescovo di Alessandria Charrier.

La cerimonia ha visto un susseguirsi di momenti musicali, dalla danza classica agli intermezzi con strumenti particolari come l'arpa celtica, che hanno catturato l'attenzione dei presenti.

E. P.

Venerdì 28 aprile allo Splendor

"E adesso musica!" con ovadesi e acquisi

Ovada. Venerdì 28 aprile, alle ore 21, si svolgerà la quinta serata della seconda edizione di "E adesso musica!", rassegna di musica giovane presso il Teatro Splendor di via Buffa.

Dopo il successo riscosso nella prima edizione, il Comitato per la gestione dello Splendor ripropone l'evento musicale, nell'ambito della propria attività finalizzata alla promozione di iniziative che favoriscano l'educazione e l'aggregazione giovanile, organizzando quindi questa rassegna di musica per i giovani ed eseguita dai giovani, realizzata in collaborazione con lo Sportello Jovane, col contributo della Provincia ed il patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura.

Protagoniste della serata di fine aprile saranno la Civica Scuola di Musica "A. Reborà" e la Corale Città di Acqui Terme.

Apriranno i giovani acquisi con l'operina "Serafino nel bosco in...cantato", composta da Anna Maria Gheltrito, che svolge attività didattica all'interno della scuola.

La scena si finge in un regno medioevale di fantasia dove Serafino, paggio del re, è da lui investito di una grande responsabilità.

Infatti deve custodire un cofanetto contenente una pergamena preziosissima, che ha il potere di conser-

vare la pace nel regno.

Serafino si fa però sottrarre il tesoro ma, dopo alterne vicende e tante vicissitudini, riesce infine a recuperare il cofanetto, riconquistando così la fiducia del re.

E dopo gli acquisi sarà la volta dei giovani allievi ovadesi della "Reborà", che daranno così vita alla loro esibizione.

A chiusura della serata sarà proposta la sinfonia da "La pietra del paragone" di G. Rossini, trascritta per flauto, violino e chitarra da Ferdinando Carulli.

Ad eseguirla saranno tre giovani allievi della "Reborà": Lucrezia Senelli al flauto, Francesca Esposito al violino e Loris Cassulo alla chitarra.

Leo e Atletica ovadesi per disabili

Ovada. Sabato e domenica prossimi, 29 e 30 aprile, Ovada ospiterà i campionati regionali SOI, disabili psichici. Sono attesi oltre novanta atleti da tutta la regione fra i quali, per la prima volta, ci saranno anche i nostri quattro atleti.

Quest'anno l'Atletica Ovadese si è accreditata, unica fra le società della Provincia, come Team SOI acquisendo così il diritto di organizzare e partecipare alle gare di atletica di questa organizzazione.

Con il prezioso aiuto dei Leo di Ovada che hanno fatto di questo service il loro "fiore all'occhiello" per quest'anno.

Ovada saprà dare un caloroso benvenuto a questi atleti a po' speciali e vivere e fare vivere, come sempre, una bella giornata di sport e amicizia.

ANNIVERSARIO



Cav. Eugenio ANDRONE

La famiglia con immutato affetto e rimpianto lo ricorda a trent'anni dalla scomparsa in una s. messa di suffragio che sarà celebrata sabato 29 aprile alle ore 16,30 nella chiesa dei Padri Scolopi

Al parco Pertini dal 2 al 4 giugno

Una festa di tre giorni sul tema della pace

Ovada. "Ovadese terra di pace", è il titolo della festa che si svolgerà dal 2 al 4 giugno, organizzata dal Centro per la pace e la nonviolenza "Rachel Corrie" e dal Comune, insieme a molte associazioni.

La manifestazione sarà ospitata nel parco Pertini, l'area verde al centro della città. Il via venerdì 2 giugno, tema della giornata "La Costituzione e la pace", per il 60° anniversario della Carta Costituzionale. Apertura ufficiale alle ore 16 col presidente della Provincia, Paolo Filippi, e del presidente della provincia di Genova, Alessandro Repetto. Fra gli altri, sono previsti gli interventi dello storico Nicola Tranfaglia e del magistrato della Corte Costituzionale Fernanda Contri.

Inoltre saranno distribuite alle comunità straniere locali, presenti alla cerimonia, copie della Costituzione Italiana tradotta nella loro lingua.

Alla sera, spettacolo teatrale "Lettere dei condannati a morte della Resistenza europea", curato da Narramondo.

Sabato 3 giugno al mattino presentazione del progetto "Ovadese: terra di pace", una serie di proposte che coinvolgeranno gli amministratori pubblici per caratterizzare il territorio in modo particolare

per scelte etiche, di pace e nonviolenza.

In programma una tavola rotonda che riprende il tema dell'energia coordinata da Pietro Raitano, redattore di "Atreconomia" e con Margherita Hak, Giorgio Nebbia e Luca Mercalli. Alla sera spettacolo musicale con gruppi rock locali.

Tema di domenica 3 "Educare alla pace", con la partecipazione, fra gli altri, di monsignori Luigi Bettazzi, vescovo emerito di Ivrea, che al mattino alle 11 incontrerà la comunità parrocchiale celebrando la S. Messa in N.S. dell'Assunta. Al pomeriggio mons. Bettazzi parteciperà al dibattito cui interverranno anche Renato Sacco, della Pax Christi e Claudia Aceto, del Gruppo Educazione alla mondialità di Caritas.

Conclusioni dei tre giorni della "Festa della Pace", alla sera alle ore 21, con lo spettacolo teatrale "Esistenza soffio che ha fame" con don Andrea Gallo, Roberta Alloisio, e Carlo Peirolo.

Durante la festa apertura di diverse mostre, con spazi riservati ai bambini.

Funzionerà una ristorazione con piatti tipici locali e cous cous proposto dalla comunità islamica.

R. B.

Serata musicale in Parrocchia con i giovani "A. Reborà"

Molare. Domenica 30 aprile, alle ore 21 nella Chiesa Parrocchiale di N.S. della Pieve, serata musicale.

Si esibiranno la Piccola Orchestra "A. Reborà", diretta dal m.º Ivano Ponte ed il Coro Polifonico "A. Reborà", diretto dal m.º Paolo Murchio.

Nella prima parte, la Piccola orchestra eseguirà musiche di Bach, con "Cantata BWV 132" per la quarta domenica d'avvento (solista Lucrezia Senelli all'ottavino), Vivaldi con "Il cardellino" (solista Marta Canobbio al flauto), Mozart con "Romanza" da Piccola serenata notturna e "Concerto" per corno ed orchestra (solista Alberto Ottonello alla tromba) e Rodrigo con "Españoleta" (solista Fausto Rossi alla chitarra).

In seconda serata, il Coro Polifonico eseguirà lo spiritual "Nobody knows" di Anonimo, "Due pupille amabili" KV 439 di Mozart, "The sound of silence" di Simon e Garfunkel, "Blowing in the wind" di Dylan, un'antologia dei due Beatles Lennon e Mc Cartney ("Hey Jude", "Yellow submarine", "Let it be", "Ob la di, ob la da" e "Improvviso" di De Marzi).

L'ingresso è libero; le offerte saranno devolute per i restauri della Parrocchia.

"I ragazzi dello Splendor" al debutto sabato 6 maggio

Ovada. Anche se ormai è quasi tutto pronto per il debutto, l'ansia e la tensione crescono ogni giorno di più.

La Compagnia teatrale "I Ragazzi dello Splendor" vive questi giorni con entusiasmo e partecipazione, conscia dell'importanza che riveste il debutto del 6 maggio.

L'opera "A piedi nudi nel parco" di Neil Simon è assai impegnativa ma è stata scelta proprio per questo.

Il desiderio di tutti quelli che stanno partecipando a questa bella esperienza è che il debutto rimanga nella loro mente, e in quella del pubblico, un ricordo indelebile. L'intenzione di tutti i componenti della Compagnia non è quella di fermarsi alla rappresentazione dello Splendor ma di trovare anche altre occasioni in altri teatri.

E naturalmente tutti sono invitati a partecipare a questa serata particolare per la cultura cittadina, per chiudere in bellezza la decima Rassegna teatrale Don Salvi.

L'ANCORA

Redazione
Tel. 0144 323767
Fax 0144 55265
lancora@lancora.com
www.lancora.com

Per necrologi,
inserzioni pubblicitarie
telefonare a
PUBLISPES
3398521504
e-mail
publispes@lancora.com

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Il 30 aprile trasferta a S. Paolo d'Argon

Il Cremolino passeggia sul campo della Cavriane

Cremolino. Il Cremolino, domenica scorsa sul campo della Cavriane, è riuscito a racimolare solo un punto, perché dopo essere giunto sul pareggio 12-12, sono stati i locali ad aggiudicarsi il fatidico tie-break (8/5), ed i due punti.

Sono state quasi 4 ore di gioco, con un finale drammatico, ed il Cremolino ha molto da recriminare, soprattutto per la prestazione di Berruti, che ha fallito su alcune palle determinanti. Ed, a completare le recriminazioni, c'è il fatto che conduceva 12-10 e si è fatto soffiare i due giochi successivi. Poi sul 12 pari, non è andato oltre, ed ha avuto ma meglio la Cavriane che con i due punti conquistati, muove meglio la graduatoria. Il presidente Bavazzano, mentre evidenzia la giornata non troppo positiva di Berruti elogia la prestazione della coppia di fondo campo, Bottero e Ferro, che hanno tenuto testa agli avversari, ma è mancato quel pizzico di gioco in più, che nel tambasso moderno, viene richiesto al mezzo volo.

Così il Cremolino, tutto è stato rinviato a martedì 25 quando al Comunale è arrivato il Medole. Seguirà quindi, domenica prossima un'altra trasferta sul campo dell'Argonese, e sarà un'altra occasione

da non perdere. Intanto il Callianetto sul campo del Sommacampagna ha travolto i padroni di casa, che continuano ad occupare la 2ª piazza della classifica, ma a con 4 punti di distacco e minacciati dall'altra astigiana: Montachiaro, che domenica sul campo dell'Argonese ha lasciato il piacere di soli tre giochi. Dopo Callianetto, Sommacampagna e Montechiaro la 4ª posizione ora se la dividono il Bardolino, Medole e Solferino. Da segnalare infine, il successo del Castellaro a Fumane, che gli permette di staccare pur di un solo punto, la Cavriane.

Risultati 7ª giornata: Bardolino - Solferino 13/11; Fumane - Castellaro 10/13; Argonese - Montechiaro 3/13; Medole - Mezzolombardo 13/11; Cavriane - Cremolino 12/12 (8/5); Sommacampagna - Callianetto 4/13.

Classifica: Callianetto 21; Sommacampagna 17; Montechiaro 15; Solferino, Bardolino e Medole 13; Castellaro 12; Cavriane 11; Cremolino 4; Fumane e Argonese 3; Mezzolombardo 1.

Incontri del 30 aprile: Solferino - Castellaro; Bardolino - Montechiaro; Fumane - Mezzolombardo; Argonese - Cremolino; Medole - Callianetto; Sommacampagna - Cavriane. **R. B.**

Battuto per 3-0 in trasferta il Chisola

La Plastipol Iroteca lo spareggio per la B/2

Ovada. Anche se ai biancorossi manca ancora il confronto della matematica, saranno la Plastipol (attuale capolista del girone B) e il Savigliano (già sicura vincitrice del girone A) a disputare gli incontri di spareggio per il passaggio diretto alla serie B/2, che si disputeranno il 13 e il 17 maggio.

I ragazzi di Minetto hanno praticamente ipotecato il primo posto finale andando a vincere per 3-0 sul campo del Chisola e approfittando del punto perso dal Pinerolo con il Villanova hanno portato a 4 i punti di vantaggio sulla seconda in classifica a 2 giornate dal termine. Ai biancorossi sarà sufficiente vincere sabato prossimo al Geirino l'incontro con il già retrocesso Moncalieri per assicurarsi l'accesso allo spareggio.

Quaglieri & C. quindi hanno già un piede in serie B, ma per metterci anche l'altro dovranno vedersela con il Savigliano autentico dominatore dell'altro girone.

Chi vincerà il doppio confronto sarà promosso in B/2, per chi perde invece avrà ancora una chance, nel successivo spareggio con la migliore tra le seconde e terze classificate che verrà fuori dai play-off.

Sabato 22 a Vinovo gli ova-

desi hanno superato l'ultimo vero ostacolo sulla strada del successo battendo per 3-0 quel Chisola che all'andata aveva creato qualche problema ai biancorossi strappando loro il primo punto in casa. Ma da gennaio parecchie cose sono cambiate e anche se la Plastipol non è stata così brillante come nelle ultime o 4 gare la superiorità tecnica egli ovadesi non è quasi mai stata in discussione.

Solo nel primo set i biancorossi hanno avuto qualche problema a scrollarsi di dosso la ruggine della sosta pasquale e per vincere si è dovuto fare ricorso ai vantaggi. Poi, da metà del 2º set in avanti, dopo aver inseguito e superato i padroni di casa, la partita non ha più avuto storia.

Sabato 29 torna il campionato per la penultima formalità, ma l'attenzione e l'attesa sono ormai tutte per la prima fase dei play-off e gli incontri di spareggio il 13 e il 17 maggio con il Savigliano.

Chisola - Plastipol 0-3 (25/27 19/25 19/25). Formazione: Crocco 2, Belzer 12, Donolato 14, Dutto 12, Torrielli 7, Puppo 5, libero: Quaglieri U., a disp.: Barisone, G.L. Quaglieri, Cocito, Volpe, Basso. All.: Minetto, acc.: Viganego.

In evidenza Carissimi, Montanari, G. Brozzu

La Tre Rossi sconfitta in gara 1 col Sestri

Ovada. La Tre Rossi perde, 90 - 80 dopo un tempo supplementare, la gara 1ª dei quarti di finale sul campo del Sestri Ponente.

Dopo tre quarti non trascendentali, conclusi sul 46 - 43 per i padroni di casa, la gara si incendia nell'ultima frazione. Un incontenibile Passariello trascina i liguri sul 68 - 59 a tre minuti dalla fine. Gli ovadesi rientrano grazie a due "bombe" di Ponzone e a un "libero" di Robbiano. A un minuto dal fine i biancorossi avrebbero la possibilità di passare in vantaggio, grazie ad un fallo su G. Brozzu e susseguente fallo tecnico per le proteste sestresi. Il lungo però segna solo due liberi su quattro e pareggia sul 68 - 68.

Sul possesso successivo è ancora Passariello, autore di 17 punti nel quarto periodo, a siglare il 70 - 68 dalla media distanza. Nell'ultima azione Carissimi, in tapin da sotto canestro, rinvia tutto al supplementare. e gli ovadesi provano a resistere alal furia di Passariello e Bochicchio, che segnano cinque punti in un amen. ed è ancora il pivot biancorosso a ricucire con un gioco da tre punti e un nuovo tapin su errore di Montanari.

Altri cinque punti consecutivi di Passariello portano i galloblu sull'80 - 75 a un mi-

nuto e 25" dalla fine. Un tiro da tre di Montanari che, belfardo entra ed esce, condanna la Tre Rossi alla sconfitta. Sono i liberi di Bochicchio a fissare il punteggio finale.

La sfida si è spostata poi ad Ovada per la gara 2, il 26 aprile. L'eventuale gara 3 a Lago Figoi (Genova), venerdì 28 alle ore 21.

Tabellino Ovada: S. Brozzu 8, Robbiano 9, Montanari 19, Carissimi 20, G. Brozzu 10, Buzzi 6, Spaziano, Ponzone. All.: Mirco Bottero.

Ovada-Trisobbio un buon avvio

Ovada. Ripresa per i campioni di serie C - D e muro di tamburello. In serie A sconfitto il Cremolino dalla capolista Cameranesa per 13-10 e ancora zero punti in classifica, ma con una partita in meno.

Successo del Basaluzzo a Monale per 13-7. Nel prossimo turno Cremolino in trasferta con il Bala Club Mombellese. In serie D vittoria del Castellero al tie break sulla Mombellese e domenica trasferta con il Real Cerrina. Nel tamburello a muro l'Ovada Trisobbio di serie B vinceva a Moncalvo per 19/14 e la serie C si affermava con il Borgo per 19/13.

Ai regionali staffette "oro" per Ormig e Aleramica

Fantastica doppietta e via libera ai nazionali

Ovada. Asti ha ospitato i campionati regionali staffette per tutte le categorie. La partecipazione ovadese, particolarmente massiccia, quattro squadre schierate, faceva presagire dei risultati interessanti ma nessuno avrebbe mai sognato il fantastico doppio oro ottenuto. Particolarmente significativo il risultato ottenuto se confrontato con l'assenza di risultati da parte delle altre società della nostra provincia, a testimonianza della validità dell'operato della nostra società oltre che della bontà dei suoi atleti.

La prima squadra a scendere in campo è la staffetta ragazze con Giulia Pastorino, Arianna Bormida, Sissi Lumini e Elisa Gaggero; grande impegno e un buon tredicesimo posto finale. Per la squadra ragazzi una straordinaria cavalcata vincente, Simone Lerma, Matteo Priano, Alberto Trivelli, Riccardo Mangini hanno regolato tutti gli avversari dopo una accanitissima gara ed hanno ottenuto, rinnovando i fasti di quattro anni fa, il titolo di campioni regionali. La sfortuna si è invece accanita contro la squadra cadetti che, pur vantando elementi di buon valore, è stata vittima di un incidente di percorso che ne ha condizionato il risultato finale.

Matteo Peruzzo, Lorenzo Crocco, Alessio Minetto e Francesco Damonte si sono così dovuti accontentare della quinta piazza ma hanno espresso un potenziale decisamente più elevato.

Eccezionale impresa dell'Aleramica per gli allievi. Francesco Crocco, Mauro Difrancesco, Andrea Scarso e Fabio Chiariello con una galoppata

fantastica, degna della 'Cavalcata Aleramica' hanno percorso i 4x100 in 45 secondi e 20 ottenendo così il diritto di partecipare alle finali nazionali. "Ovada ha una buona tradizione nelle staffette, ha detto Manuela ferrando dell'Atletica Ovadese al termine della gara, ma mai avrei pensato a risultati così clamorosi anche se l'impegno dei ragazzi li giustificano ampiamente."

Classifica sempre più complicata

Plastigirls battute sabato arriva il Chivasso

Ovada. Si fa sempre più arduo e difficile il cammino per la conquista della salvezza da parte della Plastipol femminile, battuta per 3-0 dal Chiavazza.

Il Pietro Micca Biella espugnando il parquet di Fenis si è portato ad un solo punto dalla squadra ovadese che negli ultimi due incontri del girone dovrà vedersela con il Chivasso e il Novi ora appaiate al 3º posto in classifica e quindi in piena lotta per i play-out. Un finale di campionato al fulmicotone per la plastigirls chiamate ad un compito difficilissimo, conseguenza di una ennesima stagione sfortunata. Sabato 22 a Biella contro il Chiavazza le ragazze di mister Capello sono partite bene comandando il gioco sino a metà del 1º set. Poi un banale errore su una palla che poteva consentire di prendere il largo ha provocato un primo crollo mentale, dopo aver subito un break di 5 punti, non sono più

Ovada. Anche il Villalvernia, finalino di coda della 1ª categoria supera l'Ovada, come già era capitato alla Boschese. Fortunatamente queste sconfitte arrivano con la salvezza già in tasca, ma forse ci si aspettava qualcosa di più in questo finale di stagione. La squadra senza Pasquino, Facchino, Macario, Ravera, Cimiano, si trovava in svantaggio di due reti alla fine della prima frazione, ma con

una rabbiosa reazione si portava sul momentaneo pareggio grazie a Forno e Guarrera su calcio di rigore. Biancostellati ancora pericolosi, ma i locali chiudevano il conto. Espulso sul finire Morando. Domenica 30 aprile si ritorna al Geirino per ospitare alle ore 15 il S.Giuliano Vecchio dell'ex Sergio Milazzo, formazione coinvolta nella lotta per non retrocedere. Mister Core probabilmente recupererà qualche giocatore anche se l'obiettivo sembra essere quello di dare fiducia ai giovani.

Formazione. Zunino A. Siri, Marchelli, Capocchiano, Oddone, Cairello (Forno), Gaggero, Morando, Guarrera (Perasso), Carosio, Cavanna. A disp. Accolti, Parodi, Repetto, Costantino, Zunino L.

Recuperi: Rocchetta - Fabbrica 2-2; Fabbrica - S.Giuliano V. 3-1; Rocchetta - Viguzzolese 0-0.

Risultati: Arquatese - Castelnovese 0-1; Atl. Pontestura - Boschese 1-1; Fabbrica - Vignolese 2-2; Rocchetta - Calamandranese 1-2; S.Giuliano V. - Comollo 2-3; Viguzzolese - Garbagna 0-1; Villalvernia - Ovada 3-2; Villaromagnano - Monferrato 1-1. **Classifica:** Vignolese 62; Monferrato, Comollo 54; Calamandranese 50; Arquatese 49; Viguzzolese 42; Atl. Pontestura 37; Ovada, Villaromagnano 36; Castelnovese 35; Fabbrica 25; Garbagna 23; S.Giuliano V. 22; Rocchetta, Boschese 21; Villalvernia 18.

Prossimo turno: Boschese - Villalvernia; Calamandranese - Atl. Pontestura; Castelnovese - Rocchetta; Comollo - Fabbrica; Garbagna - Arquatese; Monferrato - Viguzzolese; Vignolese - Villaromagnano. **E.P.**

Calcio: campionato 1ª categoria

L'Ovada non vince ma è già salva

Ovada. Anche il Villalvernia, finalino di coda della 1ª categoria supera l'Ovada, come già era capitato alla Boschese. Fortunatamente queste sconfitte arrivano con la salvezza già in tasca, ma forse ci si aspettava qualcosa di più in questo finale di stagione. La squadra senza Pasquino, Facchino, Macario, Ravera, Cimiano, si trovava in svantaggio di due reti alla fine della prima frazione, ma con

una rabbiosa reazione si portava sul momentaneo pareggio grazie a Forno e Guarrera su calcio di rigore. Biancostellati ancora pericolosi, ma i locali chiudevano il conto. Espulso sul finire Morando. Domenica 30 aprile si ritorna al Geirino per ospitare alle ore 15 il S.Giuliano Vecchio dell'ex Sergio Milazzo, formazione coinvolta nella lotta per non retrocedere. Mister Core probabilmente recupererà qualche giocatore anche se l'obiettivo sembra essere quello di dare fiducia ai giovani.

Formazione. Zunino A. Siri, Marchelli, Capocchiano, Oddone, Cairello (Forno), Gaggero, Morando, Guarrera (Perasso), Carosio, Cavanna. A disp. Accolti, Parodi, Repetto, Costantino, Zunino L.

Recuperi: Rocchetta - Fabbrica 2-2; Fabbrica - S.Giuliano V. 3-1; Rocchetta - Viguzzolese 0-0.

Risultati: Arquatese - Castelnovese 0-1; Atl. Pontestura - Boschese 1-1; Fabbrica - Vignolese 2-2; Rocchetta - Calamandranese 1-2; S.Giuliano V. - Comollo 2-3; Viguzzolese - Garbagna 0-1; Villalvernia - Ovada 3-2; Villaromagnano - Monferrato 1-1. **Classifica:** Vignolese 62; Monferrato, Comollo 54; Calamandranese 50; Arquatese 49; Viguzzolese 42; Atl. Pontestura 37; Ovada, Villaromagnano 36; Castelnovese 35; Fabbrica 25; Garbagna 23; S.Giuliano V. 22; Rocchetta, Boschese 21; Villalvernia 18.

Prossimo turno: Boschese - Villalvernia; Calamandranese - Atl. Pontestura; Castelnovese - Rocchetta; Comollo - Fabbrica; Garbagna - Arquatese; Monferrato - Viguzzolese; Vignolese - Villaromagnano. **E.P.**

Calcio di 2ª e 3ª categoria

Il Pro Molare è in zona play-off



La formazione dell'U.P. Lerma.

Molare. Nel campionato di 3ª categoria Pro Molare in zona play off dopo la vittoria sulla Pozzelese per 3-0: reti di Pesce, Lucchesi e Krezic. Sbaglia un rigore Valente. **Formazione.** Grillotti, Simeone, Lucchesi, Staffieri S. Valente, Parodi, Kebebew, Krezic, Pesce, Staffieri R. Bo. A disp. Calizzano, Rivarone, Bruno. Battuta la Castellinese dall'Auadx Orione per 3-1 con rete di Rapetti su rigore. **Formazione.** Boccaccio, Gorrino, Minetti, Danielli, Ottonello, Malaspina, Travagliani, Carrea, Gallo, Pantisano, Facchino. A disp. Carlevaro, Rapetti G. Rapetti S. Bocalero, Oltracqua, Filimbaia, Bottaro. Battuto anche il Lerma dal Novi G3 per 3-1 con rete di Scivoletto. **Formazione.** Zimballati, Pini, Repetto Ennio, Grosso E. Pisaturo, Mazzarello, Deste, Repetto Emiliano, Scivoletto, Barresi. A disp. Ferrera, Alloisio, Grosso O. Travaglia, Baretto. Domenica 30 aprile derby con la Castellinese.

In 2ª categoria pareggio della Silvanese per 1-1 con il Volpedo, rete di Andreacchio,

e nel recupero la squadra di Gollo faceva 3-3 a Cassine con doppietta di Andreacchio e goal di Millani. **Formazione.** Masini, Camera, Salis, Sericano, Millani, Cioncoloni, Montaiuti, Ottonello A. Sciutto, Ivaldi, Andreacchio. A disp. Fariseo, Massone, Burato, Olivieri, Ottonello, Arata, Callio. Due pari per 1-1 anche per il Tagliolo: nel recupero con il S.Marzano segnava Lazzarini, mentre con La Sorgente goal di Antonaccio. **Formazione.** Oliveri, Sciutto, Vignolo, Grillo, Ferraro, Alloisio, Parodi, Olivieri, Antonaccio, Lazzarini, Pastorino. A disp. Porciello, De Leonardi, Olivieri G. Bricola, Oppedisano. Una vittoria e una sconfitta per l'Oltregiogo: tre punti con la Frugarolese (reti di Parodi, Rossetto, tripletta di Gollo) e battuta dal Pontecurone per 2-0. **Formazione.** Ottonello, Comotto, Zerbo, Verdi, Repetto, Parodi, Rossetto, Denzi, Gollo, Romano, Trovato. A disp. Bisio Cabella.

Pubblico numeroso al "Bud & Terence Festival"

Un evento che qualifica e fa conoscere Masone

Masone. Si è conclusa nel migliore dei modi la prima edizione del "Bud & Terence Festival" di Masone, crediamo l'unico esempio d'iniziativa del genere in Italia.

Prima d'entrare nella cronaca dell'evento, merita approfondirne l'origine e la sua storia triennale.

Dall'idea di Enrico Ravera e del gruppo giovanile dell'Oratorio Opera Mons. Macciò, subito condivisa dagli altri componenti l'Associazione Teatro Cinemasone e sostenuta con il consueto entusiasmo da Guido Minetti e Silvia Pizzorno, artefici del "Museo Passatempo" di Rossiglione, nella primavera del 2004 venne lanciata, quasi per scommessa, la prima "serata Trinità", dal titolo del fortunato film del 1970 "Lo chiamavano Trinità...", che chiamava la coppia comica Bud Spencer, al secolo Carlo Pedersoli classe 1929, e Terence Hill, Mario Girotti dieci anni esatti di meno.

Per condividere con altri appassionati, si pensava soltanto della Valle Stura e forse di Genova, la visione su grande schermo delle movimentate avventure dei simpatici reduci dalla fortunata stagione cinematografica degli "Spaghetti western", si partì con la programmazione del film seguita dalla cena "a tema": naturalmente a base di fagioli e salsiccia.

Con il giusto passa parola giovanile, l'inserimento nel sito internet di Masoneonline e l'impegno personale del suddetto gruppo la serata, con un po' di sorpresa degli stessi organizzatori, ebbe un lusinghiero successo, tale da far decollare definitivamente la volontà di proseguire nell'iniziativa.

Nel 2005 arriva "...continuavano a chiamarlo Trinità", sempre con fagioli al seguito, e con Guido che, come l'anno prima, allestisce da par suo la sala cinematografica di Masone, con i manifesti originali, arredi ed orpelli originali western, e arriva vestito da sosia di Trinità, ingannando più d'uno dei numerosi spettatori, giunti a Masone anche da molto lontano, grazie alla pubblicità su internet e riviste specializzate. Durante la proiezione si effettua una telefonata a Terence Hill, salutato con "suggestivo" entusiasmo dalla sala.

Il franco successo, con il battesimo a scala nazionale, incrementano l'entusiasmo che si concretizza negli incontri con Mario Girotti, in Umbria, e Carlo Pedersoli, recentemente a Roma, da cui matura l'idea del "Bud & Terence Festival" di quest'anno.

Sabato 22 aprile nel Cinema Opera Mons. Macciò è stato proiettato il film "...altrimenti ci arrabbiamo!", per 340 prenotati, il numero chiuso imposto dall'esuberanza di richieste, salutati di persona dal "mago" Tony Binarelli, con le sue magiche carte da gioco e, telefonicamente, da Terence Hill. Quindi tutti nel salone dell'Oratorio per la cena, ormai un classico, a base di fagioli e salsiccia, presenti il sindaco Livio Ravera con il vice Presidente della Regione Liguria, Massimiliano Costa, che hanno vivamente complimentati gli organizzatori per l'originale evento.

Di particolare interesse la



provenienza di alcuni dei presenti: Mantova, Udine, Milano, Como, Modena, accolti dalla perfetta organizzazione del Gruppo Smile e giovani oratori, dell'Ass. Teatro Cinemasone, di Silvia e Guido, che questa volta ha portato la moto Ducati Scrambler originale con la quale si è esibito prima dell'inizio del film, che è stato riproposto domenica pomeriggio dopo l'esibizione di Tony Binarelli.

Per l'occasione è stato presentato il libro "...altrimenti ci arrabbiamo! Il cinema di Bud Spencer e Terence Hill", cura-

to da Marcello Gagliani Caputo, edizioni "Unmondoaparte".

L'unico rammarico sta nell'assenza in Valle Stura di un albergo, con ampia disponibilità di camere, per ospitare i numerosi partecipanti alle numerose manifestazioni che attirano da noi, ogni anno di più, tanti graditi ospiti. Auguriamoci che qualcuno ci pensi. Da parte degli organizzatori invece, è già arrivata la conferma per l'edizione 2007 del "Bud & Terence Festival": un evento che lancia Masone alla ribalta del settore "cinema cult".

Ancora successi per le Rocce Rosa

Campo Ligure. Altra serata all'insegna del successo per le "Rocce Rosa" che, sabato 22 Aprile, hanno replicato la commedia "Ciascuno pensi ai fatti suoi" presso il teatro della Comunità Montana.

Lo spettacolo è stato talmente gradito che alcuni spettatori hanno deciso di fare il bis ritornando ad assistere alle esilaranti avventure dei personaggi interpretati da Daniela, Fernanda, Gabriela, Ivana, Nicoletta, Paola, Renata e Silvana.

Come già annunciato, sabato 29 sarà la volta del Teatro "Opera Monsignor Macciò" ad ospitare simpatico gruppo che per il secondo anno si esibirà su invito del Comitato di Gestione.

PGS Pallavolo Voparc

Bella vittoria sullo Skippy (3-0)

Campo Ligure. Domenica 23 corrente, presso il Palazzetto dello Sport, la categoria Under 16 della P.G.S. Voparc Pallavolo ha sfidato la formazione dello Skippy1 di Alessandria.

Pur non trattandosi di una partita impegnativa per le ragazze di Daniela Piombo, il risultato è comunque soddisfacente essendosi aggiudicata la gara per 3 a 0 (29-27, 25-

22, 25-16).

Il prossimo appuntamento è per domenica 30 aprile contro la formazione dello Splendor di Borgo San Martino che si svolgerà sempre presso il nostro Palazzetto.

Formazione: Alice Ferrari, Chiara Oliveri, Nicla Oliveri, Andrada Jiman, Elisa Pastorino, Arianna Piana, Matilde Pieri, Primrose Peloso, Maria Cristina Rossi, Jessica Vigo.

Il 1° maggio a Campo Ligure

3° trofeo Gulliver di 10 km non competitivi

Campo Ligure. Il Lions Club Valle Stura, il supermercato Gulliver di piazza Marconi ed il Comune organizzano per la mattinata del 1° Maggio il "III Trofeo Gulliver", marcia non competitiva di circa 10 chilometri, aperta a tutti.

Il ritrovo è fissato per le ore 9,30 in piazza Marconi (la piazza della stazione ferroviaria) dove sarà possibile iscriversi con tre euro.

A seguire la partenza che porterà gli atleti attraverso un percorso di salì e scendi per le nostre zone montane. All'arrivo rinfresco per tutti con degustazione di prodotti tipici ed, a seguire, le premiazioni con numerosissimi premi.

Il ricavato della manifestazione verrà devoluto in beneficenza.

Durante tutta la gara presteranno servizio i militi del locale Comitato della Croce Rossa.

I bandi pubblicati dal Comune

Lavori agli "Artigianelli" e asta pubblica per le scuole

Campo Ligure. Sono stati pubblicati dal Comune i bandi per due importanti realizzazioni.

Il primo riguarda i lavori per la messa in sicurezza dell'edificio scolastico dell'Istituto Superiore Einaudi.

Sono i lavori propedeutici alla sistemazione dei locali prima del trasferimento delle scuole elementari e medie in detto istituto.

Per la seconda metà di Maggio è prevista l'apertura delle buste con la relativa assegnazione dei lavori alla ditta vincitrice, difficilmente sarà quindi realizzabile il trasloco delle scuole per l'anno scolastico 2006-2007, il tutto sarà quindi rinviato di un anno.

Sempre in questi giorni è stato pubblicato il bando dell'asta pubblica per l'alienazione dell'edificio scolastico di via Trento.

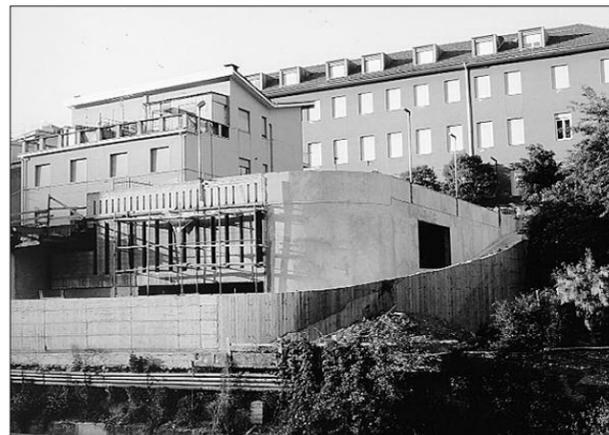
Anche in questo caso per la seconda metà di Maggio è prevista l'apertura delle offerte che dovrebbero portare nelle casse del Comune l'importante cifra di 500.000 euro.

Se l'asta avrà esito favorevole, l'Amministrazione Comunale darà corso al progetto elaborato dall'Assessore alle Finanze, Claudio Sartore e dalla Giunta, illustrato nell'ultimo Consiglio Comunale che prevede l'estinzione di vecchi mutui per l'ammontare dell'intera cifra in modo da eliminare ingenti costi derivanti da tassi di interesse estremamente gravosi.

Contemporaneamente l'Amministrazione avrà la facoltà di riaccendere nuovi mutui a tassi decisamente più favorevoli.



La scuola secondaria di secondo grado.



La scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

Per i lavori di via Trento, invece, dove si procederà all'abbattimento dell'edificio scolastico ed alla costruzione di due nuove palazzine, tutto

è strettamente legato ai lavori di cui abbiamo scritto sopra e quindi, anche in questo caso con molta probabilità, all'estate 2007.

Addio ai sogni di play off

Il Masone Calcio infilzato nel finale in una rocambolesca partita

Masone. In seguito ad una non meritata sconfitta, per 4 a 3, da parte del Soc. Cartusiae, l'U.S. Masone ha visto definitivamente sfumare la possibilità di raggiungere i sognati playoff.

È stata una gara vibrante, ricca d'emozioni per entrambe le squadre, decisa nel finale da un macroscopico errore dell'arbitro. I bianco-celesti hanno dato il massimo, ma forse è mancata un pizzico di fortuna.

Nel primo tempo sono i padroni di casa a passare subito in vantaggio con un tiro forse deviato. Il Masone reagisce immediatamente, raggiungendo il pareggio grazie a Di Clemente. In chiusura di tempo arriva il nuovo vantaggio degli avversari, dopo una bella azione.

Nella ripresa il Masone si getta in avanti alla ricerca della vittoria. Dopo alcune nitide occasioni sciupate malamente, il Masone agguanta il pari con Stefano Pastorino.

Negli ultimi venti minuti succede di tutto. Prima il Masone colpisce un'incredibile traversa con Bardi, poco dopo subisce l'inaspettata rete del 3 a 2. I ragazzi di mister Carlini però non si abbattono e continuano a collezionare occasioni da gol.

Al novantesimo arriva la rete del 3 a 3, ancora con Di Clemente.

Nei quattro minuti di recupero, il Masone avrebbe la possibilità di segnare la marcatura decisiva ma, su di un contropiede avversario, l'arbitro sanziona erroneamente un fallo, avvenuto fuori area, con il rigore e l'espulsione di Riccardo Pastorino.

Dunque il Masone, a novanta minuti dal termine del campionato, si trova fuori dalla zona playoff.

Vanno sottolineati comunque, l'impegno e la determinazione di tutti i componenti della squadra, che meritano l'applauso per il gran finale di stagione.

Buoni risultati per i giovani ciclisti

Campo Ligure. Seconda uscita stagionale per i ragazzi del Gruppo Ciclistico Valle Stura.

Domenica scorsa hanno preso il via alle gare nel comune di Ranzo in provincia di Imperia.

I giovani atleti del mitico "Beppe" hanno ancora una volta dimostrato tutto il loro valore, nonostante una preparazione atletica ancora in ritardo dovuta al lungo inverno.

Hanno iniziato per la categoria G3 (nove anni) Pastorino Gianluca ed Abello Annalisa, Gianluca è arrivato quarto dopo un bellissimo sprint sul filo di lana, mentre Annalisa ha chiuso in seconda posizione. Vittoria alla grande nella categoria G4 (10 anni) per Piana Federica, la scatenata ciclista campese non perde un colpo e si aggiudica l'ennesima gara.

Anche nella categoria G5 (11 anni) le cose non sono andate male, a parte la caduta di Andrea Castrogiovanni dovuta alla scivolata di un altro concorrente, fortunatamente senza conseguenze, quando era nelle prime posizioni.

È toccato a Stefano Piombo e ad Nicola Abello tenere alto l'onore del gruppo. Stefano ha chiuso in buona posizione al sesto posto, mentre per Nicola una posizione un po' più arretrata ma pur sempre onorevole.

Proseguendo negli allenamenti settimanali, nel prossimo mese si dovrebbe ancora migliorare.

Domenica è prevista una gara a Molare dove quest'anno è sorta una nuova società ciclistica.

Con il voto contrario della minoranza

"Sì" del Consiglio comunale alla centrale a biomasse

Cairo Montenotte. Scontro fra maggioranza e minoranza, in Consiglio Comunale a Cairo, sul parere da dare alla costruzione di una centrale termoelettrica a biomasse.

Da un lato l'opposizione schierata contro un parere favorevole, che invece era auspicato dalla maggioranza.

Alla fine il Consiglio Comunale di Cairo Montenotte si è espresso a favore della centrale a biomasse da realizzare nell'area della Ferrania, con il voto contrario dell'opposizione contrariare.

L'assessore Battaglini nel presentare l'argomento all'ordine del giorno aveva precisato che "da quasi due mesi era giacente una richiesta di parere formulata da Ferrania Technologies SpA per la realizzazione di una centrale a biomasse forestali da 10 MW elettrici".

Il parere favorevole, sostenevano l'assessore ed il sindaco, serviva a procedere perché la Ferrania potesse presentare il progetto in Provincia dove avrebbe potuto iniziare l'iter autorizzativo e il contestuale esame di idoneità e di corrispondenza ai requisiti di legge.

Gli oppositori della lista "Uniti per Cairo" hanno ricordato come "l'accordo di programma prevedeva che entro 60 giorni la Ferrania avrebbe dovuto presentare alla Regione ed al Ministero il piano di attuazione degli investimenti, cosa che non è avvenuta".

Ma soprattutto sono preoccupati per il fatto "che esiste già un'altra richiesta, sempre da parte di un privato, per realizzare una centrale a biomasse con teleriscaldamento che dovrebbe servire Millesimo, Cengio e Roccavignale. Siamo sicuri che in Val Bormida ci sia legno sufficiente per soddisfare entrambi gli impianti. Con quali conseguenze poi per l'equilibrio ambientale e per il regime idraulico?".

Contrario anche il voto del-

la lista "L'altra Cairo" che suggerisce la creazione di un consorzio forestale per la gestione del patrimonio forestale e con funzioni di controllo.

Intanto c'è una domanda che nessuno pare porsi. Un conto è lo sviluppo di riscaldamento a legna (cippato o pallet) nei grossi impianti ed edifici pubblici per favorire la locale industria del legname con misura ed equilibrio, un altro è la costruzione di una grande centrale per la produzione di energia elettrica usando grandi risorse forestali, quando la produzione di elettricità non rappresenta certo l'utilizzo migliore della risorsa forestale.

Basti infatti considerare che, nel migliore dei casi, la resa in energia elettrica dell'impianto sarà pari al 30%, poiché non è previsto, né sarebbe possibile a Ferrania, il recupero del calore dei

flussi di raffreddamento per usi civili. Il che significa, nel migliore dei casi, mandare a fumo per nulla il 70% dei boschi locali!

Si è anche fatto notare che in questo modo avremo un eccesso di domanda di legna, drogata dal grande fabbisogno delle centrali, che squilibrerà il rapporto domanda/offerta e che avrà come effetto di far aumentare i prezzi della legna da ardere danneggiando il gran numero di utilizzatori locali, che in questi anni sono tornati a questo bene energetico locale, con l'unico risultato di sostenere di fatto operatori e gruppi finanziari che puntano soprattutto a crediti verdi od a finanziamenti statali.

E' davvero questo il miglior utilizzo che si può fare della risorsa forestale locale?

RCM

L'iter burocratico avviato dal preside Piero Arnaldo

Intitolato a Rosilde Chiarlone l'Istituto Secondario di Cairo?



La prof. Rosilde Chiarlone.

Cairo Montenotte. Finalmente l'Istituto Secondario Superiore di Cairo avrà un

nome. Il Dirigente Scolastico prof. Piero Arnaldo ha dato inizio all'iter burocratico per intitolare la scuola all'indimenticabile professoressa Rosilde Chiarlone, scomparsa il 15 settembre 1986.

Le attuali scuole superiori cairese, nate nel 2001 dalla fusione di tre realtà scolastiche operanti sul territorio, l'Istituto per Geometri e Ragionieri "Federico Patetta", l'Istituto Tecnico Industriale Statale "Galileo Ferraris" e "L'istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato "Leonardo da Vinci", da oltre cinque anni mancavano di una denominazione comune che li unificasse anche dal punto di vista della visibilità.

Il dirigente scolastico, il 19 dicembre scorso, aveva riuni-

to il Collegio Docenti sollecitando con forza una decisione che sollevasse la scuola da questo impasse che ormai si protrava da troppo tempo e il titolo della scuola doveva essere un nome nuovo tale da eliminare anche formalmente eventuali divisioni tra i tre indirizzi scolastici. Non doveva essere né "Leonardo da Vinci", né "Galileo Ferraris", e neppure "Federico Patetta" anche se in questa sede sono attualmente situati gli uffici amministrativi.

La maggioranza dei docenti, circa l'80%, si è così concentrata sull'interessante proposta del prof. Renzo Cirio che aveva presentato un dossier su Rosilde Chiarlone, personaggio valbormidese di grande levatura morale e culturale. Peraltro era proprio lei l'Assessore alla Cultura al tempo della progettazione e realizzazione dei fabbricati destinati ad ospitare gli istituti superiori, sia quello di via XXV Aprile, sia quello di via Allende. E tra i suoi numerosi interventi a favore dell'edilizia scolastica c'è anche la costruzione del piano superiore delle scuole elementari. Del resto la scuola era una parte importante della sua vita e all'insegnamento ha dedicato molti anni in qualità di professoressa di Italiano presso la scuola media "G.C. Abba" di Cairo.

Il suo spessore culturale si è espresso in maniera sublime anche attraverso la sua attività di scrittrice. Ci basti ricordare il libro "La Cauzania", una analisi bellissima del mondo contadino nel quale era nata e che ha descritto con grande affetto e venerazione.

Così è ormai ufficiale, se le pratiche presso il Ministero dell'Istruzione non subiranno intoppi, in settembre con l'inizio del nuovo anno scolastico all'ingresso delle scuole dovrebbe apparire l'insegna con su scritto: "Istituto Secondario Superiore "Rosilde Chiarlone".

P.P.

Con aree verdi, trenta posteggi e un'isola ecologica

Sono terminati i lavori del parco di via Colla



di 1 metro e mezzo nel tratto che va dal parco urbano sino alla stazione ferroviaria. Questa soluzione è resa possibile grazie ad un accordo con un proprietario delle aree vicine. Verrà arretrato il marciapiede che si collegherà alla pavimentazione in porfido che delimita il centro cittadino.

Il parco urbano sta per essere dunque completato e avrà uno spazio anche per la nuova statua dedicata agli Alpini come era previsto dal progetto che aveva iniziato a prender forma con l'abbattimento dell'ex caserma e la costruzione di circa sessanta box interrati privati. Con questa operazione l'amministrazione comunale aveva messo all'asta duemila metri quadrati di sottosuolo per la costruzione dei posti macchina, in cambio ha ottenuto oltre alla



contropartita economica anche il parco urbano secondo quanto previsto dall'Ufficio tecnico del Comune: aree verdi con piccoli alberi, pavimentazione in porfido, arredi urbani e panchine. S.D.

Ferrando è il nuovo segretario

Cairo M. Arriva da Cosseria il nuovo segretario comunale Silvano Ferrando: sarà il nuovo segretario comunale di Cairo Montenotte che subentrerà a Giancarlo Barbiero, in pensione dalla fine dello scorso anno.

Un incarico conferitogli dal Sindaco Chebello per ora di 7 mesi, durante i quali il dott. Ferrando sarà a Cairo 4 giorni alla settimana, mantenendo l'incarico attuale di segretario a Cosseria e Rialto.

Orario estivo del cimitero di Cairo

Cairo Montenotte. Dal 15 aprile scorso è entrato in vigore l'orario estivo del cimitero del capoluogo che durerà sino al prossimo 30 ottobre. Il cimitero resterà aperto dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 15 alle 18 dal lunedì al sabato. Di domenica l'orario di apertura è continuativo, dalle 9 alle 18, senza però la presenza del custode.

CITY ★★★
ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA
CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com

ALTARE
VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

...dal 1946
Pasticceria
PICCO
Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO
DI CAIRO M.TTE
FARMACIE
Festivo 30/4, 1/5 : ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania.
DISTRIB. CARBURANTE
Domenica 30/4: API, Rocchetta. Lunedì 1/5: AGIP, corso Italia; ASSO, corso Marconi, Cairo.
Chiusura pomeridiana infrasettimanale:
martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta; giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo; sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguinetti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

A venti anni dalla scomparsa si deve ricordare

L'impegno politico e culturale della prof. Rosilde Chiarlone Rodino

Cairo Montenotte. Sono passati ormai vent'anni dalla scomparsa della professoressa Rosilde Chiarlone Rodino, deceduta il 15 settembre 1986 a seguito della lunga malattia che negli ultimi anni l'aveva costretta alla dialisi. Una commemorazione decisamente prestigiosa viene dall'Istituto Secondario Superiore di Cairo le ha intitolato la scuola. Un importante e giusto riconoscimento per una persona che alla Valbormida ha dedicato le sue doti umane e di cultura.

Era nata il 22 febbraio 1920 a Cobarello, frazione del Comune di Piana Crixia da una famiglia di contadini e fu proprio questo ambiente, povero ma dignitoso a formare il suo carattere e la semplicità anche quando, dopo aver compiuto gli studi e conseguita la laurea a prezzo di duri sacrifici,

divenne insegnante stimata e moglie del medico dott. Rodino.

Il suo romanzo più celebre, "La Cauzania" dai toni autobiografici, fu il frutto dell'esperienza vissuta come figlia di contadini, forti di una cultura non imparata sui libri ma assimilata giorno dopo giorno alla dura scuola della vita.

Per oltre quarant'anni si dedicò all'insegnamento nelle scuole cairese e, dal 1970 al 1980, ebbe l'incarico di Assessore alla Cultura presso l'Amministrazione Comunale di Cairo.

Nei dieci anni in cui svolse la funzione di amministratore promosse numerose iniziative a favore della scuola e della cultura. Si dedicò con particolare impegno alla Biblioteca Civica che trasferì nel palazzo Scarampi, nel centro storico, dove si svolsero numerosi in-

contri, mostre e dibattiti. Si fece inoltre promotrice di importanti interventi a favore dell'edilizia scolastica.

Negli ultimi anni della sua vita fu chiamata a presiedere la neonata USL valbormidese, dopo la prematura scomparsa del dott. Crociani: vi si dedicò con grande generosità nonostante la sua dipendenza dal rene artificiale e la consapevolezza della sua sorte che si andava lentamente ma inesorabilmente delineando. Accettò il suo destino con quella forza che ancora le derivava dalla sua natura contadina forgiata nella sua infanzia attraverso sacrifici e privazioni.

Sono molti i cairese che ancora la ricordano con affetto e riconoscenza e che certamente apprezzeranno la scelta di intitolarle l'Istituto Secondario Superiore di Cairo.

Organizzata dal Lions Club per venerdì 5 maggio

Festa dello sport giovanile tra scuola, palestra e piazza

Cairo M.te - Il Lions Club Valbormida, in collaborazione con il Leo Club, organizza per **venerdì 5 maggio 2006** la "Prima festa dello sport giovanile".

La prima parte, informativa-educativo-sanitaria, avrà luogo alle ore 8.30 - presso l'aula magna dell'Istituto Superiore Secondario di Cairo Montenotte. con un meeting educativo-sanitario su: "**doping ...no grazie!**"; lo stesso incontro verrà ripetuto alle ore 10.30 nell'aula magna del liceo Calasanzio di Carcare.

Dopo l'introduzione del moderatore Dott. Michele Giugliano seguiranno i saluti del D.G. Silvio Boetto, del referente area salute M. Genaro, del Presidente Distretto LEO Alida Rota, del Presidente Leo C. Valbormida S. Pivotto, dei Sindaci e degli assessori allo sport di Cairo M.te e di Carcare, dell'Assessore all'Industria della Comunità Montana AVB e del Presidente Istituto Ospitante Cairo/Carcare.

Interverranno: il **Dr. Luca Ferraris**, Presidente Associazione Medico Sportiva di Genova - Medico Federale Federazione Italiana Vela, su "Tutela Sanitaria Attività Sportive";

il **Dr. Giampaolo Pesce**, District Officer Distretto 108 la3 Italy, Presidente Associazione Medico-Sportiva Savona-Imperia, Presidente Commissione Federale Antidoping Federazione Italiana Motonautica e Federazione Canottaggio Sedile Fisso, su: "Doping... No grazie!";

il **Dr. Luca Marchese**, comandante provinciale Polizia Stradale, su: "Le sostanze dopanti e la sicurezza stradale".

Il 6 maggio 2006 si terrà la seconda parte del meeting - agonistica non competitiva.

Alle ore 8.30 - presso palestra iSt. Sec. Sup. di Cairo M. incontri di pallavolo a gruppi misti (tre maschi e tre femmine in campo, piU due riserve - un maschio e una femmina) nati negli anni 1990-1991-

1992 frequentanti le scuole che aderiscono al torneo. In totale giocheranno 32 studenti (16 maschi + 16 femmine).

Questo il programma delle gare di pallavolo:

- semifinali: primo incontro, igea/geom. - itis/ipsia; secondo incontro, liceo scientifico - liceo classico;

- finale terzo - quarto posto (tra le squadre sconfitte);

- finale primo - secondo posto (tra le squadre vincitrici).

Alle ore 11.30 - presso piazza Della Vittoria a Cairo M., si correrà la staffetta di corsa a squadre 6 x 1000 m a gruppi misti (tre maschi e tre femmine) nati negli anni 1990-1991-1992 frequentanti le scuole che aderiscono al torneo.

In totale saranno coinvolti 24 studenti(12 maschi + 12 femmine) scelti da una sele-

zione del liceo Scientifico, Liceo Classico, Gea/Geom., Itis/Ipsia.

Alle ore 12.00 l'inno di Mameli eseguito dalla banda cittadina G. Puccini (cantato dai presenti tenendosi per mano) introdurrà le premiazioni in piazza Della Vittoria: sarà consegnata una medaglia a tutti i partecipanti con il logo Lions-Leos.

Di seguito verranno premiate con una coppa: la prima squadra vincitrice di pallavolo + 8 lettori mp3 ai componenti della squadra; la seconda, terza e quarta squadra classificata al torneo di pallavolo; la prima squadra vincitrice della staffetta di corsa a squadre 6 x 1000 m + 6 lettori mp3 ai componenti della squadra; la seconda, terza e quarta squadra classificata alla staffetta di corsa a squadre 6 x 1000 m. **S.D.**

Il museo del vetro su "Marie Claire Maison" numero di aprile

Altare - Il Museo del Vetro di Altare è protagonista di un ampio servizio corredato da splendide fotografie sul numero di aprile del mensile Marie Claire Maison, edito da Rusconi.

Il servizio - curato da Alessandra Cagnone, con testo di Cristiana Ceci e foto di Pascal Bonnet - dedica ben 7 pagine all'esposizione e al suo prezioso e sontuoso contenitore, Villa Rosa, con immagini di alcuni dei pezzi esposti, della facciata della villa e di alcuni particolari degli interni. L'articolo, dal titolo "Luoghi svelati - Galleria di suggestioni" ripercorre alcune tappe fondamentali dell'antica storia vetraria di Altare e del restauro di Villa Rosa, con una breve intervista all'architetto altarese Marco Ciarlo, curatore dell'esposizione museale.

Carcare: il 28 aprile si approva il bilancio 2006

Carcare - E' convocato per venerdì prossimo, 28 aprile, il consiglio comunale di Carcare. L'assemblea si riunirà alle ore 21 nella sala consiliare del municipio per discutere il seguente ordine del giorno:

- Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006. Bilancio pluriennale 2006-2008. Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2006-2008. Piano triennale 2006-2008 ed elenco annuale per il 2006 delle opere pubbliche. Esame ed approvazione.

- Richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del formale impegno alla concessione del finanziamento dei mutui iscritti nel Bilancio di previsione 2006.

- Statuto del Gruppo Volontari di Protezione Civile e Antincendio Boschivo - Esame ed approvazione della nuova stesura. **P.P.**

Liguria-Piemonte vertice a Savona su autostrade e aree ex Acna

Cairo Montenotte. Per collaborare e conquistare nuove quote di mercato sarebbe utile integrare le infrastrutture di Liguria e Piemonte e i relativi sistemi turistici.

È questo il tema trattato giovedì 20 aprile scorso durante l'incontro tra i presidenti delle Regioni Liguria e Piemonte, Claudio Burlando e Mercedes Bresso, accompagnati dai rispettivi assessori alle Infrastrutture e al Turismo, delle due regioni.

Durante il vertice, che si è svolto a Savona al Palacrociera, si è parlato della realizzazione delle due bretelle autostradali tra Albenga - Garessio - Ceva e della Carcare - Predosa. In proposito saranno varate due leggi affinché la gestione di queste due opere diventi interregionale.

Oggetto di discussione sono stati anche i porti e le loro potenzialità logistiche; Claudio Burlando, presidente della Regione, ha spiegato: "Una volta che avremo messo a punto i vari miglioramenti nei porti: la piattaforma a Vado e a Voltri, e gli interventi nel porto di la Spezia, saremo in grado di far crescere i container movimentati da 3 a 7 milioni. Qualora partisse il progetto presentato dal Politecnico di Torino, per collegare Voltri all'Oltrepennino, con un nastro ferroviario per il trasporto di containers, potremmo arrivare anche a 12 milioni".

Si è anche accennato alla situazione Acna. Le aree potrebbero essere acquisite dalla Regione Liguria per impiantarvi attività produttive pulite ed ecocompatibili.

Per quanto riguarda il sistema turistico le due Regioni dovranno collaborare per garantire costi minori e una migliore promozione dei due territori. **P.P.**

Riceviamo e pubblichiamo

Grazie ai cairesi dai vertici Ds

Cairo Montenotte. Riceviamo e pubblichiamo una lettera di ringraziamento relativa al risultato della recente consultazione elettorale inviataci dal segretario dei D.S. di Cairo Gabriele Costa.

Carissimi concittadini cairesi, sento il bisogno di ringraziare pubblicamente tutti coloro che, recandosi alle urne il 9 e il 10 aprile scorso, hanno contribuito con il loro voto alla vittoria, pur sofferta, certamente di misura, ma non per questo meno esaltante di Romano Prodi.

E' importante sottolineare l'importante risultato del Centrosinistra cairese, dove i partiti dell'Unione con il 57,7% distaccano la casa della Libertà di 15 punti. I Democratici di Sinistra superano il 24% e con 2.052 voti tornano ad essere il primo partito a Cairo e in Valbormida, distanziando significativamente Forza Italia che, rispetto alle politiche del 2001 cede oltre 800 voti. Credo che i cittadini cairesi abbiano voluto premiare le scelte, spesso difficili, che noi D.S. abbiamo dimostrato di saper difendere. La nostra capacità nel saper assumere le responsabilità di governare i grandi pro-

cessi in atto, la serietà nel non sottrarsi alle difficoltà, la concretezza dimostrata nel non arrenderci, mantenendo inalterata la vocazione di tenere insieme le ragioni del lavoro e quelle dell'ambiente sono state comprese e premiate dai moltissimi che hanno voluto premiarci con il loro voto.

Questo risultato dà nuova forza al partito cairese, motivandolo sempre più ad aprire una nuova stagione politica, che veda anche qui le diverse anime del centrosinistra convergere su di un nuovo progetto che permetta di sottrarre alle orze della destra il governo della nostra città.

Urbe: approvato il bilancio 2006

Urbe - Il 15 aprile scorso è stato approvato all'unanimità il Bilancio di Previsione per l'anno 2006 che pareggia ad oltre 1.400 euro. Non c'è stato nessun aumento delle imposte. Il bilancio prevede una discreta somma per i lavori pubblici, il mantenimento e, in determinati casi il potenziamento, di tutti i servizi.

ANNIVERSARIO



Carlo PORRO

1910 - 2001



Angela CURTO

in Porro
1913 - 1989

Nel 5° e nel 17° anniversario della loro scomparsa le figlie, i generi, le nipoti e i parenti tutti li ricordano con profondo rimpianto nella s.messa di suffragio che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte mercoledì 3 maggio alle ore 18. Un grazie di cuore a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

COLPO D'OCCHIO

Millesimo. Don Settimio Ornato, per 35 anni parroco di Millesimo, è stato chiamato dal vescovo di Mondovì, mons. Luciano Pacomio, a far parte del Capitolo della Cattedrale con la nomina a canonico effettivo.

Millesimo. Nella mattinata del 21 aprile un pullman, carico di turisti piemontesi, ha preso fuoco nei pressi dell'uscita di Millesimo dell'autostrada Torino-Savona. Non ci sono stati feriti, ma il pullman è andato completamente distrutto nonostante il pronto intervento dei pompieri.

Calizzano. Iva Pescio è stata rieletta presidente della Pubblica Assistenza Croce Azzurra di Calizzano. Il consiglio direttivo è formato da Carlo Briozzo, vicepresidente, Piero Pesce e Daniela Barberis.

Cengio. La macelleria Cipriano si è trasferita da via Marconi in via Padre Garellò in un nuovo negozio realizzato in un edificio recentemente ristrutturato.

Millesimo. Il 14 gennaio in via Trento e Trieste sarà inaugurato "Fiori d'Arancio", negozio destinato all'abbigliamento matrimoniale.

SPETTACOLI E CULTURA

Escursione. Il 7 maggio la 3A di Altare organizza un'escursione ai Laghi del Gorzente (entroterra genovese).

Escursione. Il 21 maggio con la 3A di Altare ascesa al Monte Penna in Val d'Aveto.

Escursione. Dal 2 al 3 giugno la 3A di Altare organizza un'escursione nelle profonde gole del canyon del Verdon in Francia.

Escursione. Il 18 giugno ascesa al Monte Bertrand con la 3A di Altare-

Museo del Vetro. Ad Altare il Museo del Vetro, sito in Villa Rosa, osserva il seguente orario, in vigore fino al prossimo 30 giugno prossimo e tiene conto delle esigenze didattiche delle scuole. Il museo sarà pertanto aperto tutti i giorni di mercoledì e di giovedì dalle ore 10 alle ore 12; tutti i venerdì, sabato e domenica dalle ore 15 alle ore 18.

LAVORO

Montatore Eletttricista. Azienda della Valbormida cerca 2 montatori elettricisti per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico e/o diploma tecnico, età min 20 max 35, patente B, esperienza. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1401. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Operaio. Cooperativa della Valbormida cerca 1 operaio per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 25, esperienza nel settore elettrico. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1397. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Commesso ortofrutta. Supermercato della valbormida cerca 1 apprendista commesso ortofrutta e magazzino per assunzione con contratto apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26. Sede di lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1385. Tel.: 019510806.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
Liste Nozze il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

L'ANCORA
lancora@lancora.com
www.lancora.com

Comunicato ENPA di Savona

Non toccate i cuccioli di lepri e caprioli

Savona - L'Ente Nazionale Protezione Animali, Amministrazione Provinciale ed Ambiti Territoriali di Caccia della provincia di Savona fanno appello a turisti e cittadini affinché "non soccorrano" cuccioli di capriolo e di lepre, che trovano nei boschi o nei prati (soprattutto dell'entroterra e della Valbormida), apparentemente abbandonati.

Sono infatti stati "parcheggiati" dalla madre, che si trova nelle vicinanze a cibarsi.

Se il giovane viene anche appena toccato, la madre lo abbandonerà perché non ne riconoscerà più l'odore.

È quindi consigliato di allontanarsi ed eventualmente ritornare dopo qualche ora a controllare che il piccolo sia stato portato via dalla madre.

Analogamente invitano a non raccogliere, se non sono in imminente pericolo di

vita (perché ad esempio "puntati" o feriti da qualche gatto o cane, o caduti lungo la strada; in tal caso si potrà spostarli in un luogo vicino più sicuro), i giovani gabbiani che zampettano sulle spiagge (soprattutto dell'Albenganese e del Finalese), o i piccoli di merlo e cornacchia; anche in questo caso i genitori sono vicini e li assistono nelle loro prime goffe e brevi prove di volo; conviene quindi osservarli da lontano e soccorrerli soltanto se, entro due ore, non si è avvicinato nessun adulto.

Ricordano inoltre che è vietato distruggere i nidi di qualsiasi volatile, anche se sono stati costruiti durante l'assenza dei proprietari su un terrazzo o sul tetto di un condominio.

Basterà attendere pochi giorni e genitori e piccoli voleranno via.

Dal 13 al 15 aprile ad Andora

Il campo di Pasqua del reparto scout

Cairo M.te - Il giorno 13/04 il reparto del gruppo Scout di Cairo Montenotte, si è recato ad Andora, per il campo di Pasqua. Appena arrivati alla meta il reparto si è recato in spiaggia per mangiare, inseguito sono stati fatti molti giochi divertenti; sul tardi pomeriggio tutto il gruppo si è recato in chiesa per l'adorazione del giovedì Santo; la serata si è chiusa con un grande gioco.

Il giorno dopo il reparto è andato a fare una camminata sulle colline di Andora e Laiguelia, dove hanno visitato un bel castello, delle chiese e dei paesini fantastici. Finita la camminata tutto il reparto si è recato sulla spiaggia dove, con giochi divertenti ha fatto arrivare l'ora di cena.

Dopo la cena preparata dai ragazzi con i fornelli da campeggio, il reparto si è recato in chiesa per la Via Crucis.

Sabato il gruppo dopo molti giochi divertenti, aver preparato gli zaini e pulito le stanze si è incamminato per casa; ma invece di prendere il treno ad Andora sono andati fino a Laiguelia dove hanno fatto una gara di cucina nella quale i ragazzi si dovevano arrangiare a cucinare delle buste contenenti dei cibi liofilizzati.

Finito il pranzo il reparto si è incamminato ad Alassio, dove dopo aver visto il famoso muretto ed essersi riposati in piazza si è recato in stazione dove, in attesa del treno, ha tenuto il consiglio della legge nel corso del quale si discute dei problemi del gruppo.

Arrivati a Cairo il reparto si è recato alle O.P.E.S. dove i ragazzi del Clan hanno preparato la cena; dopo cena tutto il gruppo si è recato in chiesa per la veglia pasquale.

Il campo si è concluso con una pizza tutti assieme.

Martedì 9 maggio al "Della Rosa"

Costituzione in 1° piano con l'Azione Cattolica

Cairo Montenotte - L'Azione Cattolica parrocchiale e la Parrocchia di S.Lorenzo in Cairo Montenotte, con il patrocinio del Meic diocesano di Acqui, Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale, e della "Commissione diocesana per l'Impegno Sociale, la Pastorale del Lavoro, la Giustizia e la Pace", propongono un momento di riflessione, dialogo e confronto a 60 anni da quell'Assemblea costituente che, nel 1946, ha visto il fecondo lavoro di donne e uomini artefici della nostra Carta costituzionale.

L'appuntamento, guidato dal prof. Renato Balduzzi, presidente nazionale del Meic e docente di diritto costituzionale all'Università di Genova, avrà luogo a Cairo Montenotte, sala della Rosa in piazza della Vittoria, il prossimo martedì 9 maggio alle ore 20,45.

Partendo dalla realtà del mondo cattolico, si auspica un ampio e vivace dibattito fra persone e rappresentanti di diverse posizioni ideali e politiche per uno scambio fattivo e propositivo di opinioni, prezioso specialmente in un momento in cui si avvicina un appuntamento decisivo per il futuro del patto costituzionale italiano.

È con questo spirito e volontà di discernimento comune che rivolgiamo, a tutti gli Enti, le associazioni e i movimenti pubblici e privati operanti sul territorio, il nostro invito più sincero all'appuntamento del 9 maggio.

Lunedì 1° maggio a Cairo

Baseball Spring Festival in piazza della Vittoria

Cairo Montenotte. Il Baseball Spring Festival è un'importante manifestazione di sport, intrattenimento e promozione che avrà luogo lunedì 1° maggio.

L'iniziativa, promossa dal Baseball Club cairese, in collaborazione con la Città di Cairo Montenotte, La Pro Loco Cairo Montenotte e la Federazione Italiana Baseball e Softball, ha lo scopo di incentivare l'approccio a questo sport tra i bambini e i ragazzi.

La festa inizia alle ore 15 e si protrae per tutto il pomeriggio.

Sono stati organizzati interessanti giochi per bambini e sarà a disposizione il Tunnel di Battuta gonfiabile.

Sarà inoltre giocata una partita dimostrativa per far vedere a tutti le tecniche del gioco.

Non mancherà l'animazione e la musica.

In chiusura verranno presentate le squadre e ringraziati autorità e sponsor, continui sostenitori dell'attività del Baseball Club Cairese.

Il tutto in Piazza della Vittoria e con invito a partecipare a quanti vogliono passa-



re una mezza giornata di sana allegria e divertimento.

Si ristruttura il palasport di Carcare

Carcare - Il Comune di Carcare ha approvato un progetto per la ristrutturazione del Palazzetto dello Sport che prevede il rifacimento completo degli spogliatoi, l'abbattimento delle barriere architettoniche in tutto l'edificio e la realizzazione di nuovi servizi igienici per il pubblico, separati da quelli riservati agli atleti.

In gita con l'Avis a Ferrara il 21 maggio

Rocchetta Cairo. L'Avis di Rocchetta ha organizzato una visita a Ferrara, alla Corte degli Estensi.

La gita, che si effettuerà con un minimo di 40 adesioni, avrà luogo il prossimo 21 maggio.

Il costo ammonta a 37 euro, comprensivo di viaggio in pullman, visita guidata e assicurazione individuale.

Il costo del pranzo è di 20 euro.

Le iscrizioni si ricevono presso la tabaccheria di Michela a Rocchetta entro il 13 maggio.

Le partenze prevedono il seguente orario: 4,30 dalla Piazza del Comune di Cengio, 4,40 dalla Stazione ferroviaria di San Giuseppe, 4,50 dalla piazza del prigionio di Cairo, 5 da Rocchetta. Arrivo a Ferrara alle ore 10, visita guidata al castello Estense ore 11, pranzo (facoltativo) ore 13. Pomeriggio libero.

Organizzata dall'Ass. Promoservicesport

Una vacanza di relax in località Bardineto

Cairo Montenotte. L'associazione sportiva Promoservicesport insieme alla Prof.ssa di Educazione Fisica Mara Altamura organizzano una piacevole vacanza di relax e attività motorio-sportiva con serate all'insegna del divertimento in località Bardineto (Sv).

A 700 mt. altitudine, borgo agricolo e centro di villeggiatura estiva, è situato al centro di un altipiano nell'Alta Valle Bormida di Millesimo.

I dintorni di Bardineto sono splendide pinete, boschi di faggi e betulle che assicurano tranquille passeggiate nel verde. Il territorio bardineto, costituito da rocce calcaree, presenta numerosi e interessanti fenomeni carsici.

L'antico castello dei Del Carretto a pianta poligonale, costruito nel XIII secolo, la parrocchia di S. Giovanni Battista, edificata agli inizi del XVIII secolo e l'oratorio dell'Assunta, antica parrocchiale del XV secolo e la cappella di San Nicolò sulla collina omonima, che conserva affreschi quattrocenteschi.

Nella stessa località è presente una fonte d'acqua minerale.

Quota di partecipazione:

Euro 275,00 oltre a Euro 25,00 (assicurazione e iscrizione all'associazione), comprende pernottamento in pensione completa presso hotel*** Maria Nella per 6 notti (viaggio A/R con mezzi propri)

Periodo: dal pranzo di domenica 25 giugno alla colazione di sabato 1° luglio '06

info: Mara 340/3322846 e-mail: muma.65@libero.it Programma attività:

Un'ora di ginnastica dolce dal lunedì al venerdì; escursioni e gite programmate nelle ore pomeridiane; attività ricreative serale.

Nuoto - tennis - mountain-bike e anche un massoterapista sarà presente per soddisfare i più esigenti.

Le lezioni private di tennis, nuoto e massaggi non sono inclusi nel prezzo.

Vent'anni fa su L'Ancora

Area pedonale in piazza della Vittoria.

Dal giornale "L'Ancora" n. 15 del 27 aprile 1986.

La zona degli Aneti era stata definitivamente scelta per la collocazione del terminal degli autobus dell'ACTS. La scelta era ricaduta sull'area un tempo usata come deposito dalla ditta "Levratto Antonio & C. s.a.s." La DC teneva un convegno molto critico sull'acqua potabile e la sua gestione a Cairo Montenotte:

Una ditta di Acqui terme, la Elettrobell, rimuoveva con una spettacolare performance una campana del campanile della parrocchia di Cairo capoluogo e la calava fino a terra. La campana pesava oltre 5 quintali ed era la seconda in peso delle cinque campane del campanile parrocchiale. Issata nel 1966, si era venata quasi subito e da più di quindici anni non veniva più fatta suonare. Dopo la rimozione la campana venne fatta rifondere presso la fonderia Mazzini per essere successivamente ricollocata al suo posto.

Patrizia Lavagnino, allieva dell'Istituto Patetta di Cairo, vinceva il campionato provinciale di stenografia, classificandosi al primo posto assoluto.

Il 20 aprile a Cairo con un'articolata manifestazione in piazza della Vittoria si celebrava la 36ª giornata del mutilato ed invalido del lavoro.

La Cairese spuntava un inutile pareggio con il Pontedera.

Il Comune di Dego, alla fine dell'inverno 1985/86, aveva dovuto spendere oltre 134 milioni di vecchie lire per lo sgombero della neve.

Flavio Strocchio
flavio@strocchio.it

Presentato a Cairo Montenotte dalla Magma Edizioni

Thriller "Sottotiro tutto in una notte"

Cairo Montenotte - In questi giorni è stata pubblicata la seconda edizione del thriller "Sotto tiro-tutto in una notte" dalla Magma Edizioni.

È un giallo intrigante, in cui i colpi di scena non mancano e la maggior parte dell'azione si svolge a Carcare, nell'entroterra di Savona.

Accadono strani fatti in un fine settimana qualsiasi di un autunno un po' triste, un po' enigmatico, soprattutto se visto attraverso gli occhi di chi, a 17 anni, proprio

non ha voglia di lasciarsi alle spalle un'estate di sole e di giochi per ritornare alle fredde aule scolastiche.

Sotto una pioggia improvvisa che sferza alberi, case e persone, un gruppo di adolescenti si imbatte in una grande costruzione che pare possa offrire riparo e protezione, in attesa della tanto desiderata discoteca.

E lì, in quel rifugio occasionale, tutto si compie in una notte, mentre paura e amore si intrecciano in un crescendo di tensione che

porterà il lettore a cercare di scoprire questo misterioso assassinio... e soprattutto il perché di un comportamento così.

È curiosa l'ambientazione in questa Valbormida in bilico tra sogno e visionarietà, è curioso farsi accompagnare dalla trama per luoghi conosciuti e che frequentiamo tutti i giorni, ma visti in maniera differente se li osserviamo attraverso lo sguardo di un assassino.

E lui, chi sarà? E dove sarà la casa del mistero?

Il libro acquista ancora

maggiore particolarità se si scopre che lo scrittore è appena diventato maggiorenne, è uno di noi, e ha tramutato la sua passione nella lettura di thriller e giallistica in qualcosa di più concreto. Il successo di questa prima edizione ne è la riprova.

Nella programmazione di primavera sarà uno dei libri presentati nei "Martedì letterari" di Magma Edizioni, nella sede di Cairo Montenotte di via Fratelli Francia.

Chissà se tanti misteri potranno essere svelati.

La Fisiatria? Manca sempre la firma romana dell'Inail

Canelli. Sorvegliando un caffè al bar, all'ombra del grande platano, tra una chiacchiera e l'altra, trovi sempre lo spunto per una sana riflessione.

E' successo giovedì scorso, al Caffè Torino.

Un avventore. "Ieri sera, 19 aprile - mi racconta un amico che vuol restare anonimo - su Telesubalpina, mi è capitato di assistere ad un dibattito condotto da Anna Gagliardi. Vi partecipavano il presidente della Provincia Roberto Marmo, il consigliere regionale Angela Motta (Margherita), Mariangela Cotto (Forza Italia) e il presidente dell'Ordine dei Medici Alfani.

Ad un certo punto il dibattito è scivolato sul Piano Sanitario regionale e sulla Fisiatria di Canelli. Mi ha fatto rabbrivire l'affermazione del presidente Marmo, secondo il quale l'Asl non avrebbe ancora provveduto alla vendita dell'edificio dell'ex ospedale di Canelli all'Inail di Roma che dovrebbe poi provvedere ad edificare il centro fisiatrico di Canelli.

Chiaramente l'Asl incasserebbe i soldi della vendita per poi destinarli alle necessità dell'ospedale Massaia di Asti.

E così un edificio prestigioso come l'ospedale di Canelli costruito (almeno fino agli anni cinquanta) con i nostri soldi e quelli dei nostri nonni, è stato ceduto gratuitamente, negli anni 80, dal Comune all'Asl perché lo ristrutturasse. E invece sarà venduto all'Inail

dall'Asl 19 che ne sfrutterà il ricavato per il Massaia di Asti. Un vero scippo. E noi non abbiamo degli ambulatori degni di questo nome

E' dagli anni Novanta che hanno tolto tutto dall'ospedale di Canelli. E' da allora che ci stanno propinando la bufala della Fisiatria. Per conto mio, vedremo presto sorgere un bel condominio".

On. Armosino. Venerdì 21 aprile, sulla Fisiatria ho risentito, telefonicamente, l'on. Maria Teresa Armosino, per avere notizie sul suo incontro programmato per martedì 18 aprile con il presidente dell'Inail, Mungari.

"L'incontro è stato rinviato. Spero di poterlo avere oggi pomeriggio. Comunque è tutto a posto. Come mi ha anche confermato il direttore regionale Robino dell'Arsc, due o tre giorni fa. Il problema non esiste. Da Mungari voglio solo conoscere i tempi! La Fisiatria è prevista anche dal Piano Regionale di Valpreda! E non c'entra nulla che Alessandria stia partendo con la Fisiatria del Borsalino".

Roberto Marmo. Roberto Marmo, sentito per telefono: "Qui stiamo diventando dei subalterni di Alessandria. Temo per il Massaia, ma anche per l'Ospedale di Nizza e la Fisiatria di Canelli. E se Asti dipenderà da Alessandria potranno coesistere due fisiatrie, una al Borsalino e una a Canelli?"

In proposito, prima di Valpreda nulla andava bene! Ora



mi irrita il silenzio di tutti!

Passate queste giornate di festa andrò a Roma a toccare il tempo a tutti".

Ugo Rapetti. Sabato 22 aprile, Ugo Rapetti, il primo escluso di Rifondazione Comunista, con qualche reale di possibilità di arrivare a Palazzo Madama: "Marmo continua a dire che la Fisiatria di Canelli è ferma in Regione che dovrebbe ancora dare l'autorizzazione a vendere all'Inail. Ma non è vero. La Regione ha già concesso l'autorizzazione a dismettere, due o tre anni fa, quando c'era Ghigo.

Il problema vero è che l'Inail deve ancora firmare. Perché non l'ha ancora fatto?"

So che, qualche giorno fa, sono venuti a fotografare il terreno e le strutture esistenti.

Poi ci sarà l'acquisto, il progetto e... Nel piano di investimenti regionali che Valpreda ha riapprovato (art. 20) Canelli non c'è, proprio perché già previsto nel Piano Inail... La Regione ha già fatto tutto quello che doveva fare".

Piorgiuseppe Dus. "No - dice il sindaco Dus - le foto non sono state fatte per la Fisiatria, ma per il degrado della zona. Per quanto riguarda Roma ci auguriamo che possa arrivare presto con l'assestamento politico anche quello tecnico e la firma del presidente Inail".

b.b.

Estrazione della Lotteria di Pasqua del Basket

Canelli. Come preannunciato, sabato 15 aprile, alle ore 17, presso il Palazzetto dello Sport di via Riccadonna 121, si è preceduto, alla presenza del sindaco Piorgiuseppe Dus e del presidente della società Basket Canelli, Luciano Rapetti, all'estrazione degli undici biglietti vincenti i premi della "Lotteria di Pasqua 2006".

Il primo premio (un televisore Synudine 28 pollici K 30) è stato vinto dal biglietto n. 0092; il 2° premio (girocollo oro 18 kt) è andato al n. 0262; il 3° premio (anello argento 925) è stato abbinato al n. 0728; il 4° premio (orologio da polso) è andato al n. 0842; il 5° premio (forno microonde) è abbinato al n. 0212; il 6° premio (bracciale argento 925) al n. 0947; il 7° premio (orecchini argento 925) al n. 0625; l'8° premio (collana acciaio morellato) al n. 0601; il 9° premio (mixer tefal) al n. 0584; il 10° premio (bilancia pesa persone) al n. 0261; il premio 11 (bilancia) è stato abbinato al n. 0093.

L'estrazione dei premi avrà luogo alle ore 17 del 15 aprile 2006, presso il Palazzetto dello sport di Canelli.

Appuntamenti

Farmacie in servizio notturno: venerdì 28 aprile, Bielli - Canelli; sabato 29 aprile, Gaicavallo - Nizza; domenica 30 aprile, Bielli - Canelli; lunedì 1 maggio, Dova - Nizza; martedì 2 maggio, Marola - Canelli; mercoledì 3 maggio, Bielli - Canelli; giovedì 4 maggio, Gaicavallo - Nizza.

Il Centro di Prima accoglienza (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

Fino al 1° maggio, a Cherasco (palazzo Salmatoris) espone Massimo Berruti.

Venerdì 28 aprile, a Loazzolo "I buoni sapori - Dieci ricette a base di riso, dall'antipasto al dolce".

Sabato 29 aprile, al Rupestr "I Sapori della memoria - La polenta a 8 file e i suoi intingoli"

Dal 29 aprile al 14 maggio Giancarlo Ferraris con "I segni della memoria" è in mostra al Museo di Porta Siberia di Genova

Dall'1° al 10 maggio al Tennis Acli, "Torneo Carabinieri"

Sabato 6 maggio, ore 18, nella piazza principale di Calamandran, aperitivo con "Il cotto alle 18".

Sabato 6 maggio, ore 20,30, alle Cantine Contratto: "Tavole del Mondo - Ristorante Guido"

Domenica 7 maggio, ore 9 - 12, alla Fidas, in via Robino 131, "Donazione Sangue".

Mercoledì 10 maggio, al Ristorante Didattico dell'Alberghiero di Agliano, alle ore 20, c'è il ristorante "Reserve" di Bordighera.

Giovedì 11 maggio, ore 20,30, al ristorante "Cascina Spinero-la" di Moncalvo "I fasti del Grignolino con degustazioni e cena"

Dal 13 al 28 maggio all'Acli "3° Trofeo Little Cup" di tennis singolare maschile 4NC.

Per altri appuntamenti nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo, visitare il sito Internet www.vallibbt.it.

Sante Messe: prefestive alle ore 17 a San Tommaso e San Paolo, ore 18 a S. Cuore; **festive** a • San Tommaso ore 8 - 11 - 17; • San Antonio, ore 9,45; • San Leonardo, ore 11; • Salesiani, ore 11; San Paolo, ore 18; • Sacro Cuore, ore 7,30 - 9 - 10,30 - 18

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Alpini: incontri settimanali, al martedì, ore 20,30, presso sede di via Robino, 90.

Fratello Aiuto Cristiano: consegna e conferimento vestiti, dalle ore 9,30 alle 11 di ogni martedì e venerdì

Sportello Immigrati: in piazza Gioberti, dal martedì al venerdì, dalle ore 16,30 alle 18,30

Cerchio Aperto, Centro ascolto: nella sede dell'Unitalsi, via Roma, al giovedì dalle 18 alle 19,30, mentre il martedì sera, nella villa Bosca, in regione San Giorgio, incontri di auto - mutuo - aiuto.

Militari Assedio, presso la sede di via Solferino, incontri al giovedì, ore 21.

Il Gruppo Famiglie, si incontra ogni tre settimane, nel "Circolino".

Due incontri alla CrAt per proseguire la Liberazione

La Resistenza e la popolazione la Costituzione e la sua riforma

Canelli. Proseguono con grande concorso di pubblico le "Celebrazioni della memoria" promosse dal Comitato "Da liberati a liberi" (Azione Cattolica, Direzione didattica, Scuola Media, Istituto Artom, Università della Terza Età, Istituto per la Storia della Resistenza) col Patrocinio del Comune di Canelli, Provincia di Asti e del C.S.A. di Asti.

Dopo la solenne celebrazione dell'Anniversario della Liberazione di martedì 25 (al monumento dei caduti in piazza della Repubblica e alla s. messa in San Tommaso), e dopo l'apertura della curatissima mostra "Con le armi senza le armi" al Centro Servizi "L. Bocchino" che resterà aperta fino 7 maggio sono previsti due approfondimenti sulla Storia locale della Resistenza e la Costituzione che si svolgeranno in due serate (28 aprile e 5 maggio), alla Cassa di Risparmio di Asti.

"Poiché la storia è maestra di vita - ci rilascia il dott. Mauro Stroppiana - ripercorrere quei momenti non è nostalgia, ma un percorso che ci riporta all'attualità.

Scopo delle 2 serate è dare un'occasione di approfondimento e di dibattito sulla Costituzione ed anche sui progetti di riforma".

I relatori saranno: Mario Renosio (direttore dell'Istituto Storico per la Resistenza di Asti) e Bianca Roagna (laureata in Storia e studiosa della Resistenza) che tratteranno, venerdì 28 aprile, il te-

ma: "La guerra tra le case - Resistenza e popolazione civile nel Sud Astigiano", mentre Vittorio Rapetti (per anni dirigente locale e nazionale dell'Azione Cattolica, professore di Storia) e Marco Violardo (sindaco di Castagnole delle Lanze, docente di Diritto ed Economia), venerdì 5 maggio, tratteranno il tema: "Attualità della Costituzione - Aspetti della Riforma".

Dvd sugli internati canellesi. Durante la mostra e nel corso delle due serate alla CrAt sarà possibile acquistare il Dvd e la videocassetta con i filmati dei racconti dei testimoni canellesi internati nei campi di concentramento durante la Seconda Guerra mondiale.

Un documento unico, preziosa testimonianza di un passato ancor vivo tra noi.

Il ricavato servirà per le spese organizzative delle

manifestazioni di quest'anno.

* **Stele.** E' in preparazione una stele in ricordo degli Internati e Deportati da inaugurare in occasione dei 60 anni dalla proclamazione della Repubblica: per tale scopo è aperta una sottoscrizione pubblica alla quale tutti possono contribuire.

I contributi dovranno essere inviati sul C.C. bancario N.36/01/500 (ABI 08530 - CAB 47300) presso la Banca Credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero - Agenzia di Canelli - piazza Amedeo D'Aosta 6, intestato a Scuola Media Statale "C. Gancia" - piazza Repubblica 3 - Canelli.

Per Ulteriori informazioni: dott. P. G. Dus, Sindaco di Canelli, dott. M. Stroppiana, Presidenza Azione cattolica parrocchiale, dott.sa P. Stanga, direzione didattica, Prof. Liliana Gatti, Scuole Medie, Ins. Rosanna Penna.

Rose rosse di Astesana nelle vigne e nei paesi

Canelli. Le prime 2400 piantine di rose 'Astesana' sono state consegnate a Sindaci e vignaioli della Strada del Vino con sede in Agliano Terme con competenza su tutti i 52 Comuni a sud di Asti e del fiume Tanaro. Si tratta di un programma di decoro ambientale studiato dal coordinamento nazionale delle Strade del Vino, che fa capo ad Astesana, concordato con i floricoltori di Sanremo, anche grazie al sostegno del Gal ligure "Sviluppo Valli del Ponente". Ogni Strada pertanto ha scelto una sua tinta e svilupperà la decorazione territoriale con quel colore di rose: Astesana ha adottato una rosa rossa granata, che ricorda il vino Barbera e lo spirito di festa. Particolarmente attiva in questo programma di decoro

ambientale della Strada del Vino è la Comunità Montana Langa Astigiana Valle Bormida, grazie all'impegno del suo vice-presidente Celeste Malerba a cui sono state consegnate 1800 piantine destinate ai 16 Comuni della Comunità e alle decine di operatori vinicoli associati ad Astesana. L'azione proseguirà anche nei Comuni collinari, in queste settimane di primavera e poi in autunno. La fioritura dei primi roseti è prossima (a giugno) e si accompagnerà ai nuovi cartelli stradali di invito alla visita di Astesana. La Strada del Vino, che nel 2004 è stata premiata come la migliore d'Italia nel IV rapporto nazionale sul turismo del vino, prende sempre più il connotato di un territorio privilegiato tra i migliori paesaggi vitivinicoli italiani.

Marco Gabusi delegato anche alla Protezione Civile

Canelli. Il sindaco Giuseppe Dus, nei giorni scorsi ha delegato il dott. Marco Gabusi (25 anni), vice sindaco e assessore ai Servizi Sociali e al Volontariato, anche ai Vigili del Fuoco e alla Protezione Civile - Centro Com (Calosso, Coazzolo, Canelli, Castagnole, Costigliole, Moasca, Montegrosso, San Marzano Oliveto).

"Voglio ricordare - rilascia Gabusi - che i Vigili del Fuoco hanno bisogno di un mezzo più veloce ed attrezzato per arrivare più velocemente possibile soprattutto sugli incidenti stradali. E c'è anche la Protezione Civile che necessita di cambiare l'attuale Ducato con un mezzo più moderno ed attrezzato. Per queste necessità ci siamo già impegnati e continueremo a farlo. Certamente un buon contributo potrebbe arrivare dalle firme per il 5%. E' proprio per questo che giovedì 27 aprile ci troveremo in Comune per fornire un quadro completo delle associazioni onlus aventi diritto al 5%". Nell'elenco sappiamo esserci tra le associazioni locali: "L'Albero del Sapere", "Canelli Calcio", "Piccole Sedie", "Dendros"; tra le associazioni a livello nazionale: la Cri, la Protezione Civile... Il quadro sarà completato giovedì sera 27 aprile.



"Intanto - conclude Gabusi - stiamo cercando sia per i Vigili del Fuoco che per la Protezione Civile di coinvolgere anche i Comuni delle Comunità collinare e montana. E infatti è molto importante per loro che i volontari possano arrivare anche nei Comuni più lontani del territorio nel più breve tempo possibile. Un incendio qui a Canelli viene aggredito dopo pochi minuti ed i risultati si sono già potuti vedere. Si dovrebbe poter arrivare con la stessa tempestività in tutti i Comuni del territorio...".

Intanto in Provincia sono terminati i corsi per amministratori e tecnici comunali in vista di una gestione uniforme dell'emergenza. A Canelli, nella sala convegni della Com, in via Bussinello, a fine maggio, termineranno i corsi - base per una cinquantina di volontari di Protezione Civile.

"Gli incontri si stanno svolgendo, al mercoledì sera, in video conferenza, alternativamente ad Asti e a Canelli - ci dice il responsabile della sala Com Diego Zoppini - Visto il grande numero di partecipanti l'iniziativa sarà ripresa nell'autunno".

Progetti a breve termine? "Per i 170 volontari del Servizio Intercomunale di Protezione Civile bisogna trovare nuove e più moderne attrezzature e soprattutto un sistema radio con maggior portata. Basterebbero 15.000 euro".

Giovanni Filante Stella del Lavoro

Canelli. A Giovanni Filante per 24 anni sindaco di Cossano, punto fermo della Cantina Terrenostre di Cossano dal 1962, medaglia d'argento di Cangrande al Vinitaly, Commendatore della Repubblica e "Aratro d'oro", lunedì 1° maggio, alle 10,30, al Conservatorio Verdi, in piazza Badoni a Torino, sarà consegnata la "Stella al Merito del Lavoro". Tanti auguri dagli "Amici della Valle Belbo".

Oltre quattromila spettatori per "Tempo di teatro"

Canelli. Al termine della decima stagione teatrale, il direttore artistico Mario Nosenigo dell'Associazione Arte & Tecnica, organizzatore insieme al regista Alberto Maravalle della rassegna, così ci scrive: «Cari amici, con gli spettacoli "Le donne del mio paese" presentato dal Gruppo Teatro Nove al teatro Sociale di Nizza Monferrato e "Evaristo el rancen" presentato dalla compagnia L'Erca di Nizza al teatro Balbo di Canelli si è chiusa la stagione teatrale invernale "Tempo di Teatro in valle Belbo".

Tempo di Teatro in valle Belbo ha rappresentato, dopo tanti anni di "separazione", la ri-unione, di fondamentale importanza strategica sia dal punto di vista culturale, sia dal punto di vista economico, sotto una sola egida, delle stagioni teatrali delle città di Canelli e Nizza Monferrato.»

Il successo è stato al di là di ogni aspettativa sia di gradimento che di pubblico, con un'affluenza pari a circa 4.000 presenze per quattordici spettacoli.

Lo spettacolo più visto è stato "La bisbetica domata" con Tullio Solenghi. Il costo della stagione è stato di euro 94.600.



La stagione è stata organizzata dai comuni di Canelli e Nizza Monferrato, Associazione Arte & Tecnica e Fondazione circuito teatrale del Piemonte con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e della Provincia di Asti e con il supporto prezioso degli sponsor locali Arol, Bosca, Cassa di Risparmio di Asti, Ebrille, Fimer, Figli di Pinin Pero, Gan-

cia, Robino e Galandrino e Tosti.

In merito alla chiusura del "Balbo", il regista Alberto Maravalle ha riferito di aver avuto dal sindaco Piergiuseppe Dus, dall'assessore alla Cultura Luigi Giorno e dal presidente Roberto Marmo ampie assicurazioni dei loro interesse e impegno per reperire i fondi necessari al pagamento dell'affitto. **g.a.**

L'Unione canellese già si prepara alle prossime elezioni comunali

Canelli. Non poteva essere diversamente. Nella conferenza stampa di sabato 22 aprile l'Unione si è detta soddisfatta per 'la tendenza' nei risultati elettorali che dal 35% alle 'regionali' ha raggiunto il 40% nelle recenti 'politiche'. In evidenza i Ds, (possono contare su di un bel gruppo con numerosi iscritti), la Margherita e Rifondazione.

"Il buon lavoro svolto con il massimo rispetto delle varie nostre componenti - ha aperto Enrico Gallo - comincia a dare i suoi frutti e con Massimo a rappresentarci a Roma, la valle Belbo e l'Astigiano avranno almeno pari dignità con l'altra parte".

La parola è poi subito passata al neo 'Onorevole' Massimo Fiorio che ha garantito il suo massimo impegno per avere le fronde a Roma (spera soprattutto di poter lavorare

nel campo dell'Agricoltura o Enti locali o Impresa), ma le radici sempre ben radicate nel suo territorio.

A livello nazionale ha rimarcato: come sia tutto da costruire il rapporto tra Governo centrale e Territorio, come sia tutta retorica, da smontare al più presto, quella di un'Italia spaccata in due; come ci sia da aspettarsi un'implosione e fronde dall'altra parte; come sia fondamentale continuare a lavorare insieme per saldare Governo e Territorio.

Ugo Rapetti sapeva fin dal primo momento, come aveva già dichiarato all'Ancora, che a Roma sarebbe arrivato solo con la vittoria dell'Unione in Piemonte.

Si è, comunque, detto soddisfatto per Rifondazione che ha più che raddoppiato i voti in provincia, per non parlare di quelli ottenuti a Canelli. Ra-

petti non si è poi lasciato scappare una battuta sul presidente della Provincia Roberto Marmo che "non ha un progetto su cui lavorare e che si comporta più da oppositore che da incaricato a governare".

Per Flavio Carillo nell'Unione, a livello locale, c'è stata vera e grande compattezza. Al contrario di quanto sta avvenendo nel Centro Destra canellese.

Molto incisiva la presa di posizione di Morando che già parla di un "inizio di campagna elettorale per le prossime elezioni comunali".

Da oggi noi già possiamo contare su un bel gruppo giovane, coeso, ben preparato che sa avanzare proposte.

Un gruppo che avrà nel suo rappresentante che è a Roma, Massimo Fiorio, un punto di riferimento". **b.b.**

Bandito il 28° "Concours Sità 'd Canej" in lingua piemontese

Il Comune di Canelli ha bandito il 28° "Concours ed pròsa për conte, fàule, legende e novele a lenga piemontèisa 'Sità 'd Canej".

"Il concorso più importante e partecipato della lingua piemontese è organizzato - ci dice l'assessore Enzo Da Bormida, presidente della Giuria - in collaborazione con la Compagnia dij Brandé e l'Unione associasion piemontèise ant el mond".

Alla passata edizione, 65 furono i lavori presentati da 48 concorrenti, 11 quelli degli oltre 150 studenti (dieci scuole elementari ed un liceo).

La manifestazione è realizzata grazie al contributo dell'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte.

Possono partecipare tutti coloro che parlano dialetto

piemontese, in qualsiasi parte del mondo abitano.

La scelta dell'argomento è libera.

Le composizioni non devono essere già state pubblicate e devono pervenire (in sette copie battute a macchina su carta formato protocollo con comodi margini) alla Biblioteca comunale (via Roma 37 - 14053 Canelli - At) o in un sol esemplare per via telematica all'indirizzo: concors@comune.canelli.at.it., entro il 15 luglio.

Verranno premiati tre lavori per ogni sezione:

- a) conte e fàule,
- b) legende popolari,
- c) novele e prose 'd vita,
- d) arserche scolàstiche 'd coltura popular piemontèisa.

Premi speciali saranno assegnati a un ragazzo e ad un

giovane con non più di 18 anni. Il premio 'Enoteca di Canelli' potrà essere assegnato ad uno studio o ricerca su Canelli e la sua gente, di ieri o di oggi, o ad una ricerca storica od una leggenda sul vino (per questo premio i lavori potranno essere scritti anche in italiano).

La giuria è composta da: Enzo Dabormida, presidente; Vincenzo Amerio, Remo Bertodatti, Giovanni Bonino, Giuseppe Brunetto, Cristina Duretto, Giovanni Pietro Nani, Dario Pasero, Censin Pich, Silvia Piovano, Masino Scaglione, Palmina Stanga, Claudia Castino, segretaria.

Le premiazioni avverranno nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia 10, sabato 23 settembre, alle ore 16.

Il tam tam di Marco Drago contro la chiusura del Balbo

«Gentile Redazione, scrivo in merito all'"affaire" del Cinema Teatro Balbo. Ogni tanto, sui giornali locali, si leggono articoli molto vaghi e prudenti su questa che a mio modesto avviso sembra essere una delle questioni fondamentali della Canelli del futuro.

Gli articoli sono vaghi per un motivo semplice: l'amministrazione comunale sta affrontando questo problema in modo molto approssimativo e svogliato. I motivi non oso indagarli e nemmeno mi interessano. Vorrei cercare di spiegare a chi non l'ha ancora capito che a fine giugno i Dematteis (attuali gestori del cinema) se ne vanno e si portano via lesedie, il telone, le macchine, insomma tutto quello che fa dell'attuale cinema un cinema. I padroni dei muri (la famiglia Drago) si troveranno senza offerte d'affitto e con alcune offerte d'acquisto. Le offerte d'acquisto provengono da società edili che vorrebbero buttare giù tutto e fare un condominio. I Drago aspetteranno un pò ma a un certo punto decideranno di vendere lo stabile. Che alla fine diventerà un condominio. Ma voglio dire.

Ma stiamo scherzando? Con venticinquemila euro

all'anno il Comune potrebbe affittare dal Drago lo stabile; con non molti euro potrebbe acquistare le sedie e tutto quanto dai Dematteis e in un modo o nell'altro potrebbe trovare un'associazione culturale che si occupa di gestire la sala.

Questo è uno scenario abbastanza facile da realizzare.

A Canelli non è il caso che ci sia un cinema. Ma che ci sia una sala teatrale sì. Il cinema non funziona, a Canelli, a Nizza ci sono già troppe sale, ma per un Comune avere una sala teatrale è fondamentale, è un valore aggiunto che forse non è tanto ben chiaro né agli amministratori né ai cittadini.

Con una sala teatrale, le occasioni di fare cultura si moltiplicano: le compagnie potrebbero usarlo per le prove (e per una compagnia, avere un teatro a disposizione sempre è una grande opportunità), parte della stagione teatrale italiana potrebbe fare tappa a Canelli (il teatro è sempre pieno, quando si fa qualcosa), si possono fare concerti di classica e di rock...

Possibile che a un Comune non interessi offrirsi un'occasione del genere?

Canelli ha una compagnia teatrale, ha gente che si interessa di queste cose, l'indomito Alberto Maravalle, Mariangela Santi, Beatrice Cauli e tutti quelli che in questi anni si sono impegnati a morte per fare teatro e portare il teatro a Canelli.

Se proprio si volesse continuare con il cinema, l'idea rivoluzionaria sarebbe quella di proiettare film in macedone. Il

cinema sarebbe pieno tutti i giorni, anche durante la settimana, perchè la comunità macedone di Canelli ama uscire più di quanto amino farlo i canellesi e sicuramente sarebbe contenta di poter andare al cinema capendo tutte le parole.

Non conosco i dettagli di come fare arrivare le pellicole da Skopje, ma credo che sarebbe un'idea attuabile e redditizia.

Sto andando un po' a cacciare per elencare i motivi che mi spingono a lanciare un appello a tutti quelli che hanno capito questo mio discorso e vogliono far capire all'attuale amministrazione che non siamo disposti ad accettare la decisione di non affittare il Balbo a meno che non ce la spieghino per filo e per segno e senza barare.

Se a fine giugno tutto sarà compiuto senza un gesto da parte di Louis Giorno e di Piergiuseppe Dus, un gesto concreto, serio, non per finta, non per dovere, non per forma, ma per davvero, allora vorrà dire che questa amministrazione è stata incapace di gestire una situazione gestibilissima.

E gli amministratori che non sanno gestire le situazioni è meglio che si tolgano dai piedi.

Chiedo ai lettori che hanno letto e approvato di mandare messaggi e-mail ai giornalisti canellesi de L'Ancora (brunetto.g@tiscali.it) scrivendo "Salviamo il Balbo".

Non fatemi fare figuracce, ci tengo e sono sicuro che i canellesi non siano proprio completamente rincitriniti!»

Inaugurata la "Vineria" a Loazzolo



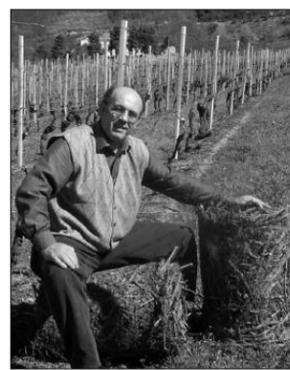
Canelli. Venerdì 21 aprile, alla "Locanda degli Amici" di Loazzolo, Mauro e Rosy hanno inaugurato la "Vineria" con degustazione di buoni "Prodotti del produttore" (a cura di Giorgio), vini e prodotti tipici locali. Un vero successo sia di partecipanti che di ottime produzioni: salumi, formaggi, risi, farine, pomodori essiccati, olive taggiasche, mostarde, bruschette, vini, oli... Mauro e Rosy hanno dato appuntamento per tutti i venerdì sera, fino a giugno, con "I buoni sapori a Loazzolo": venerdì 28 aprile è prevista la prima serata con "Dieci ricette a base di riso, dall'antipasto al dolce". Info: www.locandadegliamici.it; tel.0144.87262 - 348.8004273.

La 54ª Fiera di Asti inaugurata il 28 aprile

Canelli. Da venerdì 28 aprile a domenica 7 maggio è in programma la 54ª Fiera Regionale "Città di Asti". La manifestazione sarà come sempre ricca di eventi collaterali e degustazioni. Nel frattempo è già stata aggiornata la grande insegna in zona Pilone (in foto) che indica il padiglione fieristico in piazza d'Armi, in fase di completamento da parte della Manazza Gefra S.p.A., che organizza da sette anni il più grande appuntamento espositivo in provincia di Asti. E' stato reso noto l'ampio cartellone degli spettacoli organizzati da Riflesso (0141 590494), l'agenzia che segue la comunicazione della Fiera Regionale Città di Asti.

Al Rupestr "I sapori della memoria"

Canelli. Presso l'agriturismo "Rupestr" in Piancanelli proseguono i "Sapori della Memoria", le cene di un tempo, tutte al sabato sera, alle ore 20.30: sabato 29 aprile "La Polenta 18 file" e i suoi intingoli; 6 maggio "Bollito Misto alla Piemontese con verdure"; 13 maggio "Gran Fritto Misto alla Piemontese con 16 varietà di carni e verdure"; 20 maggio "L'asparago: re della tavola primaverile"; 27 maggio "Le erbe aromatiche profumano i gustosi antipasti e gnocchi di patate"; giovedì 1º giugno "Antica cucina dell'Alta Langa - Puccia - Tartrà e le Robiole"; 3 giugno "Gran Frit-



to Misto alla Piemontese con 16 varietà di carni e verdure".

Calcio giovanile

Tutta Virtus minuto per minuto

Allievi
Virtus 1
Valenzana 10

Partita senza storia per i colori azzurri, che dopo aver disputato un buon primo tempo non sono riusciti a reggere il ritmo degli avversari nel secondo. Sotto di due reti gli azzurri accorciavano le distanze con un gol di Musso e avevano addirittura, qualche minuto più tardi sfiorato il pareggio, la Valenzana con un po' fortuna trovava la terza e quarta rete prima del riposo. Nella ripresa nella da fare e il tracollo azzurro.

Formazione: Betti, Rizzola, Lika, Freda, Ferrero M, Scaglione PP, Scaglione D., Origlia, Musso, Sosso, Dessi. A disposizione: Conti, Taglietti, Ferrero G., Dilijeski.

Giovanissimi

A.C. Canelli 4
Sparta Club 3

Il Canelli soffriva la partenza fulminea degli avversari e si ritrovava sotto di due reti. Poi riordinate le idee trovava la rete che accorciava le distanze ed andava al riposo con meno sofferenza. Nella ripresa, il Canelli comprimeva lo Sparta nella propria area e costruendo delle buone azione d'attacco riusciva prima a pareggiare e poi

meritatamente a vincere l'incontro. Le reti sono state messe a segno da doppietta di Panno e una per Caffa e Madlenoski. **Formazione:** Romano, Mossino, Guza, Aliberti, Duretto, Cirio, Sapere, Madlenoski, Montanaro, Panno, Caffa. A disposizione Marrafino, Degioris, Allasia, Maggio.

Esordienti

Castel Alfero 1
Virtus 1

È terminata in parità una bella gara giocata bene da ambedue le formazioni anche se a dire il vero il pareggio sta un po' stretto ai colori azzurri. Erano gli astigiani a passare in vantaggio, ma la Virtus con grande reazione trovava il gol del pareggio con una bella realizzazione di Cancellieri. Rimesso il risultato in parità la Virtus pressava di più i propri avversari ma non riusciva a realizzare la rete della vittoria. **Formazione:** Pavese, Gallo, Cigliutti, Amerio, Dialetti, Bocchino, Lovisolo, Rivetti, Basso, Pia, Iovino. A disposizione: Amerio, Lo Scalzo, Proglino, Cancellieri, Blando.

A.C. Canelli 8
Torretta 0

Partita senza storia e il per Canelli sembrava più che una partita di campionato una par-

titella di allenamento. Il primo tempo terminava sul 4-0 mentre gli altri due tempi terminavano sul 2-0. Le reti sono state realizzate tripletta per Alberti e Marchisio e una rete per Moreno, Poglio. **Formazione:** Dotta, Totu, Stojanov, Stella, Duretto, Balestrieri, Lazzarini, Zilio, Alberti, Marchisio, Pinna. A disposizione: Garbarino, Moreno, Poglio, Ribaldo.

Pulcini A
A.C. Canelli 3
Asti Sport 0

Bella gara dei piccoli del Canelli che per nulla intimoriti hanno affrontato a viso aperto i propri avversari. Un primo tempo assolutamente equilibrato terminato a reti inviolate. Nel secondo tempo veniva fuori il Canelli e andava sul doppio vantaggio. Nel terzo tempo la terza rete che legittimava una bella vittoria. Le reti sono state realizzate da Fabiano, Gulino e Gatti. **Formazione:** Amerio, Borgogno, Barida, Sosso, Vitrotti, Fabiano, Elkav, Filippetti, Ramello, Pergola, Gulino, Bona, Gatti.

Pulcini B
S. Domenico Savio 1
Virtus 3

Una gara vibrante che ha visto le migliori cose dal secondo

tempo in avanti. La prima frazione di gioco, infatti, è stata più che altro di studio e i due portieri sono stati poco impegnati. Nel secondo tempo invece i virtusini andavano subito a rete e pochi minuti più tardi realizzavano il raddoppio. Nel terzo tempo, anche se gli avversari tentavano il tutto per tutto per trovare il pareggio la Virtus veniva premiata con un'altra rete. Le reti sono state firmate da Onagro, Parlagreco, Sosso. **Formazione:** Borio, Serafinov, Bosia, Vuerich, Pistone, onagro, Bertorello, Parlagreco, Berra, Mussino, Sosso, Orlando, Rizzola.

Pulcini C
Castagnole Lanze 2
Virtus 3

Anche i più piccoli vincono la loro partita e in maniera davvero meritata, un primo tempo a reti inviolate e poi senza mai mollare la vittoria costruita prima nel secondo tempo e poi legittimando il risultato nel terzo. Le reti tutte di ottima fattura sono state realizzate da una doppietta di Soglietti e una rete di Gallo. **Formazione:** Grasso, De Benedetto, Mecca, Amico, Porta, Franco, Taglietti, Gallo, Sosso, Castagna, Rivelli, Massimello. **A.Saracco**

Finisce 1-1 il big match che vale la stagione

Il Canelli pareggia e perde la testa

Canelli. È terminato 1-1 il big match di domenica scorsa allo stadio Sardi di Canelli tra gli azzurri del Canelli ed il Borgosesia e fa perdere la testa della classifica alla squadra di mister Giulio Campanile. Sugli spalti il pubblico festante e colorato degli "Hultra" canellesi che hanno assiepato in oltre 1000 spettatori le tribune dello stadio con striscioni, scarpe, bandiere, fumogeni e non hanno mai smesso di incitare la squadra.

Se la partita la si analizza nel dettaglio ai punti a vinto sicuramente il Canelli ma il calcio è una altra cosa, vince chi la mette dentro ed il Canelli è stato sfortunato in due occasioni quando nel primo tempo a colpire il legno della porta è stato un Fuser ispiratissimo nel primo tempo e nel secondo Esposito. Da segnalare che nel primo tempo anche il Borgosesia aveva fatto tremare i tifosi canellesi con una bordata di Urban al 25' che la lambito l'incrocio dei pali.

Una partita che ha visto il Canelli partire un po' contratto per poi venire fuori alla distanza ed in modo particolare nella ripresa con un dominio sempre maggiore.

Al 15' il gol azzurro arriva ad opera di Greco Ferlisi che in area con una splendida rovesciata risolveva una mischia. Un gol impoortante che faceva sognare i tifosi azzurri. Subito dopo il gol Greco si infortunava in uno scontro con il portiere ospite e doveva



Greco Ferlisi autore del gol.

abbandonare il campo.

Al 23' del secondo tempo la doccia fredda per il Canelli. Da un rinvio di Frasca troppo affrettato nasceva una punizione per il Borgosesia. Dell'esecuzione di incaricava Formaini che crossava il area per un preciso stacco di testa di Gallo per 1-1. A quel punto il Canelli tentava la reazione finale con il portiere ospite che si superava in due occasioni create da Fuser ed Esposito, mentre un colpo di testa di Lentini è stato salvato a portiere battuto da un difensore sulla linea di porta.

Le speranze azzurre finivano qui ed ora non resta che sperare nelle disgrazie altrui del Biella Villaggio Lamarmora, che ora a un punto in più del Canelli. Domenica il verdetto finale dove il Canelli sarà impegnato in trasferta sul difficile campo del Santhià.

Basket

Allievi provinciali: 1ª l'Enos Canelli, 3ª Hotel Asti Minibasket: 2ª "Pizzeria Cristallo"

Canelli. Sono stati i quindici giovanissimi atleti della "Cierre - Enos Macchine Enologiche di Canelli" ad aggiudicarsi il campionato provinciale di basket allievi (1993- '94) che si è appena concluso.

Sei le squadre partecipanti. Tra queste anche la "Hotel Asti" di Canelli, l'unica squadra interamente composta da femmine, che si è piazzata ad un onorevolissimo terzo posto, imponendosi a squadre maschili fisicamente più dotate.

Questa la classifica: Enos Canelli 20 punti; Cerro Corim 16 punti; Hotel Asti Canelli 10 punti; Ervavoglio Asti, Bingo Sport Nizza 6 punti; Ervavoglio San Damiano 2 punti.

Hotel Asti

La squadra dell'Hotel Asti Canelli, interamente femminile, terzo posto, era così composta: Ilaria Bera, Martina Amerio, Stella Lovisolo, Chiara Lovisolo, Valentina Aceto, Giulia Lazzarino, Simona Torchio, Valeria Porcellana, Serena Strona, Beatrice Parola. (Alessandro Bittner allenatore)

Enos Canelli

Allenata da Alessandro Bittner, la squadra, che si è imposta, senza mai perdere una partita, era così composta: Fabrizio Palmisani, Simone Merlino, Pietro Rapetti, Alberto Castino, Riccardo Montaldo, Manuel Poggio, Federico Marino, Stefano Boella, Andrea Amerio, Enrico Grasseri, Stefano Scagliola, Roberto Bazzano, Riccardo Caslinovo, Michele Amerio, Alessandro Reale.

Minibasket

2ª la Pizzeria Cristallo Canelli

Sette sono state le squadre che hanno partecipato al campionato di Minibasket provinciale (1995 - '96).

Dietro alla 'lo Conto' di Asti si è piazzata al secondo posto, la "Pizzeria Cristallo Canelli", allenata da Loretta Rolando, con 12 punti.

Classifica: lo Conto 20 punti, Pizzeria Cristallo Canelli 12 punti, Ervavoglio San Damiano, Turbosider 10 punti, Cis Asti 6 punti, Binco Nizza, Canale d'Alba 2 punti.

Questi i componenti della Pizzeria Cristallo Canelli: Riccardo Niero, Mattia Chiola, Daniel Zaharievski, Giulio Vaschetto, Andrea Giribaldi, Devis Gianni, Federico Briata, Gabriele Morando, Valerio Pesce, Giuseppe Mendez, Pier Angelo Bordino, Edoardo Mollero.

Con il presidente del Basket Canelli, Luciano Rapetti, sempre coordinato dal-



le responsabili Allievi e Mini, Anna Montaldo e Monica Chiorra, abbiamo fatto due chiacchiere sulla società.

Alle due squadre Allievi e quella del Minibasket si aggiungono le formazioni dell'Under 18 e della Promozione. In tutto 86 tesserati.

Le famiglie dei ragazzini sono abbastanza presenti e, con i dirigenti, si rendono disponibili, per i trasferimenti.

"Sono insufficienti le strutture per gli allenamenti e per le partite di campionato - ci dice il presidente Rapetti - Per il prossimo anno avremmo bisogno di un buon sponsor e di un pulmino per i trasferimenti".

E per la Promozione?

"Ci sono buone notizie. Abbiamo bruciato le tappe: tre anni in prima Divisione, quest'anno in Promozione e l'anno prossimo avremo, con ogni probabilità, l'opportunità di passare in serie D"

Come sarà possibile?

"Dalla collaborazione con la Fondazione della CrAt"

Collaborate anche con la scuola di Vesime?

"È vero. È da gennaio che un nostro allenatore va due volte alla settimana, per due ore, a rendere concreto il progetto scolastico di "Avvicinamento al basket".

Al Palazzetto di Canelli riparte "Estate Sport"



Canelli. La vivace ed intraprendente nuova gestione del Palazzetto di via Riccadonna 121, la P - Sei (ovvero la simpaticissima famiglia dei "Sei Palumbo") ha dato il via all'estate sportiva con i nuovi campi di calcetto, basket, tennis, roller, calcio a sette, la nuova area verde con giochi per bimbi e i nuovi locali del bar e delle palestre. L'ingresso è libero, tutti i giorni, dalle ore 15 alle 24. (Info: 3338665165). Sempre la P-Sei, da maggio, gestirà la piscina comunale di Nizza, in piazza Dal Pozzo 4, con molte altre possibilità di divertimento (tennis, beach volley, calcetto, corsi nuoto) Info: 0141/7260007.

Gite e viaggi a volontà

Canelli. A "Com-Unico.it" di via Riccadonna 18, stanno arrivando inviti a viaggiare a corta, media e lunga gittata. Dal Sud Africa al Giappone, dalla Valle Belbo alla Senna al Tamigi al Danubio.

Tutti inviti che volentieri passiamo ai lettori:

La parrocchia di Cassinasco (Prof. don Alberto Rivera) organizza la gita di primavera, dal 1al 3 giugno all'Isola d'Elba. Una gita di svago, cultura, turismo, relax, allegria, cammion di fede... in bus e battello.

L'Aido di Canelli, per l'11 giugno organizza una gita di una giornata a Gardaland. Per informazioni: 0141/822092 (G. Carlo Marmo) o 0141/823645 (Lucia Oddone).

La parrocchia di Cassinasco organizza, in sostituzione della programmata gita in Islanda troppo cara, dal 2 al 9 agosto, a soli 875 euro, tutto compreso, un viaggio in Croazia, Montenegro, Dalmazia, Slovenia (hotel 3/4 stelle).

"L'Osservatorio" convocato per il 2 maggio

Attenzione del Comune su situazione ospedale

Nizza Monferrato. Anche l'Amministrazione nicese, parimenti al Comitato della Valle Belbo segue con grande attenzione le vicende sull'Ospedale S. Spirito di Nizza Monferrato. La posizione del Comune di Nizza è stata illustrata dal sindaco Maurizio Carcione e dal vice sindaco Sergio Perazzo. Se da una parte c'è la consapevolezza di una situazione non ancora molto chiara e quindi una certa preoccupazione è logica e comprensibile, dall'altra si deve prendere atto di un punto fermo: sul Piano sanitario regionale approvato dalla Giunta della regione Piemonte è espressamente confermato la necessità dell'Ospedale Santo Spirito di Nizza Monferrato con "le attività di medicina generale, chirurgia generale e di primo intervento sulle 24 ore" e quindi come fa notare il sindaco, per la prima volta, l'aver scritto nero su bianco è "un'affermazione di principio e questo è già un bel passo avanti".

Tuttavia l'Amministrazione non vuole entrare in polemica con le Istituzioni ma ricercare il dialogo con l'unico obiettivo di salvare l'Ospedale e privilegiare la costruzione della

nuova struttura di cui anche la "Regione ne ravvisa la necessità" cercando i finanziamenti necessari. Naturalmente c'è la "preoccupazione per la questione del Personale direttamente collegata alla sopravvivenza dei servizi".

Altro problema è quello di trovare interlocutori ufficiali, visto anche la prossima scadenza dell'incarico del direttore generale e non si sa ancora se sarà confermato oppure se verrà sostituito. Il sindaco Carcione ed il vice sindaco Perazzo, sono tuttavia fiduciosi che sia la presidente Bresso, come l'assessore Valpreda tengano fede alle promesse e nel frattempo la situazione sarà seguita e monitorata perchè "è necessario definire con chiarezza gli obiettivi" precisa l'Assessore Perazzo "perchè la Sanità non aspetta".

Intanto il prossimo 2 maggio, come espressamente richiesto dal Comitato Valle Belbo, sarà convocato il "l'Osservatorio della Sanità in Valle Belbo" con i sindaci, le comunità montane, l'Unione collinare, per fare il punto della situazione e discutere di eventuali passi da effettuare. **F.V.**

Sabato 22 e domenica 23 aprile a Nizza

Ambasciatore indonesiano contatta le aziende locali



Da sinistra: l'addetto commerciale, l'ambasciatore, il sindaco Carcione, l'interprete, il viceprefetto, il questore.

Nizza Monferrato. Sabato 22 aprile una personalità di spicco ha fatto visita alla città di Nizza Monferrato. Si tratta dell'ambasciatore della Repubblica indonesiana S.E. Susanto Sotoyo che l'Amministrazione nicese ha ricevuto nella sala consiliare. L'Ambasciatore in visita ad Alba dove ha partecipato all'inaugurazione della rassegna "Vinum" ed ha incontrato alcune importanti industriali albesi (Ferrero e Miroglio) è stato invitato anche a Nizza unitamente a tutto il suo seguito. È stato ricevuto in Comune dal sindaco Maurizio Carcione con gli assessori, Sergio Perazzo, Tonino Spedalieri, Giancarlo Porro, Fulvio Zaltron ed i consiglieri Pietro Balestrino, Marco Caligaris, e Luisella Martino. Erano inoltre presenti le autorità militari in rappresentanza della città e della Provincia, Carabinieri, Polizia, Finanza e Forestale.

Con l'ambasciatore, oltre all'interprete, l'addetto commerciale dell'ambasciata, il vice prefetto ed il questore.

Nel suo saluto il sindaco ha voluto raccontare un po' la storia di Nizza, dalla sua fondazione ai giorni nostri. Ha ricordato

le nostre splendide colline (un domani forse patrimonio dell'umanità dell'Unesco) che sono il fulcro della nostra produzione vinicola di prestigio la Barbera "Nizza". Un accenno speciale anche al neo "Distretto del benessere" nato per promuovere le tipicità del territorio.

In risposta l'ospite ha evidenziato la volontà di stabilire dei rapporti "da persona a persona", ricordando che la sua visita ha lo scopo di "vedere" ed "apprendere" il nostro modello di sviluppo e di lavoro da "portare" in Indonesia (un paese con circa 17.000 isole e 340 etnie), una nazione in pieno sviluppo ed in grande espansione.

Dopo il ricevimento nella sala consiliare, è seguito un aperitivo alla Bottega del vino con degustazione del "Nizza" e visita alle sale di Palazzo Crova.

Pernottamento, a Nizza, alla "Tenuta Romana" da poco aperta, dove domenica 23 l'ambasciatore incontrerà una delegazione di imprenditori locali e produttori vinicoli per una prima presa di contatto.

L'Ambasciatore concluderà, quindi, la sua visita nel Basso Piemonte ad Acqui Terme.

Fra espositori, bancarelle e torta... verde

Eccezionale successo di pubblico alla Fiera primaverile del Santo Cristo



Nizza Monferrato. La tre giorni fieristica nicese (21-22-23 aprile) si è svolta con il favore di condizioni atmosferiche ottime (sole caldo e splendide da estate inoltrato) che hanno propiziato la presenza di numerosissimi visitatori.

La Fiera primaverile denominata del Santo Cristo in onore di una statua che oggi si trova nella chiesa di San Giovanni in una delle cappelle laterali e che nella settimana dopo pasqua viene posta nel presbitero alla venerazione dei fedeli.

Il Migliardi lo storico nicese, nelle sue "Vicende storiche di Nizza Monferrato" così ci descrive la statua lignea che raffigura il Santo Cristo "Secondo una tradizione popolare, autore ne sarebbe stato un tedesco, prigioniero di guerra (1915-1918 ndr) evaso e rifugiatosi a Nizza. In ricompensa del buon trattamento riservatogli, egli si sarebbe accinto a scolpire la statua sotto la sorveglianza di in caricati.... In meno di 24 ore egli avrebbe portato a termine il suo lavoro; poi sarebbe misteriosamente scomparso senza più far sapere sue notizie".

Per quanto riguarda la "fiera primaverile" possiamo dire che questa fu istituita a fine '800 come una rassegna che interessava tutta la Valle Belbo, attirando visitatori per le provviste per i prossimi lavori primaverili in campagna. Nel 1928, la fiera, ormai caduta in disuso, fu intitolata al Santo Cristo e fu potenziata. Questo per quanto riguarda la storia.

Ai giorni nostri invece, la Fiera del Santo Cristo richiama i numerosi visitatori attirati da mostre, esposizioni, e dalle bancarelle dei tanti ambulanti che approfittano dei numerosi visitatori per "invogliarli" a spendere e fare acquisti delle più svariate merci esposte sulle loro bancarelle.

Piazza Garibaldi ed il Foro boario "Pio Corsi" sono state il palcoscenico ideale per l'Esposizione delle macchine ed delle attrezzature agricole, unitamente a quelle per il giardinaggio e per l'enologia.

Un notevole spazio è stato riservato alle autovetture con le ultime novità uscite, in una panoramica completa e per tutti i gusti. La "fiera" è il momento più propizio per informarsi, guardare, chiedere preventivi, senza alcun impegno da parte del visitatore, mentre l'espositore è ben lieto di offrire tutta la sua professionalità nella speranza, un domani, di farsi un cliente.

Per le vie e piazze della città, viale Partigiani, piazza Marconi, via Pistone, via Carlo Alberto, via Pio Corsi, piazza Martiri di Alessandria, via S. Giulia, piazza S. Giovanni, quasi senza soluzione di continuità, gli ambulanti hanno sistemato le loro bancarelle.

Serrande aperte, per tutto il periodo della "fiera" anche per il commercio fisso con i negozi della città.

Inutile dire che ancora una volta la "fiera", baciata dal bel tempo, è stata un successo con un via vai di gente eccezionale e tutti i parcheggi occupati.

La Pro loco nella giornata di domenica 23 aprile ha or-

ganizzato la "Sagra della torta verde", la specialità nicese, in continuazione, padellate di "belecauda" (farinata di ceci, olio extra vergine di oliva, sale ed acqua), un piatto che fa sempre gola, a qualsiasi ora della giornata.

Soddisfazione hanno espresso gli Assessori, Gianni Cavarino "una fiera sempre viva, apprezzata ed aspettata" e Fulvio Zaltron "il trionfo della vocazione commerciale della città".

Nelle foto: alcuni flash della manifestazione fieristica. **F.V.**

auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano:

Valerio, Caterina, Sabina, Pio (V), Giuseppe, Atanasio, Eugenia, Genesio, Filippo, Giacomo, Viola, Ciriaco, Giosuè, Gerino.

Illuminazione di viale don Bosco: interrogazioni di Nizza Nuova e la risposta del sindaco

Nizza Monferrato. I Consiglieri comunali di Nizza Nuova hanno depositato presso il Comune due interrogazioni.

Il consigliere Gabriele Andreetta, capogruppo di Nizza Nuova, chiede: "Quali sono i motivi per cui da oltre 15 gg. (la data della richiesta è del 17 aprile, ndr) sia interrotto il servizio di illuminazione pubblica in viale Don Bosco e per quale motivo in un così lasso di tempo non si sia intervenuti per risolvere il problema ed avviare ai disagi creato per tutti gli abitanti. Chiede inoltre di sapere quando l'Amministrazione pensa di intervenire per risolvere definitivamente il problema ormai ricorrente periodicamente.

La seconda interrogazione è del consigliere Marco Cali-

gari: "L'incrocio tra viale Giovanni XXIII e via Trento all'altezza del ponte sul Rio Nizza interessa un importante carico di traffico essendo in prossimità dei due edifici delle scuole dell'obbligo. Considerato che la visibilità per gli automobilisti in arrivo da viale Giovanni XXIII in direzione di via Trento e in svolta verso il ponte sul rio Nizza è ostacolata dalla spalletta del ponte e che l'incolumità dei pedoni e ciclisti è pregiudicata dalla mancanza di marciapiedi - chiede quali provvedimenti si intendano porre in essere per prevenire i disagi e i rischi citati e salvaguardare l'incolumità di chi transita in questo incrocio.

Il sindaco Maurizio Carcione, preso atto delle richieste,

ha già dato la sua disponibilità ad intervenire per quanto di sua competenza, sostituzione dei pali e della percentuale di sua spettanza sul rifacimento della condotta elettrica. Si è in attesa di una risposta e del costo preventivo da parte dell'Enel.

In settimana ci sarà anche un incontro con i vertici ed i responsabili dell'Enel-Sole per vedere di accelerare l'iter degli eventuali lavori.

Anche il vice sindaco Perazzo, riconosce il problema, e ribadisce la volontà di risolverlo, "non sempre si può provvedere celermente perchè i tempi di intervento degli enti pubblici sono lunghi", con il massimo impegno e nel minor tempo possibile. **F.V.**

Presso la neonata associazione culturale

Opere di Mario Morbelli al "Laboratorio 1613"



Il giovane artista acquese Mario Morbelli.

Nizza Monferrato. Presso la sede della neonata Associazione "Laboratorio 1613", sita in via Pistone angolo via M. D'Azeglio, inaugurata ufficialmente il 31 marzo scorso, primo appuntamento con la cultura con una mostra personale di Mario Morbelli che presenta la sua "Lounge exhibition", una pittura stilistica che vuole essere nel medesimo tempo musica, linguaggio ed estetica e come ci dice il giovane artista acquese "I quadri presentati hanno la forza del non colore nero che ferma o addirittura congela come in un frame, in un dettaglio cinematografico, le situazioni che vengono rappresentate, restituendo a mano a mano che ci si sofferma a guardare, le emozioni che in apparenza, sono occultate". Le opere esposte sono accompagnate da una colonna sonora, parte integrante dell'installazione, preparata da Macy utilizzando strumenti ed arrangiamenti di stile eterogenei: un sottofondo discreto che, all'uscita, lascia una traccia nella memoria del visitatore.

Mario Morbelli, nato ad Acqui Terme, ed oggi residente a Cartosio, frequenta gli studi presso l'Itis della città termale, e poi all'età di 19 anni, tronca questo indirizzo di studi per passare all'Istituto d'arte "Jona Ottolenghi" (sempre di Acqui Terme), conseguendo il diploma di Maestro d'Arte, dove incontra il prof. Giancarlo Ferraris che ha una parte importante, e si può dire che abbia favorito la sua maturazione artistica ed abbia condizionato le sue scelte future.

Oggi è quasi al termine del suo curriculum universitario a Torino ed è prossima la laurea sulla in D.A.M.S. (Discipline dell'Arte, della Musica, e dello Spettacolo) ad indirizzo cinematografico.

Nel prossimo settembre presenterà la sua tesi con un cortometraggio tratto da un proprio racconto.

Nutritissima la sua biografia sia sugli studi che sulle esperienze lavorative.

Citiamo solo alcuni esempi: Corso di sceneggiatura tenuto da Alessandro Scippa, Torino 2006; Corso di scrittura creativa presso la "Scuola Holden" di Torino; Animatore per la Fiera del cioccolato (Cioccolato); Aprile 2006, Torino; Animatore estate ragazzi Beinasco; Esposizione alla fiera d'arte e artigianato della Chout De Fond-Svizzera 2004; Co-conduttore e autore di radiodrammi per la trasmissione radiofonica "Il Bidone", Radio Flash, Torino 2005; Effetto Lunge III, quinta mostra personale a Gavi Ligure.

La Mostra resterà aperta fino al 14 maggio, 2006 con il seguente orario: *feriali*, 18-20; *festivi*, 16-20; chiuso il lunedì.

Per eventuali informazioni: tel. 0141 721826.

I responsabili dell'Associazione "Laboratorio 1613" sono ben lieti di ospitare questa mostra di un giovane artista e secondo i loro intendimenti questa è solo l'inizio di una serie di mostre, incontri, appuntamenti che l'Associazione culturale intende promuovere per far conoscere al pubblico artisti emergenti nelle diverse discipline artistiche.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: **Domenica 30 aprile 2006** saranno di turno le seguenti pompe di benzina: *API*, Via F. Cirio, Sig.ra Gaviglio. *TOTAL*, Corso Asti, Sig. Marasco.

Lunedì 1 maggio 2006, saranno di turno: *AGIP*, Corso Asti, Sig. Cavallo. *TOTAL*, Str. Canelli, Sig. Capati.

FARMACIE: Turno diurno delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana. *Dr. MERLI*, il 28-29-30 aprile 2006. *Dr. BOSCHI*, il 1-2-3-4 maggio 2006.

FARMACIE: Turno notturno (20,30-8,30)

Venerdì 28 aprile 2006: Farmacia Bielli (telef. 141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli. **Sabato 29 aprile 2006:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (Telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato. **Domenica 30 aprile 2006:** Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli. **Lunedì 1 maggio 2006:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141.721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato. **Martedì 2 maggio 2006:** Farmacia Marola (telef. 0141.823.464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli. **Mercoledì 3 maggio 2006:** Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli. **Giovedì 4 maggio 2006:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

EDICOLE: Tutte aperte
Numeri telefonici utili.

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Sempre alto il sostegno dei cittadini

Oltre novemila euro di offerte per la Croce Verde nicese

Nizza Monferrato. Pubblichiamo la seconda parte dell'elenco delle offerte pro Croce verde di Nizza Monferrato. Il totale delle "liberalità" dell'anno 2005 ammonta a euro 9.119,76.

Ancora una volta il ringraziamento della Croce verde va a tutti i cittadini che si sono sentiti in dovere di "aiutare" la benefica Associazione con la proprie offerte.

La Croce verde coglie l'occasione per ricordare che sarà possibile destinare il 5 per mille dell'IRPEF alla stessa associazione indicando il numero di Codice fiscale 82002470050.

Segue elenco offerte 2005: Canton Bruno, 5; Mario Emanuele, 195; Balbiano Antonio, 5; Buratto Silvia, 5;

Greco Tommaso, 5; Balduzzi Luigi, 15; Giovo Carlo, 10; Alunni scuola elementare Montegrosso, 366; Fam. Polosa-Morando, 10; Vallino Tommaso, 5; Berta Giuseppe, 120; Rinaldi Sergio, 25; Cordara Maria, 20; Viale Giovanna, 20; Villa Giuseppe, 15; Rizzolo Eugenia, 10; Fam. Gallo-Bianchi-Assandri-Morino, 60; Condominio Borgo Nuovo, 25; Zappa Piero, 20; Condominio Ina casa, 20; Bertolino Margherita, 50; Grasso Emilia, 100; Bondi Mirta, 2,25; Garofalo Salvatore, 10; Squadra caccia cinghiale 10-12, 110; Acquedotto Cremosina-Vallarasca, 50; Peruzzetto Remo, 35; Barbotto Stefano, 2,50; Alciati Teresa, 20; Condominio Nizza verde, 25; Condominio Gli-

ni, 25; Ghiglia Gabriella, 10; Scaglione Franca Casa del Pesce, 10; Necco Angelo, 10; Babilandia 10; Girolodi-Torello, 10; La casa dell'animale, 10; Russoni Camillo, 20; Martingengo Secondo, 20; 1h Clean di Barbera Giuseppina, 25; Valenzisi Anna Maria, 5; Bertolino Franca, 15; Cortese Giuseppe, 20; Pasin Lidia, 25; Leva Luigi, 25; In.tars. sas, 20; Tabaccheria C.so Asti, 40; Ciesseplast srl, 20; Cane Bruno, 20; Lupo Antonio, 10; La Rotonda ristorante, 20; Scaglione mobili, 20; Vetreria Cavanna, 20; Pattarino Giovanni, 10; Aresca pratico auto, 20; Panetteria Pasticceria Bavosio, 15; Caligaris Renza, 10; Lotta Massimiliano, 20; Mattia, 10; Chiarlo Luciano pasta fresca, 10;

Barbotti negozio linea regalo, 5; Lucchetti Elsa frutta verdura, 10; Bar Angolo, 10; Lauto-lavaggio, 15; Lidrotecnica srl, 10; F.lli Boido, 10; Poggio Aldo, 20; Lottero Lorenzo, 50; Vetrerie Ricci, 50; Barbotti, 30; Stazione servizio Api, 10; Autocarrozzeria nicese sas, 10; Agricola nicese sas, 10; Panaro autoricambi, 10; Tintoria 2000 di Grosso G., 10; Buratto Antonietta, 10; Boidi Sabrina, 10; Il Punto verde di Rizzolo A., 20; Bar Sociale, 5; Caos abbigliamento, 10; Le delizie di Barby e Giò, 5; Borrello e Penna, 10; Les Griffes di Vernino, G. 10; Croce Alvaro, 10; Flavio Calzature, 5; Centro foto ottica sns, 10; Macelleria Lovisolo Loredana, 20; Chiorra Angioletta, 10; Dematteis Luisa, 5; Orsolina fiori di Menconi E., 20; Le Chiccherie di Scala, A. 5; Erboristeria Leone, 10; Schiavi Laura, 5; Anastasio Anastasia, 10; Rapetti Pietro abbigliamento, 20; La rosa di Damonti M., 25; Forno arredamenti, 10; Ebrille srl, 500; Porta Rota studio associativo, 500; Morino Giovanni, 50; Serra impianti sas, 20; Bar Tipi, 5; Franca Tessuti, 10; Massimelli alimentari, 20; Piantato Ester, 10; Ortofrutta Molinari Isabella, 20; Barberis Alfredo, 10; Dioti abbigliamento, 10; Pace Gabriella dischi, 20; Cavallo M. Grazia negozio borse, 10; Sergio Rosanna, 10; Licinia Serra Bernini snc, 10; Benetton, 20; Macelleria Ferrari Emilio, 10; Lotta Pasquale, 5; Piza Simo, 20; Master abbigliamento, 10; Drogheria Quaglia, 10; Barberis Clara Margherita, 25; Condominio Verri, 25; Grasso Germano, 50; Pola Lucia, 20; 95ª Fondazione, 27,86; Albanese Mario, 20; 95ª Fondazione 1.580; Porta Luigina, 20; Paglierino Monica, 50; Gilardi Ernesto, 25; Pesce Eugenio e Veza Giuseppe, 60; Filippa Roberta, 100; Ariano Renata, 50; Verzetti Maria, 50; Pro loco Castelbolognino, 50; Pro loco Castel Rocchero, 50; Giordano Carlo, 350; Novelli Pierfranco 50; Quadi Maggiorino, 2; Collegio Geometri, 400; Delirino Mario, 20; Cordara Maria, 10; Bestini Dino, 39,50; Borgo Bricco Cremosina, 300; Nallino Mario, 15; Condominio Margherita, 25; Colla Piera, 20; Buccheri Salvatore, 20; Scalise Giovannina, 2,65; N.N. 50; Ferro Eugenio, 200; Gamba Clelia, 100; Ferrari Michele, 100; Pavia Clelia, 100; Squillari Mario, 50; Oddone Alma, 75.

Martedì 25 aprile 2006

Una memoria per il ghetto degli ebrei ed una corona a tutti i caduti

Nizza Monferrato. Anche la città di Nizza ha ricordato il 25 aprile, anniversario della Liberazione, con la posa di una corona d'alloro ai caduti. Hanno partecipato alla cerimonia, le autorità comunali con il sindaco Maurizio Carcione accompagnato da Assessori e consiglieri, le autorità militari, le associazioni di volontariato e tanti cittadini.

Il sindaco ha voluto ricordare come le Istituzioni debbano tramandare ai più giovani "la storia e la memoria di quegli eventi e la riconoscenza a tutti quelli che hanno combattuto ed a coloro che sono caduti per la libertà".

Ha inoltre ricordato la conquista della democrazia con la promulgazione della Costituzione, preparata dai padri costituenti, con le norme per la nascente repubblica "regole che vanno cambiate con il concorso di tutti". Al termine le autorità hanno reso omaggio ai partigiani caduti presso le lapidi in via Roma, piazza della Stazione, piazza Dal Pozzo, via Fabiani e Cimitero comunale.

Questo 25 aprile, inoltre, ha visto lo scoprimento di una lapide posta sulla facciata di palazzo Debenedetti a ricordo e memoria del Ghetto degli Ebrei, situato nella vicina via D'Azeglio.



I due momenti delle cerimonie: la posa della Corona d'alloro e lo scoprimento della lapide.

In breve dalla Valle Belbo

Punto scommesse

In settimana a Nizza M.to sarà aperto un "punto scommesse" denominato *Sportandgames*. Titolare di questa nuova attività è il signor Beppe Patarino che aprirà quata attività in via Pistone nelle immediate adiacenze di piazza Martiri di Alessandria (piazza del Comune). Gli appassionati sportivi potranno puntare su: partite di calcio, automobilismo (formula 1), corse di cavalli, e quant'altro, sullo stile degli scommettitori d'oltre Manica.

Wineland per solidarietà

Venerdì 28 aprile la squadra di calcio della Wineland di Nizza, rinforzata per l'occasione da Claudio Sala, Giuseppe Palalvicini, Alessandro Turini, parteciperà a Stradella ad un quadrangolare di calcio il cui ricavato sarà devoluto a scopi benefici.

Fritto misto a Bazzana

Serata di chiusura, sabato 29 aprile, presso la sede dell'Associazione "Amici di Bazzana" della Stagione gastronomica di fine inverno 2006" con una serata tutta dedicata al "Fritto misto alla Bazzanese" con carne, di manzo e di maiale, verdure, amaretti, il tutto annaffiato dai prestigiosi vini prodotti dalla Margrà di Bazzana. Per informazioni: tel. 0141 726377 - 338 7360039 - 348 3330486.



SELEZIONA

3 DIPLOMATIE/

MAX 26 ANNI

€ 1.200,00

Tel. 0141 702024 - 389 2736028
nizzamonferrato@tempocasa.it

La kermesse del 22 aprile a Nizza

Davide Costantino primo a "Primavera in musica"



Incisa Scapaccino. Un'edizione di *Primavera in musica* tinta di rock, quella dello scorso sabato, che ha visto trionfare il nicese Davide Costantini con il potente brano *Wake me up when september ends* dei Green Day.

Un pubblico come sempre caloroso ha accolto le esibizioni dei diversi concorrenti, in un repertorio vasto di brani che ha toccato hit recenti (il duetto Ramazzotti-Anastacia di *I belong to you*), vincitori sanremesi (*Vorrei avere il becco* di Povia) e classici sempreverdi, da *Almeno tu nell'universo* a *Over the rainbow*.

Due distinte le categorie, novità assoluta di quest'anno: prima i giovanissimi, sette cantanti da Incisa e da tutta la zona, tra cui era la giuria popolare a scegliere la vincitrice; nove concorrenti più due coppie esibitesi in duetti, per la seconda categoria, valutata dalla giuria tecnica presieduta dal Maestro Marcello Rota, e comprendente il professor Davide Passarino, la professoressa Lia Lizzi Balsamo, il dottor Walter Balsamo e il professor Sergio Pochettino.

A guadagnare il podio nel

primo gruppo di partecipanti, la piccola Ilenia Golino, che si è esibita sulle note di *In amore* affiancata dal padre.

Alle altre concorrenti, l'attestato di partecipazione e un buono sconto premio presso la cartoleria "Bernini" di Nizza Monferrato. Doverosa la nuova esibizione della vincitrice, mentre la giuria di qualità si consultava per determinare la graduatoria finale del secondo gruppo di concorrenti. Una scelta difficile, come hanno annunciato i giurati, chiamati sul palco dalla presentatrice Tiziana Più.

Le posizioni finali sono state: terza Rosanna Mita, che ha cantato *L'immaginario*; secondo Fabio Zaninetti, con *Sogno*; entrambi confermano la loro presenza sul podio per il secondo anno, segno di una bravura riconfermata.

Ma la sorpresa finale è stata la meritata vittoria di Davide Costantini, giovane cantante nicese, la cui esecuzione dell'arioso ma potente brano dei Green Day ha colpito favorevolmente la giuria. Nuova esibizione anche per il vincitore, e appuntamento all'anno prossimo.

F.G.

Giovedì 11 e sabato 13 maggio

"Spasso Carrabile" con "Un mandarino per Teo"

Nizza Monferrato. La compagnia teatrale di Nizza Monferrato "Spasso carrabile" porterà in scena la notissima commedia musicale di Garinei e Giovannini "Un mandarino per Teo".

Per l'occasione sono programmate due serate: *giovedì 11 maggio e sabato 13 maggio*, ore 21,15, sul palcoscenico del salone teatro dell'Oratorio Don Bosco in Nizza Monferrato.

Per la presentazione di questa commedia la compagnia teatrale propone alcune novità: le musiche, dal vivo, saranno suonate da alcuni componenti la Banda musicale di Nizza, diretti dal prof. Giulio Rosa, mentre le coreografie saranno interpretate dal corpo di ballo diretto da Alice Rota.

Un "Mandarino per Teo" andò in scena nel 1960 al teatro Sistina di Roma, interpretato da Walter Chiari, Sandra Mondaini, Ave Ninchi, Carlo Delle Piane nella versione teatrale.

La riduzione televisiva, invece, ebbe come interpreti: Gino Bramieri, Milva, Arnoldo Foà, Gianfranco D'Angelo.

Ricordiamo la trama della commedia:

La storia prende lo spunto da una novella dello scrittore portoghese Eca de Queiroz che si proponeva un filosofico interrogativo: "Se agli estremi confini della Cina vivesse un Mandarino ricchissimo, e se a te dicessero che, premendo un campanello, puoi far cadere morto il Mandarino senza che nessuno ne sappia mai niente, ed ereditare così le sue ricchezze, tu, che faresti? Premeresti il campanello?".

Con quest'ultimo lavoro "Spasso carrabile" spera di rinnovare gli ultimi successi dei due lavori messi in scena: "Buonanotte Bettina", la commedia musicale che ha vinto il "Premio Patrone", assegnato alla miglior compagnia astigiana e che si è aggiudicata il premio "del pubblico" al concorso nazionale di Vimodrone (Milano); "Rumors", premiato nell'ultima rassegna teatrale di Moncalvo dalla giuria "giovanissimi".

Prenotazione dei posti presso "Cristina Calzature", Piazza Garibaldi 72, Nizza Monferrato - Tel. 0141 702708.

Il punto giallorosso

Due vittorie di stretta misura per consolidare la classifica

SECONDA CATEGORIA

In settimana due partite e due vittorie per la formazione della Nicese che "allunga" in testa alla classifica del Girone R della Seconda categoria.

Montegioco 0
Nicese 1

Una partita quella contro il Montegioco che i giallorossi affrontano con la massima concentrazione nel ricordo della secca sconfitta interna (0-5) subita nell'andata.

Questa vittoria proietta l'undici nicese in testa con 3 punti sul Pontecurone, caduto in casa contro la Sorgente. Ricordiamo ancora che i giallorossi hanno anche il vantaggio di una partita da disputare.

La Nicese odierna è imperniata sulla solidità difensiva con Farinetti e Quarello che non concedono nulla a Dettore e Pagano (nell'andata avevano fatto fuoco e fiamme) e con Mazzetta che non sbaglia anche il minimo disimpegno.

Il primo pericolo viene da una punizione di Tiraboschi, parata, subito replicata da Giovinazzo, dal limite, con palla alta di un soffio; ancora Giovinazzo, poco dopo, viene rimpallato al momento del tiro finale: al 15' un rinvio di Gilardi viene solo spazzicato da Ravera A.; al 26', per ben due volte ci prova Gai D., senza esito ed 35, Merlino da due passi conclude alto.

La Nicese, nella ripresa, passa quasi subito al 9': Ronello conclude da fuori, la sfera viene rimpallata da Sala che scaglia un fendente (sul primo palo) sul quale Nori nulla può.

La Nicese, poi, si limita al controllo della gara; i padroni di

casa sfiorano il pari al 18': dalla punizione di Tiraboschi, Pagano sfiora di testa ma Giovinazzo, sempre di testa, sventa l'insidia. La Nicese, ci prova ancora con Sguotti, senza successo, mentre nel finale Nori si supera volando all'incrocio a deviare un gran tiro di Barida.

Formazione: Gilardi 6, Quarello 7,5, Farinetti 7,5, Sguotti 7, Mazzetta 7,5, Ronello 6,5 (Lavisolo sv), Gai D. 6,5 (Barida sv), Ravera A. 6,5, Sala 7, Merlino 6,5 (Caffa sv); all.: Mondo 7.

Nicese 1
Bistagno 0

Il risultato non deve trarre in inganno: a dispetto dello striminzito gol, i nicesi hanno creato almeno una dozzina di palle gol, ma sulla loro strada hanno trovato uno strepitoso Cerrina che ha detto di no a tutti i tentativi giallorossi. Mister Mondo presenta una Nicese inedita con un ampio turn-over, visti gli impegni ravvicinati.

Nel primo tempo la supremazia della Nicese è abbastanza netta.

Si incomincia subito con un tiro di Giovinazzo a lato ed è ancora Giovinazzo (6'), su angolo di Ronello, con un colpo di testa debole. Al 7' è Ghirardelli a dire di no ad un diagonale di De Masi, mentre Ronello, imbeccato da Caffa, a tu per tu con l'estremo ospite, non riesce a concludere. Al 19', giallorossi in vantaggio: traversono di Ronello e testa di Ravera A. con Cerrina che non ci arriva, 1-0. Salvataggio, al 30', di Fossa, tiro di Giovinazzo; poi, a turno, Mazzetta, Serafino, Ravera A., Mazzapica, non trovano il varco per il raddoppio.

Ripresa con la Nicese che accentua ancora la sua supremazia, ma la palla non vuole saperne di entrare.

Le azioni a tamburo battente quasi non si contano: 5', ci prova Barida, ma Cerrina salva con un balzo felino; 8', punizione di Giovinazzo, palo con Serafino che non trova la ribattuta; 12', ancora Cerrina, di piede, su Ravera A. sulla ribattuta di Giovinazzo, Fossa si immola sulla linea di porta; 13', bordata di barida con Cerrina versione Jascin; al 23' si fa vivo il Bistagno: Potito su punizione dai 25 metri colpisce la traversa; nel finale Barida, Serafino, e Gai D. non trovano il 2-0.

Giovedì 19, ad Acqui Terme, recupero contro la Sorgente.

Formazione: Ghirardelli 6, Quarello 6, Mazzapica 6, Sguotti 6,5, Mazzetta 6 (Sala sv), Ronello 6,5, Caffa 6, Giovinazzo 6,5, Barida 6 (Gai D. sv), Ravera A. 6,5, Serafino 6; a disposizione: Gilardi, Farinetti, Ravera G., Lavisolo, Merlino; all.: Mondo 6,5.

JUNIORES REGIONALI

Nicese 2
Chieri 6

Nonostante questa sconfitta nell'ultima partita del campionato, positivo il commento di mister Musso "Abbiamo disputato un ottimo torneo ed il risultato di quest'ultima gara non scalfisce minimamente ciò che di buono si è fatto nell'arco della stagione. Con due giocatori in più si poteva avere una classifica migliore".

C'è la base su cui ripartire; gli 88, Sirb, Zavattoni, Bertolotti, Serianni, Ndreka, Iaria, Angelov; Gorani (89), più coloro che sa-

liranno dagli allievi e gli 87, Rivata, Poggio, Pennacino, che potranno fare la spola fra juniores e prima squadra. Sarà necessario ricercare un portiere, un difensore, un centrocampista esterno, ed una punta in grado di rimpiazzare Costantino (16 centri quest'anno).

Poco da dire su questo incontro. Ospiti in vantaggio con De Gregorio e sul finire il raddoppio di Caldclara su papera di Gorani.

Nella ripresa, riduce le distanze Poggio, poi la rete del Chieri con Muratori e nuovamente in gol la Nicese con Costantino, 2-3, poi gli ospiti arrondano con Desideri, Caldclara, e Dessi.

Da rimarcare il positivo esordio, nella ripresa, di Santero, linfa per la prossima stagione.

ALLIEVI PROVINCIALI
Astisport 0
Nicese 0

Ottimo punto esterno (dopo il 2-6) dell'andata ottenuto dai ragazzi di mister Bincoletto con una gara di grande dedizione e forza di volontà. I nicesi fanno la partita non riuscendo a finalizzare ottime opportunità con Gallesse, Soggiu e Ristov. Padroni di casa in 10', al 20' del secondo tempo per l'espulsione del loro capitano.

Nel periodo pasquale la Nicese si era imposta per 5-3 sul campo del S. Domenico, con reti di Torello e Terzano e tripletta di Soggiu.

Formazione: Barbero 7, Garbarino 7, Rossi A. 7, Bincoletto 7, Cela 7, Costantini 6, Rovetta 6, Gallesse 7, Petrov 6,5, Ristov 6, Soggiu 7, Terzano 6, Dodevski 6.

Elio Merlino

Voluntas minuto per minuto

I Giovanissimi si impongono al torneo internazionale di Praga

TORNEO DI PRAGA

Nelle feste pasquali il Giovanissimi 91/92 del G.S. Voluntas di Nizza hanno partecipato ad un torneo internazionale a Praga ottenendo un prestigioso successo contro blasonate formazioni dal nome altisonante. Emozionante per tutti i giovani calciatori partecipanti al torneo, suddivisi nelle diverse categorie, la cerimonia inaugurale svoltasi allo Stadio della prestigiosa Slavia di Praga, unitamente agli atleti delle 80 squadre presenti alla manifestazione.

Sul campo la Voluntas ha imposta la sua classe e preparazione dominando il suo girone eliminatorio, con i seguenti risultati: *Voluntas-Gallaratese 0-0; Voluntas-F.C. King (Germania) 6-1; Voluntas-Iglesias 5-1; Voluntas-Dukla Praga 4-1.*

Entusiasmante la finalissima per l'aggiudicazione del torneo contro il Banditella Livorno conclusasi alla lotteria dei calci di rigore, 5-4, per i giovani neroverdi oratoriani, con il tifo sfrenato dei 70 genitori/tifosi al seguito della squadra. Grande la soddisfazione del presidente del sodalizio Mario Terranova per l'insperato (alla partenza) successo ottenuto in campo internazionale "Esperienza molto positiva per tutti i ragazzi e per i loro accompagnatori dai tecnici, ai dirigenti, ai genitori



La formazione dei Giovanissimi Voluntas che vince il torneo internazionale di Praga.

che hanno portato il nome Nizza alla vittoria". Il presidente ricorda a tutti il prossimo torneo "IX Memorial Don Giuseppe Celi" del 30 aprile e del 1° maggio con le formazioni di Torino F.C., Genoa C.F., Pro Vercelli, Vado, Pol. Romangia Sosso (Sassari), Castell'Alfero Valleversa, Virtus Canelli, e Voluntas, un appuntamento tradizionale e prestigioso dell'attività giovanile della Voluntas Calcio.

PULCINI 96
Voluntas 1
Esaborgo 5

Bravi gli altri ma anche la squadra oratoriana ci ha messo del suo favorendo almeno 3 reti. Al di là del risultato è stata una

buona partita con la rete di Di Santo ed un montante colpito da Bussi.

Nella sosta pasquale, bel terzo posto finale nel Torneo di Pasqua ad Ovada.

ESORDIENTI 93

Voluntas 4
Villanova 1

È stata un'ottima gara con un risultato che premia il gioco visto in campo. Le segnature: due doppiette di Gaffarelli e Mazzeo. Le prossime gare per definire il piazzamento finale del team neroverde.

Convocati: Malatesta, Scaglione, Abdul, Quasso, Mazzeo, Bodriti, Germano, Gaffarelli, Iovanov, Pennacino, Susanna, Gonella, Capra.

GIOVANISSIMI PROV.LI

S. Domenico Savio 1
Voluntas 6

Non conosce soste lo strapotere della squadra di mister Allievi che di gara in gara annienta gli avversari di turno. A fare da sparring partners ci pensa il S. Domenico che viene sommerso da 6 reti, con una quaterna personale di Bertin ed una doppietta di El Harch.

Formazione: Brondolo, Carta (Mighetti), Gregucci, Terranova, D'Andria, (Gabutto G.), El Harch (Leardi), Lanzavecchia (Ferrero), Boffa (Bosco), Bertin, Gabutto L. (Abdouni), Morabito.

ALLIEVI PROVINCIALI

Voluntas 0
Nova Colligiana 3

Nulla può la formazione di mister Calcagno contro la principale candidata alla vittoria finale del torneo Allievi che può vantare sugli 89 che fanno parte della juniores sperimentale. Il dirigente Rizzolo, nella disamina tecnica, dice "Abbiamo giocato una gara positiva perché il primo tempo si è chiuso sullo 0-0 con reti mancate da Molinari e tre occasioni non sfruttate da Boffa". Tutte nella ripresa le reti sandamianesi.

Formazione: Muni, Pavone, Molinari, Mighetti, Iaia, Rizzolo (Ferrari), Massimelli (Benyahia), El Harch (Dino), Boffa (Altamura), Gavazza, Ravaschio.

E.M.

GRANDE
OFFERTA

Supermercati
Gulliver

Fino
al
50%
di sconto.

Dal 27 aprile al 10 maggio.

La convenienza è scontata.



Un viaggio nella qualità.

PREMIATA TAVOLA.



Regolamento:

Dal 1° maggio al 25 giugno* con "PREMIATA TAVOLA" Gulliver ti offre un bellissimo set di posate in acciaio firmate EME Italia. Un cucchiaio, una forchetta, un coltello e una coppia di cucchiaini. E in più, ogni sabato, ad ogni spesa superiore a 30 euro (scontrino unico, no multipli), verrà dato in omaggio un piatto piano o uno fondo in preziosa ceramica. Corri da Gulliver e fai felice la tua tavola. Scopri nei punti vendita tutti

i dettagli dell'operazione oppure visita il nostro sito internet www.supergulliver.it.

*Per i punti vendita impossibilitati all'apertura nei giorni festivi la promozione inizierà il 2 maggio e/o terminerà il 24 giugno.

Con "PREMIATA TAVOLA" Gulliver ti offre un servizio di posate design in acciaio.



OMAGGIO



Un viaggio nella qualità.